Anno 97 - Numero 130

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3600 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 2 Giugno 1963

Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 2,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto pias 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 30; *Libia pias 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia milli 50; *Turchia l. t. 1,25; *U.S.A. cents 35

LA MORTE DEL CREDENTE

La lunga e serena agonia del Papa

«Come il passaggio da una stanza all'altra, come lo svoltare di un viandante all'angolo della strada, così Giovanni XXIII vive la sua lunga agonia» - Un alternarsi di lucidità e di perdite della conoscenza - Dalle 17 è caduto in coma - Le sue ultime parole dirette a mons. Capovilla che singhiozzava: «Quando tutto sarà finito ricordi di andare a trovare sua madre»

L'ultimo esempio

Giovanni XXIII continua a lottare contro il male inesorabile in una agonia lenta e tormentata. Nelle ore di lucidità, attende la morte con l'abbandono fiducioso e sereno che è dono prezioso della fede; ma il forte organismo resiste oltre ogni previsione dei medici al logico e alla sofferenza.

L'uomo che sta morendo in una stanza dei Palazzi Apostolici è il capo della Chiesa, uno tra i protagonisti della storia contemporanea, la più prestigiosa autorità morale del mondo; la sua agonia è seguita ora per ora, da milioni e milioni di uomini, raccontata dai radiocronisti in ogni particolare. Potrebbe essere quasi crudele, questa pubblicità che accompagna il momento più solenne e segreto di ogni esistenza terrena, l'indicibile incontro dell'uomo con la morte; invece è patetica, tenera e (pure i laici possono adoperare la parola del linguaggio ecclesiastico) edificante.

Non c'è curiosità, ma ansia ed affetto nelle migliaia di fedeli che attendono in silenzio davanti a San Pietro, guardano la finestra illuminata nella notte; e in quanti seguono quell'agonia da lontano, anche oltre i confini della cattolicità, c'è pietà e commozione. La serenità e il coraggio nel commiato dalla vita, sono l'ultimo insegnamento di Giovanni XXIII, il degno suggello di una esistenza esemplare e di una grande opera.

Basta l'universale cordoglio che accompagna in queste ore l'agonia di Angelo Roncalli, per dimostrare il successo, religioso e politico, del suo breve Pontificato. I voti, gli auguri non sono giunti solo dalle anime semplici, dai credenti, o dai governi tenuti al rispetto di norme protocollari. Persone di ogni idea e confessione manifestano il rimpianto della cara figura paterna, che in questi brevi anni avevano sentita vicina, animata da un caldo slancio d'amore per tutti gli uomini; e avvertono con inquietudine o sgomento che si interrompe troppo presto un'opera importante che interpretava le aspirazioni dell'umanità intera: pace, uguaglianza degli individui e delle razze, rispetto della persona, solidarietà, giustizia sociale.

Salito al trono in un momento di trasformazioni sconvolgenti, di crisi nei rapporti tra la cattolicità ed il «mondo nuovo», in quattro anni Giovanni XXIII ha dato nuovo impulso alla vita della Chiesa, accostato a Roma tante parti del mondo non cattolico e non cristiano, aperto un dialogo fruttuoso con tutti gli uomini di buona volontà. Forse mai come in questi ultimi tempi la cattedra di Pietro, avvolta per merito suo di un affettuoso e confidente prestigio, era stata sentita, anche dai popoli più lontani, come un simbolo di fraternità ed un centro d'amore.

Lo avvertono e lo capiscono anche i semplici, estranei ai difficili ragionamenti teologici e politici, e rimpiangono il Papa che sta morendo. Ma il calore paterno, lo slancio amorevole e buono con cui egli attuò la sua illuminata politica fanno sì che la lenta morte dell'uomo sia seguita con commozione sgomenta e affettuosa, come un lutto personale.

Bollettino della notte

ROMA, 2 giugno.

Alle ore 3, secondo quanto comunica la Radio Vaticana, le condizioni del Papa ormai in coma «sono stazionarie». Non viene rivelato quale sia la temperatura né il numero dei battiti del polso.

Poco prima l'emittente della Santa Sede aveva dichiarato che «complicazioni broncopolmonari» provocavano in Giovanni XXIII la febbre a 38,9. Il respiro, sotto la tenda ad ossigeno, si faceva più affannoso; si notava anche una progressiva debolezza delle facoltà psichiche.

Nell'appartamento dove giace l'infermo «alle tre di notte tutto è calma e silenzio. Accanto al Pontefice sono un fratello e il nipote, il dott. Mazzoni, il segretario mons. Loris Capovilla, due prelati e il frate infermiere».



I fedeli, gli sguardi ansiosi rivolti verso la finestra del Palazzo Apostolico, hanno vegliato tutta la notte in attesa di notizie (Telefoto)

«Sto seguendo passo passo la mia fine»

Roma, 1 giugno.

Il Papa muore. La sua vita appare ormai legata a un impalpabile filo, l'accanita resistenza delle sue residue forze vitali sorprende stanotte gli stessi medici che lo assistono al solo scopo di alleviargli le sofferenze dell'agonia. La febbre continua a salire e fa pensare che siano intervenute complicazioni bronco-polmonari. Gli organi centrali della Chiesa hanno preso tutte le disposizioni che riguardano il momento, ritenuto ormai imminente, in cui la Santa Sede sarà dichiarata vacante.

Tutti coloro che gli stanno accanto o che lo hanno visitato frequentemente nel corso della giornata affermano che Angelo Roncalli è vissuto un giorno di più del tempo che gli era stato assegnato dalla natura del suo male e dal modo violento come s'è manifestata la peritonite. E' stata una giornata intensa per tutti. Anche per il Papa che giaceva nel suo letto, lassù al terzo piano del palazzo apostolico, assopito per la maggior parte delle ore in uno stato comatoso. Giaceva per lo più immobile, con le braccia allargate sul letto: ma anche allora il suo spirito forse era vivo, probabilmente stava vivendo in uno spazio e in una luce che non sono terreni.



Assunta Roncalli, sorella del Papa, è giunta a Roma

Lunghi viaggi nell'al di là misterioso, nell'eternità, e improvvisi, brevi ritorni in questo mondo, in questo nostro tempo: questa è stata l'agonia di Papa Roncalli. Lo disse lui stesso ieri notte, verso le 3, quando dopo sette ore di coma, rinvenne, riacquistò la lucidità e riferì a monsignor Tacoli: «Ho potuto seguire passo passo la mia morte. Ora mi avvio dolcemente verso la fine». *Sembrava ai presenti un resuscitato. Volle un caffè, parlò in dialetto bergamasco con i fratelli e i nipoti che riconobbe uno per uno, ringraziò i medici curanti. Al cardinale Cento, che nella sua qualità di penitenziere maggiore ha l'ufficio di recitare le preghiere per gli agonizzanti, il Papa disse in latino:* «Anelo a dissolvermi e a essere con Cristo».

Le lancinanti sofferenze che lo avevano assalito il giorno prima, ora erano cessate grazie alle iniezioni di morfina. Il polso era regolare, il respiro buono. E tuttavia i medici scuotevano il capo a chi accennava alla speranza: spiegavano che questi momenti di lucidità negli agonizzanti rientrano nella normalità. Lasciavano poi capire che ormai la scienza non poteva più niente. Per questo, quando il Papa chiese dell'altro caffè e prese con le sue stesse mani la tazzina e lo sorseggiò, i medici non dissero niente. E si sa che quando a un malato di peritonite si dà del caffè, vuol dire che non c'è più nessuna speranza.

Anche il Papa lo sapeva con chiarezza. A un certo momento, vedendo le facce ansiose o sconvolte dei presenti, disse sorridendo: «Con la morte comincia la nuova vita, è la gloria del Cristo». *A chi lo esortava a non muoversi, a non parlare, il Papa aggiunse:* «Soffro con dolore, ma anche con amore» *e poi:* «Sì, vado bene, e sono prontissimo ad andare dove il Signore mi chiama». *Citava il Vangelo o gettava una frase in bergamasco ai suoi parenti, ma sempre con semplicità e naturalezza: era un uomo tranquillo, modesto. Andava cioè incontro alla morte da cristiano. E giustamente la Radio Vaticana poteva fare questo commento:* «Come il passaggio da una stanza all'altra, come lo svoltare di un viandante all'angolo della strada, così la morte è per i credenti. Così Giovanni XXIII ha vissuto e vive la sua lunga agonia».

Alle sei e mezzo di stamane, come negli altri giorni, il Papa ha seguito la Messa officiata nello studio attiguo dal nipote mons. Giovanbattista. Poi si è assopito. Verso le otto ha nuovamente perduto la conoscenza e la sensibilità. Ed è stato un sollievo per lui e per le persone che lo assistevano: la morfina aveva un effetto minore. I dolori avevano ripreso a non dargli requie. Durante l'assopimento, la respirazione era agevolata da una maschera a ossigeno. E di nuovo i lineamenti dell'infermo si sono distesi, una gran pace è scesa sul morente. Il Papa aveva ricominciato il suo lungo viaggio nell'eternità.

E' rimasto così per quasi otto ore. Attorno a lui o nelle stanze adiacenti erano le sue due famiglie. Quella del sangue, formata dai tre fratelli, dalla sorella Assunta, da tre nipoti e a un certo momento anche da due nipoti monache: e quella pontificia, ch'è costituita dalle alte gerarchie della Corte di papa Giovanni XXIII. C'erano poi i sei inservienti che lo accudiscono da anni: tre suore «poverelle di Bergamo», un frate infermiere del Bergamasco (si chiama Federico Bellotti) e i due fratelli Gusso. E poi: mons. Capovilla e i medici, il confessore mons. Cavagna, qualche altro.

Continuò l'andirivieni di cardinali e di alti prelati di Curia, e qui non possiamo darne il lungo elenco. Li muoveva verso la stanza del Papa morente soprattutto l'affetto e la pietà, ma anche il dovere: dovevano vigilare attentamente affinché nessuna irregolarità fosse compiuta durante l'agonia del Papa. Nelle sue stanze infatti sono molti documenti importanti e riservati, talora segreti. Non solo di Stato. Come si sa, il Papa da molti decenni tiene un diario in cui confida giorno per giorno, impressioni, pensieri, specialmente notizie. Se saranno mai pubblicate quelle pagine o quando, nessuno sa. Pare che il Papa abbia affidato al suo più fraterno amico, il cardinale Testa, la revisione e il coordinamento del suo diario; e che il cardinale abbia compiuto il suo lavoro fino al 1939, l'anno in cui Angelo Roncalli era Nunzio apostolico in Grecia.

Fra i visitatori del Papa di stamane diamo i nomi più significativi. Alle 8,20 è stato fatto entrare il cardinale Montini, che deve la porpora a questo Papa e su cui già si appuntano gli occhi di coloro che guardano al futuro Conclave. L'arcivescovo di Milano è rimasto per più di mezz'ora accanto al capezzale del morente e ha pregato a lungo, in ginocchio. E' poi ripartito per Milano: non vedrà mai più Giovanni XXIII, un Papa ch'egli amava anche per le affinità delle idee.

Verso le 10 si è recato a visitare il Papa il cardinale Urbani, patriarca di Venezia; e ricordiamo che una volta, prima che fosse eletto Papa, Angelo Roncalli disse che gli sarebbe piaciuto essere seppellito nella città di San Marco, accanto agli altri patriarchi. Verosimilmente, invece, la sua sepoltura sarà in S. Pietro.

Mezz'ora dopo è arrivato l'ottantaquattrenne cardinale Clemente Micara, ch'è il Vicario generale del Papa per la città di Roma. Negli ultimi tempi era stato molto malato e da mesi non usciva più di casa. Il giorno in cui il Papa uscì dal Vaticano per recarsi in visita da Segni al Quirinale, Micara gli aveva fatto sapere che desiderava vederlo sia pure di lontano: e, quando il corteo passò sotto l'appartamento del cardinale alla Cancelleria, i due vegliardi si videro, si fecero un lungo gesto di saluto. E il vecchio cardinale Micara oggi, malfermo sulle gambe per l'età, la cattiva salute e l'emozione, non riusciva a controllare il pianto; e il suo aspetto induceva al pianto anche coloro che lo vedevano.

Alle 11 il Papa era sempre assopito, in coma. Il polso restava buono, ma è allora intervenuto un fattore nuovo, ch'è stato considerato l'inizio della fine. La temperatura che si era fino a quel momento mantenuta quasi normale (il termometro oscillava di poche linee sopra i 37 gradi), ha avuto un balzo: 38 gradi. Il respiro è diventato più lento e pesante. «Tuttavia, respira con la regolarità di un orologio», ci ha detto Raimondo Manzini, il direttore del foglio vaticano. Aveva visto il Papa pochi minuti prima, e ce lo ha descritto «placido, tranquillo». Stava disteso sul letto, cioè non più appoggiato alla pila dei cuscini, aveva la maschera d'ossigeno ed era pallidissimo. Gli hanno domandato se il Papa potesse arrivare a stasera, e Manzini ha risposto con un cenno del capo che era un no.

E' stato alle 15,40 che il Papa è tornato improvvisamente in sé: e di nuovo sembrava un resuscitato. Il suo ritorno alla realtà di questa vita terrena è stato piuttosto rapido: il Papa ha pregato, con voce rotta ma chiara ha rinnovato la offerta della sua vita per la Chiesa, per il Concilio, per la pace nel mondo. Nella sua agonia, quando gli ritorna la lucidità, non si discosta mai da questi tre concetti, da queste sue carissime speranze, che si direbbero lo scopo stesso della sua vita e che hanno dato un significato nuovo e popolarissimo a questo pontificato.

Ma poiché Angelo Roncalli anche nei momenti supremi non si discostava mai dalla semplicità, da quella sua umanità al livello di tutti, ecco che non appena ebbe finito le sue invocazioni per la Chiesa, il Concilio e la pace, guardò, riconobbe monsignor Piazzi, il vescovo di Bergamo, e subito gli fu addosso con parole affettuosissime. E volle anche consegnargli speciali benedizioni con queste parole: «Ben di cuore benedico alla diletta diocesi di Bergamo, al seminario e alla congregazione dei preti del Sacro Cuore e alle fondazioni del collegio Cerasola presso il seminario Lateranense». *Gli hanno preso la febbre e il termometro segnava una febbre più alta. Poi, verso le 16,45, il Papa ha riperduto la conoscenza, è tornato a vivere passo passo la sua morte. Il polso tuttavia continuava a restare regolare.*

Mons. Dell'Acqua, sostituto segretario di Stato, andava e veniva dall'appartamento del Papa. Ad un certo punto aveva il testo di un telegramma inviato da una donna a una persona molto vicina al Papa. E' questo: «Preghi Iddio che prenda la mia vita, se lo vuole, e se è possibile e giusto, per prolungare un poco quella del Papa che mi ricorda tanto mio padre e al quale voglio bene come a lui. Non firmo. Dio, se vuole, mi saprà riconoscere. Una madre casalinga».

Ora il Papa aveva brevi interludi di lucidità, ed era una lucidità appannata. Mentre il cardinale Rea sostava accanto al letto, il Papa riuscì a fare solo un piccolo cenno per fargli capire che lo aveva riconosciuto. E la febbre continuava a salire. Tuttavia, di minuto in minuto, il forte organismo riusciva tuttora a lottare vittoriosamente contro la morte. Le resistenze andavano esaurendosi dopo quasi ventiquattro ore di agonia, chi vedeva il Papa aveva la impressione dal suo pallore che le emorragie gli avessero portato via fino all'ultima stilla di sangue; e tuttavia la lotta continuava lo stesso, di minuto in minuto.

Intanto, nell'attesa del trapasso, la Curia, ch'è quanto dire il governo della Chiesa, andava prendendo minute disposizioni. Per quanto riguarda noi giorna-

Nicola Adelfi

Continua a pagina 2, nella prima colonna



Il cardinale Aloisi Masella fotografato ieri mattina all'uscita dall'appartamento papale dopo aver visitato Giovanni XXIII. Il camerlengo curerà gli affari ordinari della Chiesa nella vacanza della Santa Sede (Telefoto «Associated Press»)

Sincera commozione nel mondo

Segue dalla 1a pagina

listi, si venivano consegnate le regole contenute nella Costituzione Apostolica per la parte relativa alla Sede Vacante, formulata da Pio XII e modificata da Giovanni XXIII. Come si ricorderà, l'altra volta, quando morì Papa Pacelli, si verificarono abusi, che talora offesero la sensibilità dei credenti. Delle modifiche apportate da Giovanni XXIII vi diamo qui gli articoli più significativi.

Dice il primo: « Sia durante la degenza dell'augusto Pontefice, sia dopo la sua morte, a nessuno è lecito nella sua stanza far uso di macchine fotografiche e di registratori. Se qualcuno, dopo la morte del Pontefice, desiderasse eseguire fotografie a scopo di documentazione, ne potrà chiedere il permesso al cardinale camerlengo, il quale, tuttavia, non permetterà che vengano eseguite fotografie del Sommo Pontefice se questi non è rivestito degli abiti pontificali ».

Dice l'articolo 2: « Al termine delle tradizionali cerimonie funebri, dopo che tutta la folla dei fedeli ha lasciato la basilica di San Pietro, le spoglie del Sommo Pontefice vengano portate alle grotte vaticane attraverso la porta di Santa Marta e siano accompagnate soltanto dai cardinali capi dei tre ordini, dal cardinale arciprete della basilica di San Pietro, dall'ultimo Segretario di Stato, e da alcuni canonici vaticani. Nelle grotte poi, mentre la cassa funebre viene sigillata, oltre agli operai potranno essere presenti solamente le persone sopra indicate e i parenti del defunto Sommo Pontefice ».

Si ricorderà che dopo la morte di Pio XII scoppiò uno scandalo per il fatto che alcuni giornali pubblicarono che suor Pasqualina era penetrata nell'appartamento papale in Vaticano (Pio XII morì a Castelgandolfo) e si era impadronita dei diari del Papa. La notizia non era vera, in quanto Pio XII non tenne mai un diario. Tuttavia, a ogni buon fine, l'articolo 4 della Costituzione Apostolica dice: « Ci è gradito che, durante il Conclave, nessuna parte dell'appartamento privato del Sommo Pontefice venga abitata ».

Ma torniamo mentalmente nella stanza del Papa morente. La febbre nella tarda serata segnava già 38,5, i medici, che erano in camice bianco, dicevano che quell'aumento di temperatura probabilmente indicava complicazioni bronco-polmonari. La stanza del Papa è sempre illuminata, sebbene non traspaia lume al di fuori, per via delle imposte chiuse. Ci ha detto Raimondo Manzini che il più provato di tutti era il segretario particolare del Papa, monsignor Loris Capovilla. Non si era allontanato quasi mai dal capezzale del morente, è estremamente smagrito, pregava e piangeva tutto il tempo.

Il Papa, nei momenti in cui riprendeva la conoscenza, non mancava mai di rivolgersi affettuosamente verso quel suo devotissimo amico e ieri notte gli disse: « Quando tutto sarà finito, si ricordi di andare a trovare sua madre». *A quelle parole, il trentottenne monsignore si prese la testa fra le mani, proruppe in pianto dirotto.*

Poco prima delle 21 è stato fatto entrare nella stanza del Papa, che giaceva tuttora in coma e con le braccia allargate fuori delle lenzuola, il conte Giuseppe Dalla Torre, che fu direttore dell' Osservatore Romano *per quarant'anni, dal 1920 al 1960. Dalla Torre ha ora settantotto anni, conserva tuttora molta della sua giovanile irruenza, e appariva affranto, molto pallido. Alle 22,30 la Radio Vaticana ha detto:* « Nell'interno dell'appartamento pontificio e nelle immediate adiacenze tutto è calma, serenità e silenzio. Nulla emerge che possa far pensare ad un ulteriore aggravamento. La situazione rimane stazionaria, salvo l'aumento della temperatura. Si nota una debolezza anche nelle facoltà psichiche ».

Siamo allora usciti dal piccolo e gremito ufficio stampa del Vaticano, siamo andati ad affacciarci nelle stradine, nelle piazzette e nei cortili della piccola città. Anche là tutto era calma, serenità, silenzio. Come d'ordinario, l'illuminazione era scarsa, qua e là si scorgevano ombre di preti e di frati. Alcuni avevano in mano radioline, altri camminavano col capo chino sulle mani chiuse e sembravano pregare. Gendarmi e guardie svizzere sbarrano il passo a chiunque tenti di addentrarsi verso il cortile di San Damaso.

Il cielo è coperto da nuvole trasparenti e a tratti appare la luna. Tutta la città del Papa è immersa nella penombra e nel silenzio, si direbbe un'isola deserta, fuori del tempo. Ma appena fuori di là, in piazza San Pietro, da quindici a ventimila persone formicolano fra le fontane e le colonne, stanno a scrutare attente le finestre del Papa che muore.

Alle 23 monsignor Piazzi, il vescovo di Bergamo, uscendo dall'appartamento pontificio, ha detto di non avere notato alcuna differenza in peggio nelle condizioni del Papa rispetto alla sua precedente visita, avvenuta nelle prime ore del pomeriggio. I componenti delle due famiglie del Papa stavano intorno al capezzale, pregavano in silenzio. Il nuovo stato comatoso di Angelo Roncalli durava da sei ore, i medici lo assistevano solo per attenuare le sue sofferenze; eppure, l'organismo continuava bravamente a lottare contro la morte, contendendole ogni minuto, al di là di ogni umana previsione.

Nicola Adelfi

Echi nelle capitali

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 1 giugno.

(*m.ci.*) Migliaia di persone hanno pregato nella cattedrale cattolica di Westminster per la salute del Papa. I numerosi cattolici (circa mezzo milione) che abitano nella zona di Liverpool sono stati invitati dal loro vescovo, monsignor John Meenam, a pregare per il Papa durante il *week-end* di Pentecoste. In tutte le chiese cattoliche del Regno Unito l'affluenza alle messe è stata molto superiore al solito.

Le notizie sul Papa occupano le prime pagine di tutti i giornali inglesi di questa mattina e il *Daily Mail* dedica a Giovanni XXIII un breve editoriale: « L'uomo che giace, vicino alla morte, in Vaticano è un vero cristiano. E si tratta di un raro esempio per tutti gli uomini. Non è solo la coraggiosa lotta di Papa Giovanni che ispira la nostra simpatia. E' anche il nostro riconoscimento del fatto che in ogni momento egli ha lottato per avvicinare gli uomini. Ed ora tutti gli uomini, indipendentemente dalle loro credenze, pregano per lui ».

Il *Daily Worker*, organo del partito comunista inglese, afferma che « in tutto il mondo milioni di cattolici ed anche di non cattolici seguono con preoccupazione ed ansia la lotta per la vita del Papa ».

Il dott. Nahum Goldman, presidente del Congresso ebraico mondiale ha inviato oggi un messaggio al Vaticano per esprimere la profonda preoccupazione per la salute del Papa e per formulare « i migliori auguri per il suo benessere » in nome del Congresso ebraico mondiale e delle organizzazioni ebraiche di 100 paesi. In tutti i templi cattolici britannici i fedeli pregano « pro Papa infirmo ».

Parigi, 1 giugno.

(*l.m.*) Il presidente De Gaulle ha dato istruzioni al rappresentante presso il Vaticano di assicurare Papa Giovanni XXIII che tutto il popolo francese prega per lui.

Le notizie sulla salute del Papa sono seguite con commossa emozione da tutti i francesi. A Parigi i fedeli, rispondendo all'appello del loro arcivescovo cardinale Feltin, affollano le chiese per pregare per Giovanni XXIII, molti sacerdoti hanno celebrato oggi Messe speciali per il Pontefice. Nella basilica del Sacro Cuore, a Montmartre, e nelle comunità religiose dove l'adorazione del Santo Sacramento prosegue ininterrottamente giorno e notte, ferventi orazioni vengono elevate per la salute del Papa.

Domani, le cerimonie previste dalla liturgia per la Pentecoste avranno luogo normalmente. Ma i sacerdoti chiederanno ai fedeli di rivolgere più particolarmente le proprie preghiere verso il Padre comune.

Vienna, 1 giugno.

(*t.s.*) La Comunità israelitica della Capitale austriaca ha inviato al cardinale Koenig, arcivescovo di Vienna, il seguente telegramma: «Ci uniamo coi credenti di altre Comunità religiose nella preghiera per la salute del Santo Padre ».

Varsavia, 1 giugno.

Il primate di Polonia, card. Wyszynski, ha colto stasera l'occasione della solenne consacrazione a Varsavia di una nuova chiesa intitolata a San Giuseppe — la costruzione della quale era cominciata prima della seconda guerra mondiale — per pronunciare ad una folla di 3000 fedeli un appassionato commosso e solenne elogio di Papa Giovanni XXIII. Ricordando l'ultima enciclica del Papa, « *Pacem in terris* », ha detto che Cristo e Giovanni XXIII hanno dato grande risalto « all'alta dignità dell'uomo, ai suoi diritti e ai suoi doveri: al suo diritto alla verità, al rispetto, all'amore e alla libertà. Più i diritti dell'uomo sono rispettati più agevolmente egli assolverà ai suoi doveri ».

Beirut, 1 giugno.

Il Catholicos della Chiesa ortodossa armena di Cilicia ha dichiarato oggi che la sua confessione condivide « l'angoscia attraverso la quale i nostri amici cattolici romani stanno passando » per l'infermità del Santo Padre. Egli ha detto che i capi della Chiesa ortodossa armena stanno pregando per « implorare l'Onnipotente » per la salute del Papa.

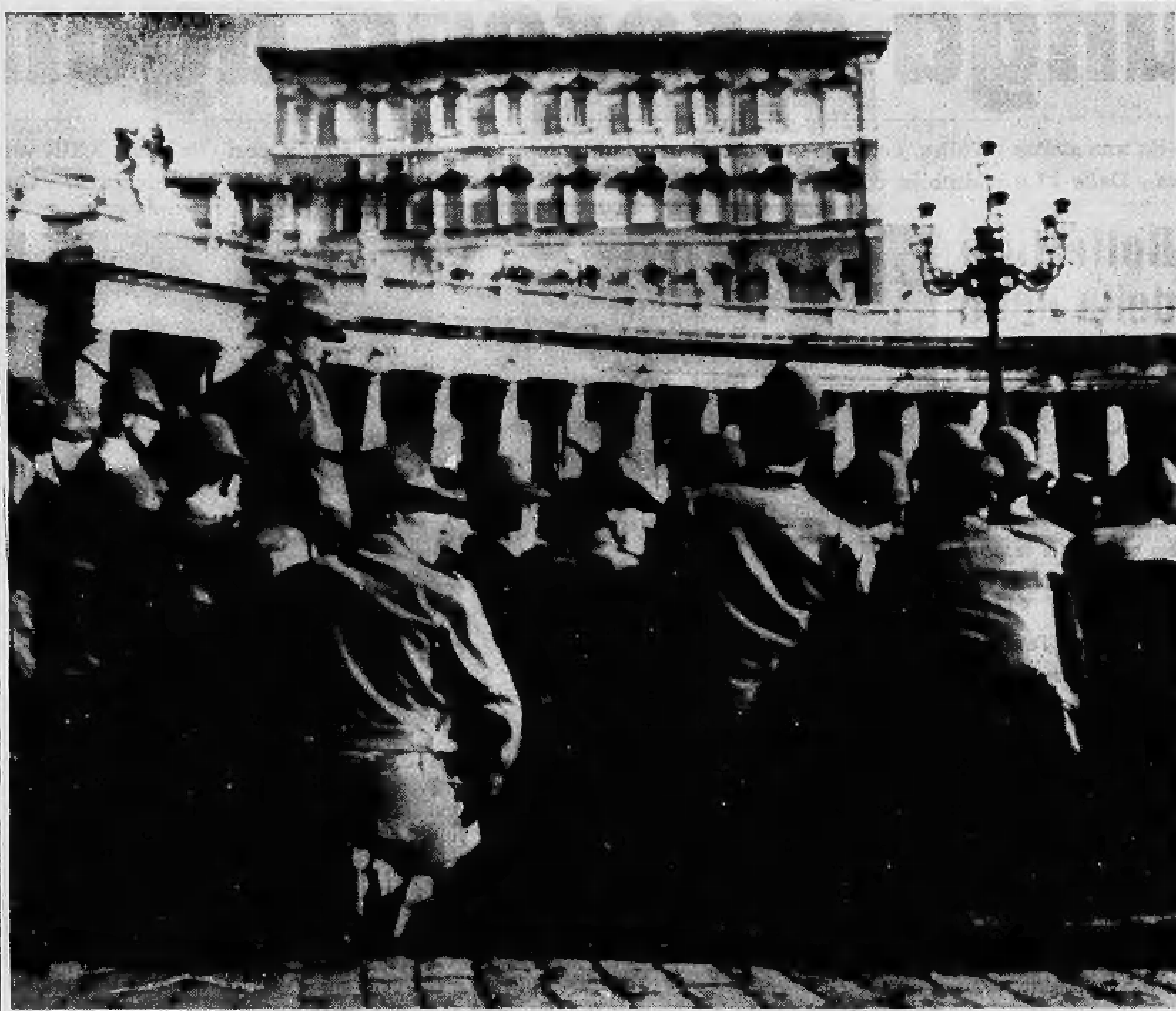
« La Chiesa ha bisogno di guide ispirate come quella di Sua Santità Giovanni XXIII », ha detto il Catholicos, che è stato eletto alla sua carica il 5 aprile.

L'Avana, 1 giugno.

Monsignor Avelio Diaz Cia, Arcivescovo dell'Avana ha esortato oggi i cattolici cubani a pregare per il Papa Giovanni XXIII. La malattia del Pontefice viene riportata con grande evidenza nelle prime pagine dei giornali. Un giornale ha relegato in seconda posizione la notizia della visita di Castro nell'*Urss* per dare il maggiore spazio possibile alla malattia del Papa.

Gente di ogni fede riunita in San Pietro

Notte e giorno vi hanno sostato romani di ogni condizione, persone venute da altre città e da altri Paesi - Anche militari giunti a Roma per la sfilata del 2 giugno si sono inginocchiati su invito del loro cappellano - Un musulmano ha detto: « Anch'io prego. Le mie preghiere sono un po' diverse, ma vogliamo le stesse cose »



Mentre il cappellano recitava il « Padre Nostro » gli alpini commossi si gettarono ginocchioni sul selciato di Piazza S. Pietro (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)

Roma, 1 giugno.

Arrivarono soldati. Per domani si attendeva a Roma la sfilata per la festa della Repubblica, con la partecipazione di reparti della Nato. Perciò la capitale è colma di militari, di molti eserciti e di tutte le specialità. Ad una cert'ora piazza San Pietro appariva ricoperta d'una distesa di uniformi; bersaglieri con il pennacchio, alpini con la penna, cadetti di marina, d'aviazione, dei collegi militari, di imprecisate formazioni e nazionalità. Un cappellano militare se ne trascinava dietro un drappellone, [illegible]. Si fermarono davanti all'obelisco.

« Ragazzi — disse il cappellano — vogliamo dire una preghiera per il Papa? ». Si udì, nel selciato, come un duro grandinare improvviso: erano i soldati che si gettavano ginocchioni. Non erano, a prima vista, giovani d'abitudini divote, almeno così si capiva dal loro grezzo e maldestro prosternarsi e segnarsi con la destra la fronte e il petto. Il cappellano attaccò il « Padre nostro ».

In quell'ora il cielo di Roma era diviso: dalla parte che sovrasta i palazzi apostolici cupo, e, invece, dall'opposta parte, tutto strappi d'azzurro e fluttuare di cirri candidi. Le statue che sovrastano il colonnato del Bernini sembravano sentinelle, schierate lassù a guardia dei palazzi apostolici, biancovestite, splendenti nella luce del temporale imminente. E la stanza verso cui tutti tenevano fissi gli sguardi, la più alta, a spigolo, quella entro cui Papa Giovanni moriva, sembrava lontana, quasi distaccata da terra, assai prossima a un misterioso confine ultraterreno. « Padre nostro che sei nei cieli... » pregavano i soldati, in tutte le lingue.

In un altro canto, vicino alla fontana, suore e seminaristi recitavano il « Proficiscere », la preghiera che dice: « Parti, o anima cristiana, nel nome di Dio che ti ha creato... ». Accanto ai gruppi oranti, sostano giovani indiane avvolte in lunghe vesti di seta, turisti giapponesi, attori, attrici, onorevoli italiani (Gonella, Scelba, la figlia dell'on. Nenni, Piccioni) e dignitari di Stati esteri, personalità della cultura, [illegible] notori, atei dichiarati.

Poco dopo l'una arrivarono anche bambini. Stuoli di bambini, questi con il grembiule bianco, quelli con il grembiule nero, e tutti con il nastro di seta svolazzante sul davanti. Arrivarono al piccolo trotto, finita appena la scuola; e anche i bambini si posero là fermi, a guardare la stanza superna dalle finestre chiuse, a spigolo dentro il cielo nubiloso.

Che cos'aspettasse, quella piazza, lo si avvertiva nella commozione della folla, rispettosa e assorta. Una folla sempre mutevole, d'ora in ora diversa e sempre ugualmente protesa verso quelle finestre lassù. Trascorrevano le ultime ore di Papa Giovanni, gli ultimi granuli di sabbia della sua clessidra; quasi sembrava si dovesse percepire da un trasalimento, forse, dell'aria lassù, l'attimo estremo del suo viaggio. « Non doveva succedere, non doveva morire »; chi parla così è un prete nero, congolese, espulso di recente con gli ultimi decreti contro i missionari.

Impalato davanti all'obelisco c'è uno dei più noti fotografi di Roma: ma non è qui per fotografare. Non ha nemmeno voluto portarsi dietro la macchina e i trespoli del suo lavoro: non si muove da molte ore, senza mangiare, senza dormire. Un altro fotografo armeggia con le sue macchine, ma non riesce a lavorare: « Non ho il coraggio, vede?, di scattare quel vecchio, quel gruppo di monache, quel gruppo di pellegrini... ». Sorprenderli, parrebbe violare un momento pudico e doloroso della loro vita. Per tutta la giornata, queste scene si sono ripetute incessantemente.

Comitive di turisti, che avevano in programma itinerari balneari, hanno dirottato per Piazza San Pietro. Si chiede ad un gruppo di signori di che parte arrivino: arrivano dall'Inghilterra, sono anglicani. « Ma quest'uomo che muore — dicono — è così nobile che ha conquistato il nostro cuore ». « Anch'io prego. Le mie preghiere sono diverse, ma vogliamo le stesse cose, le indirizziamo a Dio ugualmente »: questo è un notabile musulmano che ci parla. Lì vicino, c'è Paolo Stoppa. « E' una cosa che prende, non riesco ad allontanarmi ».

Cadono le ore della sera, la notte riversa nuova folla nella piazza. Siamo nel cuore di Roma, e sappiamo quanto Roma sia nel fondo cinica e a volte irrispettosa: ma non ci accade, in tutte le ore che abbiamo trascorso in questa piazza, di sorprendere un molto irriguardoso, un momento meno che commosso in questa moltitudine. E' la grande veglia di Roma intorno a Papa Giovanni che se ne va.

Gigi Ghirotti

Rinviate le manifestazioni per la festa del 2 giugno

Roma, 1 giugno.

La presidenza del Consiglio dei ministri comunica: « Nell'atmosfera di dolorosa ed ansiosa trepidazione che le gravi notizie sulle condizioni di salute del Sommo Pontefice Giovanni XXIII hanno determinato in tutto il mondo ed in particolare in Italia ed a Roma, il presidente del Consiglio, sicuro di interpretare lo stato d'animo di tutti i cittadini, ha deciso che tutte le manifestazioni ufficiali indette per il 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, siano rinviate a data da destinarsi ».

La presidenza della Repubblica comunica: « In seguito al rinvio delle manifestazioni celebrative della Festa della Repubblica, disposto in considerazione delle gravissime condizioni di salute di Sua Santità Giovanni XXIII, che hanno suscitato profonda commozione in tutto il mondo, anche il ricevimento indetto al Quirinale per domani 2 giugno è rimandato a data che sarà successivamente comunicata ».

L'ufficio stampa del Ministero della Difesa comunica: « Tutte le riviste e cerimonie militari indette per il 2 giugno, in Roma e fuori, sono sospese in segno di partecipazione alla commossa, unanime trepidazione della Nazione per le gravissime condizioni del Sommo Pontefice. Le manifestazioni stesse avranno luogo per quest'anno il 4 novembre ».

Si apprende presso lo stesso ufficio stampa della Difesa che il ministro Andreotti ha rinviato anche il ricevimento annuale degli addetti militari stranieri accreditati in Italia, che avrebbe dovuto svolgersi lunedì 3 giugno a Palazzo Barberini.

Arrivano pellegrini a Sotto il Monte nella chiesetta cara a Giovanni XXIII

Nel paese, in ogni casa e persino nei campi, si tengono le radio sempre accese per avere notizie

(Dal nostro inviato speciale)

Sotto il Monte, 1 giugno.

A Sotto il Monte oggi gli apparecchi radio sono rimasti accesi tutto il giorno, ininterrottamente. La vita del paese ha seguito il suo ritmo normale: alle 5 e mezzo del mattino il parroco ha celebrato la prima Messa, poco dopo le sei il Bar Sport ha alzato le saracinesche (l'altro bar del paese, di proprietà di un nipote di Giovanni XXIII e che con una commovente contaminazione di sacro e profano porta appunto il nome del Pontefice, Angelo, è chiuso fin da ieri mattina); alle sei e mezzo, cariche di operai, sono partite le corriere dirette verso i centri industriali della pianura. Anche i nipoti del Papa hanno continuato regolarmente il loro lavoro di contadini e nel grande cortile della cascina Colombera è rimasto soltanto il nugolo dei pronipoti che giocano fra galline e pulcini, vegliati dal busto di gesso del grande congiunto situato in fondo al porticato d'ingresso.

Una giornata come tutte le altre. L'unica cosa diversa, l'unico sintomo dell'ansia di Sotto il Monte per le gravissime condizioni del Pontefice era offerto appunto dalle radio accese. Tanto dalle vecchie cascine quanto dalle nuovissime villette che costellano il paese i programmi si diffondevano a tutto volume ininterrottamente per le vie semideserte; e quando le musiche e le rubriche di varietà lasciavano il posto alla voce grave dello speaker, le donne interrompevano le loro faccende, i vecchi si alzavano dalle sedie per seguire attentamente gli ultimi comunicati.

Nessun ottimismo, naturalmente; nessuna speranza. E tuttavia tutti volevano seguire minuto per minuto ogni vicenda per essere vicino al Papa, al compaesano, all'uomo Angelo Roncalli in questi estremi dolorosi momenti. Alcuni si facevano il segno della croce, religiosamente; altri con spirito diverso, ma con non minor umanità, commentavano quasi compiaciuti la resistenza montanara e bergamasca di Giovanni XXIII nella sua disperata ma serena lotta contro la morte.

Nel pomeriggio invece il paese si è animato per l'arrivo di alcuni gruppi di visitatori. Ai pellegrinaggi di fine settimana Sotto il Monte è abituato ormai da cinque anni: ma questa volta, alle solite comitive di scolari e di pie donne guidate da zelanti sacerdoti, si sono aggiunte diverse automobili private. Coppie di coniugi di ogni età, intere famigliole, sentendo il bisogno di manifestare in qualche modo il loro attaccamento al Pontefice e la loro commossa partecipazione alla sua malattia, hanno approfittato dell'inizio del week-end per raggiungere il paese.

Lasciate le macchine nella piazzetta, entravano brevemente nella chiesa di Santa Maria, si soffermavano davanti ai due negozietti di mercerie che espongono piatti istoriati con la figura di Giovanni XXIII, confluivano infine verso la casa natale del Pontefice, salivano la povera scala di legno, raggiungevano il grande loggiato — tipico delle cascine bergamasche — e, attraverso i vetri delle due piccole finestre, rimiravano in religioso raccoglimento la stanza natale del Papa: una cameretta modestissima, dal soffitto di legno e dal pavimento di mattoni nudi e incrinati, nobilitata però dalla dignità del gran letto matrimoniale di legno scuro e dei solidi, lineari mobili contadini.

Qualcuno si è spinto fino al piccolo santuario della Madonna di Canève nascosto fra le pieghe verdi della collina, un chilometro sopra il paese. E' la chiesetta settecentesca particolarmente cara al cuore di Giovanni XXIII che l'ha ricordata anche in questi estremi momenti, citandola nel telegramma inviato ieri al sindaco di Sotto il Monte per ringraziarlo dei voti e per ribadire il suo attaccamento alla sua gente e alle colline che lo videro nascere.

Sull'imbrunire i pullman e le auto dei pellegrini se ne sono andati e la calma è tornata sul paese. Una calma insolita per il sabato sera. Sotto il Monte ha rinunciato una volta tanto alle furibonde discussioni sportive, alle rombanti corse dei giovanotti in motocicletta; ma non alle riunioni serali, non alla partita a carte, non al bicchiere di vino. La gente ha continuato a riunirsi, a parlare, a discutere, come sempre. Appena un po' più sottovoce, però, con l'orecchio teso alle parole della radio, tutte accese in attesa dei comunicati vaticani.

Gaetano Tumiati



La finestra dell'appartamento papale ieri è rimasta aperta qualche minuto (Telef.)

I ricordi dell'on. Saragat su Roncalli, nunzio in Francia

Nel 1945 l'attuale capo del psdi era ambasciatore italiano a Parigi

Roma, 1 giugno.

Un particolare inedito della permanenza di Papa Giovanni XXIII a Parigi come Nunzio Apostolico in Francia è stato rivelato da Saragat che ha rievocato i rapporti avuti con il Pontefice in una conversazione con i giornalisti a Montecitorio.

Com'è noto l'on. Saragat nell'immediato dopoguerra è stato ambasciatore d'Italia a Parigi dove era Nunzio Apostolico l'allora mons. Roncalli. La situazione personale dell'ambasciatore italiano nella capitale francese — ha ricordato Saragat — era alquanto singolare e non priva di imbarazzo: egli rappresentava, infatti, un paese « sconfitto » e contro il quale permanevano animosità se non altro ai livelli più modesti della popolazione, anche se l'antifascista e il « resistente » Giuseppe Saragat contava numerosi e autorevoli amici nella classe politica con la quale aveva avuto comunanza di idee e di lotte durante il ventennio fascista.

Sta il fatto che, in questo quadro, rimaneva piuttosto pregiudicato uno dei compiti fra i più delicati, affidati all'ambasciatore: quello di confortare i connazionali rinchiusi nei campi di concentramento francesi.

Fu questo uno dei motivi che determinarono alcuni dei frequenti contatti tra Saragat e il nunzio Roncalli. Quest'ultimo, aperto e pronto alle giuste ed umane richieste dell'ambasciatore, non ebbe mai esitazione ad assentire, ad intervenire e — ha riferito testualmente Saragat — a girare da un capo all'altro la Francia per svolgere presso i nostri connazionali quella missione che all'ambasciatore era invece preclusa.

La cosa, ripetutasi più volte, confermava nell'ambasciatore l'ammirazione per mons. Roncalli, — che al socialista Saragat appariva « sempre più sacerdote dell'animo autenticamente popolare » — preludio a quelle manifestazioni umane che Giovanni XXIII avrebbe proiettato verso tutto il mondo. « Non pensavo allora che il Nunzio a Parigi sarebbe diventato Papa: ma se lo avessi pensato — ha detto Saragat — non avrei potuto immaginario che cosa è stato ».

Al termine della missione diplomatica, Saragat si sentì in dovere di ringraziare Pio XII per l'aiuto che monsignor Roncalli gli aveva prodigato. Non c'era ancora stata la scissione di palazzo Barberini: era dunque un socialista «unitario» che varcava il portone di bronzo. Di qui meraviglia, perplessità, scandalo. « Nenni capì subito — ha concluso Saragat — ma alcuni compagni non fecero mistero della loro condanna. Anche allora c'erano, ante litteram, i carristi ».

Brevi incontri

Il pretino

Ogni mattina monsignor Vescovo diceva messa alle cinque. Il sagrestano non suonava le campane, la chiesa era buia e deserta. Il bambino lo aiutava a indossare i paramenti, accendeva le candele sull'altare. La fiammella della lampada ad olio, davanti al Santissimo, illuminava la faccia estatica di un apostolo. Quegli occhi severi al piccolo chierico facevano un poco paura. Monsignor vescovo era alto, magro, chiuso nel suo silenzio; il bambino lo osservava con rispetto, e anche con timore. Dopo la messa prendevano il caffelatte insieme, poi Sua Eccellenza si ritirava nello studio.

Un giorno il bambino aveva lo sguardo lucido, tossiva, e monsignore lo accarezzò, e gli raccontò la sua storia. «Mio padre era contadino», disse, «e io ero il minore di tanti fratelli. Ero debole, malato, i dottori pensavano che avrei vissuto poco. Non potevo lavorare nei campi, così i miei genitori decisero che era meglio mandarmi in seminario, fin che si fosse compiuta la volontà del Signore. Sono diventato prete».

Il bambino aveva la febbre, l'odore della cera, i tarli nelle vecchie cassapanche di legno nero, il profumo dell'incenso che stagna tra i camici inamidati, le parole del vescovo, lo turbarono. Anche lui era figlio di povera gente, magro, «un bambino delicato», dicevano i medici, e il suono dell'organo alle funzioni, le prediche sulle eroiche virtù dei santi, mettevano nel suo cuore il desiderio di servire, per tutta la vita, la legge di Dio.

Il vescovo si chiamava Elia Dalla Costa, diventò cardinale di Firenze, quando Hitler venne in Italia fece chiudere le porte del duomo, morì in tarda età, credo novant'anni, lo sguardo fisso su una pagina del Vangelo. Il bambino aveva nome Loris Capovilla, entrò in seminario a Padova, e celebrò la prima messa a Venezia. «Mi occorre un segretario», disse il nuovo Patriarca ai prelati della curia. «Sceglietelo voi, che sia un giovane buono e paziente». Il Patriarca si chiamava Angelo Roncalli, veniva, anche lui, dalla campagna, aveva modi semplici, gli piacque quel pretino pallido, riservato, che sapeva stare tra i gondolieri e i canonici, trovando sempre la parola serena e la misura giusta.

Il pretino si occupava di tutto, dell'amministrazione (il Patriarca non aveva il senso del denaro, dava tutto in elemosine), e delle udienze, e ogni tanto saliva in treno o su una corriera per qualche ambasceria. Prendevano i pasti insieme. Il Patriarca raccontava della sua vita di seminarista, degli anni della prima guerra, di certi viaggi fatti a dorso di mulo per le strade di montagna della Turchia, in mezzo ai banditi. «La solitudine», dice Bernanos, «è la pena del prete». Al Patriarca piaceva conversare, dopo cena, col suo segretario, forse in ricordo di certe veglie che si fanno nelle case dei contadini; poi recitavano il rosario.

Un giorno il cardinale Roncalli partì per Roma e non tornò più. Don Capovilla salutò la vecchia madre e seguì il suo vescovo. Aveva imparato da bambino a servire. Una sera, mentre le ombre scendevano sul loggiato, il Papa guardava da dietro i vetri la piazza silenziosa. Il pretino gli era vicino. «Questa», disse Papa Giovanni, «potrebbe essere l'ultima notte. Quando non ci sarò più ricordate che io non volevo diventare altro che un povero prete». Il pretino rispose chinando la testa: «Sì, Padre Santo».

Pensò forse a una lampada ad olio che tremava nel buio di una chiesa, e che una volta gli faceva paura; pensò che un prete, per far luce agli altri, brucia se stesso.

L'altra Milano

Sono venuti a Milano quando in piazza del Duomo sonnecchiavano ancora i brumisti; ragazzotti toscani vendevano alle serve e ai soldati, a spasso sui bastioni, fette di castagnaccio; uscivano i primi rotocalchi color seppia con lunghe storie d'amore dedicate alle dattilografe; il padrone di un bar, vicino alla stazione, raccontava ormai rassegnato che i giornalisti, assidui frequentatori del locale, mangiavano tre o quattro paste, e ne pagavano regolarmente una, e che a praticare per primo quel trucco era stato l'ex direttore del *Popolo d'Italia*, Benito Mussolini.

Le mogli, o le madri, si aggiravano per i mercati, con pochi soldi, a cercare il pesce di Taranto o le verdure di Battipaglia, per preparare la zuppa di cozze o la cicoria in padella; la nostalgia affogava nella nebbia.

Domenico Cantatore aveva appena finito il servizio militare; andò a pensione in casa di due grosse, enormi sorelle che barattavano coi giovani, sottili, affamati meridionali, piatti di risotto in cambio di tenerezze.

Marotta aveva lasciato un impiego di esattore del gas a Napoli; trovò un lavoro in un settimanale di cinema, e inaugurò un nuovo genere di «Piccola posta», tutto ingegno in poche righe: «Se un dubbio vi tormenta, vi amate oppure no, lettori interrogatemi, io vi risponderò». Voleva diventare uno scrittore, aveva una vita da raccontare, fame e malinconia. Nel tavolo accanto stava Raffaele Carrieri, scriveva romanzi a puntate un tanto la pagina, scopriva e lanciava Campigli e De Chirico, l'arte moderna, e annotava versi e pensieri, i pensieri disperati di un cafone al nord: «*Da quale caverna stai sfuggendo - da quale incendio? - Le tue ridicole masserizie - fanno ridere le famiglie - degli operai specialisti*». Un giorno Marotta e Carrieri si trovarono davanti ai lavandini; e cominciarono a piangere, in silenzio.

Arrivò Zavattini da Parma; era stato precettore al collegio Maria Luigia per giovanetti di civile condizione, portava i raccontini di *Parliamo tanto di me*, molte idee e la concretezza della gente del Po: uova fritte, pane, salame, lambrusco, i pioppi sul fiume, le lunghe gambe rare delle ragazze in bicicletta, la follia e la nascosta tristezza di noi emiliani.

Arrivò Alfonso Gatto, era poco più di un ragazzo con gli occhi azzurri, si era fermato a Firenze, alle «Giubbe rosse» si incontrava con Vittorini che traduceva Saroyan, poi aveva insegnato l'italiano agli studenti del Liceo Artistico, a Bologna; in quei giorni Mussolini gridava: «Popolo italiano corri alle armi», e Gatto scriveva: «*...tremano sui lidi - tristi del mondo i lumi e primavera - passa coi treni spenti della guerra - nell'odore dei tigli*».

Arrivò Gaetano Afeltra e trovò un posto da impiegato, ma voleva a tutti i costi fare il giornalista. Un titolo, diceva, deve essere come le chiacchiere che fa mia zia Concetta quando torna a casa; poche parole e si capisce tutto: — La figlia del farmacista è scappata col capostazione —. Don Vincenzino non aveva conosciuto il dottore, ma è morto di un colpo».

Era un'altra Milano, forse più provinciale, ma più raccolta, più umana. Mi è venuta in mente leggendo l'ultimo libro di Carrieri. Sono poesie. Si intitola: *La giornata è finita*. Ce n'è una che dice: «*Questa fu la nostra America - a venti, a trent'anni - Diventammo vecchi - a voler una rosa*».

Il tempo divora tutto. Mi disse una volta Raffaele: «Io invidio anche quelli che hanno cinque minuti meno di me. Possono ancora fare degli errori».

Enzo Biagi

L'ESEMPIO SOVIETICO INSEGNA CHE NON BASTA AGGRAVARE LE PENE

E' colpa degli uomini il moltiplicarsi degli scandali ma anche una malattia legata alla crescita del Paese

In dieci anni l'Italia è diventata una nazione industriale, milioni di contadini sono andati a lavorare nelle fabbriche, il reddito è raddoppiato - La macchina statale, con le sue leggi antiquate e le strutture burocratiche vecchie d'un secolo, è stata sopraffatta da tante novità - Arriva sempre in ritardo, nei programmi come nell'azione punitiva: tra le larghe maglie passano gli speculatori, che abbondano in ogni periodo di "boom" economico - Né l'opinione pubblica reagisce con rigore morale

Roma, giugno.

L'eco di certi episodi arriva lontano. Il New York Times qualifica i recenti scandali italiani come un segno di pubblica e privata laxity (possiamo tradurre «lassitudine») mentre le Izvestija, dopo avere illustrato ai russi il caso Mastrella, pubblicano una corrispondenza dal titolo: Bananovaja epopeja *(«epopea delle banane»). A periodi alterni, i fenomeni di corruzione turbano quasi ogni paese e negli ultimi anni, direi, ne è stata angustiata soprattutto la Russia; ma si può capire che le notizie italiane siano eccitanti, poiché vicende grate e ingrate si mescolano da noi in una vitalità quasi febbrile, che sconcerta. E' difficile capire che cosa accade in Italia, come si concilia questa vigorosa rivoluzione industriale con i segni di scadimento che l'accompagnano.*

Eppure anche la crescita intensa del paese è in qualche modo legata agli scandali. Tutto entra nel quadro: la fragilità dell'amministrazione pubblica, le illecite attività immobiliari, le evasioni fiscali, i casi dell'industria farmaceutica e le frodi alimentari. Esiste un filo conduttore di quasi tutte le anomalie; le singole vicende umane di corruzione, considerate solo in se stesse, non conducono che a un moralismo generico.

Anzitutto le frodi. Negli ultimi anni s'è avuto un boom repentino dell'industria alimentare (grande sviluppo della chimica, nuove tecniche, inauditi processi di trasformazione e conservazione). In America, dove lo sviluppo fu graduale e costante, poté essere seguito a passo a passo da una legislazione flessibile e aggiornata, da una macchina statale attrezzata a garanzia dei consumatori come la Pure Food and Drugs Administration. *Una società pluralistica e articolata come quella degli Stati Uniti, poté affrontare persino con una vastissima rete di spontanee iniziative quanto vi era di nuovo: nacquero a difesa del consumatore associazioni potenti, come la* Good Housekeeping. *In Italia abbiamo avuto alcune inchieste di giornali, ma la società nel suo complesso non ha reagito, la macchina statale è stata sopraffatta dal nuovo.*

Gli Uffici d'igiene dichiararono, nel migliore dei casi, che questo o quell'additivo chimico o colorante può danneggiare la salute, ma nessuno ha i mezzi per difendere davvero il consumatore dai mille possibili inganni della merceologia moderna. In America, il proprietario di un drug-store che colori la carne trita delle sue hamburgers *per nasconderne la qualità, è punito senza indugio con due anni di prigione. Tutto è sotto controllo: dal dacron al cotone, alla percentuale di grassi del latte, alla pasta dentifricia. Se il marchio d'obbligo non risponde al contenuto o il prodotto non mantiene le promesse della pubblicità, anche in misura minima, la frode non può sfuggire alla vigilanza pubblica e privata. In altre parole, la società statunitense è in armonia con le dimensioni raggiunte dalla sua «civiltà merceologica»; la società italiana, no.*

Quello delle sofisticazioni è un esempio. In ogni settore il boom ha fatto lievitare il paese oltre le sue strutture amministrative e le sue leggi. Il prodotto nazionale lordo, in lire costanti, s'è raddoppiato in un decennio, ossia l'Italia è cresciuta del doppio, vertiginosamente, nei vecchi panni. Così l'esplosione delle città ha frantumato i vecchi piani regolatori, la speculazione sulle aree procedendo più in fretta delle polemiche urbanistiche; così nessuno ha potuto tener dietro alla fuga dell'industria farmaceutica verso il profitto. Simili condizioni hanno instaurato il clima propizio al deperimento del costume.

Che lo Stato, con tutti i suoi strumenti, abbia perso alcuni contatti col paese, pare dimostrato anche da episodi non legati agli scandali. Si discusse per due anni sulla legge per i patti agrari (caddero due governi a causa di quelle dispute), ma nessuno avvertì l'inizio dell'impetuoso spopolamento delle campagne, che doveva muovere due milioni di italiani e svuotare di contenuto la controversia. Anche oggi, mentre passano sette anni dal finanziamento alla costruzione di un edificio scolastico, lo Stato arriva spesso a provvedere alla scuola dove non esistono più scolari, mentre le aule mancano nei centri d'immigrazione.

A tali circostanze, particolari del genere di boom che si è prodotto in Italia, se ne aggiungono altre tipiche di tutti i periodi di euforia economica, in ogni tempo e in ogni luogo. Anche il peculato e la malversazione hanno i loro cicli, che sono quelli dello sviluppo economico. Illustrando il boom americano degli anni venti, John Galbraith ha elaborato persino una teoria sull'argomento. La malversazione, in America, si chiama bezzle, *e le ondate di* bezzle *variano con la congiuntura.* «Nei periodi di prosperità, la gente è più distesa, fiduciosa». Si attenuano i controlli: «Nonostante l'abbondanza del denaro, ci sono sempre persone che ne vogliono di più». *Nascono così le «fughe dalla realtà», l'inflazione psicologica, e ci si convince che la gente comune è destinata ad essere ricca.*

Non si contano gli scandali americani degli anni venti, dalla bolla del mare del Sud al boom immobiliare della Florida, agli eccessi del boom azionario: anche gli scandali non scoperti allora vennero alla luce quando la depressione mise tutto a nudo, con i famosi arresti e suicidi fra i personaggi dell'amministrazione, dell'alta banca, della Borsa. Risalendo indietro nel tempo, anche nella Francia ottocentesca lo scandalo Wilson e quello ancor più celebre della Compagnia del Canale di Panama, rivelarono una corruzione burocratica e privata, che a giudizio degli storici era cresciuta in coincidenza con un periodo di rapido arricchimento e di sviluppo sociale». La reazione pubblica, nella Francia ottocentesca, seguì ciecamente il boulangismo e il pregiudizio antisemitico; in Italia, come nell'America degli anni venti, la reazione accresce i consensi alla protesta di estrema sinistra.

L'Italia, poi, è uno spazio angusto, in cui ogni clamore risuona e ingigantisce i fenomeni. Dopo una serie di casi insabbiati o inevasi, l'irritazione induce financo a chiedere la testa di chi avrà commesso tutti i peccati del mondo, ma non quello sostenuto dall'accusa: si pensi all'affare Montesi. La confusione e l'amarezza si mescolano con la demagogia, e si deposita nell'umore pubblico un fondo nichilistico sempre pronto a esplodere di nuovo.

Alle circostanze particolari di cui s'è detto, vengono a sommarsi le insufficienze storiche dello Stato, che sarebbero gravi anche senza un boom travolgente come quello degli ultimi anni. Basta citare la relazione approvata il 15 maggio dal comitato per la riforma della pubblica amministrazione, presieduta dal ministro Medici: «Le strutture amministrative del nostro Stato sono antiquate e sostanzialmente ereditate da uno Stato autoritario di tipo rigidamente accentrato... La legislazione amministrativa, anche se parzialmente rinnovata, è tuttora nelle sue linee essenziali quella dei testi di legge e regolamenti pubblicati nel periodo 1861-1865...».

Ogni governo, sinora, ha nominato un comitato per la riforma amministrativa, ma è mancata la riforma. Le nuove norme si sommano a quelle antiche e già quando cadde il fascismo erano in vigore 30 mila leggi e regolamenti. Persino quando mutano le leggi, restano le procedure. Si pensi alla legge Vanoni, che avrebbe dovuto sostituire al «metodo induttivo» di accertamento fiscale quello della «denuncia verificata»: ambedue i sistemi convivono ancora. Al processo Mastrella è risultato che le imprese commerciali private dell'imputato erano tutte passive: ciò confermava le accuse. I difensori hanno domandato allora perché il fisco avesse attribuito ad una di quelle imprese un imponibile di 12 milioni di lire. Un colonnello della finanza ha risposto che l'accertamento era stato compiuto con «metodo induttivo», ossia presuntivo. Dunque, se Mastrella doganiere rubava allo Stato, a sua volta lo Stato, ignaro di quel reato, imponeva al Mastrella commerciante tributi infondati.

Se non si guarda alle circostanze oggettive che favoriscono l'incertezza del diritto, nella quale prospera la corruzione, si rischia di credere davvero che solamente la legge marziale di tipo sovietico possa imporre un'austerità di costumi. In Russia, un ukaz del maggio '61 ha istituito la pena di morte anche per i reati gravi di peculato e malversazione. Ma forse la Russia ha guarito così le sue afflizioni? Kruscev aveva detto che metà del raccolto ucraino era stata rubata, aveva denunciato la falsità delle statistiche, ma oggi nemmeno la pena capitale riduce i dissesti della società.

Il sistema sovietico moltiplica norme e burocrazia; il regime arbitrario dei prezzi e la scarsità dei beni di consumo generano il mercato nero, detto «mano sinistra» in Russia, e col mercato nero si corrompono le fondamenta stesse dello Stato. Le circostanze oggettive della corruzione sono diverse dalle nostre, peculiari al sistema, e tuttavia esistono e non si annullano con le fucilazioni. Forse che durante la guerra, in Italia, le fucilazioni eliminarono i reati annonari? Pure in Russia esiste la «bustarella», e il traffico di valuta, e la speculazione sulle aree fabbricabili d'uso, se non di proprietà.

Esiste una documentazione monumentale, raccolta dalla stessa stampa sovietica; ma in Italia è tuttora diffuso il pregiudizio che dove si uccide non si ruba, dove è tragedia non è pochade. E' il modo più semplice per eludere le concrete questioni, sussistano oppure no la legge del profitto privato e il culto del denaro come fonte di prestigio e dignità personale.

Alberto Ronchey

Sospeso per 2 anni il medico coinvolto nella uccisione della bimba senza braccia

(Nostro servizio particolare)

Bruxelles, 1 giugno.

A sei mesi dal processo del talidomide l'Ordine dei medici di Liegi ha condannato il dott. Jacques Casters alla sospensione per due anni dall'esercizio della professione. Casters era il medico di fiducia della famiglia Vandeput: assistette alla nascita della piccola Corinne, nata senza braccia perché sua madre aveva usato il talidomide, ebbe cura dei primi giorni della bimba. E infine scrisse la ricetta con cui la signora Suzanne Vandeput acquistò i barbiturici usati per uccidere la bambina deforme.

Il dott. Casters fu rinviato a giudizio con i genitori, la nonna e la zia di Corinne. Al termine di un processo che appassionò l'opinione pubblica di tutto il mondo, il medico fu assolto con tutti gli altri imputati.

Soltanto oggi, però, la posizione morale del dott. Casters è stata giudicata dall'Ordine dei medici di Liegi. La sentenza è stata resa nota nella tarda mattinata: Jacques Casters è stato sospeso per due anni da ogni attività medica. Tre, secondo il consiglio dell'Ordine, sono i motivi che hanno provocato la condanna: la gravità eccezionale dell'errore compiuto dal dott. Casters nel prescrivere i barbiturici, il contrasto fra il suo comportamento e i doveri di un medico, il pregiudizio notevole portato alla dignità della classe medica con il suo operato.

La sentenza ha destato vivo interesse in Belgio. Il dott. Casters ha annunciato di aver già presentato ricorso. Un consiglio di appello dell'Ordine dei medici di Bruxelles esaminerà la causa nelle prossime settimane. Nel frattempo Jacques Casters potrà continuare ad esercitare la sua professione.

e. d.

Una donna romana piange per il suo Vescovo



Piazza S. Pietro è meta del pellegrinaggio dei fedeli: una donna attende notizie del Papa morente e piange (Tel.)

Il presidente Kennedy avrebbe deciso di sospendere la prevista visita a Roma

In America si esalta in Giovanni XXIII il Pontefice della pace tra i popoli e dell'unità cristiana

(Dal nostro corrispondente)

New York, 1 giugno.

In America non si è mai visto nulla di simile per la morte di un Pontefice romano. La radio, le televisioni, le agenzie di stampa, i giornali continuano a dare incessantemente le ultime notizie da Roma e a seguire, passo per passo, le fasi dell'agonia del Papa. Ogni sua parola diventa un messaggio di commiato e di monito al mondo. La serenità con cui egli affronta le pene del male che lo travaglia e la fede con cui egli si affida in Cristo sono considerati un esempio luminoso di fede e di coraggio, indistintamente, dagli uomini di tutte le religioni.

«E' il Papa che non ha conosciuto settarismo e che, più di ogni altro, ha lavorato per la pace del mondo e l'unità cristiana», afferma il *Post*, giornale liberale, nel suo editoriale odierno. In questi giorni, quasi tutti i grandi quotidiani hanno dedicato al Papa un editoriale, facendo voti per la sua guarigione e per indistintamente riconoscere l'opera indistruttibile svolta dal Pontefice, in appena poco più di quattro anni di regno: «Pareva un regno di transizione, di un uomo di settantasette anni, già preparato a morire, e invece — dicono i commenti — è stato il Pontificato più rivoluzionario che mai si sia visto da almeno due secoli in qua».

Anche il card. arcivescovo di Boston, Cushing, ieri sera, parlando a un gruppo di cattolici, ha rievocato con commosse parole la figura del Pontefice morente: «Quando sapeva che una cosa doveva essere fatta, egli non ha esitato ad abolire vecchie tradizioni, che avrebbero potuto essere abbandonate qualche secolo fa... — ha detto il cardinale. — In poco tempo, egli ha fatto un enorme lavoro... Egli è stato soprattutto un grande costruttore di ponti fra le fedi diverse... Nel secolo ventesimo, non si possono più usare tanti metodi che erano utili nei secoli precedenti... Aprite le finestre e lasciate entrare luce e aria fresca nella casa del Signore. Lasciate che tutto il mondo veda la bellezza e la gloria della sua Chiesa...». Questo ha detto il cardinale, che ha concluso commosso: «Probabilmente non lo rivedrò più, nella vita terrena».

Anche il cardinale Spellman ha sollecitato i fedeli di New York alla preghiera. Egli si è fatto ritrarre vicino a una fotografia dov'è insieme al Papa. Sotto la fotografia, la formula autografa della benedizione pontificale. «Pregare — ha detto il prelato — perché sia fatta la volontà di Dio. Solo un miracolo, ora, può salvare il venerando Pontefice. Ma i miracoli Dio li fa soltanto quando Egli li vuole e li ritiene opportuni. Ricordiamo le parole del Salvatore rivolte a coloro che volevano il miracolo, per rafforzare la loro fede. Per i cristiani (e il Papa, spirando, lo continua implicitamente a ripetere), il momento della morte è un grande miracolo, essi sanno che è finito il loro compito sulla terra e che, finalmente, sono richiamati a ricongiungersi a Cristo, nel suo trionfo».

Si dà anche risalto all'avvenuto invio a Roma di cento centimetri cubi di «neoglobulin», portati dal dott. Sergio De Carvalho, di Cleveland, Ohio, su richiesta del dottor Carlo Nervi, dell'istituto Regina Elena. Il presidente della casa produttrice del siero, dottor Henry James Rand, ha detto che il «neoglobulin» ha la proprietà di arrestare temporaneamente il corso dei processi cancerogeni e che agisce soprattutto nei casi di leucemia. Nel caso del Papa, si teme che la malattia sia ormai in una fase troppo avanzata, perché il nuovo medicamento possa giovare.

Stamane, in Washington, sono tornate a circolare insistenti voci ufficiose, non confermate, ma non ancora smentite dalla Casa Bianca, in base alle quali il presidente Kennedy sarebbe del parere di decidere per la definitiva sospensione della sua sosta a Roma, durante l'imminente viaggio in Europa. Se il Papa, come ormai sembra probabile, morirà, la visita romana del Presidente potrebbe coincidere con il periodo del Conclave e quindi con un periodo particolarmente intenso per la vita della capitale italiana. Inoltre, l'eventuale governo Moro, si osserva, sarà appena installato, se, nel frattempo, si sarà raggiunto un accordo per la sua formazione. Tutti elementi di incertezza, non prevedibili qualche giorno fa, ma che ora fanno decisamente ritenere poco opportuna una sosta romana di Kennedy, verso il 20 del mese.

Antonio Barolini

Il Papa risponde agli auguri di re Hussein di Giordania

Amman, 1 giugno.

Re Hussein di Giordania ha ricevuto un messaggio di ringraziamento da Papa Giovanni XXIII. Nel suo messaggio il Papa afferma: «Noi preghiamo Dio onnipotente di fare discendere su di voi la famiglia reale ed il regno hascemita di Giordania benedizioni di pace e prosperità».

Il messaggio del Papa costituiva la risposta ad un precedente messaggio inviato da Hussein al morente Pontefice e che diceva: «Condivido con il mondo intero la profonda preoccupazione alle notizie della malattia di Vostra Santità e sinceramente prego Iddio per la vostra sollecita guarigione».

Per essere eleganti i parigini indossano i blue-jeans usati

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 1 giugno.

La moda estiva che trionfa tra i giovani a St. Tropez e negli altri centri eleganti della Costa Azzurra, è quella degli abiti usati provenienti dagli Stati Uniti. Fino ad un anno fa gli americani li spedivano nell'Africa Settentrionale, in Cina ed in altri Paesi poveri dove erano venduti dai rigattieri a bassissimo prezzo. Ne arrivavano anche a Parigi, ma in quantità limitate.

I *blue-jeans* più o meno logori, i camiciotti all'americana con disegni vistosi, gli stivaletti da *cow-boy* erano accatastati in un angolo di certe botteghe di rigattieri e gli amatori erano rari. I parigini consideravano che quella merce era buona tutt'al più per gli arabi e per le classi proletarie dei paesi sottosviluppati. Un'abilissima commerciante, proprietaria di una osteria alla moda, ebbe un'idea geniale: fece una scelta di roba usata ma ancora in buono stato, la mise in scatole per presentarla come se fosse nuova e la espose. I clienti dell'osteria cominciarono ad acquistarne pagando l'usato al prezzo del nuovo, ed un giorno fece acquisti anche l'attore Jean-Paul Belmondo. L'episodio fu sfruttato dalla commerciante, e da allora il successo degli abiti americani usati è andato sempre crescendo tra i giovani eleganti di Parigi.

L'ostessa ha aperto una bottega nella capitale e molti altri hanno intensificato la vendita di abiti usati americani. Ne arrivano ogni settimana in grandissima quantità e non si limitano più ai *blue-jeans* ed ai camiciotti. Anche le tute da scaricatore di porto, i cinturoni chiodati, i sandali bicolori da tennis, i pantaloni bianchi da marinaio, i giubboni da soldato vanno a ruba.

I giovani parigini sostengono che gli abiti nuovi non stanno bene finché non hanno preso una certa piega, e ricordano l'epoca in cui il conte Boni da Castellane, arbitro d'eleganza, faceva portare dal cameriere le scarpe nuove per due o tre giorni per renderle più morbide. Oggi si aspira ad indossare un *blue-jean* al quale un *cow-boy* del Texas oppure un negro del Sud abbia dato la piega che lo rende «autentico». Questi pezzi sono venduti con tanto di garanzia.

l. m.

IL MERCATO IMMOBILIARE

TERRENI

PIOPPETO GIORNATE 40
et altro giornate 10 zona Carmagnola, ottimo impiego capitale, elevato reddito vendesi. Telefonare 986.505.

CEDESI DUE TERRENI
progetti approvati vani 360 et vani 360. Trattasi direttamente. Telefonare 655.483.

GIULIO CESARE/STURA
vendesi terreno progetto 135 vani approvato, bassi fabbricati, 62.000.000 trattabili. Telefonare 683.183.

VENDESI progetto approvato
130 camere terreno pulito centro Pianezza. Scrivere: Pubblicità Stampa 8460, Torino.

COSTA TIRRENICA CALABRA
prossimità autostrada Sole nodo ferroviario posizione incantevole vendonsi lotti prezzi irrisori. Tel. 682.629.

ATTENZIONE CASCINA
75 giornate appezzamento unico irrigua vari fabbricati, stalle, rustici, civili più villa indipendente 12 camere acqua luce libera Canavese strada provinciale, 48 km. Torino adattissima allevamenti e signorile residenza. Affare. Svendiamo 35 milioni. Tratta Disavino, Sant'Anselmo 13.

AD IMPRESE E PRIVATI
offriamo terreni con progetti approvati. Telef. 655.483.

IVA - MAZZINI 1
vende terreno mq. 26.000 fronte autostrada Ivrea 10 km. da Torino, zona depressa, adatto costruzione stabilimento, 2.300 al mq.

IVA - MAZZINI 1
a Volpiano zona depressa vende terreni adatti costruzione ville ed industrie mq. 12.000 a 1.700; mq. 12.000 a 1.600; mq. 7.620 a 2.300; mq. 3.830 a 2.300.

IVA - MAZZINI 1
vende terreno progetto approvato 600 camere 350.000 camera; ottimo affare.

IVA - MAZZINI 1
vende in blocco terreno Caselle mq. 9.000 circa tutto fronte strada Valli Lanzo adatto costruzione piccoli condomini o villette.

IVA - MAZZINI 1
vende terreni pre-collinari zona S. Mauro con senza progetto approvato per costruzione villette.

TERRENO RESIDENZIALE
Progetto approvato 260 camere fronte strada Torino-Leynì vendesi o trattasi combinazione ore ufficio 655.183.

UN NUOVO VILLAGGIO
sorge nella quiete di Villarbasse a 15 km. da Torino lottini per villette mq. 1300 - 1500. Informazioni e prenotazioni telefon. 40.282 ore studio.

TERRENO CASELLE STAZIONE
Residenziale, posizione incantevole per villa, e possibilità quattro piani, vendo. Telefonare 70.812.

Terreno industriale Autostrada
Casello Brandizzo progetti approvati Lire 1400-2800 al mq., superfici 10.000-50.000 mq. Telefonare 70.613.

ACQUISTIAMO DIRETTAMENTE
terreni edificabili, case da demolire, qualunque zona cittadina - Documentare - Scrivere: Pubblicità Stampa 1253, Torino.

Fasano 237.775 - 694.180 vende Santhià terreno industriale mq. 22 mila, acqua, luce, forza.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Cavoretto, terreno residenziale mq. 2200, soleggiatissimo, ottima posizione, vende convenientemente. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
20 km. da Canelli vende mq. 55.000 circa terreno irriguo (vigneto, noccioleto, grano) compreso rustico, 4.500.000 trattabili. Telefonare 547.125 - 555.179.

CASE

IVA - MAZZINI 1
vende casa nuovissima Collegno 17 camere 8 garages 20.000.000, alloggi 1-2 camere tinello.

Fasano 237.775 - 694.180 vende casa Pragelato 12 camere, garage, pineta mq. 1600 libera.

AFFARONE SVENDO LIBERI
esentasse, termo bagno ascensore, una due camere cucinino 1.750.000 per camera, via Catania 25. Visite 16-19.

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne « La Stampa » ed è ripetuta in « Stampa Sera ». Ogni avviso costa L. 440 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,80% (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso. Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino », computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

APPARTAMENTI

EUROTEL Soggiorni gratis: Garda-San Vigilio, Gardone, Merano, Alpe di Siusi, ai nuovi acquirenti di appartamentini Eurotel. Un nuovo, conveniente, redditizio investimento finanziario. Informazioni e opuscoli gratis: Eurotel, Milano, piazza Velasca 4/V, tel. 808.494.

SANREMO alloggetto vendesi
zona signorile, camera letto, tinello, cucinino, veranda, bagno, servizi, giardinetto. Telefonare 514.300.

PINO TORINESE
alloggi signorili panoramici sette camere doppi servizi, due più piccoli, autorimessa, vende impresa pronti giugno-luglio. Telefonare 547.170.

IMPRESA VENDE
appartamenti signorili rifinitissimi fronte corso Francia, Leumann, reddito elevato. Telef. 546.479.

IMPRESA VENDE ALLOGGI
signorili 2-3-4 camere soggiorno, servizi e seminterrati via Levanna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 330.810.

COSTRUTTORE VENDE
Grugliasco, alloggi una camera tinello servizi; 2 camere tinello servizi e box. Telefonare 395.925.

COSTRUTTORE VENDE
alloggi signorili rifinitissimi Nichelino, reddito 6.50 %. Telefonare 846.479.

CHIESA DELLA SALUTE
vendesi alloggio 6° piano, cinque camere tinello servizi, 12.000.000 trattabili. Telefonare 683.183.

Stabilizzerete Vs. risparmi
prenotando presso complesso edilizio residenziale « 4 con. » costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento lavoro. Telefonare 375.970.

ATTICO ZONA SPORTING
signorile panoramico, camera salone servizi, vasto terrazzo, vende geom. Capellino. Telefonare 547.970.

CHIERI - ROASCHIA II
alloggi signorili due tre camere negozi, garage, vendonsi pronti giugno-luglio 1963. Telefonare 547.170.

A. DESTEFANIS PALAZZO
vicinanze largo Giachino, una camera, tinello, servizi, nuova costruzione, avende 4.500.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

(Aeronautica) Via Vandalino
angolo via Podgora (Grugliasco) vendiamo alloggi signorili 1-2 camere tinello 5.250.000 - 7.750.000. Visite cantiere.

IVA - MAZZINI 1
vende alloggio centralissimo con licenza affittacamere 7 camere più 2 mansarde, termo centrale tutti servizi 11.000.000.

IVA - MAZZINI 1
vende alloggi 1-2 camere tinello servizi da 4.600.000 - 1.200.000 mutuo a 7.400.000 - 2.300.000 mutuo.

IVA - MAZZINI 1
vende alloggi signorilissimi mq. 240 garage terrazzo giardino zona Francia 35 milioni 8.000.000 mutuo.

IVA - MAZZINI 1
vende alloggi signorili zona Fiat mq. 120, 16.000.000; mq. 135, 18.000.000; mq. 145, 19 milioni, ottime dilazioni.

A. DESTEFANIS PALAZZO
centro Caluso, signorile due camere tinello servizi moderni, mq. 100, pronto novembre 6.300.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Ivrea, signorile tre camere tinello servizi, nuova costruzione, vendesi convenientemente. Tel. 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
mura tre negozi confinanti; alloggio 2 camere, cucina, servizi, ampio seminterrato, in zona centralissima, massimo interesse commerciale, bloccansi 24.000.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Parella, due camere, tinello, servizi moderni, no ascensore, 5.800.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
vicinanze Aeronautica alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, rifiniture accurate, pronti settembre, vendonsi convenientemente - Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
vicinanze via Spalato signorile 5 camere, cucina, ampio ingresso, biservizi, vende convenientemente - Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
vicinanze corso Traiano signorile due camere, tinello, servizi, nuova costruzione, 7.700.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Mirafiori, panoramico 4 camere, cucinetta servizi, nuova costruzione, 10.400.000 - Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
vicinanze piazza Massaua alloggi 1-2 camere tinello servizi 2.300.000 camera. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
Santa Rita, su corso, panoramici alloggi mutuati, due camere, tinello, servizi, liberi, abbinabili. 8.600.000 cadauno. Tel. 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
zona Santa Rita panoramicissimo due camere tinello servizi moderni, libero, esentasse, 7.500.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
San Paolo, alloggi 3 camere, cucina, nuova costruzione, 10.000.000 cadauno, compreso mutuo. Telef. 547.125 555.179.

A. DESTEFANIS PALAZZO
vicinanze corso Marconi 3 camere cucina servizi moderni, termo, ascensore, 8.000.000. Telefonare 547.125 555.179.

ITALCASE in strada degli Alberoni 8/12 in ambienti di alto livello costruttivo aventi il carattere residenziale tipico della villa vendiamo stupendi alloggi di 5-7 camere con doppi tripli servizi, garage. La posizione in cui sorgono gli stabili è tra le migliori desiderabili. Ottime condizioni rateali. Rivolgersi corso Matteotti zero, Torino.

G. PICCO 518.942 519.652
zona piazza Bengasi-Mirafiori vende ampi alloggi camera, tinello, servizi, esentasse, vuoti, 4.800.000 cadauno.

G. PICCO 518.942 519.652
vicinanze corso Giulio Cesare due camere, tinello, servizi, esentasse, 5.650.000.

G. PICCO 518.942 519.652
zona Chiesa Salute vende alloggio due camere, tinello, servizi, libero, esentasse, 5.350.000.

G. PICCO 518.942 519.652
Champoluc-Busson alloggio nuovo signorile in palazzina, tre camere, cucina, servizi, 5.000.000, mutuo 2 milioni 500.000.

G. PICCO 518.942 519.652
corso Unione Sovietica, tre camere, cucina, servizi, vuoto, esentasse, 10.000.000.

G. PICCO 518.942 519.652
vicinanze piazza Respighi, camera, tinello, servizi, esentasse, 3.850.000.

G. PICCO 518.942 519.652
inizio via Cibrario signorile alloggio salone, tre camere, cucina, servizi, doppio ingresso, esentasse, 18.250.000.

G. PICCO 518.942 519.652
via Carlo Alberto 41 (stabile in corso di totale rimodernamento) per frazionamento vende a prezzi convenienti: alloggi superfici diverse, negozi, magazzini, ampie soffitte. Sopralluoghi ore 15-18 esclusi festivi.

G. PICCO 518.942 519.652
via Piossasco vende due camere, servizi, vuoto, 3 milioni 250.000; altro libero luglio tre camere, servizi, 4.300.000.

G. PICCO 518.942 519.652
via Desanctis signorile camera, tinello, servizi, vuoto, nuovissimo, 5.500.000.

G. PICCO 518.942 519.652
Regina Margherita viale Gramsci: saloncino, due camere, tinello, servizi, vuoto, nuovo, 6.800.000 più mutuo.

G. PICCO 518.942 519.652
vicinanze piazza Statuto: quattro camere, cucina, servizi, libero, 5.400.000 più mutuo 2.650.000.

NEGOZI

A. DESTEFANIS PALAZZO
zona centralissima affitta ampi negozi con retro e magazzeni. Telefon. 547.125 555.179.

G. PICCO 518.942 519.652
via Mazzini vende muri ampio negozio, retro, vuoto, soprastanti due camere, cucina, servizi, interrato posizione commercialissima, 16 milioni.

G. PICCO 518.942 519.652
occasione: muri negozio ottima posizione commerciale, reddito 8 %, avendesi 3.400.000.

VILLE

A. DESTEFANIS PALAZZO
Andora Marina villa signorile, vista mare, 5 camere, tripli servizi, garage, giardino, esentasse, 18.500.000, mutuo 8.000.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

ITALCASE in area precollinare, stupendamente ubicata, a ridosso della regione S. Anna (San Mauro) offriamo villa di otto camere e servizi, circondata da ampio giardino. Tutte le condizioni dello stabile, della sua posizione, delle caratteristiche ambientali generali concorrono a qualificare l'offerta come occasione di alto livello. Ottime condizioni rateali. Rivolgersi corso Matteotti zero, Torino.

ITALCASE strada Pontevarde e viale Seneca, in ottima posizione panoramica, sistemate ad anfiteatro, con grandi strade di accesso e servizi generali comuni di alto livello: vendiamo ville in costruzione di 5 camere, garage, grande giardino. Le caratteristiche architettoniche, la signorilità degli ambienti, la concezione d'avanguardia nella ripartizione degli ambienti fanno della offerta una delle più qualificate occasioni. Ottime condizioni rateali. Rivolgersi corso Matteotti zero, Torino.

ITALCASE villa di 4 camere, salone, cucina, servizi, garage, giardino, armonicamente definita nelle sue parti ed inserita in un ambiente naturale tra i migliori della collina torinese, vendiamo a condizioni eccezionali. Rivolgersi corso Matteotti zero, Torino.

ITALCASE a soli 60 km. da Torino, in Bobbio Pellice disponiamo di bellissima villa con 8 camere, servizi, giardino e grande parco interamente cintato. Tutti gli attributi dell'edificio concorrono a definirlo di particolare valore in funzione della posizione, della razionale disposizione degli ambienti, della ottima costruzione. Ottime condizioni rateali. Rivolgersi corso Matteotti zero, Torino.

VENDESI VILLA SIGNORILE
ammobiliata, nove vani, triplici servizi, parco, mq. 6000 terreno, km. 3 da Asti, Lire 12.000.000. Tel. 530.667. Torino. Tel. 54-733 Asti.

VILLE prefabbricate Coprefel
Amca, Montalto Dora, telefono 96.02. Esposizione nei diversi tipi Abitazione - Villeggiatura - Scuole.

G. PICCO 518.942 519.652
villa vicinanze Torino, 5 camere, servizi, esentasse, 3000 mq. terreno, vende convenientemente.

VARI

FORNACE ATTREZZATA
30 km. Torino vendesi. Richiesta 75.000.000. Scrivere: Pubblicità Stampa 2335, Torino.

CARLO ALBERTO 32
angolo Doria, interno cortile, affittansi locali mq. 200 planterreno 150 primo piano liberi 1° ottobre. Telefonare 520.502.

LOCALE mq. 560
affittasi, adatto deposito esposizione merci, industria silenziosa. Riscaldato, accesso automezzi. Zona Porta Palazzo - Corso Giulio Cesare. Telefonare 296.036.

IVA - MAZZINI 1
cede autosalone 36 auto centralissimo licenza autorimessa adatto concessionario auto, 3 uffici, 2 ingressi.

CASE TERRENI
Piazza Lagrange 1, tel. 41.566
da FURBATTO... sicuro contratto...

COMUNICATO

E' SORTO IN VIA MAZZINI 1 - PIANO 1° - TELEFONO 41.445 LO STUDIO COMMERCIALE

Soc. I.V.A. di ESCOSSE E GREMMO

Una moderna organizzazione al servizio della clientela più esigente. Per ogni vostra necessità di mediazione nella compra vendita e locazione immobili, cessione e rilievo aziende commerciali. Rivolgetevi con fiducia.

SOC. COOP. «DAIMON»

riprende prenotazioni alloggi a riscatto. Condizioni vantaggiose: mutuo ventennale-venticinquennale, eventuale contributo statale sull'edilizia finanziata in base alle legg. vigenti. Costruzioni in corso di realizzazione: complesso residenziale del Parco, corso Maroncelli, adiacente Palazzo del Lavoro, Italia '61 (Lotto C), Palazzo Avvenire, via Chiesa della Salute 47.
Informazioni e prenotazioni:
Corso Vitt. Eman. 48 - TORINO - Tel. 530.368 o presso cantieri

Edil-case - Via Ponza 4 - Tel. 547.502

VENDE in NICHELINO, via Avogadro da via XXV Aprile, alloggi signorili consegna dicembre.

di una camera + tinello + cucinino + servizi
PREZZO L. 3.700.000
Pagamenti: L. 1.850.000 in contanti; Rate mensili di L. 40.800

di due camere + tinello + cucinino + servizi
PREZZO L. 5.550.000
Pagamenti: L. 2.775.000 in contanti; Rate mensili di L. 61.000

VISITE CANTIERE ore 15-19

Edil-case - Via Ponza 4 - Tel. 547.502

VENDE in SETTIMO, via Milano 79 (Nuova Settimo), grande iniziativa edilizia, alloggi signorili consegna novembre.

di una camera + tinello + cucinino + servizi
PREZZO L. 4.000.000
Pagamenti: L. 2.000.000 in contanti; L. 1.400.000 mutuo San Paolo - Rate mensili di L. 13.000

di due camere + tinello + cucinino + servizi
PREZZO L. 5.800.000
Pagamenti: L. [illegible] in contanti; L. 2.100.000 mutuo San Paolo - Rate mensili di L. 17.500

VISITE CANTIERE ore 9-18

MERCATO MOBILIARE

IVA - MAZZINI 1
cede avviato negozio acconciature Madonna Campagna 600.000, ottimo affare.

IVA - MAZZINI 1
cede avviatissima pasticceria con forno licenza bar analcoolico zona centrale incasso annuo 13.500.000 richiesta 5.000.000.

IVA - MAZZINI 1
cede negozio tessuti per arredamento e telerie in blocco 18.000.000, ottima occasione.

IVA - MAZZINI 1
cede bar superalcoolici gelati incasso 20.000 zona Madonna Campagna 5.000.000 vera occasione.

BAR CAFFE' - TORREFAZIONE
adatto per ditta produzione confetteria caffè dolciumi o liquori cedesi migliore offerente. Telefonare 393.652 290.048.

IVA - MAZZINI 1
cede avviata merceria maglieria biancheria via Po 5.000.000, ottima occasione.

IVA - MAZZINI 1
cede tabaccheria centrale alto reddito 28.000.000, ottimo affare, facilitazioni.

IVA - MAZZINI 1
cede ristorante bar biliardo vicino Torino, alloggio lavoro 3 persone 6.000.000 trattabili.

INGROSSO GIOCATTOLI
Azienda ventennale, clientela numerosa ed affezionata, ampi locali deposito merce, di facile conduzione, reddito 400.000 mensili, cede 3.500.000.
Fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

OFFICINA MECCANICA
Torneria, filettatura, rettifica; ampio capannone con possibilità ampliamento; giro d'affari 50.000.000 annui; utile 1.400.000 mensili, cede 22.000.000.
Fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

RIVENDITA PANE - PASTICCERIA
Forte vendita grissini, su corso, ampi locali, alloggio annesso, zona commerciale, buon reddito mensile, per motivi familiari avendo 6.200.000.
Fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

TRATTORIA CENTRALE
vicinanze Porta Nuova, attrezzatura moderna, clientela fissa e forte passaggio, cede 8.000.000.
Fasano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

qualità - stile - convenienza nell'abitazione moderna a SETTIMO

nasce un complesso residenziale senza precedenti per la convenienza d'acquisto e per la tecnica di costruzione.

La favorevole posizione ne assicura l'autonomia ed insieme permette il rapido accesso alla zona industrializzata.

Vasta è la possibilità di scelta degli alloggi che sono rispondenti alle più diverse capacità di acquisto.

L'**ITALCASE** presenta il complesso residenziale **MIRAMONTI** in Settimo, Strada della Moglia, segnalandone l'alto valore ed assicurando ai compratori vantaggiosissime condizioni di pagamento rateale.

ITALCASE

invita quanti vogliano più dettagliate informazioni nei suoi uffici di c. Matteotti zero - Torino, oppure direttamente in cantiere

I CONTADINI PIEMONTESI VI ATTENDONO

Forse il ritorno al vino sincero sanerà il dramma delle Langhe e del Monferrato

E' stata una grande idea, quella del contadino Maggiorino Baldi: vadano i cittadini a comperare in campagna il prodotto genuino delle vigne - L'appello è stato subito accolto - Servirà a salvare dalla minaccia della corruzione e della scomparsa la forte, genuina barbera ed il gentile, riposante grignolino - Ma farà anche di più: le colline piemontesi possono diventare una nuova meta al turismo, con la triplice attrattiva del vino schietto, dei cibi sani, dell'aria incontaminata

E bòte a mose bòte,
barbera a grignòlin,
basta c'ai sia da beive
da seira a la matin.
(vecchia canzone del 2° Alpini)

Forse un giorno fra quindici o vent'anni sorgerà a Costigliole d'Asti un monumento a Maggiorino Baldi, coltivatore diretto di quattro giornate di vigna, poco più di un ettaro e mezzo, per aver avuto un giorno la trovata di scrivere al nostro giornale che lo aiutasse a vendere direttamente ai cittadini amanti del buon vino («so che Torino è tanto grande, e quasi tutti bevono vino») novanta brente di barbera genuina, da 13 gradi e mezzo, che gli son restate in cantina dall'autunno scorso perché i grossisti non gli offrono più di lire 85 o 90 al litro che non bastano nemmeno a coprire le spese; e come si fa a campare con il padre vecchio reduce di due guerre, e la madre che soffre di artrosi? E sullo zoccolo del monumento sarà scritto *«al pioniere della rinascita del Monferrato»*.

Poiché dietro il suo esempio ecco affluire al giornale offerte di barbera genuina a 125, 130 lire il litro di altri mossi dal suo esempio; e fra i primi i fratelli Calosso di Ronco d'Asti «sopraffatti sul mercato dai prodotti vinicoli industriali sofisticati», e Domenico Gardino di Portacomaro che offre un rarissimo grignolino a 200 lire al litro, e Giuseppe Boglino da Castagnole Lanze, e Giovanni Toppino ed altri ed altri; e l'associazione astigiana dei «3 P» che riunisce giovani ed intraprendenti viticultori con il motto «provare, produrre, progredire» offre direttamente la produzione dei suoi soci che non è soltanto di barbera, ma di altri vini di buon nome, dolcetto, nebbiolo, bonarda, grignolino e freisa. E Serafino Aniero di Viarigi per allettare i compratori promette panini imbottiti di salame a chiunque gli vada ad assaggiare il vino, ed un pranzetto alla monferrina a chi gli acquisti in grosso almeno trecento litri di barbera.

Un sassolino che ha cominciato a ruzzolare e diventa valanga. Maggiorino Baldi in due giorni si è disfatto di tutto il suo vino, e così i fratelli Calosso e Domenico Gardino e gli altri; giungono in folla i giorni festivi compratori da ogni parte del Piemonte, dalla Liguria, dalla Lombardia, dalla Svizzera; cascine fuori mano dell'Astigiano, delle Langhe, del Monferrato divengono convegno di centinaia di gitanti accorsi in automobile ed in motocicletta con alacrità nuova, con l'ilare meraviglia di chi scopre o riscopre dopo tanti anni la vita rustica in un piacevole cerchio di colline vestite dei freschi colori del maggio, e, diciamo pure, il gusto d'uva del vino.

Ed altri della regione si affrettano a rivelare agli improvvisati turisti che il Monferrato e le Langhe non sono soltanto patria di grandi vini, ma offrono salami casalinghi, bistecche e bolliti misti. Vino sincero, pane, salame e aria incontaminata di collina; ecco una nuova meta al turismo.

Forse dall'idea balenata a Maggiorino Baldi un malinconico giorno di maggio, che una grandinata sopravvenuta a giorni di pioggia battente faceva guerra ai vigneti appena rinverditi dopo il lungo rigido inverno, è nata una piccola rivoluzione destinata a maturare in varie direzioni: la ribellione dei piccoli produttori alla esosità di mercanti di pochi scrupoli che vedono nel vino non una preziosa cosa viva come chi lo produce con la quotidiana fatica, ma una merce qualunque da manipolare e vendere sotto etichette bugiarde; e profittano dell'ignoranza dei contadini, della loro istintiva ostilità ai metodi nuovi di produzione, della difficoltà che incontrano a disfarsi del loro vino perché non sanno come arrivare al consumatore avvolto in una nuvola di intermediari. Una ribellione che potrà dare i suoi frutti se non interverrà lo Stato nemico con qualche machiavellica che guasti tutto, come teme un lettore che ci ha scritto, esagerando forse l'importanza sociale e politica dei cattivi mercanti: «Purtroppo dobbiamo attenderci a breve scadenza qualche diabolico provvedimento fiscale per impedire tale vendita diretta. I grossi industriali, che fabbricano e vendono vino fatto con polverine, correranno a Roma e tutto si aggiusterà».

Taccia il profeta di sventura. Forse invece da questo inizio estroso e garibaldino i vignaioli impareranno che i sistemi dei nonni ormai sono da mettere da parte, che il vino non si fa soltanto con l'uva, ma con l'uva scelta, con grappoli sani, con travasi frequenti, con assidue cure anche minime, di pulizia, di recipienti ben lavati. Forse i comuni si daranno premura di aprire carrarecce che giungano alle cascine più remote sì che possano portare i loro prodotti alle cantine sociali che oggi trovano troppo scomode da raggiungere. E potrebbe uscirne un benefico vaglio fra i mercanti, che ne elimini la parte più malsana, più esosa, e rimangano soltanto quelli disposti a riconoscere, come già riconoscono, che i vignaioli non ricevono sempre il compenso che loro spetta, che vanno rimunerati con maggiore larghezza, che debbono essere consigliati e guidati ed aiutati a camminare coi tempi, a non abbandonare per i falsi miraggi cittadini i loro vigneti che potranno domani essere fonte di perenne ricchezza come quelli della Borgogna e del Bordolese.

E forse i torinesi ritroveranno i vini piemontesi nelle loro trattorie. Perché mi è capitato spesso qui a Torino di vedermi offerto da questo o quell'oste vini di fuori, soprattutto veronesi; ed alla mia richiesta che mi dessero uno degli universalmente celebrati vini della regione rispondevano che erano spiacentissimi ma non ne tenevano.

E talvolta ho assaggiato per dispetto quei vini veronesi, di cui avevo così grato ricordo quando li ho bevuti a casa loro; e mi sentivo sul palato e sulla lingua una bevanda grossa, inamabile, senza patria, senza aroma originale; e mi viene ora il sospetto che quello stesso vino originale piemontese che i cattivi mercanti portano via ai produttori con poca moneta vada a cambiare faccia e a mescolarsi in osceni connubi in qualche cantina veneta e torni in Piemonte guasto e sotto falso nome.

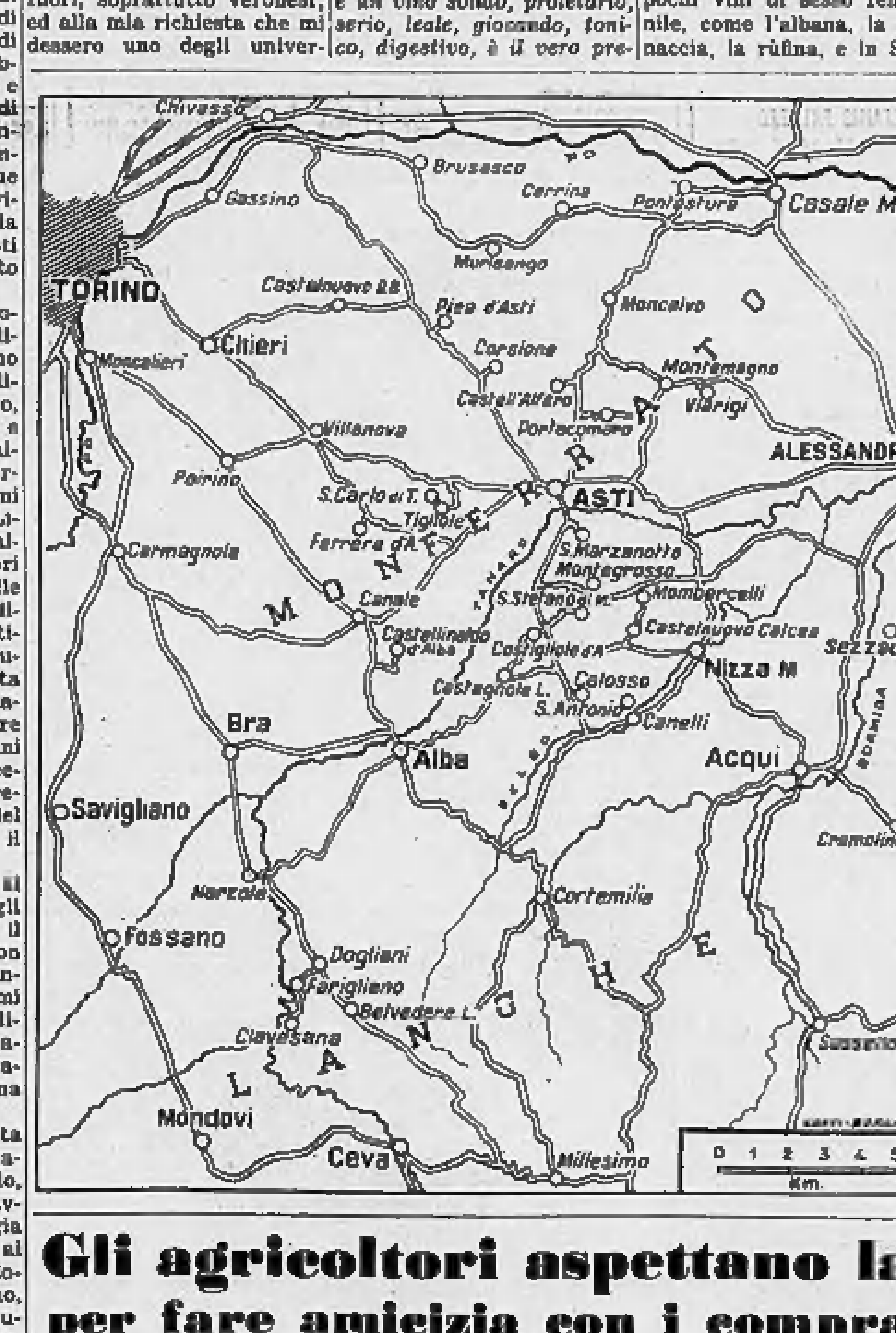
La stessa sorte incombe su altri prodotti aristocratici del Piemonte, come il barolo ed il barbaresco. Ma di questi vini e dei rischi che corrono non voglio parlare oggi, voglio solo celebrare i due più popolari ed ancora accessibili succhi piemontesi di cui i nomi sono in questi giorni sulla bocca di tutti, la barbera ed il gentile grignolino. Dico la barbera, nonostante il vezzo ora corrente di far maschile questo nome, come si fa maschile la freisa che nasce da un vitigno indigeno, rustico, robusto, ed è un nettare di un bel rosso vivo, e quando non lo lasciano troppo indugiare sulle vinacce è raffinato ed odoroso di violetta.

«La barbera — ci disse alla radio qualche anno fa Umberto Calosso — *è un tipo di vino più maschio del barolo, benché il suo nome sia di genere femminile, e nessuna barba di grammatico abbia il diritto di farlo maschile. La barbera è un vino solido, proletario, serio, leale, giocondo, tonico, digestivo, è il vero presidente della repubblica dei vini*».



La nuova linea «barbera» delle auto e delle motorette. (disegno di NOVELLO)

A queste lodi non saprei che cosa aggiungere se non qualche ricordo delle mie esperienze personali. Va bene, la barbera è uno dei pochi vini di sesso femminile, come l'albana, la vernaccia, la rùfina, e in Svizzera la dôle; ma se femmina è una virago da mettere fuori combattimento la gioventù tenerella e delicatina che usa oggi. E' il fante dei vini piemontesi, pistapauta e scaccianebbie, burbero ma come i burberi benefici del Goldoni; è tutta vino, nel colore pieno, nell'afrore che dà al fiato, nel profumo di marasca. Ai begli aggettivi di Calosso un altro soltanto vorrei aggiungere: dopo proletario, «emigrante». La barbera si conserva a lungo restando vigorosa e solida, regge ai viaggi più scomodi sopportando i più grandi sbalzi di temperatura senza guastarsi per nulla, anzi par che ne goda; quanta ne tracannarono gli scaricatori italiani a Massaua l'anno della guerra etiopica (anche se spesso era camuffata come chianti), e grazie alle sue toniche virtù sopportavano il clima infernale assai meglio degli indigeni.



E speriamo che rifiorisca il grignolino, che sta diventando raro e prezioso (suo malgrado, perché non ha pretese di allinearsi con gli aristocratici barolo e barbaresco e gattinara); ma solo perché il suo vitigno resiste male alla crittogame, i grappoli maturano tardi — in questi anni che i mesi caldi si accorciano sempre più — e sono esposti alle muffe ed hanno chicchi poveri di succo; e non lasciatevi trarre in inganno dalle molte bottiglie di grignolino che si trovano in giro, contengono un prodotto ottenuto quasi soltanto mescolando barbera e freisa e dolcetto, chiaro di colore, gradevole anche, giovanilmente vivace, ma che non ha nulla che fare con il vero grignolino. Il quale fra tanti vini aggressivi come sono la maggior parte degli altri piemontesi è riposante, mite, ispira calma e serenità; è un vero tranquillante.

E ben lo so io che una sera alla Morra, avendo dato fondo ad una bottiglia di barolo di dodici anni e sentendomi incline più a bellicose imprese, nonostante l'ora tarda, che ad un giusto riposo, l'ospite mi indusse a versare sopra quel tumulto un bicchiere di grignolino, che fu come l'olio sui flutti in tempesta; e andai bravino a letto, e mi svegliai freschissimo la mattina dopo con savi propositi e casti pensieri.

Paolo Monelli

Gli agricoltori aspettano la domenica per fare amicizia con i compratori di città

Preso l'avvio venti giorni fa dalla timida lettera di un piccolo viticultore dell'Astigiano, la campagna di «Specchio dei tempi» a favore del vino «sincero» ha assunto uno sviluppo superiore al previsto. Maggiorino Baldi in un batter d'occhio ha potuto vendere direttamente ai consumatori la sua barbera, decine di altri contadini ne hanno seguito l'esempio. Le loro cascine sono state invase da famiglie di torinesi, milanesi, liguri, munite di damigiane, botticelle, bottiglioni. Centinaia di ettolitri di vino, destinati a rimanere infruttuosi nelle modeste cantine del produttore, allietano ora la mensa di operai, impiegati, professionisti.

«Specchio dei tempi» continua a ricevere appelli da tutte le zone vinicole piemontesi (in calce pubblichiamo l'elenco, con i prezzi informativi). Qualche lettore si sarà chiesto: perché «La Stampa» favorisce questi agricoltori, mentre di barbera, grignolino, dolcetto, eccetera, ce n'è dappertutto? Non è una concorrenza sleale ai grossisti e ai dettaglianti di città?

L'obiezione non ci sembra valida. Se «Specchio dei tempi» si è preso a cuore la sorte di tanti viticultori delle categorie più modeste, lo ha fatto perché ne conosce la fatica e — spesso — il dramma. Quelle quaranta-cinquanta brente di vino rappresentano il loro unico cespite. Dall'esiguo appezzamento di terreno collinare si aspettano, dopo la vendemmia, il necessario per coprire le spese, procurarsi le scorte, sfamare la famiglia. Di compratori del loro vino ne trovano, si capisce. Ma sono indifesi di fronte al mediatore, al grossista. Devono cederlo al prezzo stabilito dall'acquirente, non a quello che ripaghi i loro sacrifici. Oppure, tenerselo. Il contatto diretto fra produttore e consumatore risolve diversi problemi — la genuinità, il costo moderato, l'affiatamento della gente di campagna con quella dei grossi centri. Si crea un'atmosfera festosa, simpatica. I contadini non si sentono più trascurati e misconosciuti.

I contadini non chiedono che di fare amicizia con il «forestiero», conquistarne la fiducia. Il cliente soddisfatto ritorna, non solo per le provviste ma anche per bere in piacevole compagnia un altro bicchiere. Quasi tutti sono ormai motorizzati, c'è posto per la damigianetta o qualche «pintone».

Invitiamo i lettori — sapendo di rendere loro un servizio disinteressato — a provare queste gite di carattere enologico. In tutti i paesi, in tutte le borgate saranno i benvenuti.

g. l.

Ecco gli indirizzi di altri viticultori:

Luigi Beccaris (Costigliole d'Asti, frazione San Carlo) offre 30 ettolitri di barbera, 13 gradi e mezzo, a 180 lire; Pierino Carle (stessa località), 15 ettolitri, 13 gradi, a 115 lire; Secondo Monticone (Pontesuero, sulla statale Asti-Casale): 10 ettolitri di barbera, gradi 12,5 a 110 lire; il presidente della cantina sociale di Lu Monferrato, ci informa che è a disposizione dei consumatori della barbera «assolutamente genuina», gradi 11,5, a lire 80 al litro. Nei giorni festivi, il cantiniere è lieto di accompagnare i turisti nella visita agli impianti (chi fosse sprovvisto di recipienti, potrà usufruire di damigiane da 34 o 35 litri). Da Dogliani il viticoltore Mario Zabaldano offre anche lui ottimo vino, ma non precisa la qualità, il prezzo e il quantitativo. La signora De Carolis, Frassinello Monf., «ha bisogno di vendere» 50 ettolitri di barbera, 12 gradi, a 110 lire.

Due detenuti fuggono dal carcere dopo aver legato il capo-guardie

Ad Albenga - Uno dei reclusi aveva finto di sentirsi male - Nessuna traccia degli evasi
Per liberare l'agente, i pompieri hanno dovuto scalare il muro di cinta della prigione

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 1 giugno.

Due giovani bresciani, detenuti nelle carceri mandamentali di Albenga, sono fuggiti questa notte in circostanze drammatiche. Gli evasi sono Carlo Gandelli, di 34 anni, e Gaudenzio Calza, di 22. Erano stati arrestati cinque giorni fa ad Alassio per furto. La polizia non li ha ancora rintracciati.

Poco dopo la mezzanotte, il capo delle guardie di custodia, Renato Berardini di 53 anni, veniva chiamato a gran voce nella cella ove i due erano rinchiusi. Il Gandelli gli diceva che il suo amico stava male perché la foruncolosi di cui soffriva si era riacutizzata. Il Berardini, che due ore prima aveva già somministrato al detenuto un calmante prescritto dal medico, apriva la porta della cella, per dare assistenza al recluso.

I due detenuti balzavano sull'agente e, dopo una lotta violenta, lo immobilizzavano, lo imbavagliavano e lo legavano ad una branda con un lenzuolo. Quindi uscivano nel corridoio, certi che nessuno avrebbe potuto scorgerli, perché il Berardini a quell'ora era l'unico sorvegliante. Gli evasi prendevano altre lenzuola e, fattane una corda, l'assicuravano a una finestra e si calavano nel vuoto da un'altezza di circa dieci metri. Poi si allontanavano.

Soltanto dopo più di due ore i vigili del fuoco del distaccamento di Albenga, che hanno la caserma adiacente al carcere, udivano grida di soccorso venire dalla prigione. Erano altri due reclusi, che chiamavano il guardiano senza ottenere risposta.

I pompieri e un agente di custodia che abita nei pressi, cercavano di entrare nel carcere ma la porta era chiusa. I vigili allora davano la scalata al muro di cinta dell'edificio. Il capo-guardia, terreo in volto e dolorante per le escoriazioni, veniva così liberato.

Subito avvertiti, i carabinieri di Albenga hanno istituito in tutta la zona tra Genova e Ventimiglia posti di blocco. Vengono controllate la via Aurelia, le stazioni ferroviarie e gli autobus. Sino a questa sera non è stata trovata traccia degli evasi. I carabinieri sperano di arrestarli perché il Calza zoppica a causa del male che lo affligge, e non è in condizioni di salute tali da sopportare un lungo viaggio. Il Gandelli è magro, alto, di colorito scuro e porta occhiali da vista.

e. i.

Due fratelli in motoretta piombano contro un camion

Il maggiore (35 anni) è morto - Tornavano dal lavoro

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 1 giugno.

(e. c.) Due fratelli che viaggiavano sulla stessa motocicletta si sono scontrati con un camion. Uno è morto; l'altro è rimasto ferito leggermente. L'incidente è accaduto verso le 15, sulla statale Torino-Milano, appena fuori dell'abitato di Chivasso.

Giovanni e Gaetano La Loggia, di 27 e 35 anni, residenti a Trino Vercellese e operai presso una fornace di Chivasso, terminato il turno di lavoro stavano ritornando a casa. Era alla guida il fratello maggiore. Proveniente dalla provinciale di Montanaro, egli si è immesso sulla statale proprio mentre, diretto a Torino, passava un autocarro con rimorchio carico di carbone, della ditta torinese Giulio Porporato. L'autista Guido [illegible] all'improvviso si è trovato davanti la motocicletta e non ha potuto evitare l'urto.

Travolti dal camion, i due motociclisti sono stati scaraventati sull'asfalto a molti metri di distanza. Un'auto li ha soccorsi e trasportati all'ospedale di Chivasso. Gaetano La Loggia è stato ricoverato con prognosi riservatissima, per contusioni interne addominali. Poche ore dopo è spirato. Giovanni guarirà in dieci giorni.

Giovane operaio folgorato per un errore a Cervinia

Aosta, 1 giugno.

(i. v.) Nella tarda mattinata un operaio di un cantiere di costruzioni di Cervinia è rimasto folgorato per un tragico errore.

L'operaio ventiquattrenne Lino Pierobon nativo di Ponte delle Alpi (Belluno) ha inavvertitamente attaccato la spina dell'impianto elettrico della sega circolare presso cui lavorava, alla presa di corrente continua di [illegible] volt anziché alla normale, rimanendo fulminato all'istante.

Una insegnante s'uccide gettandosi dal 5° piano

Gallarate, 1 giugno.

Una donna si è gettata dal 5° piano di uno stabile della circonvallazione Noè, a Cardano al Campo, ed è morta immediatamente. Si tratta dell'insegnante Adele Zarini di 59 anni, vedova e senza figli, abitante a Cardano. Sono tuttora ignoti i motivi che hanno spinto la donna al suicidio.

Hanno ottenuto il «presalario» 4483 studenti universitari

Rappresentano il 7 per cento dei giovani iscritti alle varie facoltà - Una proposta dell'Unuri

Roma, 1 giugno.

Sono stati resi noti dall'Unuri, i primi dati relativi alla erogazione degli «assegni di studio» istituiti, con recente disposto legislativo, a partire dal corrente anno accademico. Risultano aver ottenuto il «mezzo presalario» 1700 universitari, contro [illegible] che hanno ottenuto il «presalario intero». Il nuovo provvedimento ha quindi interessato — con una spesa di circa 1 miliardo — 4483 studenti, il 7 per cento cioè, degli iscritti al 1° anno di corso delle varie facoltà.

Per una esatta valutazione dell'iniziativa occorre tener presente che essa, sommandosi alla normale distribuzione di borse di studio e posti in collegi e Case dello studente da parte delle opere universitarie, consente di fornire — a partire dal 1962-1963 — una concreta e diretta assistenza a circa il 10 % della intera popolazione universitaria.

Tale indice — pur testimoniando un notevole progresso rispetto alla situazione precedente (nel 1959-60 il numero degli studenti assistiti era pari all'1,42 per cento del totale) — non è tuttavia ritenuto dalla Unuri adeguato alle effettive esigenze di democratizzazione degli studi superiori.

Si osserva, infatti, che i due dati più espressivi della disarmonia sociale della popolazione universitaria — vale a dire l'ancora alto numero di licenziati che non si iscrivono all'Università (circa il 40 per cento del totale) nonostante il forte incremento quest'anno verificatosi e la stasi del numero dei laureati — rischiano di permanere tuttora inalterati.

Occorre pertanto, a giudizio dell'Unuri, rendere più incisiva e più generale la applicazione del «presalario» — nell'ambito di una organica politica di rinnovamento degli studi e di potenziamento dei servizi assistenziali — conformandone le modalità di assegnazione alle indicazioni a suo tempo fornite dal movimento studentesco.

Appare in particolare, indispensabile fissare il criterio di «merito» nel conseguimento di una votazione pari a quella media generale delle varie facoltà e corsi di studio, e quello del «bisogno», nell'appartenenza, da parte dello studente, a famiglia con reddito annuo non superiore al milione e mezzo. In tal senso opportuni contatti sono stati sollecitamente presi dall'Unuri con il ministero della P. I.

CRONACA CITTADINA

La lunga agonia del Papa buono

Con trepidante commozione i torinesi hanno seguito ora per ora le notizie

Preghiere nelle chiese, negli ospedali, nelle scuole - Temi in classe sul Pontefice; un bimbo ha scritto: «Ho visto il mio papà molto triste» - Il pianto del Cardinale, che per tutto il giorno è rimasto a pregare nella cappella della Curia

In tutte le chiese, nelle scuole, negli ospedali, negli istituti di educazione, nelle case di riposo per la vecchiaia, nella cappella del carcere, ieri si è pregato per il Papa. A Maria Ausiliatrice, al Cottolengo, nel santuario della Consolata, la lenta agonia del Pontefice è stata seguita con funzioni che si sono ripetute sino a tarda sera. Le parole con le quali la Chiesa cattolica accompagna il trapasso dei suoi figli, sono state ripetute da folle di fedeli: «*Raccomando te, fratello carissimo, all'Onnipotente e ti affido a Lui di cui sei creatura, affinché, avendo assolto il debito dell'umanità, con la morte tu possa ritornare al tuo autore che ti ha fatto con la polvere della terra*». Poi, l'invocazione alla misericordia divina, di cui ogni uomo ha bisogno, anche il Papa.

In parecchie scuole elementari e nelle medie maestri e professori hanno rievocato la nobile figura del Pontefice che è stato additato ai giovani come «*alto esempio di bontà e di coerenza cristiana*». Gli insegnanti hanno parlato del «*grande amore del Papa per tutti gli uomini e dello struggente desiderio di pace che ha dato una particolare impronta al suo Pontificato*».

In alcune classi è stato dettato un tema sull'ansia con cui la malattia di Giovanni XXIII è seguita in tutto il mondo. «*Gli scolari* — dicono gli insegnanti — *hanno espresso sentimenti di grande affetto e di sgomento*». Nei loro compiti si ritrova la costernazione che ha pervaso le famiglie dei torinesi. Un alunno di quinta di una scuola della periferia ha scritto: «*Non ho mai visto il mio papà così triste. Da alcuni giorni dice che uomini come il Papa non dovrebbero morire. Ieri sera era appena tornato dalla fabbrica quando la radio ha annunciato che Giovanni XXIII aveva perso conoscenza. Non ha parlato; ma si capiva che aveva voglia di piangere. Questa notte pensavo al mio papà che lavora tanto e fa tanti sacrifici per me e non potevo dormire*». Queste frasi semplici e ingenue provano quanto fosse amato proprio dagli operai questo Pontefice innovatore.

Sui mercati, nei negozi, nei bar, sui tram, per le strade la gente manifestava lo stesso stato d'animo: trepidazione e dolore. La radio italiana e quella della Città del Vaticano sono state seguite anche ieri di continuo. Tra un bollettino e l'altro la gente telefonava ai giornali. Centinaia di lettori si sono rivolti a «La Stampa» per avere notizie. «*Ho sentito mezz'ora fa la radio. Avete informazioni più recenti?*». Con ansia chiedevano conferma quando i bollettini annunciavano una leggera ripresa: «*E' proprio vero che ha parlato?*». C'era in tutti un senso di attesa penoso. I comunicati ufficiali scoraggiavano ogni ottimismo; ma la straordinaria personalità del Papa induceva taluni a sperare che potesse anche avvenire il miracolo.

Più volte il Prefetto, il Sindaco, il Presidente della Provincia hanno telefonato a Roma per avere informazioni dirette. L'ing. Anselmetti si è trattenuto a lungo nel suo ufficio in Municipio. Aspettava comunicazioni. Ci ha ripetuto: «*Lo stato d'animo dei torinesi è quello di chi sta per perdere il padre*». Ha rinnovato l'augurio: «*Iddio protegga l'umanità in un momento così grave. Accolga le preghiere del Papa per la pace di tutti gli uomini*».

Il Prefetto dott. Migliore ha sospeso il ricevimento organizzato per oggi, festa della Repubblica, nei giardini del palazzo della prefettura «*certo di interpretare lo stato d'animo delle personalità cittadine che avrebbero dovuto parteciparvi*». Il prof. Grosso ha rilevato: «*Un sentimento di costernazione ha colpito il mondo alla notizia delle gravi condizioni di salute del Pontefice che ha ridato all'umanità la fiducia e la speranza nella pace*».

Il cardinale Fossati ha trascorso lunghe ore nella sua cappella privata. Interrompeva la preghiera soltanto per ascoltare la radio o telefonare in Vaticano. Con le persone che gli sono più vicine ha rievocato, commosso fino alle lacrime, i momenti più significativi della sua fraterna amicizia con il Papa, le parole degli incontri, la sua immensa bontà.

Tracento ragazzi difensori degli alberi e dei giardini

Il primo gruppo dei «Piccoli amici dei giardini» è stato costituito ieri pomeriggio alle 16,30 nella palestra della scuola Carducci di corso Matteotti. Il sindaco ing. Anselmetti ha consegnato a trecento alunni il distintivo che li qualifica custodi delle zone verdi e dei fiori: due margherite stilizzate. L'iniziativa, dovuta all'Associazione orticola del Piemonte, ha lo scopo di insegnare ai ragazzi il rispetto per le piante.

La schiera dei «piccoli amici» dei fiori è formata da alunni delle quinte classi elementari maschili, scelti dagli insegnanti con il consenso dei genitori. Avranno il compito di vigilare sulle zone verdi rionali e sui giardini pubblici: un servizio che dovrà essere svolto, naturalmente, con garbo e gentilezza. Se vedessero compiere atti vandalici a danno degli alberi e delle aiuole, interverranno con un cortese richiamo.

Per il premio semestrale Fiat un nuovo incontro domani

Sono proseguite ieri all'Unione Industriale le trattative fra la direzione Fiat ed i sindacati per il premio semestrale di collaborazione. «Nella riunione di ieri — comunica la Uil — sono stati esaminati gli aspetti della regolamentazione del premio. Pur essendosi realizzato un avvicinamento su alcuni punti, è stato necessario aggiornare l'incontro a lunedì perché le parti non hanno ancora trovato una intesa sull'entità economica del premio».

La Cisl ha convocato per oggi a Luserna S. Giovanni gli attivisti sindacali della Fiat «al fine di stabilire la linea da tenere nella ripresa delle trattative di lunedì pomeriggio». Il Sida nella riunione di ieri ha avanzato proposte sulla parte economica del premio.

— I dirigenti della Uil hanno tenuto ieri un convegno per esaminare il documento unitario sottoscritto in sede nazionale dalla Cisl e dalla Uil. L'iniziativa è stata approvata in quanto si ritiene che «l'intesa fra tutti i lavoratori democratici possa rafforzare il potere del sindacato sia in campo contrattuale che in quello più ampio di tutta la vita pubblica». «Nel prossimo incontro chiederemo che si affrontino decisamente i gravi problemi del costo della vita e della casa».

Alla Mostra della Montagna in sci come sui campi di neve

Oggi al Valentino esibizioni degli alpini e di provetti rocciatori - Già centomila hanno visitato la grande rassegna

Il Salone internazionale della montagna ha un grande successo di pubblico. In due giorni e mezzo sono affluite a «Torino-Esposizioni» oltre 100 mila persone. L'altra sera ci è giunta una telefonata inconsueta: «*Sono una signora che ha appena visitato la mostra e devo dirvi una cosa: voi giornalisti tendete sempre ad esagerare un pochino, questa volta invece se scrivete che la mostra è meravigliosa, avete ragione*».

I motivi di richiamo sono molti per gli adulti e i bimbi, per gli appassionati della montagna, gli sportivi e coloro che compiono al massimo qualche sporadica gita «fin dove arrivano le muntattiere».

Le nazioni partecipanti sono 16, gli espositori 455, le mostre 10: Rassegna centenaria del Club Alpino Italiano (che ha promosso la manifestazione); Rassegna dei monti d'Italia; Mostra delle truppe da montagna; Mostra internazionale dei trasporti a fune; Mostra internazionale di macchine ed attrezzature per la viabilità invernale, i cantieri alpini, gli impianti idroelettrici, l'agricoltura montana e la silvicoltura; Mostra internazionale delle architetture tipiche delle Alpi; Mostra internazionale degli equipaggiamenti sportivi; Mostra internazionale dei prodotti tipici e dell'artigianato; Mostra internazionale della fauna e della flora alpina; Mostra internazionale della stampa alpina scientifica, tecnica e divulgativa.

Questo lo schema della riuscita rassegna. Impossibile descrivere in dettaglio i vari settori. Citiamo alcune curiosità. Sulla pista di sci, dove la neve è sostituita da lamelle di plastica, gli alpini della «Taurinense» ed i maestri di sci della Guardia di Finanza si esibiscono ogni giorno dalle ore 11 alle 12, dalle 17,30 alle 18,30, dalle 21,30 alle 22,30 e dalle 23 alle 24. A metà della settimana (giovedì o venerdì) sarà organizzata una gara di slalom con la partecipazione degli specialisti azzurri. Oggi i visitatori potranno forse vedere in funzione una slitta a motore «ski-doo» per riportare gli alpini in cima alla pista dopo le discese.

Arrampicate da mozzare il fiato compiono i rocciatori sulla parete appositamente costruita. La «palestra» riproduce tutte le difficoltà di risalita fino al sesto grado superiore. Tra le 11 e le 11,30 di oggi si esibirà il «ragno delle Dolomiti», Cesare Maestri.

Primizia mondiale per i campeggiatori: la «roulotte anfibia», che può essere trascinata su strada e che si muove sull'acqua come una casetta galleggiante munita di motore. Costa un milione e mezzo, ha cinque posti ed è costruita da una ditta inglese.

Angelo Lombardi è più che mai «l'amico degli animali». Ha allestito uno zoo dove sono raccolte tutte le specie degli animali delle montagne di tutto il mondo: camosci, caprioli, lepri, lupi, marmotte, marmotte, mufloni, orsi, puzzole, scoiattoli, stambecchi, tassi, aquile reali, corvi, falchi, civette, vipere, salamandre, cincillà ecc. Nei primi due giorni sono stati distribuiti ai bimbi 1500 animaletti (tartarughe, iguana, bengalini, topi bianchi). Altre centinaia lo saranno la settimana prossima.

Ai ragazzi piacciono molto i due «bob» che parteciparono alle Olimpiadi di Cortina capeosti dall'Aeronautica militare. Nello stand della Valle d'Aosta i visitatori assaggiano pane di segala e frumento, vecchio di un anno, con fontina autentica. Un artigiano — nel settore della Val Gardena — scolpisce statue in legno ed ha avuto tanto successo che l'intera produzione è già stata prenotata dai primi visitatori.

La scuola statale di Castellamonte presenta tavole imbandite con tovaglie di canapa, piatti e ciotole di terracotta fatti a mano. Lo stand è sempre gremito di visitatori che desiderano arredare in modo originale i loro appartamenti in montagna. Una citazione è dovuta agli artigiani di Bardonecchia. Con un procedimento speciale e [illegible] riescono a «metallizzare» ed a rivestire d'oro o d'argento, foglie, fiori e [illegible] trasformandoli in preziosi gioielli.

Da oggi comincia la settimana gastronomica. Chi lo desidera può prenotare presso la «Rotonda» (il prezzo è di 2500 a testa) un pranzo tipico. Oggi sono di turno i cuochi della Valle d'Aosta. Per tutti i visitatori si proiettano gratuitamente film di montagna nel Teatro Nuovo. Alle 15 e alle 21 è in programma «La grande conquista» di Trenker e alle 17 il documentario «Montagne in fiamme». La Mostra oggi è aperta dalle 9 alle 24. Il biglietto di ingresso costa 400 lire; 250 lire per ragazzi, militari e con la tessera Enal.

Incendio nelle soffitte: 4 famiglie senza tetto

Un incendio è scoppiato ieri sera all'ultimo piano di un vecchio palazzo in via Nizza 223: le fiamme hanno distrutto quasi completamente il tetto e quattro famiglie, 12 persone in tutto, che abitavano nelle soffitte, hanno dovuto sgombrare per il pericolo di crolli. Sono Francesco Magliocco con la moglie, il suocero e due bimbi di 3 e 5 anni; Filippo Noifo con moglie, suocera e cognata; Domenico Barila con moglie, cognato e tre figli; Giuseppe Chiò con moglie e due figli.

Il primo allarme è stato dato verso le 18 da un passante che ha scorto fumo misto a faville uscire da un abbaino. Accorrevano quattro squadre di vigili del fuoco ma frattanto le fiamme si erano propagate alle travi del tetto e l'incendio divampava violento. Occorrevano oltre due ore per spegnere ogni focolaio. Non si conoscono le cause del sinistro.

Abitazioni indegne di Torino

Dove dorme l'immigrato

Visita a una vecchia locanda: da 3 a 20 letti per stanza - Quando si spegne la luce, un esercito di cimici all'assalto dei dormienti Sporcizia, tanfo, assenza di ogni norma d'igiene: ecco il prezzo che pagano i meridionali per trovare un lavoro nella grande città

Siamo andati a vedere dove dorme l'immigrato che ha scritto ieri a «Specchio dei tempi». Una grossa locanda nel cuore della vecchia Torino, in Vanchiglia. Il basso edificio conta forse 120 anni: delle cose antiche presenta soltanto i difetti, muri scrostati, porte cadenti, gabinetti sul balcone. Se si esclude un angolo abitato da quattro famiglie, tutto il rimanente è adibito a locanda.

Vi dormono ogni notte almeno 150 uomini, quasi tutti immigrati, gente che è venuta a Torino spinta dalla miseria, e qui sta lottando per conquistare un posto di lavoro e un pezzo di pane per i figli rimasti al paese. Ma quanta fatica e quanti sacrifici. Certi manovali non prendono più di 230 lire all'ora. A sera, stanchi, sudati, sporchi, rientrano in questa specie di abituro dove pagano, per una notte, 210 lire. Le stanze più piccole contengono tre letti, le più grandi quindici o venti. In un locale può starci, oltre i letti, al massimo un comò o un armadio, tutti mobili di 30-40 anni fa, sgangherati, sfondati, inservibili.

Se uno dovesse descrivere con accuratezza e verismo le condizioni igieniche di questi locali, turberebbe troppo il lettore. Bisogna limitarsi a qualche accenno: le lenzuola e le federe vengono cambiate una volta ogni trenta giorni; la stoffa dei materassi e dei cuscini è nera della sporcizia di chissà quanta gente; di notte, quando le luci sono spente, c'è ovunque l'assalto delle cimici: escono dagli interstizi delle reti, dalle fessure dei muri e del pavimento, diventano la dannazione di chi vorrebbe dormire. Una decina di giorni fa il titolare della licenza ha acquistato, in blocco, una partita di materassi dei quali un'altra locanda di questo tipo aveva voluto disfarsi: sono ancora più carichi di cimici di quelli che hanno sostituito.

In tutte le stanze, ma specialmente nelle camerate, il tanfo è insopportabile, viene dai letti, dai muri, dal pavimento, dagli abiti sporchi. Questa è gente che può soltanto lavarsi la faccia, nei quattro o cinque rubinetti che devono servire per tutti.

Otto giorni fa le camere sono state disinfestate: una spruzzata, che ha lasciato le cose esattamente come prima. E può darsi che sia l'unica operazione igienica dell'anno: nel 1962, infatti, le stanze furono disinfestate una volta sola. C'è un uomo che vive in questa locanda da 26 anni. Adesso ne ha 72 ed è mutilato di una gamba dal 1911. Riceve un po' di assistenza dall'Eca, tanto per pagare il dormire, per il resto si arrangia, mangia come può, quando ne trova. A parlare della sua vita passata fra queste mura si mette a piangere: «Che tristezza — dice, — sapeste!». E' facile capire che ha ragione.

La locanda di cui parliamo non è l'unica, a Torino: ce ne sono in Borgo Po, in San Donato, in Barriera di Milano, tutte su questo piano di miseria, di squallore e di assenza completa di igiene. E' quasi incredibile che tanti immigrati debbano sottostare a queste [illegible] così degradanti, per trapiantarsi dal Sud al Nord, per inserirsi nel lavoro delle nostre fabbriche.

Sarebbe auspicabile che le autorità intervenissero — l'assessorato all'assistenza, l'Eca, ad esempio — per organizzare un piano preciso di ospitalità a questi diseredati. O meglio: le autorità dovrebbero intervenire per attuare i piani che già sono stati redatti e che dormono, non si sa per quale motivo. L'ing. Villa, presidente dell'Eca, aveva progettato la costruzione di un villaggio di casette per il primo accoglimento degli immigrati. Sono ormai più di due anni che il Ministero dell'Interno, favorevole al progetto, inviò mezzo miliardo alla Prefettura, come prima quota, perché si potesse incominciare la realizzazione. Ma i cento milioni sono sempre fermi e ancora non si è fatto nulla. Più passa il tempo, più il valore diminuisce.

Il delitto di via Berthollet rievocato domani in Assise

I tre imputati hanno ritrattato

Domani, davanti alla Corte d'Assise (pres. Moscone, p.m. Caccia, canc. Santostefano) comincia il processo contro i tre giovani imputati del delitto di via Berthollet: Mario Mighetto, 25 anni, da Refrancore d'Asti; Filippo Manicone, 25 anni, da Taranto e Mariano Della Maggiora, da Colognora, in Toscana. Debbono rispondere di omicidio della orefice Maria Albera, di tentato omicidio del commesso Bruno Bertulli e di tentata rapina. Il delitto, che suscitò l'allarme di tutta la cittadinanza, fu compiuto la sera del 29 marzo '62.

Dopo lunghe indagini la polizia rintracciò i tre imputati, che confessarono, accusandosi reciprocamente della sparatoria. Ma in seguito, durante l'istruttoria, tutti e tre hanno ritrattato la confessione, proclamandosi del tutto estranei al crimine. E ciascuno ha tentato di recare alibi. Quelli [illegible] dal Manicone e dal Della Maggiora non hanno resistito. Per l'ultimo, in particolare, il «gioco degli alibi» si è trasformato in un elemento accusatorio.

Un esame particolare merita invece la posizione del Mighetto. Costui si trovava a Pinerolo circa un'ora prima del delitto. E' stato visto da una donna, con la quale ebbe una breve conversazione. La testimone è anche sicura dell'ora perché poco prima aveva perso un pullman.

L'accusa sostiene che, comunque, il Mighetto avrebbe avuto il tempo di giungere a Torino, mentre la difesa è di parere contrario. Gli imputati sono assistiti dagli avv. Andreis, Dal Piaz, Del Vecchio, Forchino e Franco Trebbi.

VEDERE IN VIII PAGINA

Ragazza di 15 anni cadavere nel bagno

La disgrazia a Chivasso Fu la protagonista del processo a due ferrovieri che le avevano dato un passaggio su un treno merci

La sparatoria del Lingotto per "motivi d'onore,,

Entra spavalda in carcere la giovane che tentò di uccidere l'ex fidanzato

Ai carabinieri ha detto: «Lo cercavo da un mese, da quando avevo saputo che si era sposato con un'altra» Mentre lei sparava, il fratello veniva catturato al volante di un'auto rubata - Sono finiti insieme alle «Nuove»

Maria Laurenzano è piccola, minuta, con grandi occhi cupi. Dopo aver sparato all'ex fidanzato Francesco Mazzaferro ed aver ferito lui e l'amico Rocco Ursino, è andata diritta dai carabinieri. Alla stazione del Lingotto era già stata, un mese fa, per denunciare il seduttore. Conosceva la strada, aveva perfino il numero di telefono nella borsetta. Nell'ufficio del maresciallo, ha buttato la pistola sul tavolo. «Gli ho sparato», ha detto. Si è accasciata su una sedia e ha ripetuto: «Mi ha tradito e gli ho sparato. Era un pezzo che lo cercavo e mi portavo dietro la pistola che mi ha regalato lui stesso per ucciderlo se non mi avesse sposata».

Dopo l'interrogatorio, era troppo tardi per trasferirla in carcere. Ha passato la notte negli uffici, su un divano, vigilata dal maresciallo. Ogni tanto si assopiva, vinta dalla stanchezza. Quando è arrivato, alle 6, il furgone cellulare, vi è salita sicura. Ha persino sorriso alla piccola folla di curiosi che si era raccolta sulla porta della caserma. Risponderà di tentato omicidio.

L'altra sera, press'a poco nello stesso momento in cui la ragazza sparava, il fratello Giuseppe, di 26 anni, veniva arrestato al casello dell'autostrada, a Settimo. Con un compagno, Giovanni Buggione, via Nizza 11, aveva rubato un'auto a Ivrea. Sui sedili, erano ammucchiate coperte, radio a transistor, borse e indumenti. Anche Giuseppe è finito alle Nuove, con la sorella.

A casa, nel [illegible] di via Nizza [illegible], il padre Michele, 49 anni, è rimasto solo con il figlio Luigi, 23 anni, ammalato di epilessia. Altri due figli, sposati e con tre bambini, abitano a Buttigliera. Presso di loro si trova in convalescenza, dopo un lungo periodo all'ospedale, la madre.

Michele Laurenzano è seduto su una sedia, solo e triste. Racconta come è giunto a Torino. «L'Ente di riforma — dice — ci aveva assegnato un podere. Ma era terra cattiva. Un anno si trasformava in palude e il grano marciva, l'anno successivo la siccità la riempiva di crepe, dissotterrando i semi che bruciavano al sole. A poco a poco tutti i miei figli mi hanno lasciato, hanno cercato fortuna al Nord. Nel 1960, ho raccolto meno ancora di quel che avevo seminato, e sono partito anch'io, con Maria e i ragazzi più giovani».

A Torino, sei mesi fa, hanno conosciuto Francesco Mazzaferro. «Faceva il muratore di mano d'opera — racconta Michele Laurenzano — e ha trovato un posto ad uno dei miei ragazzi. Ma non mi piaceva. Aveva il coltello in mano, spesso giocherellava con la pistola che ha poi regalato a Maria».

Da un paio di mesi, il Mazzaferro aveva lasciato Giuseppina Agui, la ragazza che aveva rapito l'11 ottobre per indurre i genitori di lei a dare il consenso alle nozze. Il pranzo della pace, dopo il ratto, aveva riunito tutti i parenti per la festa di nozze, restava da fissare la data. Ma Francesco ha abbandonato Giuseppina: la famiglia della giovane ha lasciato Torino, per dimenticare l'affronto. Frattanto, Francesco stava amoreggiando con Maria.

«Da sei mesi — racconta ancora Michele Laurenzano — stavo mettendo da parte i soldi, per la dote. Il corredo era già pronto. Ma avevo capito che qualcosa non andava. Chiedevo al Mazzaferro se la sua famiglia era contenta, mi rispondeva di sì. Ma allora, perché non mi aveva ancora chiesto la fotografia di Maria, da spedire ai suoi? Poi mia figlia mi disse che era meglio andare dai carabinieri a denunciarlo, perché l'aveva sedotta con la violenza».

All'ospedale, Francesco Mazzaferro si è rifiutato presto delle cure per la leggera ferita alla gamba. E' accanto a lui la giovane moglie, che si è portato quindici giorni fa dal Sud: Rosalba, di 18 anni: «L'ho conosciuto bambina — dice — e tre mesi fa, quando sono andato a Gioiosa Jonica, me ne sono innamorato. Il 21 aprile l'ho sposata. Maria? Ma con Maria non era una cosa seria. Non è vero che le ho regalato la pistola. Anche i miei amici le ripetevano: «Ma perché vai con Francesco? Lui non ti vuole. No, non pensa a sposarla».

«Io — dice con voce quieta la sposa — io non sono mai uscita con Francesco prima delle nozze. Nemmeno in compagnia delle mie sorelle». Anche lei è piccola, minuta, con grandi occhi profondi. Come Maria, è quasi una bambina. Anche a lei hanno insegnato che non si esce col fidanzato: si corre il rischio di dover sparare, se poi non mantiene la promessa.



La sparatrice, Maria Laurenzano, vent'anni, e l'ex fidanzato Francesco Mazzaferro

Specchio dei tempi

Il Papa degli umili? In verità il padre di tutti - Molto salirà il livello della disoccupazione - Per noi è "ciò che vi è di più caro al mondo": aiutateci! - Per non morire

Un lettore ci scrive:

«Chiedo scusa se a nome di molti lavoratori della *Fiat Mirafiori* ti voglio spiegare perché tutti vogliamo bene al Santo Padre e stiamo in trepidazione per lui. Basta vedere la fotografia dei suoi fratelli sulla *Stampa Sera* del 30 maggio: gente che va al lavoro alle 5 del mattino e lavora fino alla sera alle 9.

«Ecco perché tutto il mondo vuole bene al Papa, perché è il vero padre degli umili».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive dalla Val Pellice:

«Sono della Val Pellice e poche volte ho sentito tanta ammirazione da parte dei valdesi per il Papa, ma Giovanni XXIII ha saputo, con semplicità e sincerità, conquistare questi uomini saggi e intelligenti.

«Sì, anche i protestanti e gli ebrei pregano per la salute del Pontefice. E perché allora chiamarlo il "Papa dei poveri"? Lo è, ma lo è anche dei ricchi, dei re, dei potenti: è un grande uomo diplomatico e democratico. Per il bene dell'umanità tutta, Dio gli conceda ancora lunga vita».

Segue la firma

Un lettore ci scrive da Roma:

«Nella *Stampa* del 30 maggio leggo, a proposito del processo Mastrella: "Gli ispettori confermano che i controlli non servivano né a Terni, né nelle sezioni delle altre città".

«Allora perché lo Stato mantiene questi elementi se non servono e non sono responsabili? Inutile stipendiare ispettori a spese del contribuente, cioè del risparmiatore. E' necessario, per sanare moralmente ed economicamente un paese, abolire nella burocrazia tutto ciò che non serve».

B. Naya

Una lettrice ci scrive:

«Sono la mamma di un bambino mongoloide di nove anni, tutto cuore, buono, affettuoso e di una sensibilità commovente. Egli rappresenta per noi tutti ciò che c'è di più caro al mondo e vorrei che tutti questi bambini fossero amati così, perché loro, più degli altri, hanno bisogno di affetto. Ma il nostro amore non basta: bisogna recuperarli, e per questo [illegible] scuole convenientemente [illegible] con insegnanti e medici tecnicamente [illegible] preparati per affrontare [illegible] missione.

«E perché in Italia non si pensa a questi problemi? Perché la nostra gloriosa Torino deve essere inferiore a Milano? Ho sentito che nella Scuola Medico-Pedagogica della nostra città vogliono sopprimere la sezione dei mongoloidi.

«Sicura di interpretare il desiderio di tutte le mamme di questi cari innocenti, chiedo alle personalità competenti, sia del Comune che dello Stato: "Rivolgete il vostro immediato interessamento, prima che sia troppo tardi, a questi nostri figli, ed avrete da noi la più grande riconoscenza per averci portato un soffio di speranza in questa sventura che ci ha colpiti!"».

Clara Moscone

Una lettrice ci scrive:

«Tu che sovente sai inquadrare, con carità e spirito di giustizia, le più penose situazioni, facendo veramente del bene a molta povera gente, vedi se ti riesce di aiutarmi.

«Sono quella persona che in data 1-2-1962 è stata trascinata per cento metri dal tram. Ricoverata all'ospedale Mauriziano per le cure del caso, fui dimessa alcuni giorni prima del termine previsto, in seguito fui sottoposta a molti [illegible] che avrebbero dovuto stabilire l'entità dei danni che l'A.T.M. avrebbe dovuto liquidarmi.

[illegible] nullatenente, in età avanzata, senza pensione; dopo l'incidente non sono stata più in grado di guadagnarmi di che vivere dignitosamente [illegible] chiedere aiuti. Continuo a soffrire acuti dolori al capo per la caduta subita.

A distanza di 16 mesi l'A.T.M. non mi ha ancora dato un soldo, i miei miseri risparmi sono finiti ed in più il Comune non mi dà tregua nel pretendere da me le rette della degenza per quei pochi giorni che fui all'ospedale. Consigliami tu se lo puoi. Che cosa devo o posso ancora fare, ora che non ho più neanche il coraggio e la forza di pensare? Questo è l'ultimo sforzo; è l'ultima speranza che mi è rimasta. Aiutami per non morire».

Maria Saja

Fondo «Specchio dei tempi»

G. M., Alassio, 10.000; Una affezionata lettrice, 500; A. P., 2000; Sangiorgio Salvatore alla memoria della mia diletta figlia Teresa, 1000; L. G., in memoria di mio marito, 1000; Un vecchio Alpino del 1° regg. Art. Alpina, Aosta, 500; O.E.G.B., 500; Geom. Aurelio Avidano, Asti, 10.000; N. N., 20.000; N. N. (1 $ Usa) 620; E. F., 3000; D. C. in memoria di Nano Oreste, 1000; Lucetta, 2000; B. L., 400; De G. Lino, 1000; C. Trovero, 2500; S. P., 10.000; A. B., 10.000; I coinquilini di via S. Giulia 68, in memoria del compianto Ugo Marone, in luogo dei fiori, 21.500; Rina ed Elena in memoria di Papà e Mamma, 4000; N. N., 1000. Totale L. 92.120.

Colpito al capo dal fratello mentre si azzuffava col padre

La rissa in una villetta collinare - Denunciati tutti per lesioni

Un ragazzo di 14 anni ha ferito il fratello maggiore alla testa con un sasso, per difendere il padre durante una baruffa familiare. Protagonisti del penoso episodio il dott. Augusto Orgero, 49 anni, e i figli Reginaldo, 26 anni, e Luciano, quattordicenne, che frequenta la terza media.

Chimico specializzato in brevetti, il dott. Orgero ha un laboratorio in città e una villetta in collina, al numero 135 di strada San Martino inferiore. Dedica le ore libere al giardino: lo aiuta il figlio Luciano, un buon ragazzo. Di carattere diverso — secondo i familiari — è il primogenito, Reginaldo. Non svolge alcuna attività, con disappunto del padre. Quest'ultimo, stanco delle richieste di denaro da parte di Reginaldo, nei giorni scorsi si era deciso a passare alla maniera forte: se voleva dei quattrini, doveva cercarsi un lavoro. L'alternativa era stata posta giovedì sera, e il giovane era uscito di casa sbattendo la porta.

Ieri, alle 13, Reginaldo è ricomparso. Lo ha accolto il padre, arrabbiato perché il figlio, per fargli un dispetto, l'altra sera avrebbe furtivamente danneggiato il giardino. «Avresti il coraggio di presentarti dopo quello che mi hai combinato?», pare abbia detto il dott. Orgero, che aveva in mano un piccone con il quale stava riassestando le aiuole. Reginaldo insistette. Di qui scoppiò la rissa.

Reginaldo si avventò contro il padre, che per evitare un gesto sconsiderato lasciò cadere l'attrezzo. Anche il giovane, a quanto sembra, era riuscito ad afferrare un'accetta appoggiata al muro, ma l'aveva gettata a sua volta. I due si azzuffarono e Reginaldo rovesciò a terra il padre avvinghiato a lui. Accorse l'altro figlio, Luciano, che per liberare il padre raccattò una pietra e colpì alla nuca il fratello, che si accasciò tramortito.

Poco dopo un'ambulanza della Croce Rossa portava il ferito all'ospedale San Giovanni, dove i medici gli applicavano due punti di sutura. Per precauzione, gli praticavano anche un'iniezione antitetanica. La prognosi è di dieci giorni. Il commissario di borgo Po convocava il dott. Orgero e i due figli. Tutti e tre sono stati denunciati a piede libero per minacce e lesioni.

Giorno di fragole e di ciliege

Oggi si aprono i mercati tradizionali di San Mauro e Pecetto - I raccolti dei due frutti primaverili hanno subito danni dal maltempo: fragole ridotte a un quarto (prezzo: 500-1800 lire al kg.), ciliege alla metà (prezzo: dalle 360 lire in su per kg.)

Il bel tempo, il caldo e gli accorgimenti messi in atto dai frutticoltori, hanno accelerato negli ultimi giorni la maturazione delle fragole e delle ciliege. Parte del ritardo causato dalle basse temperature primaverili, è stato recuperato. I due tradizionali mercati della nostra collina si aprono oggi: alle 10 a San Mauro, alle 15 a Pecetto.

Le quaranta giornate a fragole dei cento coltivatori di San Mauro renderanno quest'anno, secondo le previsioni degli esperti, non più di 500 quintali di prodotto: nelle stagioni buone il raccolto è di circa quattro volte superiore. Lo ha danneggiato soprattutto il lungo inverno che ha fatto morire centinaia di pianticelle; altre sono marcite a causa delle piogge. Ma i produttori locali fidano nel sole; se durerà, se non ci saranno temporali, c'è da sperare in un raccolto più abbondante per la seconda settimana della sagra.

I prezzi variano da 500-600 lire al chilo per i fragoloni a 1800 per le fragoline nere, profumate e ricercatissime. Sono quotazioni piuttosto sostenute. A Verrua, dove il raccolto è incominciato prima (provengono in gran parte da questa località le fragole giunte nei giorni scorsi sulle nostre tavole), i fragoloni si trovano anche a 260-450 lire. Al mercato locale possono accedere anche i privati, ma per quantitativi non inferiori ai tre chili. I produttori ne vendono anche un chilo per volta.

A Castiglione Torinese, che grazie alla sua posizione può contare su un raccolto più abbondante, i fragoloni sono venduti intorno alle [illegible] lire. Analoghi prezzi praticano ai turisti in gita i coltivatori di Casalborgone presso i quali si trovano (come a Verrua e a Brozolo) piselli particolarmente teneri e dolci a 150-200 lire al chilo.

Quasi tutti gli abitanti di Pecetto si dedicano alla coltivazione dei ciliegi: circa 46 mila piante, che ne daranno stavolta un raccolto press'a poco dimezzato rispetto agli anni scorsi (gli esperti parlano di 450 tonnellate contro 900) promettono frutti buoni. Freddo, vento, pioggia hanno danneggiato la fioritura, ma le ciliege che sono venute a maturazione sono sane e molto belle.

Dolente anche qui la nota dei prezzi che se a Verrua oscillano intorno alle 250-300 lire, a Pecetto sembra andranno dalle 360 lire in su. Ma si tratta, come ci è stato detto dagli agricoltori, di un frutto che oltre ad essere molto noto è particolarmente selezionato e ha doti di lunga conservazione. Accogliendo un desiderio manifestato la scorsa stagione della ciliegia, attraverso *Specchio dei tempi*, i giovani agricoltori di Pecetto hanno deciso di restare, ogni pomeriggio di festa, a disposizione dei turisti. Offriranno il prodotto del loro frutteto, anche in piccoli quantitativi, ma allo stesso prezzo praticato all'ingrosso.

E' tempo di funghi. Ieri ai mercati generali ne sono arrivati circa 30 quintali, venduti a prezzi dalle 1600 alle 2300 lire al chilo. Press'a poco a queste quotazioni, si trovano i funghi anche nei luoghi di produzione: a Barge, Paesana, Bagnolo, Dronero e nelle basse valli del Pinerolese. Sono ribassati anche gli asparagi: i produttori di Santena, Cambiano, Villanova, Poirino non fanno difficoltà a cederne al minuto per 240-250 lire al chilo.

FARMACIE APERTE OGGI

Via P. Città 8; c. Fiume 4; via Reggio 1; v. Garibaldi 26; corso Belgio 180; v. Orfane 25, v. Nizza 65; v. Cibrario 66; c. Brescia 47; v. Nizza 183; c. Vittorio Emanuele 76; p. della Vittoria 29; v. S. Tommaso ang. via Bertola; v. Giolitti 5 bis; v. Di Nanni 71; v. Vanchiglia 29; c. Un. Sovietica 45; c. Peschiera 295; v. Sacchi 4; c. Francia 1; p. Carlina 15; c. G. Cesare 118; c. Sebastopoli 143; v. Berthollet 10.

Autorimesse — Officine: corso Cadore 44 (882-806), via Capelli 21 (793-206), c. Un. Sovietica 37 (587-615), c. Lecce 50 (73-281); **Elettrauto**: v. Rattazzi 2 (510-112), corso Cadore 44 (882-806), c. Un. Sovietica 39 (588-297), p. Rivoli 22 (760-476).

Risultati dell'Enalotto

Il Monte premi di questa settimana è di lire 58.302.885. In Italia 5 giocatori hanno realizzato il massimo punteggio (nessuno in Piemonte) e vincono 4 milioni e 856 mila lire ciascuno. Gli «11» sono 41 (4 in Piemonte), guadagnano 425.800 lire. I «10» sono 582 (43 in Piemonte), riceveranno 30 mila lire.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

1 giugno 1963

Bari	23	1	41	30	75
Cagliari	50	62	41	56	4
Firenze	51	[illegible]	50	34	14
Genova	31	18	30	57	75
Milano	61	17	9	29	11
Napoli	84	80	37	83	40
Palermo	37	16	[illegible]	74	68
Roma	74	12	7	64	35
Torino	35	23	55	65	50
Venezia	90	61	72	19	65

ENALOTTO - Colonna vincente: 1-x; x-x; 2-2; x-2; x-2; 2-1.

Il M° Simonetto colto da grave malore mentre esamina i candidati d'orchestra

All'Auditorium della Rai - Ricoverato al Mauriziano per emorragia cerebrale e paralisi - Al capezzale i familiari, accorsi da Milano

Alle 13 e 30 di ieri il maestro Alfredo Simonetto si trovava nella sede della Rai di Torino in via Montebello. Faceva parte di una commissione esaminatrice che doveva scegliere nuovi orchestrali per il complesso [illegible] della radio. Era al lavoro nell'auditorio «D» e sino a quel momento aveva dimostrato d'essere in ottime condizioni di spirito e di fisico: attento, alacre, entusiasta come sempre. D'improvviso, nel giro di due o tre minuti, sbiancava in volto e mormorava ad un collega di commissione: «Mi sento male...»; e quasi subito perdeva i sensi. Era soccorso, trasportato nell'ambulatorio della sede e visitato dal medico di guardia.

Alle 13 e 45 il maestro, con una autolettiga della Croce Rossa, giungeva al Mauriziano: qui il dott. Ferraris gli riscontrava una emorragia cerebrale con paralisi totale della parte destra del corpo. Gli veniva somministrato l'ossigeno e si cercava di rianimarlo con alcune iniezioni. In serata le sue condizioni si mantenevano gravissime e i medici lo assistevano continuamente. Da Milano, ove il maestro abita in via Cusani 41, arrivavano in macchina, nel tardo pomeriggio, la moglie signora Vittoria e le tre figlie Adamella di 26 anni, Vienta di 23 e Graziella di 22.

Alfredo Simonetto è molto noto al pubblico della televisione e soprattutto della radio. Nato 58 anni fa a Treviso, ha studiato a Venezia ed è stato direttore d'orchestra nei principali teatri d'Italia, concertando un vasto repertorio di opere sia dell'Ottocento italiano, francese e tedesco, sia moderne. Dal 1933 al 1939 è stato maestro sostituto alla Scala e ha avuto più volte occasione, anche in serate importanti, di salire sul podio direttoriale. Dalla Scala è passato poi alla Rai e rapidamente, in qualche anno, ha conquistato una larga popolarità tra gli appassionati della lirica. E' stato lungamente a Torino, quindi è stato trasferito a Milano. Di solito dirige il concerto sinfonico-vocale del lunedì alla radio e cura, con scrupolo, passione e grande esperienza, la preparazione di quasi tutte le opere. Da ogni parte d'Italia sono pervenute ieri sera a Torino telefonate di amici e di colleghi che chiedevano sue notizie.

Ciclista muore schiacciato dalle ruote di un pullman

Il muratore Luigi Ratto, di 53 anni, residente in via Lessona 73, è rimasto schiacciato ieri mattina da un pullman della linea A. Verso le 7,30 percorreva in bicicletta corso Siracusa. Andava al lavoro. Il pullman, guidato dall'autista Chiabergi, stava superandolo, quando, forse per uno scarto, il ciclista cadeva a terra ed una ruota del pesante veicolo gli passava sulle gambe.

Al Maria Vittoria i sanitari si prodigavano nel tentativo di strapparlo alla morte, ma il Ratto aveva riportato anche lo schiacciamento del bacino con gravi lesioni interne. Ogni intervento è stato vano e alle 14,30 ha cessato di vivere. Lascia la moglie Giuseppina Cerrina, di 50 anni, affetta da una grave forma di esaurimento nervoso, ed il figlio Claudio, 19 anni.

Congregazione banchieri e mercanti — Nell'antica cappella di via Garibaldi 25 si celebrerà stamani il terzo centenario della congregazione. Alle 10 il vescovo mons. Bottino officerà la Messa con commento liturgico e discorso commemorativo del gesuita padre Gandolfo.

Messa per l'artista — Stamane, alle 11,45 in S. Lorenzo, durante la funzione, parlerà mons. V. Arcozzi Masino. Eseguiranno musiche sacre il violinista prof. Andolfi e il maestro Surbone.

Le trattative fra i partiti del centro-sinistra

Un incontro fra Moro e Nenni per il programma del governo

Il Presidente designato sarebbe favorevole ad un accordo globale per la legislatura - Riuniti esperti dc, socialdemocratici, repubblicani e socialisti per discutere i problemi agricoli e urbanistici - Una nota di Saragat sulle prospettive del prossimo avvenire

(Dal nostro corrispondente) **Roma, 1 giugno.**

Ad una settimana dalla investitura per la formazione del nuovo governo l'onorevole Moro ha fatto oggi con l'on. Nenni un primo bilancio delle trattative. Il colloquio, non previsto e avvenuto in mattinata, è durato due ore. Dalle scarse indiscrezioni disponibili si ricava che questa volta, a differenza che nell'incontro di martedì, è stato Moro che ha parlato a lungo informando il segretario del partito socialista sul grado di intesa raggiunto tra la dc, il pri e il psdi negli incontri collegiali di ieri.

Una sostanziale concordanza di vedute fra i tre partiti sembra essersi realizzata sulla impostazione di Moro che mira a raggiungere un accordo politico e programmatico con i socialisti per l'intera legislatura. Tutto quel che c'è da definire, secondo Moro, va definito subito, ed è per questo che dopo un primo scambio di idee fra i rappresentanti politici e gli esperti dei tre partiti di governo sui problemi dell'agricoltura e dell'urbanistica, oggi il discorso è stato sviluppato a quattro voci, con la partecipazione dei socialisti.

Per le questioni agricole sono state tenute due riunioni, una al mattino, una seconda al pomeriggio nella sede della dc a Piazza del Gesù, cui hanno partecipato i democristiani on. Ferrari Aggradi e avv. Morlino, il socialdemocratico prof. Parravicini, il repubblicano Aride Rossi e il socialista on. Cattani. Analogamente hanno proceduto per i problemi urbanistici i democristiani sen. Gava e prof. Petrilli, il socialdemocratico on. Pierluigi Romita, il repubblicano Camangi e il socialista architetto Piccinato.

Le discussioni proseguiranno nei prossimi giorni e si moltiplicheranno per i vari punti programmatici connessi alla politica di centro-sinistra. E' nel concreto di questi dibattiti che si potranno sperimentare le effettive possibilità di accordo e potrà verificarsi in concreto se è possibile varare un governo che in un primo tempo abbia l'appoggio esterno dei socialisti mediante l'astensione sulla fiducia e il voto positivo sui singoli provvedimenti, e in un secondo tempo (dopo il congresso del psi a luglio e quello della dc a settembre) si giovi della diretta partecipazione dei socialisti al governo.

E' questa la linea che Moro espose alla direzione del suo partito, è questa anche la linea su cui si muove Saragat il quale in un articolo che apparirà domani sulla *Giustizia* scrive che *«quanto più la maggioranza formata dai quattro partiti sarà salda, quanto più la corresponsabilità dei quattro partiti sarà completa, tanto più il programma potrà essere tale da dare una risposta positiva ai problemi maggiori della nazione»*. Saragat aggiunge che *«al punto in cui sono le cose siamo in grado di constatare che nessuna divergenza programmatica è tale da non poter essere superata con un minimo di buona volontà»*. E precisa: *«Sulla politica estera, sulla delimitazione della maggioranza e sui motivi di tale delimitazione, sul problema dell'organizzazione amministrativa dello Stato, sulle questioni economiche e sociali, ecc. ecc., c'è un denominatore comune per impegnare i quattro partiti in un lavoro comune, in una comune corresponsabilità»*.

Per Saragat è venuto il momento di passare dalle discussioni astratte *«che possono anche stare con i piedi in aria»* alle discussioni concrete che impongono» di *«mettere i piedi a terra»*: *«stupisce quindi che nel campo socialista ci sia chi finga di non capire il legame che esiste tra due cose inseparabili e cioè tra programma e governo»*. Per quanto riguarda il psdi non ci sono alternative al centro-sinistra, né centriste né monocolori, né esiste alcuna disponibilità a *«far da bersaglio a eventuali disertori della politica di centro-sinistra»*.

Queste ultime allusioni di Saragat si riferiscono evidentemente a quegli autonomisti del psi che nella riunione della loro corrente hanno nei giorni scorsi insistito sulle difficoltà di una intesa con la dc e sulla necessità che il psi mantenga nella trattativa un atteggiamento intransigente.

Anche questi problemi più generali di carattere politico, in relazione alle discussioni sui punti programmatici, sono stati esaminati stamani da Moro e da Nenni. A conclusione essi hanno deciso di rivedersi nuovamente, probabilmente martedì, per fare il punto sul lavoro svolto dai tecnici dei quattro partiti tra oggi e lunedì sulle questioni agricole e sulla pianificazione urbanistica.

v. g.

Pauroso crollo a Santhià di una casa in costruzione

Nessuna vittima - Distrutto per metà l'edificio di 4 piani

Santhià, 1 giugno.

(r.) Una casa di quattro piani in costruzione è crollata, fortunatamente senza provocare vittime. Il fatto è avvenuto in via Monte Grappa, a Santhià.

Una squadra di operai, alle dipendenze dell'impresa edile Cavallaro, stava preparando la gittata dell'ultima volta, quando ha udito uno scricchiolio, seguito immediatamente da un forte boato. Prima che gli operai si rendessero conto di quanto stava accadendo, la casa è andata per metà completamente distrutta: tutta l'ala sinistra della facciata è crollata, staccandosi nettamente dal resto dell'edificio.

I primi soccorsi hanno subito pensato che sotto l'enorme cumulo di travi e macerie si trovasse qualche operaio sepolto; fortunatamente invece, tutta la squadra al momento del crollo si trovava nella parte destra della casa, quella che è rimasta in piedi. I danni sono ingenti. Le autorità competenti hanno aperto un'inchiesta.

Al processo Fenaroli si sono lette le deposizioni dei testi

Si torna a discutere del viaggio in aereo del misterioso Rossi dalla Malpensa a Roma

Nella sentenza di condanna è scritto che Ghiani arrivò all'aeroporto sotto il nome di Rossi verso le 19,40 - Un teste invece dichiara che il viaggiatore era sull'aereo già alle 19,25 - La differenza di pochi minuti potrebbe servire come prova di innocenza per l'elettrotecnico

(Nostro servizio particolare) **Roma, 1 giugno.**

La udienza di oggi, la più monotona e per questo forse la più estenuante, è stata occupata per intero da una lunga e continua lettura di atti processuali. I giudici sono stati già messi al corrente della situazione dal racconto svolto dal presidente: ma ai difensori apparve opportuno che la esposizione del magistrato venisse integrata dalla conoscenza diretta di quello che taluni testimoni hanno detto durante la istruttoria e il dibattimento. Il materiale è stato tanto vasto che non sarebbe stata sufficiente una sola giornata per prenderlo in esame completamente e gli avvocati, rendendosi forse conto che si stava perdendo del tempo, hanno preferito rinunciare alla lettura di numerosi altri documenti.

In una aula pressoché deserta — gli stessi avvocati, mentre Fenaroli e Ghiani sembravano assorti nei loro pensieri, hanno preferito sbrigare altri affari — il giudice «a latere», dott. D'Ottavi ha cominciato a leggere la deposizione dell'ex direttore dell'agenzia Alitalia di via Albricci, a Milano, dott. Pier Luigi Borgna. Questi dichiarò che il biglietto con cui il fantomatico «signor Rossi» viaggiò la sera del delitto sull'aereo da Milano per Roma venne acquistato il giorno 8 settembre 1958 e disdetto nei giorni successivi sino a quando non fu utilizzato. Inoltre il dott. Borgna ha spiegato che il possessore di questo biglietto rilasciato ad un non meglio identificato signor Rossi fu l'ultimo passeggero ad imbarcarsi e che quella sera il manifesto di volo venne chiuso alle 19,25.

A chiudere la lettura di questa testimonianza è stato il difensore di Ghiani e se ne intuisce facilmente il motivo. I giudici della Corte d'Assise nella loro sentenza hanno spiegato: «E' risultato in maniera certissima che il viaggiatore a nome Rossi arrivò alla Malpensa pochi minuti prima che l'aereo spiccasse il volo». E poiché la sera del 10 settembre 1958, l'aereo per Roma partì alle 19,40 circa, secondo i giudici, Raoul Ghiani, uscito dalla ditta Vembi al centro di Milano alle 18,30 potrebbe avere avuto il tempo per imbarcarsi. Ma se il manifesto di volo fosse stato chiuso veramente alle 19,25 Ghiani si sarebbe trovato ugualmente in condizioni di salire sull'aereo? E poiché l'argomento tornerà ad essere sviluppato durante la discussione, l'avv. Madia ha voluto che i giudici conoscano nei loro dettagli tutti i chiarimenti forniti dal dottor Borgna.

Poi è stato letto, sempre dal dott. D'Ottavi, il rapporto della polizia sull'episodio che ha portato all'arresto di Egidio Sacchi per falsa testimonianza. In quel rapporto si spiega come il 12 settembre 1958 Egidio Sacchi, proveniente da Milano, abbia consegnato a Giovanni Fenaroli la somma di un milione. Poiché la somma stranamente corrispondeva a quella che risultava scomparsa dall'appartamento di via Monaci subito dopo il delitto, i funzionari della squadra mobile insospettiti interrogarono il ragioniere milanese il quale dapprima sostenne che quel danaro era la conseguenza dello sconto di una cambiale poi, modificando la sua versione, disse di avere monetizzato un assegno della Cassa di Risparmio di Rieti.

Dal canto suo, Giovanni Fenaroli non seppe dare una spiegazione chiara sulla provenienza di quel danaro. Nel concludere il rapporto, i funzionari della squadra mobile espressero al giudice istruttore il dubbio che tanto Fenaroli quanto Sacchi potessero avere mentito. Fu per questo che il dott. Modigliani arrestò il ragioniere milanese il quale improvvisamente si decise a dire tutto ciò che sapeva e da quelle dichiarazioni ebbe origine praticamente il processo a Fenaroli, Ghiani ed Inzolia.

Conclusa la lettura di questo documento, i difensori hanno ritenuto opportuno rinunciare ad ogni loro richiesta. «Molto bene — ha commentato il presidente soddisfatto che in tal modo si accelerasse il ritmo del processo —, rinviamo il dibattimento alla udienza di martedì per decidere se acquisire agli atti talune lettere giunte alla Corte».

Guido Guidi

Riprende il processo alla donna notaio di Saluzzo

Saluzzo, 1 giugno.

(v. i.) E' ripreso oggi in Tribunale il processo a carico della dottoressa Nunziata Miraglia in Marocco, di 41 anni, notaio nella nostra città. La donna, che è imputata di truffa, falso materiale e falso ideologico, non si è presentata.

L'udienza è stata dedicata alle deposizioni degli ultimi testimoni. Hanno confermato quanto già dichiarato in istruttoria l'avv. Francesco Giordano di Torino, la signorina Leonetta Pautassi di Saluzzo, il notaio Giuseppe Giacosa, pure di Saluzzo, e Maddalena Sabena, anch'essa residente nella nostra città. Essi hanno precisato alcune circostanze relative al «caso Gullino».

La vicenda si può così riassumere. Don Pietro Gullino, morendo, aveva nominato erede la sorella Camilla, che, a sua volta, aveva lasciato tutto ad alcuni istituti religiosi e alla dott. Miraglia. Una nipote, Margherita Gullino in Rusconi, residente a Busca, esclusa dall'eredità che già le era stata promessa dallo zio sacerdote, esaminava il testamento della zia Camilla e lo trovava irregolare. Denunciava quindi la professionista saluzzese, che è stata rinviata a giudizio anche per altri reati commessi nell'esercizio della sua professione.

Il Tribunale ha oggi interrogato anche l'imputato Antonio Barra, al quale si fa addebito di concorso in alcuni reati attribuiti alla Miraglia.

Lunedì i giudici si trasferiranno a Roma per udire la deposizione di un teste gravemente ammalato, Massimo Lomazzi. Il processo riprenderà il 17 giugno prossimo.

Nei pressi di Vigevano

Schiacciato contro un muro da un'auto uscita di strada

L'investito è morto poco dopo

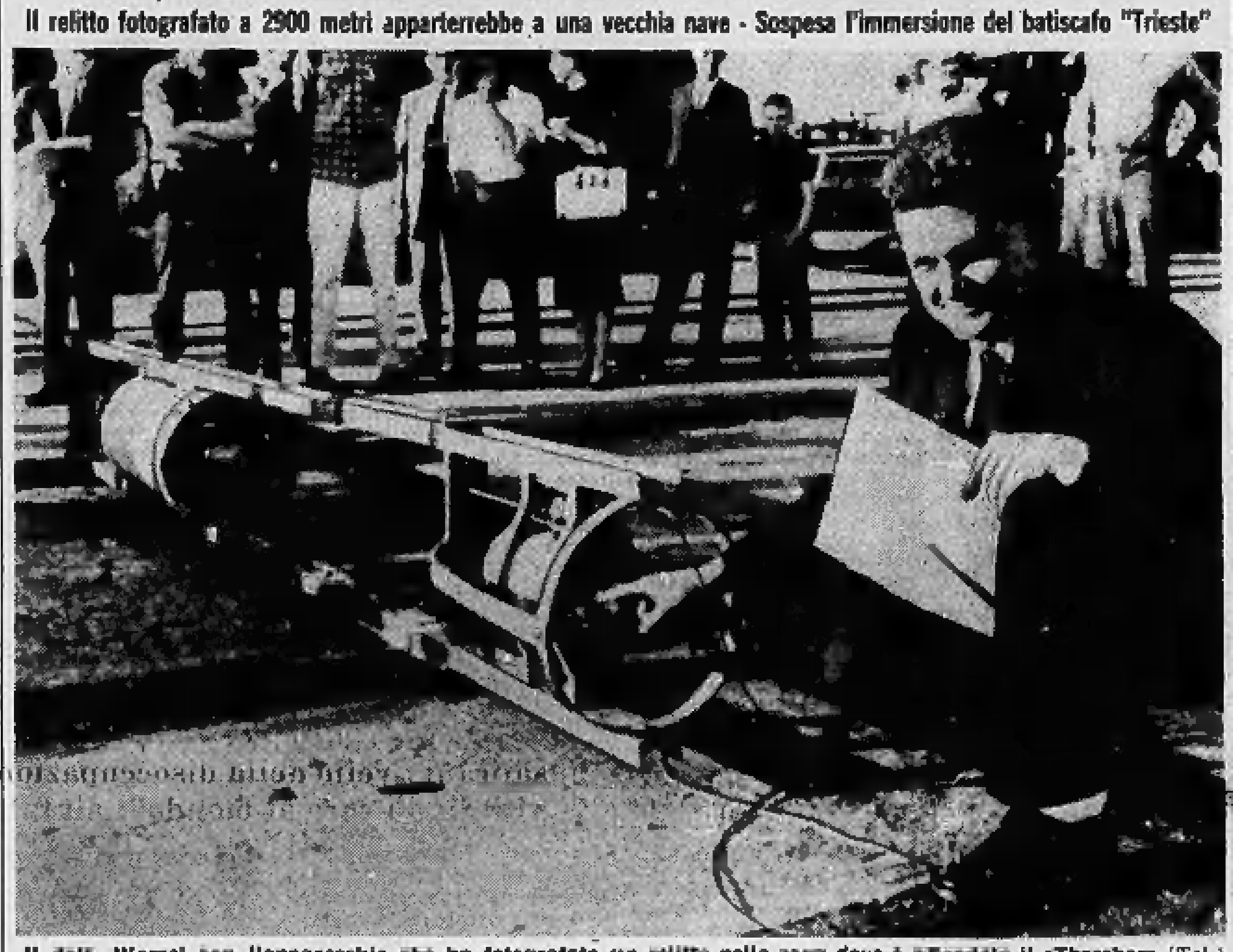
Vigevano, 1 giugno.

Stamane una vettura uscita di strada all'altezza della curva che immette nell'abitato della frazione Sforzesca di Vigevano, dopo aver divelto due paracarri è andata a schiantarsi contro il muro di cinta del parco della famiglia Crespi. In quel punto si trovava il pensionato Luigi Montanatti, anni 71, da Gambolò, intento a lavorare, che è rimasto schiacciato. Sull'auto investitrice viaggiava il rappresentante Enrico Panzarasa, di anni 48, residente a Garlasco.

L'incidente è accaduto sulla provinciale Voghera - Novara. Il Montanatti è deceduto per le gravi ferite riportate alla clinica «Beato Matteo» di Vigevano, poco prima di mezzogiorno. La vettura è uscita di strada sulla propria sinistra, dopo una frenata di una cinquantina di metri. Il pilota è ferito in modo non grave.

I tecnici americani escludono che il «Thresher» sia stato scoperto

Il relitto fotografato a 2900 metri apparterrebbe a una vecchia nave - Sospesa l'immersione del batiscafo "Trieste"



Il dott. Worzel con l'apparecchio che ha fotografato un relitto nella zona dove è affondato il «Thresher» (Tel.)

(Dal nostro corrispondente) **New York, 1 giugno.**

La Marina militare americana ha sospeso l'invio del batiscafo Trieste nella zona di mare dove presumibilmente sono stati individuati i resti del sommergibile nucleare *Thresher*, affondato con 129 uomini. I tecnici del Pentagono, dopo aver esaminato le otto fotografie del fondo marino (2900 metri) fatte dal battello *Conrad*, hanno dichiarato: «A nostro parere, non si tratta del relitto del sommergibile, ma del relitto di un vecchio bastimento. Vi sono troppi elementi di oscurità per affrontare la rischiosa esplorazione del *Trieste*, che, pertanto, fino a nuovo ordine, viene tenuto nei cantieri di Boston. E' stato inviato sul posto un secondo battello ricerche, il *Gill*».

Questo battello è attrezzato per riprese televisive di fondi marini a grande profondità. Si spera, con questo nuovo sistema, di poter meglio definire che tipo di relitto è stato individuato.

Le nuove ricerche sono indispensabili perché, se non si può escludere che le otto fotografie fatte dal *Conrad* riflettano veramente i resti del *Thresher*, tuttavia, come si è detto, data la loro frammentarietà ed oscurità non ci si può cimentare nella pericolosa e difficile operazione di calare sul posto il *Trieste*. Per farlo, insomma, bisogna essere sicuri che si tratta del relitto del sommergibile.

a. b.

Una draga per sbloccare il reattore fermo sul Po

Scaverà il fondo del fiume, affinché la motonave possa attraccare - Il natante è partito da Venezia nell'autunno del 1962

(Nostro servizio particolare) **Valenza, 1 giugno.**

La motonave «Ferrara», che trasporta il grosso reattore per la centrale termonucleare della «Selni» a Trino Vercellese, è da ieri incagliata nel mezzo del Po, a 400 metri circa dal punto previsto per l'attracco. L'incidente, che mette ancora una volta a repentaglio il viaggio del reattore — un cilindro di 5 metri di diametro e 15 metri di lunghezza, per un peso di circa 250 tonnellate — è stato causato da un nuovo, improvviso abbassamento del livello del fiume.

Il natante con il prezioso carico era partito da Porto Marghera nell'autunno scorso e per la fine di novembre avrebbe dovuto arrivare a Casale Monferrato, dove, con una spesa di oltre 35 milioni, era stata costruita una speciale darsena. Il viaggio si dimostrò però molto più difficile del previsto e soltanto nelle scorse settimane, dopo inconvenienti vari, la «Ferrara» raggiunse il ponte sul Po tra Valenza e Torre Beretti. Il fondo del fiume sotto le arcate del ponte era però ostruito dalle macerie del vecchio viadotto distrutto durante la guerra, e la navigazione della motonave, trainata da due rimorchiatori, si dimostrò impossibile.

La direzione della centrale «Enrico Fermi» di Trino Vercellese ordinò allora di mutare il vecchio programma: il viaggio della motonave non sarebbe più proseguito sino a Casale. Veniva quindi iniziata la costruzione nelle vicinanze del ponte, sulla sponda sinistra del fiume, di una nuova darsena, identica a quella allestita a Casale. Da alcuni giorni un centinaio di operai con camion, compressori e scavatori lavoravano a ritmo intenso, per ultimare l'opera entro breve tempo. Dopo lo sbarco, il reattore sarebbe stato trasportato su di uno speciale veicolo lungo l'itinerario Mortara-Casale-Trino. Per rendere possibile questo viaggio devono essere costruiti alcuni chilometri di strada ed è necessario puntellare due ponti.

Ieri la «Ferrara» era ancora sulla sponda destra del Po e, approfittando di un aumento del livello delle acque, veniva deciso di attraversare il fiume e di accostarsi alla darsena in costruzione. Giunta però in mezzo al Po, a causa di un improvviso abbassamento del livello (l'acqua è scesa di 80-90 centimetri mentre il pescaggio della «Ferrara» è di 12 metri e quaranta centimetri) la motonave si è arenata. Lunedì una draga sarà portata sul posto e il fondo verrà scavato lungo un tratto di 300-400 metri, per permettere di disincagliare l'imbarcazione.

Il comandante della «Ferrara», cap. Franco Porrati, oggi ci ha dichiarato che per il momento la motonave non corre alcun pericolo. Se nessun altro ostacolo imporrà di mutare il programma, entro la metà di giugno il reattore potrà essere sbarcato e trasportato a Trino Vercellese, dove i lavori per il completamento della centrale termonucleare sono fermi.

f. m.

Dal 5 giugno al 30 settembre

L'Aurelia vietata ai camion nel tratto Genova-Chiavari

Genova, 1 giugno.

La prefettura di Genova, su direttive del ministero LL.PP., in considerazione dell'intensificarsi del traffico sulla via Aurelia nel periodo estivo, ha disposto il divieto del transito per autotreni e automezzi pesanti da Genova a Chiavari dal 5 giugno al 30 settembre. Il traffico pesante sarà istradato per la Fontanabuona. La prefettura ha altresì vietato il traffico su tutte le strade provinciali nei giorni festivi per gli automezzi di peso superiore ai 50 quintali.

Medaglia alla memoria

Morì nella Stura per salvare un amico che stava annegando

Oggi a Nole verrà consegnata la ricompensa ai genitori

(Nostro servizio particolare) **Nole, 1 giugno.**

(c.) Fra le undici medaglie d'argento al valor civile (cinque a viventi e sei alla memoria) che sono state conferite per l'anno 1963 con recente decreto del Presidente della Repubblica pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 131 del 18 maggio 1963, l'unica in provincia di Torino è quella dedicata alla memoria del giovane Enzo Pellizzari, che annegò il venerdì 3 agosto 1961 nelle acque della Stura nel tentativo di salvare un altro giovane. La consegna delle ricompense avverrà domani.

Il pomeriggio del 3 agosto parecchi ragazzi si erano recati da Nole a bagnarsi nella Stura in regione San Vito, e fra essi il sedicenne Giuseppe Chiabodo, residente a Torino, ma ospite per le vacanze dei nonni che abitano a Nole. Ad un tratto egli scomparve nell'acqua, forse sprofondando in una buca, invocando soccorso. Dalla riva subito si tuffò in suo aiuto il giovane Pellizzari, nato diciassette anni prima a Ferrara ma da alcuni anni residente con la famiglia a Nole. Egli raggiungeva il Chiabodo, ma questi, come spesso accade, si avvinghiò a lui nell'orgasmo e i due sparirono sott'acqua.

Gli altri ragazzi terrorizzati continuavano ad invocare soccorso dalla riva e giunse un altro giovane coraggioso, il ventitreenne Giacomo Tibaldi. Si tuffò, ghermì per i capelli un giovane il cui capo affiorava dall'acqua e lo trasse a riva. Il salvato era il Chiabodo, che con la respirazione artificiale si rimise presto. Solo in serata il corpo del Pellizzari fu ripescato.

Il generoso giovane ebbe allora solenni funerali e domani alle ore 11,30, nel municipio di Nole, alla presenza dell'on. Bovetti, sottosegretario di Stato, e delle autorità locali, verrà consegnata ai suoi genitori la medaglia d'argento al valor civile concessa alla memoria del loro figliolo.

Atmosfera tesa a Verbania per i 350 licenziamenti

Il Consiglio comunale appoggia le maestranze della fabbrica chiusa - Sarà chiesto l'intervento del ministro del Lavoro

(Dal nostro corrispondente) **Verbania, 1 giugno.**

Dalla mezzanotte di ieri, con otto giorni di anticipo sulla data prevista, la fabbrica di Verbania della «Cucirini Cantoni Coats» è chiusa. Oggi la direzione dello stabilimento ha diffuso un comunicato nel quale si dice che se i 350 licenziati non accetteranno in tranquillità le «condizioni di eccezionale favore» loro offerte dall'azienda, astenendosi da altre azioni, verranno revocate le facilitazioni loro concesse, vale a dire una somma pari a tre mesi di salario oltre la liquidazione.

Gli operai, dal canto loro, hanno reagito con l'appoggio dei sindacati e hanno deciso di continuare l'agitazione. Lunedì mattina una loro delegazione si recherà a Torino, per chiedere, attraverso l'ufficio regionale del Lavoro, l'intervento diretto del ministro on. Bertinelli.

Stamane è stato affisso il manifesto con cui il consiglio comunale di Verbania quasi al completo (si sono astenuti soltanto il consigliere missino e quello liberale) stigmatizza l'operato della «Cucirini Cantoni Coats». Il consiglio, dopo aver invitato la ditta a riprendere il colloquio con i sindacati, dichiara «di appoggiare senza riserve le rivendicazioni dei lavoratori della società "Cucirini Cantoni Coats" e a tal fine si impegna ad adottare tutte le misure che si renderanno necessarie per favorire una soluzione positiva della vertenza, sollecitando in particolare un intervento diretto del ministro del Lavoro».

La «Cucirini» iniziò la propria attività a Verbania nel lontano 1874, arrivando ad occupare circa milletrecento operai nel periodo 1945-50. Iniziò poi la parabola discendente. Nel luglio scorso la «Cucirini» licenziò più della metà dei dipendenti (che allora erano ancora 750), assicurando che la riduzione del personale avrebbe garantito il lavoro ai rimasti. Secondo la società, la chiusura dello stabilimento di Verbania è giustificata dalla «vetustà degli impianti che comportavano un'eccessiva elevazione dei costi di produzione, e dalla carenza di richieste dei filati, rocchetti e spolette sui mercati nazionale ed estero». La fabbrica avrebbe dovuto cessare l'attività 18 giugno, ma la chiusura è stata anticipata.

I reparti del battaglione mobile della Celere, fatti affluire ieri mattina a Verbania, oggi sono stati ritirati.

a. c.

Forse l'ufficiale di Napoli si è ucciso per ragioni di salute

Napoli, 1 giugno.

(c. g.) In base a notizie ufficiose dell'Autorità militare è stato precisato, in merito al suicidio del capitano Mario Sollazzo, già dirigente l'Ufficio amministrativo del Quartier generale del Comando militare meridionale, che sono destituite di qualsiasi fondamento le voci diffuse sulle cause del tragico gesto. Infatti, una ispezione ordinata dal ministero della Difesa e fatta da un ufficiale addetto al reparto contabilità del Distretto di Napoli, ha accertato che il fondo di cassa è perfettamente in regola. La decisione di togliersi la vita deve attribuirsi dunque ad altri motivi e quasi certamente a ragioni di salute, soffrendo egli da tempo di una forte crisi depressiva.

Il tenente Nicola Palumba — che ha ricevuto l'incarico del controllo — ha riferito in merito al procuratore militare capo, generale Ugo Sciortino. I funerali del capitano Mario Sollazzo si sono svolti partendo dall'ospedale militare della «Santissima Trinità» al corso Vittorio Emanuele. Seguivano il feretro la moglie, due figlioli e numerosi colleghi e amici dell'ufficiale.

Il Congresso nazionale del partito a Parigi

I socialisti francesi rinunciano a discutere un'intesa con i comunisti

L'esame del problema rinviato al prossimo anno - Critiche a Guy Mollet
Ma la maggioranza è contraria a rinnovare i quadri della direzione

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 1 giugno.

Al congresso nazionale del partito socialista (Sfio) che si tiene in questi giorni alla periferia di Parigi domina l'impressione d'un tacito accordo intervenuto fra i suoi esponenti per evitare la discussione dei problemi fondamentali, affinché non si manifestino contrasti interni e i dirigenti del partito non si trovino nella necessità di prender posizione per una tesi piuttosto che per l'altra.

Ciò è dovuto principalmente alla nuova procedura, secondo cui il Comitato centrale si era già pronunziato sui vari argomenti che dovevano essere approvati dal congresso, senza averli sottoposti prima alla discussione delle sezioni e delle federazioni. «Questa formula, che molti delegati hanno criticato — scrive stasera *Le Monde* — ha un inconveniente: si è portati a credere che i giuochi fossero già fatti prima di ogni scambio di vedute in seno all'assemblea sovrana della Sfio».

Così non si può fare a meno di affermare che il congresso offre un certo interesse soltanto in quanto dà la misura del disorientamento in cui si trovano i partiti dell'opposizione. Press'a poco la stessa considerazione si sarebbe potuta fare la settimana scorsa per il congresso nazionale della democrazia cristiana (Mrp), per non parlare di quello del partito socialista unificato (Psu), che, con un numero esiguo di iscritti, riuscì a presentarsi all'assemblea del mese scorso diviso in otto tendenze.

Il problema fondamentale, che la Sfio ha messo a tacere, riguardava la scelta di nuove istituzioni da opporre al potere personale del generale De Gaulle. Si trattava cioè di affermare la preferenza tra il regime presidenziale di tipo americano e quello parlamentare opportunamente riformato. Attraverso questa scelta, i socialisti avrebbero potuto stabilire un terreno di intesa con gli altri partiti antigollisti, ma sarebbe stato un rischio troppo grave per Guy Mollet pronunciarsi in un senso come nell'altro, e perciò il problema non è stato affrontato.

Anche su un'eventuale intesa con i comunisti, che sembrava dovesse essere l'argomento più scottante del congresso, la discussione sono avvenute con estrema circospezione, cercando in tutti i modi di non uscire dall'equivoco. Finalmente Gaston Defferre, presidente del gruppo parlamentare socialista all'Assemblea nazionale, ha proposto di rinviare il problema ad un prossimo consiglio nazionale della Sfio. «Prendendo questa precauzione — ha detto — mostreremo che non siamo degli anticomunisti accaniti; siamo dei democratici che vogliamo restare con gli occhi aperti».

Molti congressisti non hanno risparmiato le critiche al segretario del partito Guy Mollet che ad un certo punto ha dovuto prendere la parola per dichiarare: «Se ci sono state delle colpe, non vorrei che qualcuno ne approfittasse per scaricarle tutte sulla mia persona». Le critiche sono state però soffocate dalla maggioranza dei delegati, chiaramente ostili ad ogni mutamento di direzione.

L'eventualità di un rinnovamento del partito era stata del resto già respinta quando il senatore Georges Guille si era chiesto: «Bisognerebbe dunque riporre in soffitta i ritratti dei nostri maestri, bruciare le loro opere, tirare un velo pudico sul passato?». Dopo Guille, è intervenuto l'ex ministro degli Esteri Christian Pineau per affermare che il congresso non è autorizzato a modificare lo statuto e le strutture del partito.

Sandro Volta

Messaggio alle Forze Armate del Presidente della Repubblica

Roma, 1 giugno.

Il Capo dello Stato, nella ricorrenza del 17° anniversario della fondazione della Repubblica, ha rivolto un messaggio alle Forze Armate: «Nel celebrare oggi il 17° anniversario della Repubblica, il Popolo italiano rivolge a voi il suo affettuoso pensiero e saluta nelle vostre bandiere il simbolo della unità della patria e delle sue libere istituzioni: beni supremi di cui voi siete vigile presidio. Nell'inquieto mondo di oggi, in cui contrastano ideologie e interessi, mentre nuovi Paesi si affacciano alla ribalta della storia, la Nazione italiana può procedere con sicurezza sulla via della libertà e del pacifico progresso, perché è certa che il successo e l'efficacia dei suoi sforzi sono costantemente garantiti dalla saldezza delle sue Forze Armate che, insieme con quelle degli altri popoli uniti dagli stessi ideali, assicurano la pace del mondo libero.

«Mantenete viva nei vostri cuori, insieme con l'amore di patria, la piena consapevolezza della importanza della vostra missione; ne trarrete forza ed ispirazione per l'assolvimento dei compiti che vi sono affidati, sicché non venga mai meno in voi la coscienza di dare sempre, anche nelle più umili fatiche, un contributo altissimo al bene comune.

«La Patria è conscia e grata dei sacrifici che la vostra missione comporta, così come è memore dei sacrifici compiuti da coloro che vi precedettero, e convinta che gli stessi sacrifici sapranno compiere coloro che vi seguiranno».

Salva il compagno di giochi caduto nel lago a Pallanza

Verbania, 1 giugno.

(a. c.) Giancarlo Ricciù, figlio tredicenne di un appuntato delle guardie di custodia delle carceri giudiziarie di Verbania, ha tratto in salvo, al pontile sito all'altezza dell'Istituto idrobiologico di Pallanza, il suo compagno di giochi Gaetano Fichera, anni 12, figlio di un brigadiere sempre delle guardie di custodia.

I due ragazzi, in compagnia d'un terzo coetaneo, stavano giocando sulla passerella d'attracco dei motoscafi quando, a seguito di un brusco movimento per evitare una manciata di sassolini che stavano scambiandosi, il Fichera cadeva in acqua, profonda in quel punto circa tre metri. Inesperto del nuoto, sarebbe certamente perito se prontamente il Ricciù non si fosse buttato nel lago, riuscendo seppure a fatica a portarlo in salvo. Il Fichera si è ripreso prontamente; ha tuttavia riportato delle ecchimosi e un leggero stato di *choc*.

Sedici belle lasciano Roma in aereo per il titolo di miss Europa a Beirut

Mercoledì sera la sfilata finale - Favorita la austriaca Rosemarie Winkler - L'Italia è rappresentata dalla diciannovenne Gianna Serra, seconda lo scorso anno al concorso nazionale di Salsomaggiore



Aspiranti al titolo di «Miss Europa» a Fiuggi prima di partire per Beirut. Da sinistra le candidate inglese, islandese, spagnola, francese, svizzera, svedese, danese, norvegese, finlandese ed italiana (Tel. «Assoc. Press»)

(Nostro servizio particolare)
Roma, 1 giugno.

Sotto un vero diluvio di pioggia e grandine, le sedici candidate al titolo di Miss Europa hanno lasciato stamattina Fiuggi per raggiungere Roma, dove hanno preso alloggio in un nuovo albergo dei Parioli. Rappresentano l'Islanda, la Svezia, la Norvegia, la Finlandia, la Danimarca, l'Inghilterra, la Germania, la Svizzera, l'Austria, l'Italia, la Spagna e il Portogallo. Questa sera, tutte le ragazze hanno partecipato ad un pranzo di gala in loro onore al «Samovar», un locale caratteristico in stile russo, sulla via del Mare, oltre l'Eur.

Nelle prime ore di domani le aspiranti miss parteciperanno a una gita turistica per la città; visiteranno la Villa Borghese, i rioni della vecchia Roma, i Fori, tutti gli altri celebri monumenti. A mezzogiorno e mezzo, dopo la colazione nel ristorante dell'aeroporto di Fiumicino, partiranno in volo per Beirut. Nella capitale libanese, la notte tra mercoledì e giovedì prossimi, si svolgerà la sfilata finale in abito da sera prima ed in costume da bagno, poi; quindi ci sarà la proclamazione della vincitrice.

Delle candidate, a quanto assicurano gli esperti, sembra che soltanto cinque possano aspirare al titolo, tutte le altre sarebbero già fuori della lotta. La favorita è la rappresentante austriaca Rosemarie Winkler, una ragazza di 19 anni, bionda, con gli occhi azzurri, un corpo snello e splendido ed un volto sempre sorridente. Poi si fanno i nomi di Greta Quiberg, 18 anni, svedese; Carmen Abreu, diciottenne madrilena, di professione modella fotografica; l'altra svedese Monica Raby, alta, bionda con gli occhi verdi, che vinse a Palma di Majorca il titolo di Miss Nazioni Unite e che al concorso rappresenterà l'Onu.

Per la candidata italiana, la diciottenne Gianna Serra, si nutrono delle speranze; ma questa volta nessuno vuol fare pronostici per evitare che, come al solito, parta favoritissima e torni senza aver conquistato neanche una piazza d'onore. Gianna Serra (al secolo Gianna Erbetta) si classificò al secondo posto lo scorso anno a Salsomaggiore, per il titolo di Miss Italia. Nata ad Ascoli Piceno, vive a Roma; ha il diploma delle magistrali, ha già preso parte a un film e ad alcuni cortometraggi pubblicitari. **l. z.**

Cinque viaggiatori morirono asfissiati sulla Genova-La Spezia

Condannati il capotreno e il macchinista per la sciagura del rapido nella galleria

Un anno e otto mesi di reclusione ad ognuno, per pluriomicidio colposo - Concessi il condono di un anno e i benefici di legge - Le Ferrovie dello Stato dovranno risarcire le famiglie delle vittime

(Dal nostro corrispondente)
La Spezia, 1 giugno.

Il tribunale dopo sei udienze ha condannato il capotreno Stefano Morando di Genova e il macchinista Mario Morando di Livorno, imputati di pluri-omicidio colposo, a un anno e otto mesi di reclusione ciascuno, nonché in solido al pagamento delle spese processuali. Ha condannato inoltre i due, insieme con l'amministrazione delle Ferrovie dello Stato, al risarcimento dei danni alle parti civili, da liquidarsi in separata sede come segue: sette milioni alla signora Maria Gloria Giannini; un milione alla signora Maria Freschi ved. Marcotulli; 500 mila lire per ciascuno a Dante Marcotulli e ad Annamaria Marcotulli; tre milioni a Wilma Bacigalupo; un milione a Guglielmo Perrera.

Il tribunale ha dichiarato non doversi procedere, per entrambi gli imputati, in ordine al reato di lesioni, per sopravvenuta amnistia. Ha concesso il condono di un anno di reclusione sulla pena ed il doppio beneficio di legge.

Per l'incendio del rapido Genova-Roma avvenuto a causa di un corto circuito la sera del 30 marzo 1961 sotto la galleria dei Marmi Salici nei pressi di Bonassola, erano morti asfissiati dal fumo cinque viaggiatori: i coniugi Ettore e Natalina Bacigalupo, il loro nipote Ettore Perrera di 13 anni da Roma, il magistrato genovese Francesco Nasutti e l'ex campione di pallanuoto Carlo Marcotulli, mentre una quarantina di altri viaggiatori rimasero contusi e intossicati.

Al capotreno veniva mosso l'addebito di non avere valutato nei suoi giusti termini l'incidente meccanico e le possibili conseguenze di esso, e di essersi recato alla stazione di Bonassola per chiedere soccorsi senza fare più ritorno in galleria. Al macchinista di non avere provveduto a eseguire le manovre previste in caso di avaria e di avere indugiato nel fare ripartire il convoglio.

Durante il processo sono stati uditi numerosi testi, per lo più viaggiatori che erano sul treno quando accadde la sciagura: tra essi l'on. Randolfo Pacciardi. Al termine della requisitoria il Pubblico Ministero dott. Salis aveva chiesto la condanna dei due ferrovieri a un anno e otto mesi di reclusione. Prima di pronunciare la sentenza il Tribunale è rimasto in camera di consiglio un'ora e mezzo. **a. g.**

Ingegnere torinese investito e ferito sull'autostrada del Sole

Fermo sulla corsia d'emergenza

(Dal nostro corrispondente)
Lodi, 1 giugno.

(g. c.) Un ingegnere torinese, Ettore Pellicciotti, di 42 anni, residente a Torino, è stato travolto e gravemente ferito sull'autostrada del Sole. L'incidente è accaduto alle 11, all'altezza del km. 8, nella corsia Nord Milano-Lodi.

Il professionista, diretto a Bologna, s'era fermato con la sua autovettura sulla corsia di emergenza per riporre alcuni indumenti nel portabagagli posteriore. Nell'attimo in cui richiudeva il baule, una auto che sopraggiungeva, guidata da Giorgio Cadrega, di 24 anni, da Milano, era costretta ad invadere la corsia di emergenza per non rimanere arrotata da due automobili di grossa cilindrata che gareggiavano a sorpassarsi.

L'ing. Pellicciotti veniva pertanto schiacciato contro il paraurti del suo veicolo, riportando una preoccupante frattura esposta alla gamba destra, giudicata guaribile all'ospedale di Lodi in cinquanta giorni.

Prenota una camera in albergo per una leonessa di due anni

Aosta, 1 giugno.

(l. t.) Una insolita richiesta è giunta dalla Germania a un albergatore di Cervinia: «Prego prenotarmi due camere singole separate. Se non avete nulla in contrario, mi accompagnerà una leonessa di due anni».

Nel dubbio che lo strano cliente facesse sul serio, l'albergatore gli ha subito risposto, dichiarandosi spiacevole di non poterlo ospitare, per non recare pregiudizio all'incolumità degli altri turisti.

Una quindicenne annega nella vasca da bagno

A Chivasso - Lo scaldatore a gas mancava di un tubo
Stordita dalle esalazioni, la ragazza è scivolata sott'acqua

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 1 giugno

(e. c.) Una ragazzina di poco meno di quindici anni è morta stasera nella propria abitazione, annegata nella vasca da bagno. La disgrazia è accaduta in un vecchio edificio in via di restauro. Il Genio civile tempo fa aveva dichiarato inabitabili alcuni alloggi e il proprietario aveva subito iniziato i lavori di consolidamento. Al primo piano abitava fino a ieri la famiglia Begotti, formata dalla madre Bruna Rigaldo vedova Begotti (il marito morì tre anni fa), e dai figli Franca, nata nel giugno del 1948, e Luigi più anziano di un anno: un appartamento molto modesto, di due camere e cucina, senza bagno.

I Begotti erano in attesa che fossero ultimati i lavori in un alloggio al terzo piano provvisto del bagno. In base ad un accordo con il proprietario dovevano andare ad occupare questi locali. Il trasferimento è avvenuto stamane, malgrado non tutti i lavori fossero ultimati. L'idraulico non aveva finito l'impianto del bagno: aveva montato lo scaldatore a gas metano, ma non ancora installato il tubo di scarico del bruciatore. Nei giorni scorsi, incontrando la signora Begotti, aveva accennato a questo fatto, precisando che non avrebbe potuto completare la propria opera fino a quando il muratore non avesse effettuato certe rifiniture. «Ad ogni modo — aveva aggiunto l'idraulico — se anche entrate nell'appartamento, non usate ancora il bagno».

Non si sa se la ragazzina Franca Begotti fosse al corrente di questa raccomandazione o se, pur essendone a conoscenza, abbia trasgredito di proposito, vinta dalla smania di servirsi, per la prima volta in casa propria, di un servizio igienico tanto desiderato. Verso le 19 — la madre e il fratello erano usciti — Franca è entrata nel bagno, ha acceso il riscaldatore a metano e si è immersa nell'acqua calda.

Alle 20 la madre è rincasata e non ha trovato la figlia. Ha cercato di aprire la porta del bagno, ma era chiusa. Ha chiamato la ragazzina, inutilmente. Allora, intuendo una disgrazia, ha sfondato la porta e ha scorto Franca nella vasca, immersa con tutto il corpo, il volto verso il fondo della vasca. Urlando disperata, la donna è corsa a invocare aiuto. Alcuni vicini sono immediatamente intervenuti, hanno tratto la ragazzina dall'acqua, l'hanno portata su un letto. Poco dopo sono giunti tre infermieri della Croce Rossa i quali hanno praticato la respirazione artificiale alla poveretta che non dava alcun segno di vita. E' giunto anche il dott. Bertolino, ma ogni sforzo era inutile: Franca era già morta.

L'ipotesi più probabile è che il gas prodotto dal bruciatore abbia stordito la Begotti la quale sarebbe poi svenuta nell'acqua, annegando.

Di Franca Begotti si erano già occupati i giornali per un curioso episodio. Nel marzo del 1961, fuggita di casa, era finita su un treno merci fermo nella stazione di Brandizzo. Giunta a Torino e rintracciata dai carabinieri di Porta Susa, aveva accusato due ferrovieri di avere tentato di metterle le mani addosso. I ferrovieri erano stati arrestati e poi condannati a 2 anni per il ratto di minore e a 5 mesi per atti immorali. Il 23 maggio scorso, in Corte d'Appello, erano stati assolti dagli atti immorali e condannati soltanto per il ratto.

A giudizio un ventenne

Seviziò l'innamorata che l'aveva abbandonato

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 1 giugno.

(f. m.) Il Procuratore della Repubblica ha rinviato a giudizio per ratto e violenza un giovane di 20 anni, Giuseppe Bordese, abitante ad Alessandria in via Alessandro III.

Il 20 dicembre 1961, la diciottenne Giovanna Stella, abitante a Mandrogne e dipendente di un pastificio alessandrino, aveva denunciato alla polizia di essere stata seviziata da un giovane, con cui aveva avuto in precedenza una relazione amorosa che lei stessa aveva poi voluto interrompere.

Secondo la denuncia, mentre la ragazza usciva dal lavoro, il Bordese l'aveva costretta a salire sulla propria auto e si era recata in una località isolata nei pressi di Spinetta Marengo. Qui la diciottenne era stata picchiata a sangue e seviziata. Il Bordese, convocato in questura, respinse le accuse della giovane.

Al termine delle indagini, il Bordese veniva denunciato all'autorità giudiziaria per violenza, ratto di minorenne e atti contrari alla morale: questo reato veniva contestato anche alla ragazza. Ora il magistrato ha rinviato a giudizio il Bordese per violenza e ratto, e lo ha assolto insieme con la giovane dall'ultima accusa.

Un industriale arrestato dalla Guardia di Finanza

E' figlio del presidente della squadra del Padova

(Dal nostro corrispondente)
Padova, 1 giugno.

(p. v.) Il nucleo centrale della guardia di Finanza, giunto a Padova da Roma, oggi ha arrestato l'ing. Sergio Pollazzi, contitolare dell'Emporio dell'auto e figlio del presidente della società calcistica del Padova per violazione di sigilli e sottrazione di documenti sequestrati. L'arresto è stato operato in seguito ad un ordine di cattura del procuratore della Repubblica.

Una decina di giorni fa, la guardia di Finanza iniziava un'indagine di carattere tributario negli uffici dell'Emporio, una grande azienda che ha sede in corso del Popolo. Chiusa la prima fase di accertamenti, la Finanza poneva sotto sequestro alcuni documenti, collocandoli in uno studio della ditta alla cui porta venivano applicati i sigilli.

Gli inquirenti ritornavano giovedì per proseguire le indagini, ma con loro sorpresa notavano che i sigilli erano stati rotti e che i documenti erano spariti. Le carte venivano ritrovate nell'abitazione dell'ing. Sergio Pollazzi. Di qui la grave accusa e l'arresto del professionista. Egli si dichiara innocente.

Garzone sedicenne schiacciato dalla cabina dell'ascensore

In un cantiere edile di Milano - Stava provando il congegno - Per un guasto ai tiranti la gabbia è precipitata sul giovane uccidendolo

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 1 giugno.

(p. m.) Un mortale incidente sul lavoro è avvenuto oggi in un cantiere edile a Milano: un giovanissimo garzone è rimasto orribilmente schiacciato dalla cabina di un ascensore.

La vittima è il sedicenne Luigi Pittau dipendente di un cantiere edile che sta costruendo un nuovo stabile in via Marocchetti 48, dove appunto è accaduta la sciagura. Verso le 16, infatti, il giovane con altri operai stava provando la cabina dell'ascensore appena installato, quando, per un guasto improvviso dei tiranti, il saliscendi è scivolato nella tromba in fondo alla quale si trovava il Pittau.

La morte del garzone, orribilmente stritolato è stata istantanea e il suo cadavere è stato trasportato all'obitorio mentre veniva aperta una severa inchiesta sul tragico incidente.

Il tempo che farà

Su tutte le regioni si avranno condizioni di tempo variabile con annuvolamenti accompagnati da piogge e temporali locali.

Tali fenomeni saranno tuttavia più frequenti sulle regioni settentrionali e su quelle del versante adriatico.

Temperatura in diminuzione al nord; senza notevoli variazioni altrove.

Mari: alto Adriatico temporaneamente mosso, i rimanenti mari leggermente mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	15	24	Pescara	15	22
Bolzano	9	27	L'Aquila	9	19
Trento	10	24	Roma	12	24
Verona	12	24	Campob.	10	16
Trieste	16	25	Bari	16	20
Venezia	14	25	Napoli	16	25
Milano	13	26	Potenza	10	16
Genova	17	25	Catanzaro	15	20
Bologna	14	26	Reggio C.	15	24
Firenze	17	25	Messina	18	26
Pisa	14	25	Palermo	16	22
Ancona	14	20	Catania	12	24
Perugia	12	20	Cagliari	16	25

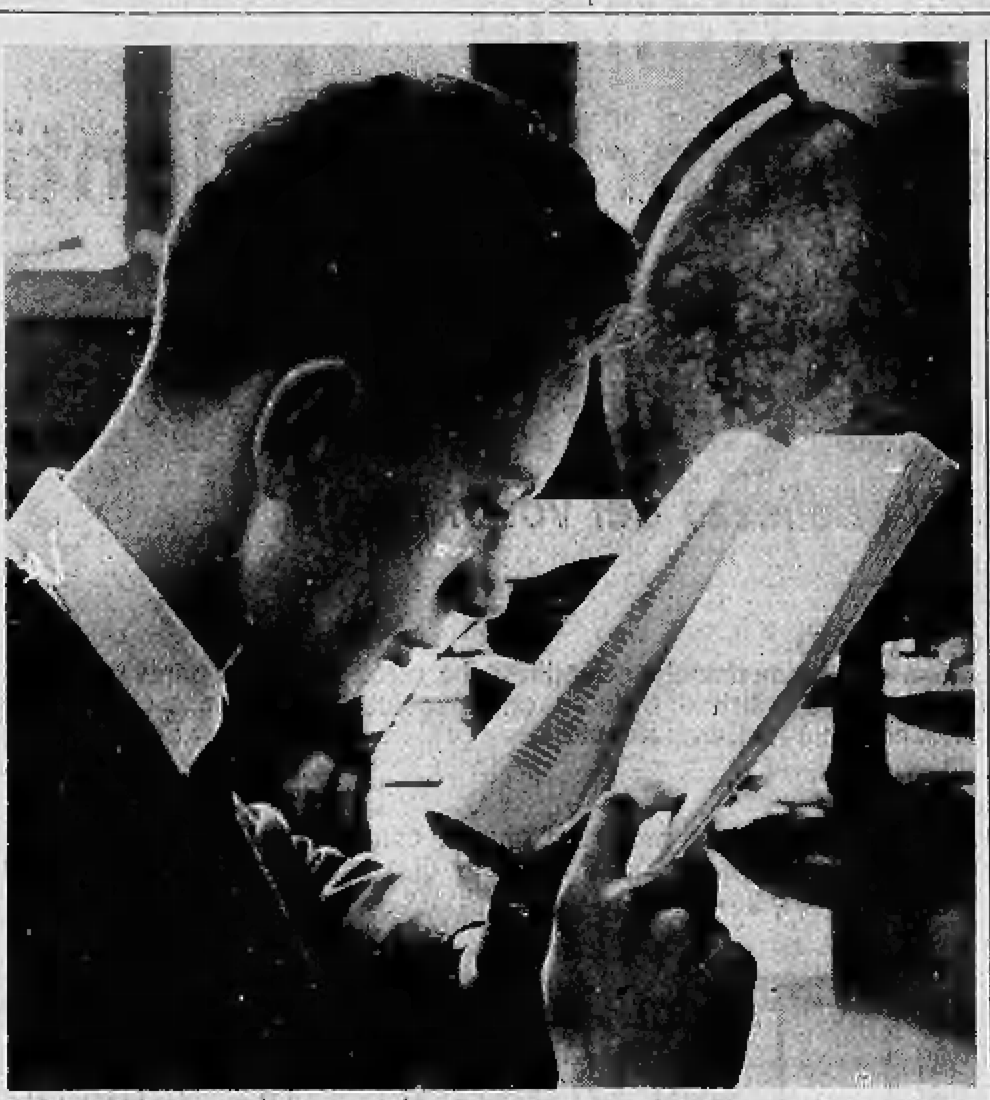
CRONACHE DELLA MEDICINA

La miopia nei ragazzi

La «vista corta» insorge di solito fra il 4° e il 5° anno di età e tende ad aumentare fino ai 20 anni - La malattia ha due forme, una «semplice» poco pericolosa e una «degenerativa» che può aver conseguenze gravi Indispensabile un esame periodico delle facoltà visive - L'uso degli occhiali è opportuno sin dall'infanzia

La miopia è uno dei difetti visivi più importanti sia per la sua larga diffusione, sia perché può portare talora a gravi menomazioni funzionali. Nei nostri paesi la miopia colpisce dal 20 al 30 % delle persone adulte. Malgrado questa diffusione le conoscenze del pubblico sulla miopia e sul suo trattamento sono alquanto confuse e talora ricalcano concetti e pregiudizi che debbono ormai considerarsi superati.

Come tutti sanno, l'occhio normale può essere considerato come un sistema di lenti grazie al quale l'immagine dell'oggetto osservato si forma esattamente sulla retina e viene così percepita. La miopia consiste in un'alterazione di questo sistema ottico per cui l'immagine non si forma più sulla retina, ma davanti ad essa. Ciò è dovuto per lo più ad una abnorme lunghezza del bulbo oculare. Per far sì che nell'occhio miope la immagine si formi sulla retina occorre correggere il suo sistema ottico anteponendo delle lenti (lenti divergenti), che permettono appunto di spostare più indietro l'immagine dell'oggetto osservato.



L'atteggiamento caratteristico del ragazzo miope mentre legge: tiene il libro molto vicino agli occhi e segue le righe del testo col dito. E' bene che si abitui agli occhiali

Esistono due forme distinte di miopia. La prima, detta miopia semplice, non rappresenta altro che una variazione che rientra fra le abituali variazioni dalla normalità che si osservano in tutte le parti dell'organismo. La miopia semplice non produce disturbi al paziente all'infuori di una diminuzione di vista per lontano, che può essere ben corretta con gli occhiali. Essa non dà luogo a complicanze.

La situazione è diversa nel caso della seconda forma di miopia, che prende il nome di miopia degenerativa. Questa forma è caratterizzata dalla comparsa di alterazioni che colpiscono particolarmente le membrane interne dell'occhio, vale a dire la retina e la coroide, e che, per il loro carattere atrofizzante, possono alterarne gravemente la funzione. La miopia degenerativa poi predispone ad alcune gravissime complicanze quali le emorragie retiniche, il glaucoma cronico e soprattutto il distacco retinico.

La miopia in genere insorge fra il quarto ed il quinto anno di vita ed ha tendenza ad aumentare durante l'adolescenza fra i 12 e i 20 anni; dopo i 20 anni la tendenza all'aumento cessa o diminuisce notevolmente. Nell'età adulta assumono il loro pieno sviluppo le alterazioni della retina e della coroide.

La progressività della miopia non è un fatto costante, ma è notevolmente più frequente nella forma degenerativa.

Lo studio delle cause della miopia ha appassionato ed appassiona tuttora gli studiosi e ha dato origine a numerose e talora contrastanti ipotesi.

Senza entrare nel merito di questo complesso problema, possiamo attualmente dire che indubbiamente essa deve considerarsi come un'anomalia di sviluppo fortemente influenzata da fattori ereditari.

Oltre ai fattori predisponenti congeniti altre cause possono influenzare il processo di sviluppo dell'occhio. Tra esse ricordiamo la cattiva nutrizione, le condizioni di vita non igieniche e le alterazioni del sistema endocrino. Considerevole importanza possono avere nel favorire ed accelerare lo sviluppo della miopia le malattie generali e tutte quelle cause che possono debilitare l'organismo.

Quali sono i mezzi terapeutici più idonei a trattare la miopia?

Il primo provvedimento terapeutico è la prescrizione di un occhiale adatto, che corregga la miopia dal punto di vista ottico.

Nei soggetti giovani e soprattutto nei bambini devono essere dati occhiali che correggano totalmente la miopia, accuratamente evitando una ipercorrezione. I giovani miopi devono essere periodicamente visitati e le loro lenti vanno gradualmente aumentate se la evoluzione della miopia lo richiede.

Nei soggetti adulti che non hanno mai portato lenti è spesso assai difficile riuscire a far sopportare degli occhiali che correggano completamente la miopia e spesso ci si deve accontentare di prescrivere una correzione parziale. In questi casi spesso possono trovare utile applicazione le lenti a contatto.

E' importante che la correzione della miopia venga fatta fin dall'età infantile sia per il più facile adattamento agli occhiali, sia perché la funzione visiva possa svilupparsi e perfezionarsi in condizioni normali. L'uso degli occhiali nei miopi fin dalla giovane età ha anche notevole importanza psicologica. Se il loro difetto visivo non è corretto, i miopi crescono infatti e si sviluppano in un mondo forzatamente limitato, che può portare ad un ritardo dello sviluppo della loro intelligenza e a un senso di inferiorità rispetto ai compagni più fortunati.

Un quesito che spesso ci viene posto è quello costituito dall'importanza aggravativa che può avere il lavoro da vicino, soprattutto lo studio, sul decorso della miopia. Molto si è parlato in passato della cosiddetta miopia scolare, attribuendo all'applicazione per vicino degli occhi un effetto favorente lo sviluppo della miopia. Un accurato vaglio dei dati su cui questa ipotesi è basata ha dimostrato che in realtà non esiste una sostanziale e significativa differenza tra la percentuale di miopi dei soggetti che fanno largo uso dei loro occhi per vicino e gli analfabeti di una stessa popolazione.

Il fatto che si osservi talora un aumento della miopia con il progredire della applicazione scolastica deve essere quindi considerato come accidentale. La miopia ha cioè come altre anomalie di sviluppo un periodo dell'esistenza che predilige, ma ciò non prova che l'attività scolastica ne sia la causa. Non riteniamo perciò che ad un soggetto miope, salvo i casi più gravi di miopia degenerativa, debba essere negata la possibilità di studiare giacché non vi sono prove che lo studio possa aggravare le sue condizioni oculari.

Questa constatazione è anche importante per i suoi riflessi umani. Il soggetto miope soprattutto il miope elevato, è forzatamente limitato nella sua attività esterna e se ad esso togliamo anche la possibilità di applicarsi per vicino, noi gli creiamo gravi difficoltà per coltivare la sua intelligenza e sviluppare la sua personalità.

La cura generale della salute del paziente ha una importanza considerevole, specialmente per i miopi nell'età dell'adolescenza. La dieta deve essere variata e ben equilibrata. E' opportuno somministrare preparati che diano all'organismo in sviluppo tutti quegli elementi, particolarmente i sali minerali, di cui ha bisogno.

Negli adulti, soprattutto se affetti da miopia degenerativa, utili potranno essere indirettamente tutti quei provvedimenti terapeutici che possano in qualche modo migliorare lo stato generale.

Di somma importanza da un punto di vista profilattico è l'esame oculare eseguito periodicamente nei miopi con tutti i mezzi atti a svelare i primi segni delle complicanze che possono derivare dalla miopia. La diagnosi precoce delle lesioni che possono dare origine ad un distacco retinico è, ad esempio, un elemento essenziale per riuscire a prevenire con mezzi adatti l'instaurarsi di questa grave malattia.

prof. Antonio Grignolo
Direttore Clinica Oculistica Università di Genova

Non dimenticare le iniezioni antipolio

In attesa del vaccino per bocca Sabin, non ancora disponibile, occorre far vaccinare i bimbi con le punture Salk, assolutamente sicure - Con il caldo estivo, i pericoli di infezione aumentano - La situazione a Torino

Si sa come la stagione calda possa favorire la ricomparsa dell'affezione poliomielitica. Non deve pertanto meravigliare se qualche caso incomincia ad essere segnalato qua e là, dove la prevenzione vaccinica non è stata praticata o dove, pur essendo stata praticata, è risultata insufficiente.

L'esperienza insegna che per avere la maggiore sicurezza protettiva è necessario che il bambino sia posto nelle condizioni di avere la maggior quantità di anticorpi immunizzanti proprio all'inizio della stagione estiva. Da ciò deriva l'opportunità che la vaccinazione completa sia terminata possibilmente entro gli ultimi mesi primaverili e che, per quanti l'abbiano praticata e terminata prima, venga somministrata una dose vaccinica di richiamo entro questi mesi, allo scopo di assicurarsi la migliore efficienza protettiva per il periodo stagionale di maggiore rischio.

Questa è una norma che non deve essere trascurata, almeno finché vi saranno focolai di infezione potenzialmente idonei a determinare la malattia, quali possono essere quei soggetti apparentemente sani, che sono portatori del virus, per avere, ad esempio, superato la malattia in modo asintomatico.

La situazione attuale nella lotta contro la poliomielite deve considerarsi in linea generale soddisfacente.

E' accaduto tuttavia che la possibilità, annunziata già da parecchi mesi, di poter praticare il vaccino per via orale, anziché per iniezioni, ha condotto molti genitori a soprassedere alla vaccinazione o addirittura ad interrompere quella già iniziata.

E' avvenuto che il vaccino per via orale — tipo Sabin — non ha potuto essere ancora oggi messo a disposizione della popolazione. Sappiamo che vi sono state molte difficoltà e non solo per ragioni inerenti alla produzione del vaccino, ma soprattutto per motivi organizzativi.

Intanto il ritmo delle vaccinazioni con il vaccino Salk per iniezione si è ridotto notevolmente. In questi ultimi mesi le richieste di questo vaccino al Laboratorio provinciale di Igiene e Profilassi si sono contratte notevolmente: parallelamente le vaccinazioni eseguite presso l'Ufficio di Igiene del Comune di Torino sono sensibilmente diminuite. Ora ciò è ingiustificato ed è anche assai pericoloso. E' ingiustificato perché le garanzie che può dare la vaccinazione con il vaccino Salk non sono in definitiva inferiori a quelle che può dare, se correttamente eseguita, quella con il vaccino Sabin per via orale. Il principale vantaggio che ha quest'ultimo sul primo è quello della semplicità della somministrazione, poiché evita il disagio dell'iniezione.

Malgrado l'esperienza generalmente positiva del vaccino Sabin in centinaia di milioni di soggetti di diverse parti del mondo non sono tuttavia mancate delle isolate segnalazioni di casi di malattia in soggetti vaccinati con questo vaccino (2 nel Canadà, 13 negli Stati Uniti, altri nella Germania Occidentale, ecc.).

D'altro canto per il vaccino Salk, a parte il disagio della puntura, (assai poco dolorosa e priva di qualsiasi conseguenza), si sono avuti in Italia dei risultati molto favorevoli, ormai acquisiti. Dalla nostra personale esperienza possiamo dire che su 42.000 soggetti vaccinati dal 1957 al 1962 nessun caso di malattia si è verificato nei soggetti che avevano ricevuto quattro dosi di vaccino.

Due casi di poliomielite si sono avuti in due bambini che avevano ricevuto solo 3 dosi e nei quali la 4ª dose non era stata praticata in tempo utile; due casi di malattia si sono ancora avuti in due bambini che avevano ricevuto da qualche settimana la prima dose di vaccino, praticata in tutta fretta perché esposti al rischio di infezione (si erano verificati casi di poliomielite nello stesso caseggiato) e perciò forse già contagiati. In tutti e quattro i casi di poliomielite verificatisi dopo iniezione di vaccino (anche nei due dopo una sola dose) la malattia ha avuto un decorso benigno.

Questa nostra esperienza ci ha dimostrato come la vaccinazione antipoliomielitica, per poter dare la massima efficacia, debba constare di quattro dosi iniettate possibilmente nel giro di sei mesi. Abbiamo adottato il seguente calendario: un intervallo di circa un mese tra la prima e la seconda dose, e poi iniettare la terza dopo 2 mesi dalla seconda, e la quarta dopo 3 mesi dalla terza.

Una iniezione di richiamo deve essere praticata successivamente ogni anno prima dell'estate.

Da un confronto tra i bambini vaccinati sotto nostro controllo e quelli non vaccinati, oppure vaccinati presso enti sanitari diversi (bambini tutti appartenenti alla stessa collettività) si è potuto rilevare, per lo stesso periodo di tempo che, mentre nei primi non si è registrato, dopo 4 dosi di vaccino, nessun caso di malattia, nei secondi si sono avuti 25 casi di poliomielite (uno per ogni 1300 circa bambini), di cui 5 mortali. Di essi 21 non erano stati vaccinati, 1 aveva ricevuto solo una dose e tre avevano completato il ciclo di tre iniezioni in paesi diversi di provincia, con vaccini sulla cui buona conservazione si sono avuti fondati dubbi.

Questa nostra esperienza dimostra a quale rischio i genitori mettono i loro figli non vaccinandoli e i migliori risultati della vaccinazione in centri ove il vaccino è scelto opportunamente ed è costantemente conservato in frigorifero a +2 +5 gradi.

Da queste osservazioni, che interessano più specialmente la nostra popolazione piemontese, e più ancora da numerose indagini fatte in diverse parti del mondo risulta chiaramente come il vaccino Salk ha una reale efficacia protettiva, che può giungere al 100% di protezione, se praticato con la dovuta attenzione e con un calendario preciso. E' perciò che non può essere in alcun modo giustificato il sospendere una pratica vaccinale, con la quale si sono raggiunti eccellenti risultati, nell'attesa di un altro vaccino — quello orale tipo Sabin — che ancora oggi non si sa quando potrà essere distribuito, e che pure qualche inconveniente ha dimostrato di avere.

sen. prof. Cesare Rotta
Assessore provinciale Igiene

I bimbi "difficili"

Attraverso i «tests» psicologici è possibile identificare in tempo anomalie e turbe del carattere - Un intervento precoce può essere decisivo per riportare il giovane alla normalità

Chi segue l'odierno Congresso europeo di psichiatria infantile (pedopsichiatria), a Roma, passando per una gran sala è inaspettatamente incuriosito dalla esposizione di una centuria di disegni effettuati da bambini ed adolescenti. E' facile subito supporre che si tratti di espressioni psicopatologiche. Ed allora il critico in veste di psichiatra tenta di trovare in ognuno di quei grafici una finestra aperta sull'inconscio del piccolo autore.

Quelle figure sono sfoghi infantili preziosi che denunciano motivi di turbe del carattere. L'esperto s'accorge che il bambino ha trasfuso in quei disegni sentimenti e sensazioni, che si guarderebbe bene dal chiarire col naturale linguaggio. Per cui si può concludere che attraverso il disegno spontaneo, senza avvedersene, il bambino può offrire lo specchio di spine irritative della sua psiche in formazione e porgere implicitamente orientamenti diagnostici ed una guida per un trattamento psicopedagogico.

L'argomento conduttore di tutto il congresso, presieduto dal prof. G. Bollea, è rappresentato dallo studio dei disturbi del carattere dell'infanzia e dell'adolescenza, oggi in crescendo, convinti come sono i pedopsichiatri che in soggetti peraltro con intelligenza normale essi possono essere corretti, qualora un buon medico ed educatore sappia scoprirli tempestivamente e vagliarne la portata. Il sottovalutarli (come sono portate a fare le famiglie ignare di quanto siano sintomatici taluni atteggiamenti dell'età evolutiva apparentemente banali o appena considerati estrosi) sarebbe pericoloso per il futuro comportamento psichico degli interessati.

Comunque in rapporto a disturbi caratteriali dell'età evolutiva è da ritenersi un notevole incremento di episodi antisociali (vedasi le imprese di teddy-boys) di cui sono attori i ragazzi. Come il congresso di Roma sta sottolineando, le dette turbe sovente più che da una quota di cause di natura congenita derivano da molteplici fattori acquisiti, biologici e psicogeni, sovente connessi a condizioni ambientali. Pertanto sono modificabili con i vari mezzi suggeriti dalla scienza psichiatrica; purché i casi vengano tempestivamente reperiti. Orbene ecco che l'accennata spia dei disegni spontanei nell'infanzia può rivestire importanza diagnostica attraverso la eventuale carica psicopatologica di quei documenti.

In ciò è facile riscontrare una discreta analogia, non già tuttavia identità di portata, con la grande importanza che la pittura dei malati di mente è andata vieppiù assumendo ai fini diagnostici. Inizialmente il pennello ed i colori furono offerti a quei malati a puro titolo di terapia occupazionale. Si era precedentemente accertato come l'ammalato mentale, lasciato libero di svolgere qualche attività gradita, torni ad avere un certo senso della propria personalità, torni a sentirsi qualcuno, lieto specialmente della attenzione che intorno a lui attira il suo lavoro. Una volta introdotta tra gli infermi psichici anche la possibilità della pittura, questa acquistò ben più che importanza ergoterapica. Le opere pittoriche di quei malati hanno, difatti, dimostrato di poter costituire, attraverso una loro speciale e inusitata critica medica in tutto equivalente ad una indagine psicoanalitica, altrettanti tests utilissimi per facilitare le conclusioni diagnostiche del medico.

In quei tests non si tratta di pura interpretazione come nei vari tests mentali, bensì di creazione. A tal fine il quadro diviene ancor più utile se lo specialista invita l'autore a commentarlo. Il commento può riuscire fruttuoso per la ricchezza delle notizie che ne scaturiscono. Senza avvedersene il malato rifà la sua intima storia patologica, da cui l'esperto riesce ad individuare i nuclei morbosi che stanno alla base della sua psiconeurosi. Ed ecco, pertanto, il malato rivelare attraverso il commento il suo animo, i suoi istinti, i suoi complessi, senza che alcuno lo solleciti e senza diffidenza. Così avviene la confessione inconscia di conflitti sopiti.

Un po' più semplice, tuttavia sempre indicativo, il significato dei disegni dei bimbi affetti da disturbi caratteriali con normale intelligenza. Siamo ben lontani dalle creazioni dei malati mentali; ma vi è una interpretazione soggettiva della realtà che circonda il bambino così come egli la sente. Nel dar risalto soltanto a qualche dettaglio; nell'ometterne qualche altro importante, finisce col rivelare certi turbamenti psichici. Ad esempio un sentimento di gelosia, come quello verso un fratellino neonato che gli sembra venuto a menomare la sua posizione nell'affetto materno. La spontaneità della sua espressione grafica, data la diffidenza abituale verso l'adulto, è tanto più sincera in quanto il bambino non si rende conto che disegnando esprime i suoi sentimenti. C'è, però, un limite di età alla validità del disegno infantile come mezzo diagnostico della patologia caratteriale. In quanto la spontaneità della riproduzione del mondo che lo circonda finisce col cedere alla ricerca dell'aspetto formale e figurativo appena nel ragazzo fa capolino una certa capacità di critica estetica.

prof. Angelo Viziano

L'obesità può essere controllata sorvegliando il proprio cibo

L'adipe è sempre un brutto nemico della salute

Se gli obesi, questi soggetti così difficili da far dimagrire, venissero, con cifre alla mano, informati di quanto l'obesità possa abbreviare la vita e minare la salute, certamente troverebbero la forza di ridurre il proprio peso corporeo a valori ragionevoli.

L'obesità predispone fortemente alle malattie cardiache e circolatorie, agli accidenti cerebrali, al diabete, alla calcolosi etc. Persino gli incidenti, i traumi, gli infortuni colpiscono con maggior frequenza queste persone in cui l'esagerato peso corporeo gioca a sfavore del grado di agilità fisica. E' raro vedere un vecchio che sia obeso; questo non tanto perché è difficile che un vecchio sia grasso quanto perché è improbabile che un obeso diventi vecchio.

Il miglior moderatore dell'appetito per un obeso che sta per mettersi a tavola potrebbe essere la lettura di una statistica di una società di assicurazione sulla vita. Proteine, grassi e zuccheri risulterebbero meno invitanti quando si sapesse che un soggetto che pesa 15 chilogrammi in più del normale presenta un aumento del 28 per cento dell'indice di mortalità e che quest'indice sale al 56 per cento per i soggetti che abbiano un eccesso di peso di 25 chilogrammi.

Gli interessati obbietteranno che ogni sforzo fatto per dimagrire è stato vano e che la colpa dell'insuccesso è da attribuire ai fattori ereditari familiari e a disturbi di tipo endocrino. L'importanza di questi fattori è innegabile per l'obesità; ma altrettanto innegabile è il fatto che l'obeso trova troppi alibi e che raramente si è impegnato, con ostinazione, a voler raggiungere e mantenere un peso corporeo quanto più possibile vicino al normale.

L'ingestione eccessiva di alimenti, se non rappresenta l'intera causa dell'obesità, ne è il fattore importantissimo e l'unico su cui possiamo influire. Nell'alimentazione l'eterno gioco del dare ed avere è validissimo: quando la ingestione di calorie supera in qualche modo, per periodi di tempo continuati, il dispendio di calorie, prevale il risparmio, cioè l'immagazzinamento di materiale di riserva. Cinque grammi in più di grassi, oppure 10 grammi in più di zuccheri nell'alimentazione di ogni giorno possono totalizzare così, nell'individuo suscettibile, un aumento di 4 chilogrammi di peso corporeo in un anno.

Per quasi tutti i soggetti obesi il dimagrire costa una dura fatica poiché si tratta di rompere decisamente il giro vizioso dell'alimentazione esagerata, dell'attività fisica ridotta e di certe abitudini individuali e familiari da tempo orientate verso la ingordigia. I risultati spesso tardano o sono sproporzionati ai sacrifici: e allora si abbandona la lotta e, quasi con sollievo, ci si dichiara vinti e si criticano metodi, farmaci e medici. Qualcuno afferma di non essere disposto a barattare la letizia di un buon pasto con la tristezza di una dieta e di una nuova impostazione di vita. In verità l'obeso è o fa l'allegro a tavola e tra i suoi simili ma, in realtà, sente il peso di una salute non valida.

Vi sono gradi diversi di obesità: l'obesità sproporzionata, generalmente dovuta a cause patologiche gravi, è piuttosto rara. Molto comuni invece sono la piccola e media obesità: si tratta di uomini e, ancor più, di donne che intorno ai 35-40 anni, da sottili, si sono fatti corpulenti, raggiungendo un peso corporeo che eccede del 10-20 per cento quello ideale teorico.

Nei casi lievi la soluzione del problema può essere cercata nell'aumento dell'attività fisica. Un'ora di marcia può farci consumare da 120 a 200 calorie; esiste sempre però il rischio di un controproducente aumento dello stimolo dell'appetito.

Negli altri casi accanto all'aumento dell'attività fisica muscolare la restrizione della dieta risulta sempre necessaria: alimentazione prevalentemente carnea, ridottissima in grassi e relativamente larga in frutta e vegetali. I pazienti che presentano tendenza alla ritenzione di acqua devono ridurre fortemente l'abitudine alla introduzione di liquidi e di sale.

Il medico, che deve essere la guida, l'animatore e quasi «l'allenatore dell'obeso che vuol dimagrire» saprà associare il razionale uso dei farmaci (moderatori dell'appetito, diuretici, diete speciali).

il dottor x

Risposte ai lettori

La secrezione al seno

La comparsa di secrezioni mammarie va considerata come un allarme?
(segue la firma)

Una lieve secrezione mammaria si nota in molte donne nei periodi mensili. Si tratta tuttavia di liquidi incolori o leggermente torbidi, che compaiono in ambedue i lati per pochi giorni e non assumono un significato patologico.

Maggior significato si deve attribuire alla comparsa di secrezioni da un solo lato e naturalmente al difuori dei periodi di gravidanza o puerperali.

Un vero e proprio allarme non è tuttavia giustificato in quanto *nella maggior parte dei casi si tratta di malattie benigne* (mastopatie fibrocistiche, fibroadenomi, papillomi intraduttali, ecc.).

Notevole importanza si deve attribuire al tipo della secrezione (sierosa, sieroematica, torbida, purulenta, ecc.), in quanto nelle secrezioni sierose o torbide prevalgono di gran lunga le malattie che nulla hanno che fare con i tumori. La secrezione sieroematica, e cioè contenente sangue, giustifica invece una maggior preoccupazione, specialmente quando sia stato superato il cosiddetto periodo florido e l'a. sia da tempo in menopausa.

Si noti inoltre che le secrezioni possono anche essere il risultato di lesioni del capezzolo, come ad es. la papillomatosi florida, lesione benigna di recente inquadramento.

Tuttavia la presenza di ulcerazioni, di eczemi umidi sia del capezzolo che della areola, devono essere attentamente esaminati per il pericolo che si tratti di morbi (m. di Paget ad es.) legati a tumori.

Anche negli uomini si può osservare secrezione mammaria in ogni età, ma più frequentemente dopo l'asportazione della prostata e cure ormonali; questo non vuol dire che vi sia un tumore, ma si impone un accertamento.

Per concludere: la secrezione dal capezzolo, anche se ematica, può essere dovuta a svariatissime lesioni sovente non gravi, ma è un sintomo che deve indurre ad ulteriori indagini. Per questo «allarme» si ricorra senza inutili e angosciose attese, alla visita medica. Starà al medico consigliare gli opportuni accertamenti.

Fra questi cito l'esame istologico del secreto nel quale con particolari accorgimenti tintoriali, come ad es. con il metodo di Delleplane, si potrebbero eventualmente riconoscere cellule neoplastiche.

Anche l'esame radiologico può talora portare un ottimo contributo alla diagnosi sia ricorrendo a speciali contrasti, sia usando tecniche radiografiche particolari.

prof. Pier Carlo Borsotti
Primario Ospedale Maggiore S. Giovanni Battista - Torino

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adotta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **«La Stampa»** *ed in* **«Stampa Sera»**. *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . . , Torino**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

ABBIAMO paranchi elettrici GB ogni portata pronti magazzino. Donrito-Mas, corso Marconi 6, telefonare 683-761.

OSA AUTOMATICO IN OTTIME CONDIZIONI VENDESI. RIVOLGERSI CORSO ORBETELLO 140, TORINO.

CEDO furgone attrezzato autoricambi con clientela esterna Piemonte. Telefonare 732-343 A57805

CERCO bilanciere frizione vite 60-100. Telefonare 524-736. A56621

CINCINNATI fresatrice numero quattro riparata dalla casa ritorni rapidi monopuleggia vendesi. Telefonare 785-222 ore ufficio. O-366

DECKEL NUOVA VENDESI, RIVOLGERSI CORSO ORBETELLO 140, TORINO.

EWU edilizia abracelo 60, altezza 55 telescopica modernissima come nuova vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2471 — Torino». A58874

INDEX AUTOMATICI IN OTTIME CONDIZIONI VENDESI, RIVOLGERSI CORSO ORBETELLO 140, TORINO.

IMPRESA esegue costruzione ville modiche alloggi, rivestimenti, pavimenti. Telefonare 372-414. A58396

MOTORI, alternatori, trasformatori, dinamo, compra, vendita, affitti, cambi, riparazioni. Tairo, Perugia 46.

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. O-7866

OCCASIONE vendesi blocco radiatori auto di ricupero. Telefonare 287-733.

RADOMA radiale come nuovo doppio bancale millimetri 1600 diametro 80, comandi centralizzati vendesi. Telefonare 786-222 ore ufficio. O-366

RETTIFICA GIUSTINA UNIVERSALE 150, IN OTTIME CONDIZIONI VENDESI. RIVOLGERSI CORSO ORBETELLO 140, TORINO. A56877

SKODA AUTOMATICO IN OTTIME CONDIZIONI VENDESI. RIVOLGERSI CORSO ORBETELLO 140, TORINO.

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 22, telefono 874-546.

TRASFORMATORI consegna pronta costruzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ing. Pantaza Agliotta, telefoni 483-360, 481-012. 271

VENDO mietitrebbia come nuova. Carrara, telefonare 661-479, corso Roma 46 (borgo San Pietro), Torino. 153

WAN-NORMAN fresatrice n. 3 come nuova ritorni rapidi monopuleggia vendesi. Telefonare 785-222 ore ufficio.

2 Artigianato L. 120 p.p.

A. ALPHA Brevetti, termomeccanic, cuscinetti, cancellate in ferro battuto. Preventivi. Cumiana 53, telefono 31-450.

ARTIGIANO esegue restauro pavimenti rivestimenti lucidatura raschiatura alloggi telefonare 600-618. A57041

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincoter, piazza Statuto 24, telefoni 485-889, 485-902. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecari comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati.

A. MUTUI su alloggi e negozi anche ipotecari concedonsi in due giorni. Rimborso con rate mensili entro 3 anni. Fincoter, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. 1015

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 651-642.

A tassi bancari concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziario Torinese, Andrea Doria 9, telefono 616-131.

ABILE traslatore serramenti cerca falegnameria, pove dipendenti, possibilità rilievo azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2402 — Torino». A57109

ACCONCIATURE estetica redditizio facile conduzione, ambiente signorile attrezzato, possibilità ulteriore sviluppo, cedesi favorevoli condizioni, eventuale gestione. Telefonare 234-488, 237-963.

AFFARONE causa malattia cedesi frutta verdura scatolame, ottimo incasso. Telefonare 723-003. A57602

AFFARONE cedo negozio dolci e moto su strada di grande comunicazione. Telefonare 340-150. A56922

LA STAMPA

ABBONAMENTI straordinari per la villeggiatura

SEI NUMERI SETTIMANALI

giorni	15	L. 650
mesi	1	» 1250
mesi	1 ½	» 1850
mesi	2	» 2400
mesi	2 ½	» 2950

Tali abbonamenti possono decorrere da qualunque giorno e per qualsiasi località dell'interno.

I versamenti relativi possono essere effettuati presso il Salone de La Stampa (via Roma ang. via Bertola) dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14,30 alle 19 o in qualsiasi Ufficio Postale sul conto corrente numero 2/29710.

Gli abbonati che desiderano il cambio d'indirizzo, che verrà eseguito gratuitamente, sono pregati di far pervenire la fascetta con la correzione voluta con anticipo di almeno cinque giorni e precisando la durata che non potrà essere comunque inferiore a quindici giorni.

AFFARONE officina artigiana cedesi attrezzatura macchine mq. 180 affitto mite richiesta 1.000.000. Telef. 560-702.

AFFARONE vendesi lavanderia. Telefonare 598-851. A55987

AFFITTASI cinema in provincia di Cuneo. Rivolgersi signor Boccia Emilio, piazza Pluto 5, Abbadia, Pinerolo.

APIA, PIETRO MICCA 15, TEL. 40-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI. FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVEICOLI. SERIETA', SEGRETEZZA. PROVINCE VERCELLI, NOVARA. VIA FRANCESCO BORGOGNA 5, VERCELLI, TELEF. 60-686.

APPORTANDO 4-5 milioni rappresentante importante industria offre avvenire giovane volenteroso viaggiare Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0406 — Torino». A57247

AUTORIMESSA, zona Statuto, 55 macchine 30 moto, alto reddito, affitto 155 mila, vende 6.500.000. Rosato, 8. Donato 12. O-340

AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Biasa, Mercanti 18, tel. 40-678.

BAR grandioso tutte licenze, con torrefazione cedesi migliore offerente. Telefonare 290-649, 293-453. A57146

CAUSA malattia urge cedere negozio maglierie, filati, facilitando. Telef. 521-030.

CAUSA salute cedesi cromatura avviatissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9396 — Torino». A58092

CAUSA salute urge cedere avviatissimo negozio dischi. Telefonare 489-485.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Volete acquistare, vendere aziende, volture licenze inventari? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI agnelleria angolare fronte mercato. Telefonare ore pasti n. 369-877.

CEDESI avviatissimo camiceria e maglieria. Telefonare 49-521, ore 12-12.

CEDESI negozio merci. Tel. 238-757 ore ufficio. A5753

CEDESI negozio lavanderia-tintoria attrezzato orologeria oreficeria, ottimo investimento. Telefonare 620-106.

CEDESI pensione attrezzatissima centrale 16 posti letto 3.200.000. Tel. 881-624.

CEDESI per ragioni di salute officina meccanica moderna clientela ottima. Telefonare 42-770. A58821

COMMESTIBILI grandioso angolare alloggio 120.000 giornaliere, cede 5 milioni 200.000 trattabili dilazionabili, eventualmente garanzia. Rosato, 8. Donato 12. O-340

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede causa ritiro commercio ingrosso minuto chincaglierie profumerie, avviamento ventennale, forte lavoro redditizio.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede drogheria bollettone 21 gradi angolare trasformabile torrefazione corredato alloggio, 4.500.000. O-425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede trattoria vendita 40.000 garantite, 2.500.000. O-425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede negozio abbigliamento, 14.000.000 annui, 5.000.000 trattabili. O-425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede negozio articoli regalo, centralissimo, avviamento ventennale, forte reddito. O-425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede negozio fiorista arredatissimo, forte reddito. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede profumeria redditizia corredata alloggio, 3.500.000. O-425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede tabaccheria centralissima, alloggio, levata 1.250.000, bollati 22.000.000 annui; richiesta 17.000.000. O-425

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere rivendita pane zona S. Rita, 900.000. O-425

DROGHERIA da arredare ottima zona cedo. Telef. 679-717 ore pasti 672-001.

FALEGNAMERIA bene attrezzata nove dipendenti cedesi per ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2402 — Torino». A57109

FARMACIA unica provincia Torino buon incasso vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4009 — Torino». A57853

FARMACIA vicinanze Torino vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3483 — Torino». A56544

FARMACIE, laboratori farmaceutici, compravendita, gerenze, combinazioni varie. Studio via Della Rocca 28, telefono 876-374. 40

FORNACE ... 50 km. Torino vendesi. Richiesta 75.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2635 — Torino».

GIOCATTOLI, casalinghi, centrale, ampi magazzini, reddito elevato, clientela signorile, ritiro commercio, avendo 5 milioni 500.000. Farano, telef. 894-180, 237-775. O-316

LICENZA drogheria trasferita affare vendo. Telefonare 679-717, ore pasti 672-001.

MACELLERIA cedesi affarone. Telefonare 41-723. A57378

OFFICINA meccanica costruzione stampi e calibri di montaggio con reparto carpenteria e stampaggio, per potenziamento attività cerca persona disposta finanziare anche come socio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1263 — Torino». A57...

PER garanzia in Torino città, S. Ambrogio (Torino), Mondovì (Cuneo), negozi alimentari e drogheria avviatissimi, cercansi famiglie 2-4 persone già molto pratiche del ramo. Scrivere a: Garesci, Rebaudengo (Torino), tel. 243-426.

OFFICINA meccanica attrezzatissima con produzione, alto reddito cedesi. Telefonare 753-567. A57975

PER ragioni famigliari cedesi negozio latteria analcoolici con macchina caffè, zona nuovo sviluppo. Viale XXVI Aprile, telefono 577-722, Torino.

PICCOLA azienda ramo riscaldamento nafta nuovo stabilimento area depressa cerca finanziatore sostituzione socio uscente. «Scrivere «Pubblicità Stampa 6352 — Torino». A58371

PROFUMERIA acconciature estetica urge rimettere o gerenza causa salute, incasso 5 milioni dimostrabili, zona Crocetta. Telefonare ore pasti 397-752.

RAPALLO centralissimo bar vendesi, fortissimo incasso giornaliero. Scrivere: Zega, casella postale 3, Novi Ligure.

SALUMIFICIO ingrosso, attrezzatissimo, causa malattia, vendesi o affittasi. Telefonare 775-033. A56475

SAVONA, trattoria avviata, 11 anni unico proprietario, cedesi. Telef. 22-035.

STABILIMENTO meccanico torinese, fabbricazione prodotto proprio largo consumo, vendiamo 50 milioni, escluse scorte magazzino. Rivolgersi Ing. Girlando, Palmieri 4, Torino. Telefono 778-071.

STUDIO ... possibilità alloggio centro Torino vendo. Rivolgersi Tosetti, corso Vercelli 164. A57642

TABACCHERIA avviatissima cedesi centro turistico Valdostano. Agenzia Gemma, Aosta. A57488

URGE cedere commerciale pane abitabile 1.100.000. S. Giulia 29, abitazione telefono 777-393. A57876

1.000.000 cercasi per edilizia, garanzia su immobili, pagando interesse richiesto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3436 — Torino». A57508

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A. VENDIAMO alloggio camera tinello servizi grandioso terrazzo nuova costruzione via Spano, 4.850.000, affarone. Trattasi comm. Angelsio, Nizza 9.

A Borgo Sampaolo (presso Peschiera) alloggio tre camere, cucina, libero, casa signorile. 9.000.000. Acchiardi, Settembre 59. O-4...

(Continua a pag. 18)

SPETTACOLI

Cronaca televisiva

La vita di S. Francesco rievocata da Rossellini

I mutamenti nei programmi [redacted] oggi e di stasera

Sul programma [redacted] stasera la tv, ufficialmente, non ha fatto sapere nulla. In via ufficiosa abbiamo appreso che sarebbero soppresse praticamente tutte le trasmissioni in programma, a cominciare dal campionato europeo della canzone per bambini (e questo non sarebbe davvero un male) per finire al romanzo sceneggiato «Eugenia Grandet», alla commedia del pomeriggio sul «secondo» e alla rivista «Musica Hotel». Rimarrebbero la cronaca registrata di un avvenimento agonistico alle 19,15 e alle 22,10 sul [redacted] canale la registrazione di un tempo di un incontro di calcio. Al posto di «Eugenia Grandet» dovremmo vedere un documentario, già trasmesso il mese scorso, sulla spedizione Franchetti in Dancalia; e al posto della rivista il film «Francesco giullare di Dio» di Roberto Rossellini.

«Francesco» è del 1950 e fu girato da Rossellini, sulla traccia di alcuni Fioretti [redacted] Santo, in undici episodi con attori in prevalenza non professionisti: ebbe dal pubblico tiepida accoglienza e dalla critica contrastanti pareri: fu giudicato non privo di pagine autentiche, ma di ispirazione alquanto disuguale.

* *

Anche ieri sera il mutamento dei programmi è stato completo. Niente Carosello, niente intermezzo [redacted] pubblicità. L'annunciatrice, vestita di nero (come vestito di nero era l'annunciatore del telegiornale), ha comunicato che la tv, sicura di interpretare il sentimento degli spettatori in un momento di [redacted] grave tristezza, aveva ritenute necessarie alcune varianti. Veniva soppresso sul primo canale «Il signore di mezza età» e soppressa pure — non sappiamo francamente perché, dato il [redacted] carattere assolutamente non frivolo — la rubrica culturale e letteraria «L'approdo». Al loro posto è stato inserito il film giapponese «L'Arpa birmana» di Kon Ichikawa, pellicola di indubbi pregi artistici che però era comparsa sul video assai di recente. Dopo il film è stata trasmessa una predica e dopo la predica è stata la volta di un documentario di carattere religioso.

* *

Sul secondo canale dovevano esserci «La fiera dei sogni», un servizio americano sullo sbarco degli alleati in Normandia [redacted] fatidico [redacted] giugno 1944, e un balletto spagnolo. E' sparito tutto e in apertura di programma è rispuntato un réportage di produzione Walt Disney, sugli effetti di un uragano negli Stati Uniti, che abbiamo visto da [redacted]; una scelta infelice perché non [redacted] proprio il [redacted] di replicare questo grosso polpettone, scucito e divagante, dove alcune isolate immagini di disastri o di violenti fenomeni naturali erano le uniche [redacted] accettabili. Guardandolo ci chiedevamo com'è possibile [redacted] la tv non si tenga sotto mano, per circostanze di emergenza, qualche documentario veramente buono e inedito per [redacted]. Tanto per citare, ogni anno in Italia si girano eccellenti cortometraggi sulla montagna e sulle imprese alpinistiche (l'idea ci è suggerita dalla bella mostra della montagna che si è aperta in questi giorni a Torino): perché non attingere in un campo del genere che tra l'altro ha schiere di appassionati?

Al réportage è seguito un concerto di musiche di Mozart e [redacted]hoven.

* *

Mercoledì 5 giugno alle 22,40 sul secondo canale, cronaca registrata del secondo tempo della partita fra Italia B e Austria B. — Nino Taranto sta terminando di registrare negli studi napoletani [redacted] ciclo di sei farse. — E' in preparazione la rubrica «Jazz in Europa». — E' in [redacted] l'edizione italiana di «Le chevalier de Maison Rouge», un romanzo sceneggiato in sei puntate tratto da Alessandro Dumas: si tratta di una coproduzione italo-francese che vedremo nel prossimo luglio. **u. bz.**

Gassman presenta in Brasile [redacted] edizione dell'«Oreste»

Tutte le compagnie di San Paolo hanno sospeso le recite per poter assistere alla «prima»

(Nostro servizio particolare)

[redacted] Paolo, 1 giugno.

(a. p.) Le otto compagnie di prosa che agiscono a San Paolo ieri sera hanno sospeso le loro recite perché gli attori brasiliani potessero assistere alla prima rappresentazione dell'«Oreste» [redacted] Alfieri, dato da Vittorio Gassman al Teatro Municipale con la compagnia del Teatro Popolare Italiano.

La tragedia alfieriana, presentata in una nuova versione scenica (la quinta realizzata da Gassman) ha ottenuto un grande successo. Al termine dello spettacolo il pubblico ha chiamato dodici volte alla ribalta l'attore italiano e [redacted] sua compagnia, formata da Edmonda Aldini, Bianca Galvan, Andrea Bosic, Carlo Montagna e Attilio Cuccari.

Eguale successo aveva ottenuto «Il gioco degli eroi» presentato da Gassman la sera precedente. Due recite a Rio de Janeiro concluderanno la «tournée» del Teatro Popolare Italiano in Brasile. Poi la compagnia si sposterà in altri Paesi dell'America Latina, fra i quali Argentina, Colombia, Perù e Venezuela.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113

Alcione: Rivista Gabin Boys - Tino Cervi 15-18-21,15.
Fortino: Comp. Riviste [redacted] no Maggio 15-18-21,15.
Maffei: «Arrivederci a te, Torino» Rivista M. Ferrero - Rosanera - M. Giusti. Orario 15-18-21,15.

Ippodromo «Federico Tesio» - Corse al galoppo - Pr. Orbassano.

Al Florida Club (p. Solferino, tel 42.323) ore 16,30-21 compl. Mariolino, canta Ella Mari.
Al Nirvana: 16-21 I 5 Benedetti.
Apollo Danze: 21 compl. I Corcovados, canta Lina Rame.
Arlecchino: 16,30-21 Caravaglios.
Bischendusit Lutrario: 15-21 Lia e Bandi. Tutti gg. scuola ballo grat.
Bruno: 15-21 Lanfranco-Vasquez.
Castellino: 16,30-21 Ugo Satti.
Chalet Valentino: ore 16,30-21 - Complesso I Casanova serlores.
Cicala Danze: 16-21 Pia Parolin.
Faro Danze: 16-21 Piero Fasano.
Garden Danze: 16-21 Bevione.
Gaudia Danze: 16-21 The Jo.
Gay 16,30-21 I 5 del Lago Maggiore
Gran Mago: 21 compl. Nino Spano.
Hollywood Danze: 16-21 I Faraoni
La Pagoda: ore 16-21 Boccaccio-d'Andri, canta Sergio Gariglio.
La Perla: 16-21 orch. Andreghetti.
La Serenella: 16-21 orch. Gimelli.
Massaua Danze (v. Massaua): ore 16-21 complesso Chi-co-cha.
Prater (Rossetti 156): Tot-Wilma.
Principe: 16-21 I 5 Toscani.

Moulin Rouge: Ragni-Mingardi.

Abatjour, Sacchi 28, t. 41-038, 16-21
Acapulco (Moncalieri, 146): 16-21.
Anaconda (Martinetto, 390-811): 21
Bagatelle, Cavoretto 7, t. 678-978
Lido (Monc. 422, t. 687-016): 16-21.
Piscina del Sole (str. S. Mauro, t. 553.883): ore 21 Compl. 1 Prins (Apertura piscina ore 9-19).
Villa Gay (Moncal. 62): ore 16-21.
Whisky Notte (v Gallo, t. 687.853) aria condizionata

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Art [redacted] (c. Matteotti 40): Alphonse Legros, Seymour Haden
Circolo Artisti (Bogino 9): Mostra post ma V Cavalleri Or. 17-19,30
Galleria Galatea (Vela 8): Pastelli, disegni, acquaforti di Mattia
Galleria Gissi (p. Solferino 2, tel 524.473): Mostra pittori d'oggi. Orario 10-12,30: 16-[redacted].
Galleria Narciso (p. C. Felice [redacted]): Motivi d'arte contemporanea.
La Bussola (v Po 9): Cinque pittori torinesi: Ramella, Saroni, Ruggeri, Soffiantino, Gas[redacted].

Museo del [redacted]: omaggio a Sean Epstein. «Mor'vran» «Chanson d'armor» «La tempestaire».

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Budda» (L'invincibile) supertechnirama, technicolor. Regia di K. Misumi.
Astor: «I tre implacabili» Geoffrey Horne, Robert Hunder, John Mac Douglas. totalscope eastmancolor.
Corso: «Lo sperone nudo» James Stewart, Janet Leigh, Robert Ryan, Ralph Meeker. technicolor.
Cristallo: «Sherlock Holmes» con C. Lee, S. Berger, I. Demy.
Doria: «Una ragazza nuda» (Striptease) K. Nico, D. Saval, U. Orsini
Ideal: «Rapina al Cairo» George Sanders, Richard Johnson.
Lux: «Che fine ha fatto Baby Jane?» Bette Davis, Joan Crawford.
Nazionale: «Il fondo [redacted] bottiglia» tech. scope. Van Johnson, Joseph Cotten, Ruth Roman.
Reposi: «Il giorno e l'ora» Simone Signoret, Stuart Whitman, scope.
Romano: «La ragazza dello scandalo» Agnès Laurent, Cecil Parker
Vittoria: «La tela del ragno» di Agatha Christie, con Glynis Johns e John Justin, technicolor.

Alfieri [redacted] d'estate» D. Gray D. Rocca, E. Stewart, tec. 1ª vis.
Ariston: «Una storia moderna» (L'ape regina) con Ugo Tognazzi, Marina Vlady.
[redacted]: «Una fidanzata per papà» G. Ford, Jones, pan. metr.
Augustus: «La casa del peccato» D. Addams, J. Sarvais. Viet. 18.
Orario: 14,40-16,40-18,30-20,30-22,30
Capitol: «Divorzio all'italiana» M. Mastroianni, D. Rocca.
Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalie Wood, R. Baymer. scope, technicolor. Orario 14, 16,40, 19,20, 22,10.
Torino: «La maschera di porpora» technic. Tony Curtis. Apertura 14.

Alessandra: «La ragazza più bella del m[redacted]» D. Day, S. Boyd, col.
Faro: «La ragazza più bella del mondo» D. Day, S. Boyd, colori.
Fiamma: «Il granduca e Mister Pimm» Glenn Ford, Hope Lange, C. Boyer, scope, tech.
Hollywood: «Totò contro i 4» Totò, De Filippo, Fabrizi, Taranto.
Maffei: «Arrivederci a te, Torino» Riv. Ferrero-Rosanera-Giusti 15-[redacted]. Film Robin Hood, pirati.
Massimo: «La ragazza del quartiere» Shirley MacLaine, Mitchum
Orfeo: «Totò contro i 4» Totò, De Filippo, Fabrizi, Taranto, Macario
Principe: «Totò contro i 4» Totò, De Filippo, Fabrizi, Taranto.
Statuto: «La ragazza del quartiere» S. MacLaine, Robert Mitchum

Adriano: «I 300 di Fort Canby» R. Boone, L. Patten, technicolor.
Alcione: «I 7 gladiatori» Riv. Gabin Boys - Tino Cervi 15-18-21,15.
Alpi: «Le 3 spade di Zorro» G. Stokwell, Gloria Milland.
La Perla: «Tesoro del lago d'argento» tech. L. Barker, P. Price.
Regina: «L'ombra di Zorro» [redacted] technicolor, 1ª visione per Torino.

Asti: «I due nemici» techn. David Niven, Alberto Sordi. Apert. 14.
Cravessee: «Il giudizio universale» V. Gassman, Rascel, Fernandel, De Sica, S. Mangano, J. Palance. Alberto Sordi. Ap. 14,30.
Milano: «I moschettieri del re» e «Vento di tempesta».

Olimpia: «La monaca di Monza» Gabriele Ferzetti, Giovanna Ralli.
Po: «I due volti della vendetta» techn. Marlon Brando. Vietato.
P. Nuova: «Maciste all'inferno» e «Zor dell'Alaska».
S. Felice: «Appuntamento in Riviera» tec. T. Renis Mina. A. 14,30

Esperia: «Il prigioniero di Guam» technicol. scope, Jeffrey Hunter.
Giardino: «I motorizzati» Tognazzi, Chiari, Manfredi, Valeri.
Madonna Rose: «Tutti pazzi in coperta» Pat Boone, technicolor.
Mirafiori: «La marcia su Roma».
Vinzaglio: «Va e uccidi» Frank Sinatra. L. Harvey, Leigh. Viet. 14.

Araldo: «Il conte di Montecristo» L. Jourdan, Y. Furneaux, colori.
Eliseo: «Va e uccidi» sc. F. Sinatra, J. Leigh, L. Harvey, Ap. 15.
Fréjus: «Il segno del vendicatore» G. Antonini, D. Bianch. technic.
Nuovo: «L'amante di guerra» S. McQueen, R. Wagner.
Oratorio: «Romolo e Remo» tec.
S. Paolo: «Le 7 fatiche di Alì Babà» tech. sc. R. Flash, B. Cortez.

Artisti: «Venere in pigiama» Kim Novak, J. Gardner, T. Randall.
Belgio: «Una sposa per due» Sandra Dee, Bobby Darin, technic.
Corallo: «Una sposa per due» tec. Sandra Dee, Bobby Darin.
Eridano: «Prigioniero di Guam» Jeffrey Hunter, technicolor.
La Salle: «Il viaggio» tec. scope, Yul Brynner, Deborah Kerr.
Grepo: «Il don Giovanni della Costa Azzurra» technicolor.
S. Giulia: «Capitan Fracassa» col. sc., J. Marais, G. Grade. Ap. 15.
V. Veneto: «La monaca di Monza» Giovanna Ralli, G. Ferzetti.

Astra: «Va e uccidi» F. Sinatra, L. Harvey, J. Leigh, scope.
Bersini: «Il sepolto vivo» technicolor Ray Milland. Viet. anni 18.
Eliso: «Briganti italiani» [redacted] V. Gassman, R. Schiaffino, M. Prada.
Massena: «Il granduca e Mister Pimm» G. Ford, Hope Lange, Charles Boyer, technicolor, scope.
Odeon: «Il segreto di Montecristo» Calhoun, G. M. Canale. tec.
Star: «Le 7 fatiche di Alì Babà» sc. col. R. Flash, B. Cortez.

Adua: «Maciste contro lo sceicco» colori e Varietà 14,30 - 17 - 21,30.
Aurora: «Le 7 sfide» scope tech. Edy Fury, E. Stewart, L. Orfei.
Baroz «La freccia del giustiziere»
Brescia: «All'interno e ritorno» col. A. Murphy, M. Thompson.
Châtillon: «Joselito» technicolor, Joselito, L. Marquez.
Edelweiss: «Robin Hood contessa nera» e «Viaggio 7° pianeta» tec.
Eri-Due: «Il visone sulla pelle».
Falchera: «Vento caldo» technic.
Fortino: «Gli incensurati» Comp. riv. Beniamino Maggio 15-18-21,15.
Lantarri: «Ursus nella valle dei leoni» col. scope. Moira Orfei.
Maler: «Venti chili di guai» col. T. Curtis, S. Pleshette.
Nord: «Crimen» Sordi, Gassman, Manfredi, D. Gray, F. Valeri.
Palermo: «La marcia su Roma» Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi.
S. Gaetano: «Grande avventura» e «Simbad il marinaio».
Sociale: «Il dominatore» col. C. Heston, Y. Mimieux. Vietato 14.
Zenit: «Il visone sulla pelle» Cary Grant, Doris Day, technicolor.

Baretti: «Sansone» tec. [redacted] Fury.
Cabiria: «Geronimo» C. Connors, Paul Conway, B. Martin, techn.
Colosseo: «Maciste contro i cacciatori di teste» K. Morris, L. Brown, technicolor, scope.
Continental: «Venti chili di guai» T. Curtis, S. Pleshette, tec. sc.
Flora (corso Moncalieri 241): «Segreto di Montecristo». technicol. R. Calhoun, G. M. Canale.
Italia: «Totò di notte» tech. sc., Totò, Macario. Vietato anni 14.
Moderno: «Merletto di mezzanotte» e «Tarzan il magnifico» tech.
Nizza «Ada Dallas» tec. D. Martin
Piemonte: «I cannoni di Navarone» G. Peck, A. Quinn, Niven, tec.
S. Carlo: Lo sparviero dello stretto, R. Hudson, J. De Carlo, tech.
Spezia: «Marco Polo» Rory Calhoun, Joko Tani, technicol., scope.

Diana: «Diciottenni al sole» scope technicolor, Catherine Spaak.
Dora: «I lancieri neri» Mel Ferrer, Yvonne Furneaux, scope technic.
Roma: «Come ingannare mio marito» D. Martin, L. Turner, tech.
Umbria: Trionfo Michele Strogoff.

Alba: «Promontorio della [redacted]» G. Peck, Robert Mitchum.
[redacted]ra: «Operazione [redacted]» Mitchum, Ann Blyth.
Apollo: «Mr. Hobbs va in vacanza» col. J. Stewart, M. O'Hara.
Cafasso: «Il grande spettacolo» E. Williams, scope, col. e «Marte dio della guerra» Lane, Serato, sc. col.
Edera: «Il falso traditore» William Holden, L. Palmer, techn.
Lucento: «L'affittacamere», Kim Novak, Jack Lemmon.
Lutraria: «Il dominatore» scope. technic. C. Heston, Y. Mimieux.
Murialdo «Marte dio della guerra» tech. R. Browne, J. Lane, e «La sceriffa» Tina Pica, U. Tognazzi.
Sansovino (v. Sansovino a. c. Toscana) «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi
Splendor: «L'arciere delle 1000 e una notte» Hunter, Podestà.

Riduzioni E.N.A.L. — Ippodromo Stupinigi (biglietti ridotti alla cassa dell'Ippodromo). - Juventus-Portuguesa (Distinti centrali Enal e biglietti normali in vendita all'Enal). - Palazzo Esposizioni: «Salone Internazionale della Montagna» (biglietti ridotti all'Enal).

Un film messicano ha vinto il Festival di Sestri Levante

«Nel balcone vuoto», di Garcia Ascot - Il premio per i cortometraggi diviso [redacted] due opere presentate da Cuba: «Hemingway» e «Primo carnevale socialista»

(Nostro servizio particolare)

Sestri Levante, 1 giugno.

(s. b.) «[redacted] balcon vacio» («Nel balcone vuoto») di José Miguel Garcia Ascot, presentato dal Messico, ha vinto il gran premio Giano d'Oro per i lungometraggi alla IV Rassegna del cinema latino-americano di Sestri Levante. Due menzioni speciali sono state fatte [redacted] giuria per i film «Raices de piedras» di José Arzuaga (Colombia) e «Dar la cara» di José Martinez Suárez (Argentina).

La giuria per i cortometraggi non ha trovato in nessuna delle opere presentate qualità tali [redacted] meritare in assoluto la «Medaglia d'Oro» prevista per questo settore. Il primo premio è s[redacted] assegnato a pari merito ai documentari «Hemingway» di Faustino Canel (Cuba) e «Primero carnaval socialista» [redacted] Roldán (Cuba). Due opere di [redacted] diverso, una ispirata al cinema saggistico, l'altra al réportage.

La Coppa Città di Sestri Levante è andata al cortometraggio argentino «Tierra seca» di Oscar Kartan. La Coppa Azienda Autonoma soggiorno al cortometraggio colombiano «Bellas artes» di Jorge Pinto.

Alla rassegna cinematografica di Sestri Levante hanno partecipato dodici nazioni: Argentina, Bolivia, Brasile, Cile, Columbia, Cuba, Messico, Perù, Portorico, Venezuela, Salvador, Uruguay. Sono stati presentati trentotto film [redacted] lungometraggi e cortometraggi. Il Festival, apertosi il 25 maggio, si è concluso questa sera con il «gala» per la premiazione.

Su richiesta dei creditori

Joséphine Baker costretta a mettere all'asta la sua tenuta

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 1 giugno.

«Les Milandes», la tenuta che Joséphine Baker possiede in Dordogna e di cui aveva cercato di fare un centro turistico internazionale, sarà venduta all'asta nel prossimo ottobre se la ballerina non avrà nel frattempo provveduto a risarcire i suoi creditori.

L'ambizioso progetto di Joséphine Baker [redacted] costituire un centro di attrazioni turistiche nel [redacted] della fratellanza universale è praticamente fallito. Gli incassi realizzati alle «Milandes» non bastano nemmeno a coprire le spese, e la lista dei debiti si allunga ogni anno. Per s[redacted] il castello, la tenuta ed il villaggio, la «Venere nera» ha speso circa mezzo miliardo di lire.

Per la prossima [redacted] la [redacted] progettato di far rappresentare alle «Milandes» «Il sogno di una notte di mezza estate», in una versione di [redacted] Pagnol. Ma il suo regista, Max De Rieux, è morto recentemente in un incidente automobilistico. I guadagni che ella realizza con la sua attività di artista non bastano neppure a coprire le spese della sua numerosa famiglia; degli undici figli adottivi i due più grandi, Marianne e Jean-Claude, [redacted] hanno [redacted] dieci anni.

I debiti della Baker ammonterebbero a due milioni e mezzo di franchi (circa trecento milioni di lire). Nei giorni scorsi due muratori di Saint-Vincent-de-Cosse, che da anni reclamano il pagamento di ventimila franchi per lavori eseguiti, si [redacted] di aspettare ed hanno chiesto l'intervento del giudice. La vendita all'asta delle «Milandes» [redacted] fissata in un primo momento per il 7 giugno; poi, su richiesta degli avvocati della Baker, la data è [redacted] spostata a ottobre.

Joséphine Baker, attualmente in *tournée* nell'America del Sud, cerca di raccogliere denaro per tacitare almeno i creditori più insistenti.

l. m.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

9 —: La tv degli agricoltori
11,30: S. Messa.
16 —: Giro ciclistico d'Italia. Cronaca delle [redacted] conclusive della 14ª tappa Mantova-Treviso.
18 —: [redacted] i ragazzi: «Le avventure di Roby e Buck».
19 —: Telegiornale.
19,15: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.
20,10: Notizie sportive.
20,30: Telegiornale.
21,05: La spedizione Franchetti, documentario. [redacted] termine: Concerto sinfonico.

SECONDO PROGRAMMA

21,15: «Francesco Giullare di Dio», film di Roberto Rossellini. Al termine: Cronaca registrata di una partita di calcio (primo tempo).

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche del mattino; 7,10: Almanacco - Musiche del mattino; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; [redacted]: Vita nei campi; 9,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 11,30: Casa nostra: circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

13: Giornale radio; 13,15: Giro d'Italia; 13,30: La borsa dei motivi; 13,55: Giro d'Italia; 14: Musica da camera; 14,30: Musica all'aria aperta; 15: Giornale radio; 15,30: Musica all'aria aperta; 16,40: Fantasia musicale; 17,25: Milano: finale di Coppa Italia di calcio; 18,15: Concerto sinfonico; 19,15: La giornata sportiva.

20: Giornale [redacted] - Giro d'Italia; 20,40: Dominique, di E. Fromentin; 21,10: Radiocruciverba; 22,15: Musica sinfonica; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale [redacted].

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'Italia all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 8,45: Musiche del mattino; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: [redacted] successo; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: E' primavera; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 13,10: I dischi della settimana.

13: Il signore delle 13 presenta; 13,30: Giornale radio - Don Chisciotte; 14,30: Voci dal mondo; 15: Prisma musicale; 16: Ritmo e melodia - Giro d'Italia; 17,15: [redacted] e sport. Nel corso del programma: Tennis: Spagna-Italia in Coppa Davis - Ippica: «Gran Premio d'Italia» di San Siro; 18,30: Giornale radio; 18,35: La radiosquadra; 19: I vostri preferiti.

19,30: Radiosera; 19,50: Giro d'Italia; 20: Incontri [redacted] pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Europa canta; 22,30: Giornale radio.

RETE [redacted] — Ore [redacted]: Musiche pianistiche; 10,30: Cantate profane; [redacted]: Compositori italiani contemporanei; 12,35: Musiche di Beethoven; 13: Un'ora con J. S. Bach; 14: Concerto sinfonico, diretto da P. Monteux; [redacted]: I [redacted] del concertista; [redacted]: Lieder di H. Wolf.

[redacted] PROGRAMMA — Ore 17,05: Invito [redacted] castello, tre atti di J. Anouilh; 19: Musiche di E. Toch; 19,30: Concerto [redacted] ogni [redacted]: [redacted] di [redacted] Miroovev e N. Rakov; 21: Il Giornale del Terzo; 21,30: Lucio Silla, di W. A. Mozart.

ECHI DI CRONACA

Crociera [redacted] 6. [redacted]
Dal 12 al 17 giugno viaggio crociera Roma - Napoli - Genova tutto compreso L. 69.500. Parigi 4 giorni interi per [redacted] lire 89.000. Firpi Viaggi, piazza Carlo [redacted] 95, telef. 582.480.

Viaggi in autopullman
Santuario di Oropa. Visita ai Castelli Valdostani, Novara - Lugano - Cadenabbia, Montreux - Ginevra. Servizi giornalieri da Torino. Inform. prenotazioni: [redacted]-Sweet, S. Susori, telefono 579.444 e Agenzie di Viaggio.

Nuovo ristorante
Nell'ex Rotonda al Valentino (Pal. Esposizioni) è [redacted] aperto con nuova gestione (Giovanni e Remigio) il Ristorante «Gran Giardino del Parco,» corso M. d'Azeglio 11, tel. 652.600.

L'ottica Montanaro
di via Cibrario 37, Vi offre il meglio per vedere meglio in occhiali da sole e da vista nel più vasto assortimento.

Smarrimento
Presso la Fontana Luminosa al Valentino [redacted] studente Riccardo Pavese [redacted] ha smarrito [redacted] cartella [redacted]nte cento disegni di storia dell'arte indispensabili per i suoi esami di giugno. Chi l'[redacted] voglia consegnarla al sig. Giulio Anselmi, via Madama [redacted]stina n. 54. Telefono 682-904.

Facilissimo vendere
difficile riparare bene. Rivolgetevi a Bricco c. Vittorio 56, che vende [redacted]-domestici, cucine, radio tv, stufe a Kerosene, aggiusta, cambia, [redacted] senza [redacted] e nel [redacted] soddisfatti.

Taccuino [redacted]
Harriet Hubbard Ayer presenta il maquillage «Pekin look» che consente un trucco nuovo, leggero e impalpabile. Un'estetista sarà presso la profumeria Capri, via S. Tommaso 22, telefono 43.069, dal 3 all'8 giugno. Trattamento completo L. 1500.

Stesse spiaggie stesso mare
ma uno stesso costume! I nuovi costumi da bagno per la stagione 1963, gli short, i bikini, gli accappatoi, le casacche a prezzi eccezionali da Migliardi, via Garibaldi 6.

[redacted] grandi magazzini Fert
piazza [redacted] 15. Abito uomo pura lana pettinata tinta e disegni moda. Contanti L. 24.000. A rate: L. 3000 anticipo e 11 rate da L. [redacted].

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, [redacted] Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

[redacted]
[redacted] Garibaldi 9 (cortile), vendita eccezionale camere letto [redacted] 99.000 alle poliester 365.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Scienze [redacted]
Myriam, Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa autorizzata, Astrologia, Radiestesia. Attestati. Anche per corrispondenza. On parle français. Ore 10-12, 15-19. Via Giolitti 5.

Lampadari [redacted] classe
comuni e di antiquariato a prezzi molto inferiori ai normali di [redacted] Via Bertola 31 davanti [redacted] municipale.

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 10)

A.A.A. VENDIAMO [redacted] Tegli, due camere servizi nuova costruzione affittato sino 31 dicembre, 5 milioni 300.000, affarone, tratta comm. Augiodo, Nizza 9. [redacted]

[redacted] Vercelli, (primo [redacted] mq. [redacted] costruzione palazzo, retrostanti locali vendesi. Rivolgersi Amministratore, Acchiardi, Settembre 58.

A piano terreno et seminterrato, Donizetti 3, affitto vendo grandiosi negozi, locali esposizione deposito. Luxcase, Giusti 2. 113

A Sauze d'Oulx condominio Sestrieri vendonsi appartamenti con finizioni di lusso esposizione levante ponente, Telefonare 489-009, Torino. 1031

A Settimo vendo terreno industriale fronte strada statale. Telefonare 273-571.

A Torino centralissima vendo casa 45 vani mutuata, nuova, alto reddito, bloccati. Telefonare 750-536. 0-1139

A venti km. Torino vendesi villetta sei camere, servizi, garage, legnaia, ampio giardino, recinto lusso. Richiesta 14 milioni, mediatori esclusi. Telef. 691-315.

[redacted] adiacenti via Stradella alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinetta mutuo S. Paolo [redacted] rateazioni sino a 7 anni. Domus, Garibaldi 39. 0-1097

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecati rimborso 3 anni. Finoster, piazza Statuto 24, telefono 485-889, 485-902. 0-1016

ACQUISTEREBBESI urgentemente contanti, case moderne 30-40 [redacted] Acchiardi, telefono 547-374. [redacted]

ACQUISTIAMO terreno collinare bordo strada 30 km. da Torino. Germano, piazza Crispi 60, Torino. A56177

ACQUISTO [redacted] casa signorile appartamento 5 camere doppi servizi. Zona Crocetta, Crimea, corso Lanza. Scrivere: Pubblicità Stampa 4004 — Torino ».

ALBISOLA Mare [redacted] signorile villa, panoramicissima, giardino, confinante parco. [redacted] 340-312, [redacted] 28-247, Savona. 24587

ALLOGGI signorili spaziosi 1-5 camere tinello cucinino servizi vendo direttamente impresa, via Filadelfia quasi angolo via Tripoli. Telefono 392-106.

ALLOGGI [redacted] cucina, negozi, mutuo. Rateazioni. Vendesi direttamente cantiere Barletta 104, angolo [redacted]. A57185

ALLOGGIO [redacted] Giovanni Agnelli camere cucina servizi, [redacted] Telefonare [redacted]. 0-425

ALLOGGIO [redacted] Orbassano camera tinello cucinino servizi, 5.200.000. Telefonare 581-594. 0-425

ALLOGGIO largo Tirreno sala camera cucina servizi costruzione 1957 7.800.000 Telefonare ore pasti 765-024.

ALLOGGIO nuova costruzione 2 camere tinello cucinino servizi via Onorato Vigliani 217, visite 14-18 vendesi. Per [redacted] tel. 53-024. 0-247

[redacted] signorile arioso zona Francia [redacted] servizi doppio ingresso mq. 170 lire 120.000 [redacted] privato, [redacted] « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ».

ALLOGGIO tre camere, cucina, ripostiglio, casa esente, via Tunisi 8.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 0-412

ALLOGGIO via [redacted] nuova costruzione tre camere cucina servizi. 11 milioni 500.000. Telefonare 581-694.

ALPIGNANO vendo casa tre camere servizi volendo locale adatto officina magazzino. Telefonare 735-048. A57363

ANTICIPO minimo rateazioni due tre camere tinello cucinino zona Francia. Telefonare 572-894. [redacted]

APPARTAMENTI GABETTI COMPLESSO TEK. COSTRUZIONE ULTIMATA. RIFINITURE ACCURATISSIME. VENDIAMO 110.000 MQ. FILIALE XX SETTEMBRE 12. 0-187

APPARTAMENTI GABETTI CORSO CAIO PLINIO (PROSEGUIMENTO CORSO TRAIANO) IN GRANDIOSA COSTRUZIONE 1-3-3 CAMERE, SERVIZI. 2.700.000 CAMERA. FILIALE CARDUCCI 128 TEL. 687-226.

APPARTAMENTI GABETTI FRONTE PALAZZO LAVORO (RADIALE MONCALIERI) 1/2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. VISITE LOCO. OPPURE TELEFONARE [redacted].

APPARTAMENTI GABETTI [redacted] **DEFINIZIONE VENDITE. VIA GAIDANO (CORSO ORBASSANO) 3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI. VENDIAMO 7.380.000 DILAZIONANDO 80% FILIALE CARDUCCI 128 TEL. 687-226.**

APPARTAMENTI [redacted] **VIA CRISSOLO 25 (PIAZZA SABOTINO) 2-3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI. VENDIAMO 1.960.000 CAMERA, VISITE LOCO, OPPURE** [redacted] **XX** [redacted] **12.**

[redacted] **GABETTI VIA TRIPOLI 138 1-2-3-4** [redacted] **NO, SERVIZI. COSTRUZIONE 1966. ATTICI, SUPERATTICI. LIBERI SUBITO ET MASSIMO FINE OTTOBRE. VENDE 2.850.000 CAMERA. VISITE LOCO POMERIGGIO, OPPURE FILIALI XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 128.**

APPARTAMENTI GABETTI ZONA ITALIA 61 1-3-3 CAMERE, SERVIZI COSTRUZIONE SIGNORILE. VISITE LOCO OPPURE FILIALE CARDUCCI 128 TELEFONARE 687-226. 0-187

APPARTAMENTI signorili in palazzina precollinari 4-5 camere doppi servizi [redacted] giardino. Ponte Verde 9 bis-11

[redacted] signorili mutuati 4 camere doppi servizi, Saluzzo 85, vendo. Visite 15-17. Luxcase, Giusti 2.

APPARTAMENTO in palazzina 8-10 camere tripli servizi terrazzo giardino esclusivo, autorimessa. Lauro 43.

APPARTAMENTO paraggi Crocetta quattro stanze giardinetto adattabile studio servizi vendesi. Telefonare 43-188.

ARCIOCCASIONE vendonsi ultimi alloggi 2 camere tinello servizi mutuo S. Paolo corso Lombardia angolo via Luini. Telefonare 44-435. 0-1065

ARENZANO appartamenti signorili in palazzina, vista [redacted] quattro [redacted] servizi, vendonsi. Vota, Lungomare 53, Pegli, telefono 483-614. 24485

ARMA di Taggia, vendesi alloggio nuova costruzione 2 camere, tinello, cucinino 200 metri spiaggia. Tel. 756-818, Torino. A56741

AVIR, via Cimarolo 6, telef. 489-009, vende appartamenti 1-2-3-4 camere e servizi zona Mirafiori e S. Rita.

BOX, Borgata Regina, Collegno (palazzo Sola) affitto vendo. Telefonare 796-407.

CAMERE 20 accessori pertinenze, 4 autorimesse mutuata, 2 linee autobus, 3 strade asfaltate, vendo, permuto villa collina. Luxcase, Giusti 2. 113

CARMAGNOLA vendonsi appartamenti vicinanze stabilimento grande industria due camere tinello. Telefonare ore pasti 592-762, esclusi mediatori. A56100

CASA [redacted] **NUOVISSIMA, CENTRO SIGNORILE 6% NETTO. COSTRUZIONE ACCURATISSIMA. VENDIAMO 112.000.000. GABETTI XX SETTEMBRE 12.** 0-181

CASA moderna, strada principale, 40 camere, negozio, autorimessa, 50.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 0-412

CASA nuova, esentata, 57 camere, negozi, 100.000.000 oltre mutuo. Acchiardi, Settembre 58. 0-412

CASA 150 CAMERE, NEGOZI, APPARTAMENTI LUSSO DOTATI OGNI COMFORT. POSSIBILITA' COSTITUIRE IMMEDIATO, ALTO REDDITO OPPURE FRAZIONANDO REALIZZARE FORTE UTILE, VENDE 750.000.000 GABETTI XX SETTEMBRE 12. 0-187

CASTELLO e grande villa cercasi con terreno adatto comunità. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 2377 — Torino ». A57404





E/19 - QE

Noi vogliamo [redacted] **il vostro prossimo appuntamento sia ancora con** [redacted] **Stazione** [redacted] **Servizio Esso.** Per questo vi diamo l'assistenza più attenta ed esperta e siamo attrezzati per fornirvi tutto quanto vi occorre sulla strada. Quando ripartite da [redacted] St[redacted] Esso l[redacted] vettura è a posto [redacted] veloce e sicura con **Esso Extra,** [redacted] **supercarburante che eleva a potenza il rendimento del motore.**

alla Esso è tutto extra



prodotti - servizi - assistenza

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende tre camere tinello cucinino ba[redacted] rialzato. 7.200.000. 0-126

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende muri negozio (latteria), posizione, 4 milioni 500.000 0-126

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno mq. 600 pressi Bernini, entrostante palazzina, eventuale costruzione 40 camere. 45.000.000. 0-126

CENTRALISSIMO alloggetto 2 camere cucina cambierei con adeguato in zona periferica. Telefonare 685-514.

CENTRALISSIMO alloggio nove camere tripli servizi possibilità scomposizione vendesi. Telefonare 82-029. A57270

COM. FAI, Compagnia Finanziaria Attività Immobiliari, Sede piazza Lagrange-via Gioliti 4, telefoni 528-821, 527-496; Filiale via Alfieri 17, telefono 510-616. Per ogni vostra esigenza immobiliare, rivolgetevi ai nostri uffici di Sede o Filiale. Visitate i nostri cantieri. Interpellateci. 870

COM. FAI prenota centrali signorili appartamenti componibili in diverse dimensioni. Facilitazioni. Telefonare 569-937, 510-616, 528-821. 870

COM. FAI prenota nella ideale residenza « Torino Quest », Beinasco, costruendi alloggi 2-4 più vani. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 510-616, [redacted]-821. 870

COM. FAI vende centralissimi negozi et magazzino via Belfiore. Facilitazioni. Telefonare 510-616, 528-821. 870

COM. FAI vende eleganti [redacted] Borinaghieri, [redacted]. 510-616, 528-821. 870

COM. FAI vende luminoso seminterrato zona Porta Susa. Telefonare 510-616, 528-821. 870

COM. FAI vende negozi e seminterrati nelle migliori zone. Facilitazioni. Telefonare [redacted] 510-616, 528-821. 870

COM. FAI vende occasione facilitando alloggio 3 camere bagno, Stadio/Nuovi Mercati. 7.450.000. Telefonare 510-616, 528-821. 870

COM. FAI vende terreni collinari et industriali, ville, stabili blocco Torino et dintorni. Telef. 510-616, 528-821.

COMPRA privato Cascina collinare zone: Mondovì, Cuneo, Ceva, Langhe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2376 — Torino ».

CORSO Orbassano 268 vendo mutuati ultimi negozi magazzini vuoti oppure affittati. Luxcase, Giusti 2. 113

DI SALVATORE, Unione Societaria 10, acquista contanti alloggi negozi centrali, periferici. 1056

I.F.A.T., San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni.

[redacted] residenziale complesso zona San Paolo vendiamo alloggi 1-2-3-4 vani servizi. Mutuo, facilitazioni, Com. FAI 510-616, 528-821. 878-930. 245

[redacted] Rubiana vendesi villino 4 camere, garage, giardino. Telef. 784-501, ore pasti. 24584

LAGO Maggiore Cannobio centro Traffiume vendesi casa 21 locali. [redacted] Balmar, Luino. 24594

LAIGUEGLIA occasione vendesi terreno panoramico ogni comodità. Fermo posta, Latina, patente 52887.

MIRAFIORI, Cunallo Alecio 46, alloggi signorili pronti mutuati 2-3 camere cucina, Luxcase. Giusti 2. 113

NEGOZIO barriera Milano 2 retri ampio [redacted] vendesi. Telefonare 851-833.

PRIVATO vende locale seminterrato mq. 300. Barriera Nizza. Telefonare 694-600.

RIVOLI terreno [redacted] posizione progetto approvato 60 camere vendo. Telefonare 655-782. 0-1111

S. REMO eccezionale signorile appartamento vista mare tre camere salone doppi servizi garage vendiamo. Com. FAI telef. 510-616, 528-821. 245

SOPRAELEVAZIONE acquista impresa zona Bernini, Francia, Campidoglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A51194

SPLENDIDA posizione panoramica, insuperabile ultimo appartamento con terrazzo, salone, tre camere doppi servizi, vendiamo zona Borinaghieri. Mutuo, facilitazioni. Com. FAI, telef. 510-616, 528-821. 870

[redacted] collinari Monferrato soleggiati km. 30 Torino vendonsi lire 540-720 mq. Telefonare 797-853. A56531

ULTIMI appartamenti due camere cucina servizi paraggi Largo Orbassano, vendiamo. Com. FAI, [redacted]. 510-616, 528-821.

VENDESI alloggi diverse zone Torino da 1 a 4 camere. Telefonare 768-931.

VENDESI alloggio una camera tinello cucinino servizi via Rivalta. Telefonare 399-213, [redacted] pasti. A58262

VENDESI casa quasi nuova, negozi, laboratorio, magazzini, occasione. Telefonare 295-738. A57897

[redacted] cascina a 30 km. [redacted] Torino, giornale 18. Rivolgersi Museo Giovanni, cascina Palazzotto, Moriondo Torinese.

VENDESI cubatura per 100 camere zona 51. Barriera Nizza. Tel. 755-372.

[redacted] muri negozio centralissimo libero subito. [redacted]are 353-320.

[redacted] villetta giardino. Colli, Margone, Valle Lanzo, ett. [redacted] 1 [redacted] da Torino. Telefonare 553-619, ore [redacted].

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. SPOSI cercano camera cucina servizi, referenze, garanzia. Tel. 43-537.

A Torino piemontesi referenziati cercano alloggio vuoto libero. Telef. [redacted]17.

A Torino referenziato cerca alloggetto ammobiliato pagando 35.000-45.000 mensili. Telefonare 513-528. 0-1139

AFFITTEREI STUDIO O [redacted] **CENTRO TORINO. MINIMO 500 MQ. TELEFONARE NELSON HOTEL LIGURE 512-123.** A58854

CARMAGNOLA cercansi locali adatti attività professionale disponibili settembre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 143 — Torino ». 0-1157

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Telefonare 44-461.

CERCASI Diano Marina alloggio ammobiliato camere servizi luglio agosto. Telefonare 877-381. A58809

CONIUGI insegnanti statali occuperebbero 2-3 camere soggiorno servizi. Telefonare 60-835. A55019

DIRIGENTE referenziato cerca salone, 3 camere, doppi servizi possibilmente terrazzo o giardino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5232 — Torino ».

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TELEFONARE 485-889, 485-902.

SETTENTRIONALI affitterebbero alloggio centrale semicentrale 3-4 camere servizi. Telefonare 558-850. 197

SETTENTRIONALI affitterebbe alloggio 2-3 camere servizi anche casa vecchia. Telefonare [redacted]. 0-197

STABILIMENTO MECCANICO vende

PER CAMBIO PROGRAMMA, MACCHINE PER STAMPI E ATTREZZATURE RELATIVE - [redacted] DECKEL - PRESSE - [redacted] - TORNI SEMIAUTOMATICI - TORNI AUTOMATICI - [redacted] A COPIARE

TORINO - VIA ORBETELLO N. 140

NEGOZIO NUOVISSIMO PIAZZA SABOTINO. 70 MQ. ADATTO MOLTI GENERI. VENDE 12.500.000 MENO MU[redacted] GABETTI XX SETTEMBRE 12.

PALAZZINA, villa collinare, nuova, sei camere giardino autorimessa, 21.000.000. Acchiardi, Settembre 58. 0-412

PINEROLO, vendonsi alloggi signorili, prezzi modici, alto reddito. Telefonare Torino [redacted]-634; Pinerolo 0121.70-295

PINO vendonsi lotti terreno panoramici salubri, permesso costruzione; vendonsi ville nuove. Telefonare ore pasti 785-024, ore ufficio 881-558. A56619

PRIVATO vende alloggi e soffitte piazza Vittorio Veneto. Telefonare 650-994.

PRIVATO vende alloggio corso G. Cesare 3 camere servizi 3.600.000 per cessata. Telefonare 289-870 ore pasti.

PROGETTO approvato 30 [redacted] con 10 garages, affarone vendesi. Telefonare 273-571 0-165

TERRENI Leumann licenza costruzione 60-90-140 camere. Telefonare 487-971.

TERRENO edilizio licenza costruzione camere 460 ottima posizione vendesi Settimo anche cambio camere oppure frazionato. Telefonare 565-538 ore ufficio.

TERRENO industriale entro lunedì dazio Torino [redacted] urgente Tel. 500-277.

TERRENO industriale 23.000 mq. 20 km. Torino, fronte strada provinciale m. 300 centrali 23[redacted] mq. Telefonare [redacted].

TERRENO Madonna Campagna progetto approvato camere 50 più mq. 500 bassi fabbricati. Telefonare 293-735.

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-277 0-578

TERRENO progetto approvato permesso costruzione vendesi [redacted]. Telefonare 202-277 pasti. A57387

TERRENO [redacted] depressa industriale fronte strada statale occasione vendo. Telefonare 273-571. 0-165

VENDO piccolo locale adatto laboratorio Borgata Parella 1.200.000 contanti. Telefonare 876-471. A58271

VENDONSI muri negozio bottiglieria nuova costruzione [redacted] mq. affittato 125.000 mensili, 25.000.000 compreso [redacted]. Telefonare 581-594. 0-425

[redacted] Moncalieri vendesi 10 camere, servizi, garage, giardino, libera [redacted]. Geom. Bosso, telefono 962-278.

VILLA nuova tipo chalet Cumiana tre vani salone servizi moderni grande garage terreno, 15.000.000 vendo miglior offerente. Telefonare 598-827, 392-967.

VILLETTA, nuova costruzione, libera, sita in Caselle Torinese, vendesi 8 milioni 500.000 compreso mutuo. Telefonare 591-254. [redacted]

ZONA Francia, meraviglioso attico, salone, due camere, doppi servizi, Como Francia 262 870

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A. AFFITTASI alloggio ammobiliato indipendente, libero subito. Tel. 613-528, 513-598. 0-1139

A famiglia distinta affitto a prezzo onesto in casa decorosa zona Bernini alloggio 4 camere servizi da ripulire. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4024 — Torino ». A58243

A 150 METRI PIAZZA STATUTO AFFITTASI ALLOGGI 3-4 CAMERE TINELLO SERVIZI NEGOZI 1-2-3 VETRINE. CANTIERE PIAZZA PARAVIA, ANGOLO VIA SACCARELLI.

PER CONDIZIONARE LA CASA E L'UFFICIO ECCO A VOI I TRE MODELLI

Ariagel



IL MODELLO BAG-LINE

BAG LINE montato su ruote, vi consente il condizionamento alternato di vari ambienti.

BOX LINE compatto, automatico ed ora disponibile anche nella versione a pompa di calore.

TRUNK LINE potente condizionatore ed acqua che serve in ogni stagione.

E PER CONDIZIONARE L'AUTO

AUTOCLIMA MILANO - Via Canisio 5 - [redacted] BEINASCO [redacted] Via Tor[redacted]

FrigiKing IL CONDIZIONATORE AMERICANO PER LA VETTURA EUROPEA

A. 55.000, 2 camere, salone, terrazzo S. Paolo, signorili. Telefonare 528-589.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 548-439. 0-1035

ABITABILE subito Lucento affittasi negozio volendo annesso alloggio signorile due camere tinello cucinino. Telefonare 510-288. 0-1097

AFFITTANSI alloggi ammobiliati [redacted] pendenti liberi subito, Riva, via IV Marzo 14. 0-1139

AFFITTASI adiacenze [redacted] Francia locale uso magazzino o deposito (interno cortile ingresso proprio. Telef. 758-904.

AFFITTASI alloggio signorile ammobiliato due camere salone tinello doppi servizi. Telefonare 581-594. 0-425

[redacted] alloggio signorile zona precollinare, 6 camere cucina doppi servizi, garage, terrazzo. Telefonare 887-987, ore 14-15. A55018

AFFITTASI camera piano rialzato [redacted] ufficio laboratorio silenzioso. Telefonare 776-233. [redacted]

AFFITTASI signorile 4 camere cucina doppi servizi, garage, corso Belgio, telefono 520-529. A56746

AFFITTASI zona Barca mq. 800 terreno per deposito merci. Telef. 658-806.

AFFITTASI 2 camere [redacted] Vanchiglietta rilievo 150.000, affitto [redacted]. Telefonare 528-198. 0-370

AFFITTO alloggio 4 camere cucina servizi garage villa collina [redacted] linea autobus, Luxcase, Giusti [redacted]

AFFITTO [redacted] mq. 40 [redacted]. Telefonare 378-240. A58833

AL Valentino, palazzina isolata, 10 locali, giardino, autorimessa, affittasi. Divieto subaffitto. Telefonare Amministratore ore ufficio: 547-374. [redacted]

AUTOTRASLOCHI accreditatissimi, [redacted] furgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telef 385-220, Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

COLLINA capolinea [redacted] signorili panoramici quattro camere, cucina, doppi servizi, garage, giardino affittansi pronti giugno, 70-90.000 mensili. Telefonare 647-170. A57899

CROCETTA palazzo nuovissimo signorile fittasi settembre cinque camere doppi servizi doppia scala secondo piano. Telefonare 522-202. 24549

LOCALE mq. 1300 vicinanze corso Francia affittasi subito. Telefonare 780-636.

7 Locali per [redacted]gg. L. 150 p.p.

ALBISOLA [redacted] affittasi periodo [redacted] appartamento vicinissimo spiaggia, due camere letto, ampio soggiorno, cucina, bagno, giardino. Farmacia Moderna, via Montenotte, [redacted], telefono 20-862.

[redacted] Toriana [redacted] estiva, tre [redacted] cucina e servizi. [redacted] A57922

SAVONA, [redacted] due [redacted] 10-30 giugno 22.000; 1 letto luglio 24.000. [redacted], via Botti. 24632

VALLE d'Aosta, La Salle affittasi stagione casetta [redacted] camere [redacted] cucina servizi. Scrivere Loyal Augusto.

8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

ALASSIO, Pensione casa Gazzano, zona tranquilla, ottima cucina, spiaggia propria. 24424

ALBERGHI e pensioni Riviera Adriatica Rimini, Riccione, Cattolica, ecc. da 1200 in su. Rivolgersi Albergo Montecarlo, Rimini, Rivazzurra, tel. 80-306.

ALBISOLA Capo, soggiorno Luisa, Ferrari 109/6. Ottimo trattamento. Vicino mare. 24685

BELLARIA, Hôtel Cola, nuova costruzione sul mare, prezzi modici. Interpellateci. 24301

BELLARIA, Pensione Ginevra, vicina mare, ottima cucina, bassa stagione 1400, alta 1900-2200 complessive. 24504

BELLARIA, Pensione Milleluci, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gestione propria. Interpellateci. 24584

BELLARIA, Pensione Rubicone, telefono 44-538, vicinissima mare, ottima cucina romagnola. Prezzi modici. Interpellateci. 24169

BELLARIA, Villa Fiorita, sulla spiaggia, grandissimo parco, Soggiorno sereno, confortevole. 23727

BELLARIA, Villa Gloria, ambiente familiare, confortevole, vasta spiaggia. Giugno 1400, luglio 1700 complessive. Agosto modici. [redacted]

BORDIGHERA, villa Bruzo, Pini e mare, prezzi modicissimi, via Montaccini 21, Telefonare 22-394. A58130

CATTOLICA, Hôtel Esplanade, fronte mare. Camere docce servizi. Autoparco, prezzi speciali primi luglio. 24086

CESENATICO viale Carducci, tel. 81-333, Hôtel Ritz, seconda categoria, camere bagno telefono, diretto mare, giardino parcheggio. 23913

MIRAMARE, Rimini, Pensione Tre Grazie, sul mare, prezzi convenienti. Interpellateci. 24360

PENSIONE Soggiorno Elvira, Bellariva Rimini, vicina mare, maggio giugno settembre 1200, luglio 1700, agosto 1800 complessive. 24334

RICCIONE, Hôtel Vienna Touring, I categoria sul mare. Comforts. Signorilità. Medesima direzione: Plaza Ritz, II categoria, direttamente mare. 24465

RICCIONE, Pensione Binghi vicinissima mare, confortevole, ottimo trattamento, prezzi modici. Telefonare [redacted].

RIMINI, Lido Pensione Bolleghi, vicino [redacted] propria, prezzi modicissimi. Interpellateci. 24439

RIMINI, Pensione Alberi, vicina mare, Ottima cucina, prezzi convenientissimi. Interpellateci. 24465

RIMINI, Pensione Balco[redacted], maggio giugno settembre [redacted] tutto compreso. Interpellateci. 23330

RIMINI, Pensione Cirene, posizione centrale, moderna, tranquilla, ottimo trattamento. Interpellateci. 23819

RIMINI, Pensione Nicolini, via Saverio Ferrari, nuovissima, bassa stagione 1300, media 1600, alta 2000.

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio giugno Settembre 1300 tutto compreso. Interpellateci. [redacted]

RIMINI pensione Silvana maggio giugno settembre 1300 tutto compreso. Interpellateci. A55778

RIMINI, Pensione Tropical, modernissima, giugno-settembre 1400, luglio-agosto interpellateci. 51

[redacted], Pensione Villa Vera, [redacted] ombreggiato. Giugno settembre 1400. Telefonare Torino 386-349. A58202

RIMINI, Rivazzurra, Pensione Volanti bassa 1300-1500, [redacted] 2000-2200, complessive. 23912

RIMINI, Sangiuliano Mare, Pensione Giancarla, Giugno settembre 1300, luglio [redacted] complessive. Nuova gestione.

RIMINI, Stella Marina, modernissima, al mare, servizi privati, giardino, parcheggio. 24109

SPOTORNO, pensionato familiare, [redacted] ambientazioni, giardino e spiaggia propria vicina. Esigonsi referenze. Educatorio della Provvidenza, Tranto 13, Torino. 0-385

VARAZZE, « Al Boschetto », pensione I ordine, grande parco, Maggio, giugno, settembre [redacted] Tel. 77-064.

VARAZZE Hôtel Eden centralissimo: camere, bagno, telefono, balcone, ascensore, parcheggio, garage. 31341

VARAZZE, Hôtel Gran Colombo, ogni comforts, giardino. Interpellateci. Telefonare 77-062. [redacted]

VILLA Elvira, Ceres (Torino), cura, convalescenza, riposo, soggiorno ideale ogni stagione. Comforts. Tel. (0123) 51-90.

VISERBA Hôtel Sacramora, direttamente spiaggia, veramente confortevole, prezzi speciali prima quindicina luglio.

VISERBA, Pensione Delulgi, vicinissima mare, trattamento genuino. Giugno settembre 1400 complessive. Alta interpellateci. 24564

(Continua a pag. 14)

CRONACHE DELLO SPORT

I torinesi [redacted] il terzo successo

Oggi fra Torino e Atalanta la finale della Coppa Italia

Granata e atalantini, che si affrontano [redacted] San Siro, puntano ad un [redacted] prestigio - Nella prossima stagione [redacted] regolamento aumenterà l'importanza della manifestazione italiana

Ogni volta che assistiamo alla finale della Coppa d'Inghilterra — manifestazione fra le più grandiose a cui dia luogo il giuoco della palla rotonda — ci torna naturale alla mente il quesito, perchè [redacted] sia possibile [redacted] portare la consimile competizione italiana ad un grado [redacted] successo che possa equivalere a quella inglese. Tentativi sono stati fatti, ma da noi la Coppa Italia non è mai andata al di [redacted] di [redacted] manifestazione di secondaria importanza. Perchè?

In Francia ed in altri Paesi [redacted] continente europeo, la Coppa [redacted] è riuscita ad avere una importanza ed un significato per lo [redacted] uguali a quelli del campionato. [redacted] noi, [redacted]. Da noi, nessuna società fa un grosso sforzo per [redacted] il titolo [redacted] vincitore [redacted] della Coppa. Da noi, c'è il Campionato — col C maiuscolo — che comanda [redacted] che soffoca ogni altra iniziativa. Il mercato è nelle mani della competizione [redacted] classifica, quella che dura la intera stagione. E si che le gare ad eliminazione diretta dovrebbero trovare un robusto appoggio nel temperamento stesso degli italiani che amano la lotta spinta a fondo [redacted] il risultato immediato. Con tanto amore che si nutre [redacted] vittoria poi, il fatto [redacted] [redacted] da conquistare siano due invece di uno solo, dovrebbe rappresentare uno stimolo rilevante al battersi col massimo [redacted] impegno nella lotta per la conquista della Coppa. Invece, in un mondo in [redacted] il soldo impera, le nostre grandi società partecipano alla Coppa stessa quasi per forza, fanno giuocare in essa le loro riserve, considerano come partite [redacted] poco valore le eliminatorie per il semplice fatto che esse spesso le contrappongono a squadre [redacted] categoria inferiore.

[redacted] questo uno degli aspetti descrittivi [redacted] di tanti nostri dirigenti, una mentalità che impedisce di accedere ad orizzonti più ampi e più vasti. Per questo noi approviamo la deliberazione recentemente adottata dalla Lega Nazionale [redacted] nostra Federazione, di portare senz'altro le tre prime squadre classificate del Campionato a prendere parte ai quarti di finale della Coppa. E' questo [redacted] onore che sa un po' di costrizione. [redacted] almeno obbliga allo sforzo, alla lotta; conferisce [redacted] significato [redacted] competizione.

Quest'anno, la finale della Coppa ha luogo a Milano, allo Stadio [redacted] San Siro. [redacted] prendono parte due compagini che dalla capitale della Lombardia [redacted] risiedono lontano: il Torino e l'Atalanta di Bergamo. Il primo dei [redacted] è giunto alla finale stessa battendo la Triestina [redacted] (per estrazione a sorte) [redacted] Trieste, il Bologna a Bologna, la Sampdoria a Genova, ed il Verona a Torino.

L'Atalanta ha percorso il seguente cammino: ha vinto sul Como a Bergamo, sul Catania a Bergamo, [redacted] Padova a Bergamo, e sul Bari [redacted] a Bergamo. Il Torino, la Coppa Italia l'ha vinta due volte, nel 1935-'36 e nel 1942-'43. L'Atalanta, alla finale [redacted] è giunta mai. Come numero complessivo di vittorie nella competizione, non c'è che la Juventus — vincitrice quattro volte — che supera il Torino. Il Torino stesso e l'Atalanta hanno [redacted] un Campionato onorevole, classificandosi entrambe verso la metà della classifica.

Il trofeo che è in palio è una Coppa d'oro [redacted]. Essa costituisce la dotazione perpetua della competizione, e pesa grammi 2407. Sulla placca pure in oro del basamento sono incisi i nomi delle squadre vincenti del dopoguerra. Se i granata riportano [redacted] cesso — [redacted] glie lo auguriamo — essi avranno che fare, la stagione prossima, con due grandi sodalizi inglesi: il Tottenham Hotspur ed il Manchester United, nel grande torneo dei vincitori delle Coppe, nonchè col Celtic [redacted] Glasgow.

Vittorio Pozzo

Ell[redacted] è tornato a dirigere i granata

Le ultime polemiche del Torino, [redacted] per la «presentazione» del futuro allenatore Rocco ai giocatori riuniti in ritiro collegiale, dovrebbero già essersi calmate. L'arrivo del tecnico veneto ad Alpignano, venerdì sera, era stato accolto da un'atmosfera piuttosto imbarazzata. Gli attuali responsabili [redacted] della squadra, Ellena e Cuscela, impegnati nella preparazione per l'importante gara con l'Atalanta, avevano accolto la presenza [redacted] Rocco come una [redacted] di ri- tardo nei loro confronti, [redacted] gesto che toccava il loro prestigio: ne era nato, insomma, un piccolo incidente «diplomatico» che [redacted] movimentato l'incontro [redacted] prossimo *trainer* granata con i dirigenti.

Ieri mattina comunque Ellena, che si era allontanato da Alpignano nella stessa se[redacted] venerdì, è ritornato presso i giocatori in compagnia del vice presidente Cavallo. Pur riaffermando che la visita di Rocco è stata forse una [redacted] poco felice, in un momento tanto delicato per [redacted] squadra, il tecnico ha però precisato: «Come ho dichiarato sin da ieri sera, il mio rientro a Torino non ha voluto affatto essere un gesto di protesta. Molto più semplicemente, era stato preventivato che io restassi con i giocatori soltanto la vigilia della partita. [redacted] di strano e di eccezionale, dunque: anche se devo ammettere che la presenza di Rocco avrebbe potuto innervosire gli atleti».

«D'altra parte — ha proseguito Ellena — non [redacted] il momento per [redacted] scena, e [redacted] ridi[redacted] che [redacted] perchè il Torino ha scelto come *trainer* Rocco. Il presidente Pianelli, nei mesi scorsi, mi ha ripetuto più d'[redacted] volta l'invito di restare alla guida della squadra: sono stato io, soprattutto per ragioni [redacted] salute, a rifiutare. Per questo ho accettato l'incarico di «capo degli osservatori» per il 63-64. Speravo, anzi, di poter [redacted] libero dagli impegni con la squadra sin [redacted] prossima settimana, in [redacted] da ambientarmi con calma alla nuova attività. Ma questo, non dipende tanto da me quanto da Rocco... e dagli impegni del Milan».

La partita odierna, in ogni modo, [redacted] particolarmente [redacted] tita non solo dai giocatori, ma dallo stesso Ellena. Ai tempi in cui giocava, l'allenatore è stato per tre volte fra i vincitori della Coppa Italia: nel '36, con il Torino (anche se all'ultima partita fu sostituito da Galli), nel '40 con la Fiorentina, e nel '43 nuovamente con i granata. «Non vorrei dover interrompere la tradizione proprio domani, in quello che potrebbe [redacted] il mio primo [redacted] come tecnico».

Quanto alla formazione, granata hanno confermato rientri [redacted] Poletti, nel ruolo [redacted] terzino destro, e di Peirò, quale mezz'ala.

La probabile inquadratura è quindi: Vieri; Poletti, Buzzacchera; Bearzot, Lancioni, Rosato; Danova, Ferrini, Hitchens, Peirò, Crippa. Sono i[redacted] a di[redacted] Vincenzi, Ferretti, Mialich, Piaceri, Teneggi.

Per quel che riguarda la campagna acquisti va rilevato che i responsabili del club attendono ora un preciso [redacted] gramma di [redacted] Rocco, programma [redacted] dovrebbe essere discusso mercoledì prossimo, dopo l'incontro con l'Admira, al quale il tecnico dovrebbe sicuramente assistere. [redacted] lungo colloquio di Alpignano, è tornato alla [redacted] un [redacted] interessamento per Panzanato e Pula mentre [redacted] è parlato [redacted] che di una grossa novità: il possibile ingaggio di Kurt Hamrin. Per il momento, tuttavia, non vi è ancora nulla [redacted] concreto.

Calvanese centravanti nella squadra bergamasca

Bergamo, 1 giugno.

L'allenatore dell'Atalanta Tabanelli, da Canzo, dove si trova [redacted] in ritiro i nerazzurri, [redacted] reso noto questa sera la formazione che scenderà in campo domani a San Siro.

[redacted] allo schieramento di domenica [redacted] vi saranno [redacted] tre novità: Calvanese al centro dell'attacco, al posto dell'infortunato Nova; il rientro di Magistrelli all'ala sinistra, in sostituzione del giovane [redacted] Carioli e l'assenza [redacted] di Da Costa.

Nel corso di un ultimo allenamento sostenuto questo pomeriggio, sempre a Canzo, infatti il giocatore ha lamentato [redacted] dei dolori a una gamba per cui dovrà restare domani fuori squadra.

Probabile formazione: Pizzaballa; Pesenti, Nodari; Veneri, Gardoni, Colombo; Domenghini, Nielsen, Calvanese, Mereghetti, Magistrelli.

> **Precedenti [redacted]**
>
> ● Il detentore della Coppa Italia per la stagione [redacted] è il Napoli, il quale in finale ha battuto la Spal.
>
> ● I vincitori della Coppa nelle quattordici edizioni finora disputate sono:
>
> Juventus: 4 vittorie
>
> Fiorentina e Torino: 2 vittorie
>
> Vado Ligure, Genoa, Inter, Venezia, Lazio e Napoli: 1 vittoria.
>
> ● La finale Torino-Atalanta si inizierà alle 16,30. In caso di parità dopo i 90 minuti di giuoco regolamentari, verranno disputati due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno. In caso di ulteriore parità, la gara sarà ripetuta secondo le modalità che verranno tempestivamente stabilite dalla Lega nazionale.
>
> Per tutta la durata della partita ed in qualsiasi momento sarà ammessa la sostituzione del portiere.
>
> ● I prezzi dei biglietti vanno da 3000 lire (tribuna numerata) a 600 (popolari ridotti). I ragazzi pagano 250 lire nei popolari.
>
> ● L'incasso netto verrà ripartito, in parti uguali, tra l'Atalanta, il Torino e la Lega.

Nel Giro d'Italia il giovane milanese Vigna si impone [redacted] Cremona in una confusa volata

Numerose spinte ed [redacted] irregolarità fra i battuti - Il primo [redacted] complimentato anche dagli sconfitti per il [redacted] scatto finale - Vigna, da dilettante, [redacted] vinto le Olimpiadi [redacted] inseguimento a squadre - Nessun altro episodio di rilievo nella tappa, tolto il [redacted] di Nencini - Classifica immutata - Oggi la Mantova-Treviso

(Dal nostro inviato speciale)

Cremona, 1 giugno.

Il cav. Marino Vigna, milanese ventiquattrenne della squadra Legnano, che fra una corsa e l'altra diligentemente aiuta il padre in una piccola officina meccanica nel rione [redacted] Porta Genova, ha vinto la volatona di ventisei uomini che ha concluso [redacted] la quattordicesima tappa [redacted] Giro, da Saint Vincent a Cremona.

Il suo scatto finale, contro gli specialisti dello sprint, è stato d'una fattura impeccabile. Sfido. Il [redacted] Vigna (il titolo onorifico gli fu conferito tre anni fa per aver vinto, a Roma, la prova olimpica d'inseguimento a squadre) viene dalla pista. Da dilettante ha riportato molte vittorie nelle cittadine dell'Alta Italia che hanno conservato il gusto aristocratico del [redacted]ciclismo di velocità. Di tanto in tanto, però, il giovine milanese prendeva parte a gare su strada — molto vincendole in volata, s'intende. E' bravo anche come passista. Si ricorda [redacted], facendo coppia con Fezzardi, in un Trofeo Baracchi fece un tempo migliore dei più celebrati (e più pagati) professionisti.

Passato alla categoria [redacted]periore, Vigna continua [redacted] frequentare le piste — [redacted] Palasport specialmente — [redacted] coppia con Faggin porta onorevolmente a [redacted] la «Sei giorni» del '61, dopo averla movimentata senza economia di forze e di estro.

E' alto, biondo, di tratti gentili e fini. [redacted] frequentato le classi fino alla terza media, e per questo sa esprimersi con proprietà e precisione. Non l'ho [redacted] alla radio, ma son certo che non s'è impappinato, che ha trovato le parole giuste per dire tutta la sua gioia.

Va detto infine che ha fatto piacere a tutti ch'egli abbia vinto la tappa. Poche volte, in questo e in altri Giri, m'era accaduto, come oggi per Vigna, di vedere il vincitore che riceve dai battuti, appena scesi dalla bicicletta e ancora ansanti, le loro congratulazioni.

C'è una ragione. Ed [redacted] che la sua è stata una volata pulita, una volata onesta, non attenuata a furia di spintoni a destra o a sinistra, di mezzucci, furbi sì, [redacted] riprovevoli in ogni senso, [redacted] quali tanti corridori solitamente ricorrono nel momento culminante della corsa.

Anche oggi del resto molte strane cose sono accadute nel gruppone dei ventisei durante gli ultimi quattrocento metri di gara. [redacted]te e urli e sterzate traditore a non finire — che a corsa conclusa trovavano un inutile sfogo nell'incrociarsi di scambievoli accuse, e ritorsioni. Baffi, che ne ha date e ne ha ricevute, finendo invischiato nel centro del plotone, senza più poterne uscire; Bariviera, che per farsi largo perchè stava per essere chiuso ai 150 metri non tr[redacted] [redacted] meglio che spostare Tonucci ch'era regolarmente sulla propria linea; [redacted]ni che ai [redacted] metri anche lui si appoggia al [redacted] gregario Venturelli, e si catapulta innanzi.

La lotta a 50 metri dal traguardo sembra restringersi fra Bruni, Bariviera e Benedetti, ma ecco che, dal tutto a sinistra, quasi rasentando lo steccato, Vigna ha visto davanti a sé aprirsi un [redacted] co nel «ventaglio» di ruote e di dorsi che lo precedevano. L'abitudine alle corse [redacted] pista, [redacted] saperai destreggiare [redacted] circostanze [redacted] genere, gli consente di approfittare fulmineamente della situazione. Si slanci[redacted] nello spiraglio, e la [redacted] velocità da sprinter fa il resto. I noti, i favoriti velocisti Benedetti, Bariviera, Bruni vengono da lui superati con le ultime sette-otto pedalate. Almeno di una mezza lunghezza egli li precede sulla fettuccia; i [redacted] primi quasi sulla stessa linea, e Bruni più indietro.

Il resto dell'avanguardia è classificato con lo stesso tempo, mentre, con 2'42" di ritardo, irrompe il [redacted] gruppo, forte di tutti i rimanenti corridori partiti da St. Vincent; eccettuati Nencini, ritiratosi a metà tappa per insopprimibili dolori [redacted]bari, e Accordi che aveva forato negli ultimi chilometri.

Dicendo tutti, è implicito che nella g[redacted] compagnia c'erano la Maglia rosa, e Zancanaro, e Adorni, eccetera, cosicchè la classifica generale resta immutata da quella ch'era dopo la tappa di ieri.

Ventisei uomini, dunque, nel p[redacted] gruppo; e gli altri in blocco in ritardo di due minuti e rotti. E poichè [redacted] volata abbiam già detto tutto, non rimane che parlare di come si verificò la frattura nella grossa compagnia — che portò alla formazione dell'avanguardia. Fu ad una cinquantina di chilometri circa da Cremona, dopo una corsa, che dico, una lenta, monotona marcia di avvicinamento: 33 all'ora scendendo dalla Val d'A[redacted] verso la pianura vercellese, e da questa venendocene verso Mortara, Pavia, Lodi. Inutilmente il direttore del Giro aveva annunciato tre premi di 50 mila lire ognuno per chi rompesse quell'apatia.

[redacted] tentativi, tutti falliti, azzardati poco dopo il [redacted] chilometro di corsa, inutile parlare. Quello buono prese l'avvio dallo scatto [redacted] toscano Vitali — che a Codogno (km. 237) passò un minuto prima del gruppo. Per un po' lo lasciarono andare, poi la «battaglia» s'accese. L'ignavia che era durata [redacted] tante ore scomparve; la strada liscia, piana, fra una folla strabocchevole che si assiepava ai lati, spronò i corridori. Ci si misero un po' tutti, ma in modo particolare Balletti e Gentina, naturalmente per portare più avanti possibile l'alfiere della Carpano destinato alla stoccata finale: Bariviera.

A 40 chilometri da Cremona, la frattura è consolidata. Davanti, addosso a Vitali sono arrivati in venti[redacted] più noti, i probabili vincitori della volata finale sono, oltre al già citato Bariviera, anche Benedetti, Mealli, Baffi, Minieri, Pellegrini. Nessuno pensa ad un certo Vigna. Quaranta chilometri coperti a velocità sostenutissima — il risultato già detto.

Domani, [redacted] partenza qui vicino, da Mantova, [redacted] tappa di soli 150 chilometri, con mèta Treviso.

Vittorio Varale

Ordine d'arrivo: 1. Vigna Marino (Legnano) [redacted], 260 in ore 6 45'26", media [redacted] km. 38,475; 2. Benedetti Rino (Cynar); 3. Bariviera Mino (Carpano); 4. Bruni; 5. Garau; 6. Mealli, [redacted] col tempo del vincitore; 28. Bono; 30. Zancanaro; 32. Balmamion; 36. De Rosso; 40. a pari merito numerosi concorrenti tra cui Adorni, Baldini, Brugnami, Cribiori, Massignan, Taccone, Carlesi, Pambianco, Ronchini, Fontana, Moser a 2'42".

Classifica generale: 1. Balmamion 73 ore 50'41";
2. Zancanaro a 4";
3. De Rosso a 17";
4. Ronchini a 58";
5. Adorni a 3'28";
6. Brugnami a 6'38";
7. Carlesi a 8'22";
8. Massignan a 10'08";
9. Cribiori a 10'25";
10. Taccone a 11'13".



Lo scatto bruciante del giovane Marino Vigna sul traguardo [redacted] Cremona (Telef.)

Gardini e il doppio azzurro sconfitti dai tennisti spagnoli

La Spagna conduce per 2-1 - Praticamente ha eliminato l'Italia dalla Coppa Davis - Pietrangeli e Sirola sono stati battuti da Santana-Arilla in un'ora

(Nostro servizio particolare)

Barcellona, 1 giugno.

La Spagna conduce per 2 a 1 dopo la seconda giornata dell'incontro di Coppa Davis con l'Italia. Couder ha battuto Gardini nella continuazione del singolare interrotto ieri sera a causa dell'oscurità, e il tandem Santana-José Luis Arilla (quest'ultimo è il più giovane dei due fratelli Arilla) ha sconfitto Pietrangeli-Sirola in un tempo record, sessantacinque minuti.

Le illusioni accarezzate ieri dopo il su[redacted] ottenuto nel singolare iniziale da Pietrangeli su [redacted] sono miseramente naufragate. Al punto in cui siamo, è assai improbabile che domani, negli ultimi due singolari, i tennisti azzurri sappiano risolvere la situazione in proprio f[redacted].

Gardini, opposto a Couder, ha lottato fino all'ultimo con la forza della disperazione ma è stato sconfitto in tre sole partite. L'i[redacted] sospeso ieri allorchè Couder s'era aggiudicato la prima frazione e Gardini si trovava al comando per 4 a 2 nella seconda, non ha avuto storia. Il campione italiano, con il servizio a disposizione, si è portato a 5 a 2, ma poi ha commesso una serie ininterrotta di errori, permettendo così a Couder di infilare nove games consecutivi, [redacted] quistando la partita per 7 a 5 e passando a condurre per 5 a 0 nella terza.

Per dare una dimostrazione della prova quanto mai opaca di Gardini, basta dire che negli ultimi quattro giochi della seconda partita l'italiano si è aggiudicato soltanto tre «quindici».

Comunque Gardini non si è mai arreso. Nel terzo set, sul 5 a 0, Couder ha avuto a portata di mano quattro palle-incontro. Un altro, nei panni dell'italiano, si sarebbe arreso. Gardini no. [redacted] annullato le quattro palle-utili, [redacted] conquistato il game dell'onore, per poi [redacted] nel gioco successivo.

[redacted] doppio, sul quale erano riposte tutte le nostre speranze, è durato praticamente un solo set, il primo. Pietrangeli e Sirola, che l'anno passato a Baastad avevano visto interrotta la serie positiva delle loro vittorie [redacted] rapea dopo trentuno successi consecutivi, erano convinti di poterla spuntare. Invece hanno giocato peggio [redacted] Santana e di Arilla, e poichè nel tennis vince chi sbaglia meno è logico che l'affermazione sia arrisa ai due spagnoli.

Santana, secondo le previsioni generali, dovrebbe conquistare domani il terzo punto per la Spagna nel singolare contro Gardini. Se ciò non dovesse accadere, toccherebbe a Pietrangeli e a Couder nell'ultimo singolare di darsi battaglia per l'aggiudicazione [redacted] punto decisivo.

Giorgio Bellani

Couder (S) b. Gardini (I) 9-7, 7-5, 6-1.

Santana-Arilla (S) b. Pietrangeli-Sirola (I) 7-5, 6-4, 6-1.

Punteggio dopo la [redacted]da giornata: Spagna p. 2; Italia p. 1.

Anche Bulgarelli [redacted] campo con gli azzurri a Vienna

L'allenamento sostenuto questa mattina a Firenze dagli azzurri della nazionale A ha risolto gli ultimi dubbi del commissario unico Fabbri. Il bolognese Bulgarelli, infatti, ha dimostrato di essere completamente [redacted]bilito dall'incidente occorsogli nella penultima giornata [redacted] campionato e sarà quin[redacted] schierato in campo a Vienna nel ruolo di ala destra al posto dell'infortunato Orlando. Nella partitella odierna, B[redacted]lli ha messo a segno due reti, Menichelli tre, Mazzola e Sormani una. Per gli allenatori hanno segnato [redacted]nini (due volte) e Fenatini.

Fabbri, quindi, ha confermato che a Vienna contro l'Austria scenderà in [redacted]po la stessa formazione che ha battuto il Brasile e cioè: Vieri; Maldini, Facchetti; Guarneri, Salvadore, Trapattoni; Bulgarelli, Mazzola, Sormani, Rivera, Menichelli.

Nel pomeriggio sono scesi in campo gli azzurri della [redacted] contro la squadra ragazzi della Fiorentina. L'incontro è terminato con il [redacted]io di 4-1; le reti sono state segnate da Di Giacomo (2), Canella, Mora e da Nuti per i viola.

Un'interessante [redacted] calcistica [redacted] Stadio

Tra Juventus e Portuguesa confronto «alla brasiliana»

I sud-americani imbattuti [redacted] 9 [redacted]onti della tournée europea - Juventus-Milan juniores in avanspettacolo

La Juventus gioca questa sera al Comunale contro una squadra interessante: [redacted] Portuguesa, compagine brasiliana cui apparteneva il negretto Jair prima [redacted] essere caduto ai nerazzurri, che giunge ad affrontare i bianconeri dopo aver battuto, pochi giorni fa, i campioni d'Italia dell'Inter per 3 a 2.

In realtà, il biglietto di presentazione dei sudamericani è [redacted] più lusinghiero. Secon[redacted] classificato, alle spalle del [redacted] Santos di Pelé, [redacted] campionato di San Paolo, il Portuguesa ha iniziato oltre [redacted] mese fa la sua tournée in Europa disputando sinora nove incontri: e vincendoli tutti e nove. La gara di questa sera si preannuncia quindi ricca di interesse, e particolarmente degno di rilievo sarà [redacted] fatto che per la prima volta, dopo i numerosi «catenacci» che ha dovuto affrontare durante il campionato, la J[redacted] di Amaral dovrà battersi con una avversaria che [redacted] stessa tattica di gioco, appunto il 4-2-4 brasiliano.

Dal canto suo, l'allenatore dei bianconeri, costretto a rinunciare ai «[redacted]ali» Castano, Salvadore e Anzolin, [redacted] annunciato uno schieramento che comprenda tutti i migliori elementi disponibili con Mattrel in porta, Noletti terzino centrale, Sacco a centrocampo. In avanspettacolo all'incontro con i sudamericani, i «juniores» bianconeri affronteranno la formazione del Milan nel confronto che, in caso di vittoria o anche solo di pareggio, darà loro [redacted] matematica certezza del titolo di campioni d'Italia per la categoria. Per stamane, frattanto, è atteso [redacted] all'aeroporto della Malpensa Omar Sivori, di ritorno dall'Argentina dopo un breve permesso trascorso con i fa[redacted].

Juventus: *Mattrel; Caocci, Noletti; Emoli, Sacco, Leoncini; Rossi, Del Sol, Miranda, Siciliano, Stacchini.*

Portuguesa: *Orlando; Lace, Edilson; Pampolini, Ditino, Vilela; Neivaldo, Nayir, Ivair, Cassio, Nilson.*

Stadio Comunale, inizio 21,30.

Oggi con inizio alle ore 15

Oltre [redacted] motociclisti alla Sassi-Superga

Nella Sassi-Superga motociclistica oggi alle 15 [redacted] impegnati i migliori «scalatori» italiani. La corsa è valevole per la terza prova del campionato tricolore della montagna. La classica competizione torinese, la cui prima [redacted] risale al 1902, vedrà in lizza al via oltre settanta piloti tra [redacted] figura Attilio Damiani, [redacted]tore del primato e vincitore delle ultime quattro edizioni.

I concorrenti effettueranno le prove ufficiali stamane dalle 9,30 alle 10,30 con il percorso chiuso al traffico. Come nelle ultime edizioni, per disposizione delle autorità [redacted] P. S., il pubblico [redacted] sostare soltanto nelle zone d'arrivo e di partenza dove saranno sistemate delle transenne a cura del Moto Club Torino, organizzatore della manifestazione. L'ingresso al percorso è gratuito.

Galli salta metri 2,08 e batte il record italiano

Altre notizie in breve - Atletica [redacted] calcio

Roberto Galli, nei [redacted] dei campionati toscani [redacted] atletica leggera, [redacted] battuto ieri a Pisa il record italiano di salto in alto con metri 2,08. La misura migliora di 2 cm. il primato precedente, stabilito un mese fa ed Alessandria dal torinese Bogliatto.

I campionati piemontesi di atletica leggera maschile si concludono oggi al campo atletico dello stadio comunale torinese; ieri hanno conquistato i titoli di campione regionale Berruti (m. 200 in 21"4), Boglione (m. 400 ost. in 54"5), Rado (m. 58.14 nel disco), [redacted]cagnella (m. 7.09 nel lungo), Antonelli (m. 5 mila in 14'57"6), Orlando (m. 800 in 1'54"4), Scaglia (m. 4.30 nell'asta), Cassol O. (66.17 giavellotto). Oggi gare con inizio alle 9,30 e 15,30.

La Commissione giudicante della Lega calcio ha inflitto alla Lazio ed al Torino ammende rispettivamente [redacted] lire 1.250.000 e 200.000 lire, per i superpremi di partita.

Risultati delle partite internazionali di ieri: a Roma (amichevole), [redacted]ster United-Roma 3-2; a Firenze (Coppa Rappan) Fiorentina-Sedan Torcy 3-3; a Genova (C[redacted] Rappan) Nimes-Samp 2-0.

Il Vig[redacted] [redacted] battuto [redacted] per 2-1 il Marano nell'anticipo di [redacted] rie D, girone B.

Oggi sul campo di via Fréjus, alle ore 9,30, la squadra juniores del Cenisia incontrerà il Vanchiglia.

Pallone elastico — Oggi a Torino, ore 15,30: finale del torneo «Coppa Carlin» fra la Saprei (Balestra-Gili) e l'Alpa Beccaro di Acqui [redacted]Solferino). A Pieve di Teco «Coppa Gabrielli»: U. S. Pievese (Aschari-Giusti) contro S.P.E. Cuneo (Dellippi-Bertola). [redacted] Ceva, [redacted] «Coppa Biestro» (in memoria dell'arbitro federale Nino Biestra, di Ceva): U. S. Cento Torri di Alba (Corino-Manini) contro U. S. Acquese (Allemanni-Cuttica).

La S. C. Madonna di Campagna di Torino, nell'assemblea straordinaria di ieri, ha nominato quale nuovo presidente il sig. Colombo Ettore; vice-presidenti Giustetti e Sporchia, segretario A. Mattiello.

Il motociclista Marcello Morrane, più volte campione di Francia, è deceduto ieri in seguito ad un tragico incidente verificatosi durante le prove [redacted] Gran Premio dell'Alvernia.

Sport per radio e tv

[redacted]LEVISIONE — Programma nazionale. Oggi, ore 16: telecronaca dell'arrivo del Giro a Treviso. Seguirà il «Processo [redacted] tappa». Al termine, in ripresa diretta dall'ippodromo di S. Siro in Milano, tele[redacted] del Gran Premio d'Italia di galoppo. Ore 19,15: cronaca registrata di una partita di calcio. Secondo canale. Ore 22,25: cronaca registrata [redacted] una partita di calcio. Seguirà la replica del «Processo alla tappa».

RADIO — Programma nazionale. Ore 11: servizio speciale sul Giro da Mantova. Ore 13,15 e 13,55: notizie sullo svolgimento della tappa. Ore 17,25: radiocronaca da Milano del II tempo della finale di Coppa Italia tra Torino e Atalanta. Dopo il giornale radio delle 20, servizio speciale sul Giro. Secondo programma. Ore 16: fase finale e arrivo della tappa a Treviso. Ore 19,30: commenti e interviste sul Giro.

Al Salone della Montagna

Gli sciatori a Torino sono oltre centomila

Proposto un codice della [redacted]

In occasione del Salone della Montagna hanno luogo a Torino Esposizioni alcuni interessanti convegni e raduni, [redacted] quali vengono trattati problemi che riguardano gli [redacted]t. Ieri si è trattato del «codice della neve», un regolamento in base al quale gli sciatori che supereranno [redacted] certe piste il limite di velocità o che non rispetteranno il diritto di precedenza potranno essere multati. Questo codice dovrà essere varato al più presto: lo affermano i rappresentanti [redacted] maggiori centri sportivi invernali i quali si sono incontrati in occasione della «Giornata della funivia», organizzata dalla Fenit (Federazione nazionale imprese trasporti) appunto durante il Salone.

I tecnici dei trasporti a fune, sotto la direzione del presidente della Fenit ing. Tanesini, hanno discusso i problemi del loro settore, tra cui, importantissimo, quello [redacted] competenza [redacted] la responsabilità sulle piste di sci. Molti sciatori credono che l'esercente della funivia debba garantire anche la loro incolumità lungo le discese; invece egli risponde soltanto fino al momento in cui [redacted] turista [redacted] a bordo del mezzo meccanico.

Problema di competenza, quindi, ma anche problema sociale ed economico, perchè [redacted] «boom» registrato nell'esercizio dello sci è ben lontano dall'arrestarsi. [redacted] pensi che soltanto la città di Torino conta oltre centomila sciatori, [redacted] che peraltro è destinata ad aumentare in f[redacted].

Dopo l'approvazione di un vero e proprio «codice della neve» (un decalogo è già [redacted] to realizzato anni fa dal cap. Lamberti, [redacted] purtroppo [redacted] non ha ancora veste ufficiale), che d[redacted]bbe avvenire al più presto, le aziende [redacted] dovrebbero occuparsi di far rispettare le norme, ponendo, tra l'altro, propri agenti lungo le piste, con il compito [redacted] soccorrere gli infortunati, riparare eventuali lievi guasti agli sci e soprattutto far rispettare le [redacted] circolazione, elevando, se il caso, contravvenzioni.

In serata si è svolta al Palazzo delle Esposizioni [redacted] «Tavola Rotonda» sul [redacted]: «Alpinismo: equipaggiamento ed alimentazione». Vi hanno preso parte Cesare Maestri, Leo Gasperi, Giuliana Chenal Minuzzo, [redacted] e Marcello De Dorigo. [redacted] condotto il dibattito il senatore [redacted] Chabod, presidente del consorzio nazionale guide e portatori italiani, coadiuvato dal prof. Rodolfo Margaria dell'Università [redacted] Milano.

Giovani [redacted] in [redacted] nel Premio Orbassano di ippica

L'esordio di alcuni giovani [redacted]tori costituisce il motivo di maggior interesse della riunione di oggi pomeriggio all'ippodromo del galoppo. Nel Premio Orbassano (L. 800.000, m. 3000, siepi), correranno: T[redacted] (65 A. Muscimi), Royal Jet (65 B. Burchielli), Gampal (65 G. Passarini), Victor (65 N. Coccia), Lamb[redacted] (65 A. Sciusco), Fancy Island [redacted] R. Bruni), Abaque [redacted] G. Morazzoni).

Altre sei corse in programma; sulla «duplice [redacted]ta» (premi Le Vallette e Monte Fraiteve) saranno riportate [redacted] le 24 mila lire non distribuite giovedì scorso. I favoriti: Premio A.g.r.i. (gentlemen; L. 400.[redacted], m. [redacted]; 4 part.): Ramadan - Geronimo; Premio Gerbido (L. 550.000, m. 1000; 3 part.): Ikebana-Amba; Premio [redacted] Assicurazioni (L. [redacted], m. 1400, 4 part.): Haidra-Emeraud; Premio Po (L. 700.000, m 1800; 5 part.): Governor-Serno; Premio Orbassano (L. 800.000, m. 3000, siepi): Victor-Abaque; Premio Le Vallette (L. 430.000, m. 1800; 6 part.): Fidenza-Erna; Premio Saint Vincent (L. 400 mila, m. 1800; 5 part.): Acle-Myrtile IV; Premio Monte Fraiteve (L. 400.000, m. 1000; [redacted] part.): Galo-Madrid.

Ieri sera al trotto successo di Desaix nel Premio Valle di Susa davanti a Loveno e Galeone. Il favorito Occidente ha [redacted]. Nelle altre corse vittorie di Radar, Lennie, Spriano, Vespasiano, Curiosina.

ANNUNCI ECONOMICI

8 Alb. e Staz. Climat. L. 150 p.p.

(Continua da [illegible])

VISERBA, Pensione Apollo, vicinissima mare, bassa stagione [illegible] complessive. Tranquilla. 337[illegible]

VISERBA, Pensione Lido, sulla spiaggia, camere, terrazze, ottimo trattamento. Interpellateci. 28912

VISERBA, Pensione Paradiso, ottima, bassa stagione 1300, alta [illegible] complessive. 24901

VISERBA, Pensione Villa Fiori, vicinissima mare, completamente rimodernata, trattamento ottimo. Interpellateci.

VISERBA, Rimini, Pensione Mimosa, tranquilla, confortevole. Giugno 1100 tutto compreso. 24406

8 Coll. Istituti Scuole L. 150 p.p.

ACCONCIATURE autorizzata scuola statale garantisce perfetto moderno insegnamento. Pierolette, via Nizza 3. O-7

ALFALINGUE 1° giugno inizio corsi paghe contributi, corrispondenza commerciale. Telefonare 528-877

ALL'ISTITUTO Orsglia, Cernaia 22, continue richieste personale specializzato. Imparate, perfezionate dattilografia, stenografia, complometria ecc... Corsi diurni, serali O-961

CALLISTA, manicure Davico, corso 3, telefono 42-362. O-348

CALLISTA pedicure imparate perfettamente frequentando speciale corso. Cepe, via Maria Vittoria 31, mattino; opuscolo gratuito 229

11 Cam. Mob. Pens. L. 130 p.p.

AFFITTASI camera ammobiliata con e senza pensione. Telefonare 579-021.

AFFITTASI camera due letti con pensione. Telefonare 683-825. A58362

12 Domande Impiego L. 50 p.p.

ALTO, distinto, serio, referenziato, energico dinamico piemontese ventinovenne, media cultura, impiegherebbesi ore serali. Scrivere [illegible] fermoposta, Torino. A58074

[illegible] manutenzione meccanico esperienza lunga estera occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9405 — Torino». A58129

CAPO Reparto importante industria buona conoscenza programmazione lavori attrezzeria o stampaggio lamiera termoindurenti termoplastici libero mezza giornata offresi media piccola industria. Telefonare pomeriggio 258-123.

[illegible] organico neolaureato [illegible] impiegherebbesi, preferibilmente campo statistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6383 — Torino». A57886

COMMESSA bella presenza 23 anni esperienza articoli giocattoli, cassa e fatturista, offresi anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4028 — Torino».

DESIDEROSO intraprendere carriera istruttore guida offresi. Telef. 362-589.

DICIOTTENNE apprendista cartellonista pubblicitario prospettivista offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1272 — Torino». A57539

DICIOTTENNE stenodattilo esperta paghe contributi II impiego offresi industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4031 — Torino». A58279

DIPLOMATA superiori buon francese, dattilo corrispondente, fatturista, export, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9409 — Torino».

DISEGNATORE progettista attrezzista cerca lavoro ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1265 — Torino».

ESPERTO doganale importexport et acquisti lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2459 — Torino».

FARMACISTA libera mesi estivi accetterebbe sostituzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6376 — Torino».

GEOMETRA, disegnatore, pratico progetti edilizia offresi studio tecnico due giorni settimanali, oppure domicilio. Telefonare 754-105 ore pasti.

GEOMETRA offresi a imprese a amministrazioni. Telefonare 883-726.

GEOMETRA 28enne buona esperienza contabilità acquisita in cinque anni lavoro, due all'estero in qualità di capo cantiere, disposto ritornarci in Italia, offresi. Precisare stipendio e possibilità carriera. Scrivere: Pubbliman, casella 190, Cuneo. 24621

GIA' addetto ufficio titoli pratico settori amministrativo e commerciale età 36 anni cultura universitaria lingue inglese francese parlate scritte ottime educazione referenze offresi subito per ricerca ideale presso azienda industriale o commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4043 — Torino». A57671

GIOVANE ragioniera diplomata Istituto moda Torino offresi presso seria ditta confezioni donna. Mirella Vassour, Quintino Sella 20, Firenze. A58575

GIOVANE maestro cerca urgentemente impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3478 — Torino». A68509

IMPIEGATO esperto ufficio produzione, programmazione, analisi costi, offresi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4042 — Torino». A57687

IMPIEGATO tecnico I categoria organizzazione linee montaggio, tempi, metodi, cottimi, acquisto materiali, controllo produzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2474 — Torino».

LAUREANDO ragguardevole 30enne, presenza, pratico, necessitando trasferirsi Torino offresi segretario corrispondente, pubbliche relazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6400 — Torino». A58878

LAUREATO legge 25enne ottima presenza vincitore concorso commissario pubblica sicurezza, impiegherebbesi azienda o industria importanza nazionale quale dirigente o funzionario amministrativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6389 — Torino». A57894

MARESCIALLO congedato in pensione 49enne offresi posto fiducia magazzini adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4044 — Torino». A57677

METODISTA analisi tempi cicli montaggio M.T.M. lunga esperienza attrezzatura e preventivista, già capo attrezzatura offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4023 — Torino». A65268

ORAFO diplomato, ventiduenne, esente militare, quinquennale esperienza laboratorio, offresi seria ditta. Scrivere: Pubblicità Lustucd 5 N, Savona.



OPERATRICE Audit pratica quadricontabile contabilità scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2475 — Torino». A56696

PER far pratica cemento armato impiegare industriale offresi studio professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2451 — Torino». A55812

PER MANSIONI DIRIGENZIALI OFFRESI 1° SETTEMBRE LAUREATO RAGIONIERE TRENTENNALE ESPERIENZA SOCIETA', BILANCI, TRIBUTI, CONTABILITA' GENERALE INDUSTRIALE MAGAZZINO, PROGRAMMAZIONE MECCANOGRAFICA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2456 — TORINO». A58827

PERITO elettrotecnico 23enne militesente, ottima conoscenza schemi funzionali, migliorerebbe, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 227 — Torino». 24071

PERITO industriale 30enne, pratica decennale direzione produzione piccola media industria, esperto galvanica saldate plastiche meccanica manifatturiera esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2470 — Torino».

RAGIONIERE esperto contabilità paghe contributi fatturazione ipe occuperebbe ore libere. Telefonare 763-024.

PERITO [illegible] 48enne maturità scientifica tecnico commercialista conoscenza lingua inglese parlata e scritta, discretamente francese offresi. Scrivere Mazzarini, via A. di Bernezzo 59, Torino.

RAGIONIERE 25enne assoluta serietà, 5 anni di attività bancaria, scopo miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible]5 — Torino». A57678

RAGIONIERE 28enne libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2442 — Torino». A57136

SIGNORA bella calligrafia eseguè domicilio lavori contabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2489 — Torino».

SIGNORA francese 34enne laureata Parigi, buona conoscenza italiano, discreta inglese, stenodattilografia, esperta contabilità direzione amministrativa cerca impiego. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6392 — Torino». A58958

SIGNORINA 24enne pratica ufficio conoscenza contabilità e libri paga offresi per importante ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9418 — Torino».

STUDENTE terza ragioneria stenodattilo francese, eseguirebbe lavori domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6344 — Torino». A57631

TECNICO macchine da calze Komet tutti tipi offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 1360 — Torino».

TRENTENNE pratica quinquennale occuperebbesi [illegible] commissioniere per banche ed incassi. Telefonare 298-232 [illegible] le 12 alle 14,30; dalle 18 alle 20.

VENTICINQUENNE, maestro, ottime referenze, offresi lavori ufficio. Militesente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3477 — Torino». A56508

VENTIQUATTRENNE studi II liceo classico pratico ufficio, II impiego offresi. Telefonare 364-243. A56395

13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

A. CERCASI impiegata, dattilografa, secondo impiego, età 17-23 anni, ottime condizioni. Presentarsi Bullonerla Sapino, corso Bramante 65. A58814

A signore o signorina referenziate media cultura distinta presenza offriamo assunzione per importante attività ispettiva in Torino. Fisso mensile 30.000 et provvigioni previo breve corso retribuito. Presentarsi lunedì via Avogadro 6 piano I, dalle ore 18 in poi.

A signorina offresi buon impiego previo insegnamento paghe contributi in 20 lezioni. Telefonare 489-603. A58816

ABILISSIMA commessa vetrinista abbigliamento cercasi. Telefonare 43-791, pomeriggio. A57765

[illegible] dattilo-complometrista [illegible] almeno ventenne [illegible] Manoscrivere pretese, referenze: «Pubblicità Stampa 145 — Torino». O-1151

AIUTO contabile veramente capace, precisa, pratica pluriennale steno-dattilografia, preferibilmente libera subito, cerca importante ditta. Inutile scrivere senza requisiti richiesti. Manoscrivere curriculum et pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2433 — Torino». A57134

ANTICA serissima importante ditta ricerca ad ottime condizioni di assunzione: signorina 17-22 anni, licenza media o superiore, stenodattilografe, possibilmente conoscenza francese ed inglese, per ufficio vendita con contatti interni con il pubblico; ragioniera ufficio contabilità; signorina stenodattilografa 15-18 anni; corrispondente francese inglese. Trattamento signorile in ambiente distinto. Esigonsi: moralità, intelligenza, volontà, educazione. Inviare curriculum vitae manoscritto, referenze controllabili, composizione famiglia, numero telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6397 — Torino».

ASSUME importante Società esattore serio ottima presenza, titolo di studio, buona pratica dattilografia. Esigonsi referenze [illegible]. Manoscrivere relazione [illegible]: «Pubblicità Stampa 158 — Torino» O-993

[illegible] PRATICA [illegible] LIBERA SUBITO, OTTIMA RETRIBUZIONE, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 178 — TORINO». O-403

ASSUMIAMO stenodattilografa 15-17enne anche primo impiego. Manoscrivere referenze, pretese a: «Pubblicità Stampa 2430 — Torino». A57138

AUTOSCUOLA cerca liberi tutto il giorno istruttore o insegnante. Telef. ore pasti 302-429, 303-546. A58419

CAPO collaudo laureato sul diplomato, doti energia comando, notevoli capacità tecniche cercasi per azienda metalmeccanica grandi serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 173 — Torino».

CAPO REPARTO ATTREZZATURE, LUNGA ESPERIENZA, CERCASI DA IMPORTANTE INDUSTRIA. OTTIMA RETRIBUZIONE. DETTAGLIARE POSTI OCCUPATI E RICHIESTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1252 — TORINO». A57525

CAPO reparto veramente abile conduzione reparto stampi et attrezzature cerca importante stabilimento. Retribuzione e sistemazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2391 — Torino».

CERCASI apprendista commessa 15-17 anni. Rossi, via S. Teresa 19.

CERCASI segretario albergo, conoscenza tedesco per bureau piccolo albergo. Telefonare 60-545. A58223

[illegible] tecnico commerciale ramo meccanico preferibilmente conoscenza inglese e francese ricercasi con urgenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3357 — Torino». A55634

DATTILOGRAFA fatturista cercasi. Telefonare 43-629. A57652

DISEGNATORE meccanico giovane cerca industria provincia Cuneo comodità ferroviarie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4004 — Torino». A57628

DISEGNATORE PER IMPIANTI CERCASI PER LOCALITA' 30 KM. DA TORINO LIBERO SUBITO. SCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2384 — TORINO». A57346

DITTA DI IMPORTANZA INTERNAZIONALE CERCA PER VENETO LOMBARDIA PIEMONTE EMILIA ROMAGNA PERSONALE [illegible] BUON[illegible] PRATICA IN CAMPO AVICOLO PER ASSISTENZA TECNICA AGLI ALLEVAMENTI DELLE SUDDETTE REGIONI. OFFRESI OTTIMO TRATTAMENTO, AUTOMEZZO, RIMBORSO SPESE. SCRIVERE DETTAGLIANDO EURIBRID, VIA ZAM[illegible] 2, BOLOGNA. 24692

DITTA importante assume giovane ragioniera esperta paghe e segretaria per ufficio Torino zona Crocetta. Dettagliare curriculum, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6361 — Torino».

FARMACIA cittadina industriale provincia Torino cerca collaboratore. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6029 — Torino». A55909

FATTORINO 16-18ENNE, LICENZA MEDIA O AVVIAMENTO. CONOSCENZA DATTILOGRAFIA, VOLONTEROSO, DINAMICO, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. INVIARE CURRICULUM E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6373 — TORINO».

FAUSTO CARELLO & C. CERCA PERITO INDUSTRIALE GIOVANE POSSIBILMENTE PRATICO STAMPAGGIO LAMIERA PER MANSIONE VICE CAPO REPARTO. SCRIVERE: CASELLA POSTALE 523, TORINO. A55471

[illegible] cerca impresa costruzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9410 — Torino». A57259

GEOMETRA età 25-40 assume impresa, richiesta specifica esperienza preventivi e contabilità tecnica. Indicare posti occupati referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3468 — Torino». A56679

GIOVANE elemento, preferibilmente diplomato, militesente, ottime referenze, bella presenza, predisposizioni commerciali, cercasi per avviare a mansioni commerciali amministrative presso piccola azienda tecnica commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6382 — Torino».

GRANDE azienda ricerca ad ottime condizioni venditore pubblicità per primari quotidiani e periodici. Altro venditore per riviste tecniche. Scrivere Cassetta 12 D SPI Torino. A26591

GRANDE INDUSTRIA TORINESE CERCA PERFORATRICE I.B.M. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6367 — TORINO». A58433

IMPIEGATA praticissima lavori uffici (escluso paghe) cerca azienda commerciale. Precisare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 180 — Torino». O-160

IMPIEGATE cerca importante industria «Regina Margherita»: dattilografe, stenodattilografe, corrispondenti con conoscenza francese-inglese; pratiche lavori ufficio oppure primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4036 — Torino».

IMPORTANTE azienda commerciale cerca contabile, primanotista, non primo impiego, referenziata, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1268 — Torino». A57960

IMPORTANTE industria discografica cerca giovane residente Torino od Alessandria collaudate attitudini vendita per Piemonte. Dettagliare curriculum vitae et referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 218 — Milano». 24593

IMPORTANTE PASTICCERIA CERCA CASSIERA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [illegible] 6399 — TORINO».

IMPORTANTE società di rappresentanze estere cerca ingegnere perfetta conoscenza tedesco per acquisizione campo impianti industriali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6372 — Torino». A57848

IMPORTANTE SOCIETA' PETROLIFERA RICERCA GIOVANE LAUREATO INGEGNERIA INDUSTRIALE MECCANICA CON PARTICOLARE PREPARAZIONE O DISPOSIZIONE PER IL CAMPO MOTORI AUTO-CAMIONISTICI. PREFERENZA CONOSCENZA INGLESE. INVIARE CURRICULUM. CASSETTA 1680 L, SIP, GENOVA. 24489

IMPORTANTE stabilimento ligure costruzioni elettromeccaniche cerca tecnico lunga esperienza lavorazioni meccaniche per studio cicli di lavoro macchine utensili. Indicare curriculum, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 163 — Torino». 24614

IMPORTANTE stabilimento ligure di costruzioni elettromeccaniche, cerca preventivista esperto lavorazioni carpenteria leggera. Precisare curriculum, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 162 — Torino». [illegible]

[illegible] stabilimento metalmeccanico zona Settimo [illegible] urgentemente: disegnatori di attrezzatura [illegible] ufficio Metodi II-III categoria. Pregasi inviare dettagliatamente curriculum e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3367 — Torino». A57172

IMPRESA edile cerca impiegata tenuta libri paga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6398 — Torino». A58970

INDUSTRIA lavorazione similare cascami cotone cerca provetto dinamico assistente tessitura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6252 — Torino». A58056

INDUSTRIA metalmeccanica importanza nazionale cerca ragioniera pratica lavoro ufficio prima sola sul stenodattilografia veloce non primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6423 — Torino». A57299

INDUSTRIA profilati cerca elemento serio, volenteroso anche non specializzato, adibire controllo tempi. Buon trattamento, possibilità carriera. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 9382 — Torino». A57223

INDUSTRIA TORINESE CERCA LIBERE SUBITO SEGRETARIA ALMENO SECONDO IMPIEGO E STENODATTILOGRAFA COMPTOMETRISTA EFFICIENTE. SCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 2384 — TORINO».

INDUSTRIA zona centrale assume giovane impiegata pratica tutti lavori ufficio. Scrivere specificando età, titoli di studio, precedenti esperienze di lavoro, nonché [illegible] referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 181 — Torino».

ISTITUTO di credito ricerca telefonista pratica anche lavori ufficio, escluso primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1238 — Torino». A57472

[illegible] carta cancelleria cerca [illegible] aiuto commesso, anche desideroso migliorare posizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6317 — Torino».

MEDIA industria metalmeccanica zona Mirafiori cerca signorina pratica lavori ufficio, libera subito, possibilmente primanotista. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». O-165

NEGOZIO accessori auto cerca commesso possibilmente pratico. Telef. 887-810.

NOTAIO cerca impiegata 25-30enne mansioni responsabilità fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2362 — Torino».

OFFICINA meccanica cerca impiegata 15-18enne. Telefonare 380-740.

OPERATORI contabili Audit 503 militesenti, cerca importante società. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9374 — Torino».

OTTIMO trattamento offresi ad elementi cultura media aventi attitudine lavoro organizzato visita clientela. Possibilità carriera. Presentarsi Ras, Stampatori 21, Ufficio Assunzioni ore 9-12. 302

PRIMARIA società internazionale inizia corsi istruzione et addestramento personale femminile da avviarsi servizio interviste clientela Torino. Massima assistenza tecnica et moderna propaganda assicurano riuscita per interessante stabile sistemazione economica, con regolare contratto impiego, ad elementi dotati volontà, facile comunicativa, presenza, cultura media. Domande manoscritte iscrizione corsi corredate referenze dovranno essere presentate entro dieci giorni. Indirizzare «Pubblicità Stampa 144 — Torino». O-371

QUINDICI-sedicenne dattilografa assume ufficio centrale. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 177 — Torino».

RAGIONIERA anche pensionata esperta amministrazione società possibilmente steno cercasi da ufficio centro città. Scrivere posti occupati a: «Pubblicità Stampa 175 — Torino». O-29

SEGRETARIO segretaria albergo cercasi. Presentarsi Albergo Astoria, XX Settembre 4, Torino. A57961

SIGNORINA PRATICA CONTABILITA' E LAVORI UFFICIO PREDISA LICENZA MEDIA MASSIMO 25ENNE CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA. PRESENTARSI: VIA [illegible] 26.

(Continua a pag. 17)





Borse economia [redacted] finanza

L'indice generale azionario [redacted] salito da 84,47 a 85,90 (+ 1,70 per cento)

Graduale ripresa dei titoli in Italia mentre aumenta il volume degli affari

Dopo [redacted] prime sedute [redacted] tono minore, il mercato registra [redacted] migliore disposizione, confermata [redacted] chiusura [redacted] settimana - Più resistente anche il reddito fisso, apparso debole all'inizio dell'ottava - Si normalizza la lira nei cambi internazionali

(Nostro servizio particolare) Milano, 1 giugno.

Pochissimi gli affari all'inizio [redacted]a settimana, ma serpeggiava [redacted] l'aria una certa tensione ed [redacted] senso [redacted] vigile attesa. Le consultazioni per la formazione del [redacted] governo e l'imminenza dell'assemblea annuale [redacted] della Banca d'Italia erano [redacted] motivi più che sufficienti per tener [redacted]a l'attenzione [redacted] operatori e della parte più esperta della clientela.

Così passavano lunedì e martedì. Mercoledì si è subito avuto la sensazione che qualcosa [redacted] più concreto fosse [redacted] movimento. A parte alcuni sbalzi di singoli titoli [redacted] poco [redacted] che fare con il resto della quota, una certa effervescenza permetteva limitati progressi al settore degli assicurativi; gli scambi in Fiat, abbastanza concreti negli ultimi tempi (anche in simpatia ai progressi di diversi valori automobilistici nel mondo intero), si facevano più consistenti e rappresentavano in quantità [redacted] in valore [redacted] 20 per cento circa del totale [redacted] contrattazioni. In vista pure la Snia Viscosa: in questo [redacted] alcuni realizzi di [redacted] certa entità [redacted] stati facilmente assorbiti. Gli scambi [redacted] mano di 800.000 titoli [redacted] lunedì e martedì a quasi 1 milione [redacted].

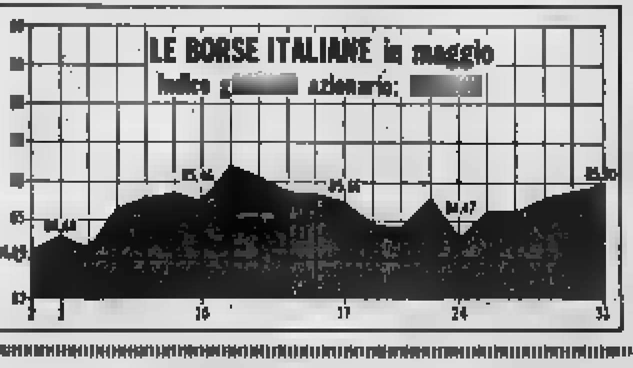
Giovedì, le buone disposizioni [redacted] venivano confermate dall'allargamento [redacted] valori in «battuta». I progressi degli assicurativi diventano più appariscenti e comprendono tutto il settore; alcuni chimici e meccanici mettono [redacted] a segno buone plusvalenze, il tono complessivo apparve più rinfrancato anche se ci si muove [redacted] grande prudenza.

Ieri il mercato [redacted] confermato anche all'inizio, [redacted] ostante [redacted] certa flessione nelle quotazioni, la sua sostanziale resistenza di fondo. Nel corso della seduta un graduale miglioramento, esteso [redacted] [redacted] valori più trattati a tutto il listino, ha [redacted] [redacted] fatto ricuperare in [redacted]re le perdite dell'apertura, [redacted] ha portato le chiusure per alcuni titoli a livelli an[redacted] superiori a quelli [redacted] giorno precedente.

I numeri indici, in progressivo miglioramento, passano [redacted] 84,47 del 24 maggio a 85,90 ieri, [redacted] [redacted] aumento dell'1,7%.

Settimana difficile per il reddito fisso. [redacted] per le dichiarazioni del governatore della Banca d'Italia e la continua pressione cui è sottoposto [redacted] un po' di tempo questo comparto, hanno provocato uno stillicidio [redacted] vendite [redacted] conseguenti perdite di quota. Non sono [redacted] cate le irregolarità prontamente [redacted]. La debolezza è stata quasi generale all'inizio dell'ottava: [redacted] successivamente alcune reazioni ed [redacted] tono [redacted] apparso più rinfrancato.

In graduale normalizzazione [redacted] dei cambi. La lira tende a riprendere [redacted] posto nei confronti [redacted]e altre più importanti valute. In campo internazionale, comunque, l'ostacolo [redacted] superare è la scadenza del [redacted] giugno [redacted] le [redacted]ite operazioni a breve e brevissimo termine. Nulla di rilevante sull'oro. F. C.



Variazioni a Milano dei principali titoli

Titoli	24/5	31/5
Finsider	1.077,50	1.093,50
La Centrale	11.305	11.585
[illegible]	2.865	2.870
Generali	117.300	121.000
Viscosa	5.065	5.275
Montecatini	2.320	2.335
Fiat	3.110	3.170
Italsider	1.475	1.472
Edison	3.762	3.850
Sade	1.115	1.110
Sip	1.053,50	1.125
Olivetti priv.	3.900	3.985
Italcementi	30.150	29.900
Pirelli	6.070	6.160
Maggiori variazioni in più		
Liquigas	[illegible]	[illegible]
Rejna	1.000	1.050
Fond. Incen.	12.500	13.010
Pacchetti	1.531	1.630
Tosi Viola	1.116	1.275
Maggiori variazioni in meno		
Romana Zucch.	325	305
Cotoa. Merid.	[redacted]	[redacted]
Certosa	2.556	2.444
Brioschi	3.350	3.200
Baroni	[redacted]	153

I decreti pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale

Altre 18 società elettriche sono state trasferite all'Enel

Fra queste figurano il Consorzio del Buthier e la Società [redacted] distribuzione di [redacted] - Inoltre [redacted] all'Ente gli impianti di produzione di energia per le Ferrovie dello Stato - Soppressi i consorzi elettrici [redacted] [redacted] locali

(Nostro servizio particolare) Roma, 1 giugno.

La Gazzetta Ufficiale pubblica stasera [redacted] decreti del presidente della Repubblica riguardanti l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica. Diciotto dispongono il trasferimento all'Enel di altrettante imprese elettriche di media grandezza. Spiccano fra queste i nomi della Larderello (la società che [redacted] l'energia che si sprigiona [redacted] soffioni boraciferi dell'omonima località toscana), il Consorzio Elettrico del Buthier [redacted] (C.E.B.) e la Società azionaria distribuzione energia Aosta (le due imprese hanno sede a Torino).

I diciotto decreti, tutti [redacted] dati allo stesso modo, non forniscono alcun particolare elemento circa le singole aziende. [redacted] le modalità di consegna [redacted] l'ammontare dell'indennizzo, la restituzione dei beni non elettrici, ci si limita a richiamare questa e quella norma [redacted] provvedimenti già emanati.

Qualche maggiore interesse presentano gli altri decreti pubblicati oggi. Uno dispone il sub-ingresso [redacted]ei in tutti i rapporti giuridici dei consorzi fra Comuni e Provincie quando esercitano attività elettriche. I consorzi [redacted] soppressi con provvedimento dell'autorità competente [redacted] [redacted] svolgono [redacted] attività elettriche; in [redacted] contrario si provvederà al loro riordinamento.

Con [redacted] decreto [redacted] trasferiscono all'Enel tutti gli impianti di produzione di energia elettrica delle Ferrovie dello Stato; per le linee di trasporto queste ultime dovranno consentire il co-uso all'Enel, compatibilmente [redacted] [redacted] esigenze del servizio ferroviario.

L'Enel a sua volta, con apposita convenzione, dovrà impegnarsi a fornire alle Ferrovie energia elettrica [redacted] i limiti di quantità, potenza e prezzo di [redacted] le Ferrovie hanno fruito durante l'esercizio finanziario [redacted]-'63 e tenuto conto [redacted] maggiore producibilità dell'impianto di [redacted] ormai prossimo [redacted] entrare in esercizio.

Degno di rilievo [redacted] il decreto [redacted] autorizza l'Enel ad assumere entro un [redacted] le partecipazioni già intestate alle società i cui beni sono stati nazionalizzati nei tre [redacted] seguenti [redacted] alla ricerca scien[redacted]: 1) Centro sperimentale italiano Giacinto [redacted]a; 2) C.I.s.e.; 3) I.s.m.e.s. (Istituto sperimentale modelli e strutture).

Tutti i decreti hanno vigore da [redacted] 1° giugno, data della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. [redacted] b.

Rivolta a investimenti nel [redacted] la [redacted]

Napoli, 1 giugno.

La decisione [redacted]lla S.M.E. (Società meridionale [redacted] elettricità) di rivolgere [redacted] attività al settore finanziario, è stata approvata dalla quasi totalità dei piccoli azionisti presenti all'assemblea del 30 maggio, [redacted] al voto favorevole dei due maggiori azionisti: Finelettrica e Bastogi.

L'attuale situazione economica [redacted] Mezzogiorno offre il terreno più [redacted] ad iniziative [redacted] tipo di quella prevista dalla S.M.E., rivolta, [redacted] primo luogo, ad investire nel Sud i capitali provenienti dall'indennizzo [redacted] vari settori industriali, [redacted] cui quelli [redacted] base, [redacted] mendo partecipazioni in imprese già esistenti e promuovendone [redacted] nuove.

Il [redacted] mostrato [redacted]l'assemblea nella riunione [redacted] 30 maggio lascia quindi ritenere che [redacted] gli altri azionisti che non vi hanno partecipato [redacted] la loro fiducia all'azienda. D'altra parte, mantenendo lo stato di azionista, si avrà [redacted] la possibilità di esercitare il diritto consentito [redacted]all'art. 7 della Legge n. 1643 di sottoscrivere (entro il termine [redacted] 15 [redacted] dalla costituzione dell'Enel) obbligazioni [redacted] dall'Enel, versando in corrispettivo azioni S.M.E., secondo le modalità che [redacted] stabilite dal comitato interministeriale per il credito [redacted] il risparmio.

Per contro [redacted] da tener presente che, in caso di recesso, il rimborso a cui ha diritto l'azionista secondo l'art. 11 della Legge 6 dicembre 1962, n. 1643, è «effettuato nella proporzione in cui il credito verso l'Ente a titolo di indennizzo concorre a formare l'attivo lordo della [redacted] patrimoniale dell'azienda [redacted]diante assegnazione di corrispondenti quote del credito stesso». E, [redacted] è noto, il pagamento dell'indennizzo [redacted]rà effettuato in 20 semestralità decorrenti [redacted] 1° [redacted]o 1964, [redacted] l'interesse [redacted] 5,50 per cento.

FALLIMENTI

Soc. resp. limit. Sari (applicazioni impermeabilizzanti), strada Settimo 75; amministr. [redacted] Kruse Brigitte in Piovano; sent. 29 maggio; curat. [redacted] Tommaso Aghemio; verif. 11 luglio; giud. dr. Fenoglio.

Barbero Liliana, già commercio elettrodomestici, corso Re Umberto 11; sent. 31 maggio; curat. avv. Gennaro Genti; verif. 17 settembre ore [redacted]; giud. dr. Pregno.

SAVONA

Dini Anna, Albergo Ristorante Cairo Montenotte; sent. 3 maggio; curat. rag. Tarantini; verif. 20 giugno; giud. dr. Chieppa.

Albasini Antonietta, mobili; sent. 14 maggio; curat. dr. A Galante.

Volpi Bibiana, macchine ufficio; sent. 15 maggio; curat. dr. Franco Ugo; verif. 26 giugno; giud. dr. Chieppa.

SANREMO

Bevvi Giovanna, tessuti, Taggia; sent. 7 maggio; curat. dr. Roberto Zinetti; verif. 14 giugno; giud. dr. Serra.

S.p.A. Compagnia [redacted]iana [redacted]nivie (Cit), amministr. unico ing. Gaetano d'Alò. [redacted] 14 maggio; curat. rag. Antonio Bestagno; verif. 3 luglio; giud. dr. Pinna.

L'andamento delle quotazioni nelle Borse estere

Wall Street continua il rialzo e segna i nuovi massimi dell'anno

La media Dow Jones degli [redacted]li è passata [redacted] 720,58 a 726,96: [redacted] anno fa [redacted] caduta a 576 - A Londra l'indice Reuter sale da 410,4 a 415,7, dopo [redacted] sceso mercoledì a 405,8 - Parigi debole - Francoforte chiude ai massimi della settimana - A Zurigo tendenza ferma

(Nostro servizio particolare) [redacted] York, 1 giugno.

(a.) *Con [redacted] media Dow Jones [redacted] valori industriali a [redacted]96 (nuovo massimo del 1962-63) e quella dei ferroviari a 178,25, Wall Street può riguardare con non piccola soddisfazione agli avvenimenti degli ultimi dodici mesi: fu un anno fa, esattamente il [redacted] maggio 1962, che, dopo due mesi [redacted] ribassi, [redacted] verificava quella caduta verticale [redacted] prezzi che faceva scendere [redacted] media Dow Jones a 576, ma che doveva ulteriormente ancora aggravarsi per quasi tutto [redacted] [redacted] di giugno per [redacted] poi seguita da altri [redacted] quattro mesi [redacted] stasi sui livelli minimi. Fu solo, [redacted]me si ricorderà, nella prima settimana di novembre che la Borsa riprendeva quel movimento [redacted] ascesa che in sette mesi doveva riportarla ai livelli attuali con quotazioni ormai vicinissime ai massimi della sua storia (il massimo assoluto della media Dow Jones degli industriali fu raggiunto il [redacted] dicembre 1961 [redacted] 734,91). Inconfutabile prova, [redacted] ce ne fosse stato bisogno, della meravigliosa vitalità, della economia americana della quale la Borsa non [redacted] che lo specchio fedele.*

I valori siderurgici hanno continuato ad [redacted] in vendita e hanno resistito molto bene a sbalzi [redacted] quotazione provocati dalle operazioni, in qualche momento febbrili, della speculazione.

[redacted], 1 giugno.

(b.) *[redacted] ulteriori misure adottate dal governo per stimolare l'economia nazionale e combattere la disoccupazione, annunciate questa settimana, hanno ridato fiato alla Borsa che nelle prime due riunioni era stata di pessimo umore. La miglior riunione della settimana è stata quella di ieri, venerdì, malgrado che si fosse alla vigilia di un lungo week-end giacché la Borsa rimarrà chiusa lunedì prossimo per il Bank Holiday di Pentecoste.*

L'indice Reuter degli industriali chiude la settimana a 415,7 contro 405,8 segnato in chiusura di martedì, ed il 410,4 col quale si era chiusa la settimana precedente: i corrispondenti indici del Times passano da 138,81 a 138,94, e da 139,31 a 140,28, dopo avere martedì toccato i minimi rispettivi di 136,60 e di 137,83.

Parigi, 1 giugno.

(l.) *Le migliori disposizioni dimostrate alla fine [redacted] settimana [redacted] hanno avuto vita breve. Lunedì [redacted] sembrato che in un mercato discretamente attivo esse avessero trovato un buon terreno per svilupparsi ulteriormente, ma si [redacted] trattato di [redacted] fuocherello di paglia. Martedì [redacted] mercato si appesantiva e, per un fondo sufficientemente resistente, l'incertezza ritornava ad essere la nota dominante. Tale [redacted] rimasta nei giorni successivi, mentre il volume degli scambi andava sensibilmente restringendosi.*

Nell'ultima riunione di ieri si [redacted] potuto notare qualche punto di maggior resistenza, [redacted] nel complesso le quotazioni finali chiudono in generale un poco sotto i livelli della settimana precedente.

Francoforte, 1 giugno.

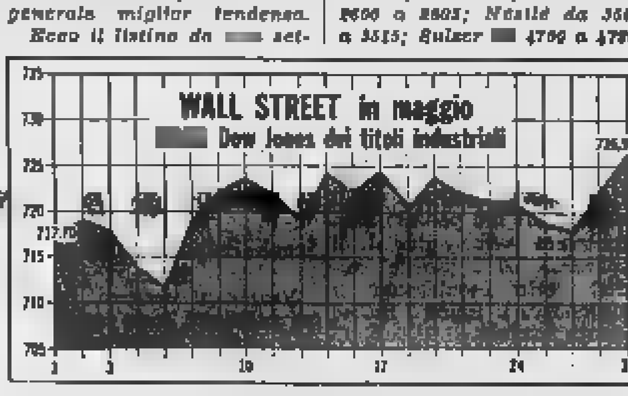
(a.) *Il forte aumento della produzione industriale nel mese di aprile il cui indice [redacted] salito [redacted] 3% sull'aprile [redacted] ha rianimato mercoledì un mercato che aveva cominciato la settimana con un tono pesante e svogliato. Questo [redacted] di ripresa, che d'altronde [redacted] stato limitato solo ad alcuni settori dell'industria, mentre i valori [redacted]lle banche si mantenevano deboli, si è sviluppato giovedì e venerdì [redacted] due riunioni più animate che hanno trovato anche incoraggiamento nel rialzo di Wall Street e [redacted] favorevoli rendiconti di alcune [redacted]cietà germaniche, e in particolare in un buon afflusso [redacted] ordini di compera dall'estero. La chiusura [redacted] ieri venerdì avviene sui massimi [redacted] della settimana.*

Zurigo, 1 giugno.

(m.) *Dopo una prima riunione alla quale [redacted] grande riserbo degli operatori aveva impresso un carattere [redacted] incertezza, la Borsa ha incominciato a riprendersi mercoledì per poi rafforzarsi ulteriormente, e [redacted] interruzione, [redacted] giornata [redacted]cessiva. Nel complesso il mercato, moderatamente attivo, [redacted] mantenuto per tutta la settimana un soddisfacente contegno [redacted] fermezza.*

La nota di incertezza predominante nella ottava precedente è scomparsa, [redacted] [redacted] che i fondi di investimento, da qualche tempo trascurati, hanno beneficiato della generale miglior tendenza.

Ecco il listino da [redacted] settimana all'altra dei titoli più rappresentativi: Société de Banque Suisse da [redacted] a 3025; Crédit Suisse da 3255 a 3250; Union [redacted] Banques Suisses da 3905 a 3945; Interhandels da 3895 a 3910; Saurer da [redacted] a 2255; Ciba da 9140 a 9280; Lonza da 2600 a 2605; Nestlé da 3565 a 3515; Sulzer [redacted] 4700 a 4780.



[redacted] l'aumento [redacted] prezzi

Rilanciato dalla Cisl il «risparmio contrattuale»

Proposte trattative [redacted] la Confindustria per un accordo sul nuovo sistema

(Nostro servizio particolare) Roma, 1 giugno.

Il comitato esecutivo della [redacted] pubblico [redacted] il quale rilancia l'idea del «risparmio contrattuale» (cioè previsto [redacted]gli stessi [redacted]tratti collettivi di lavoro) come strumento di lotta contro l'inflazione, [redacted] sostegno [redacted] del mercato finanziario, di orientamento [redacted]la politica degli investimenti.

«Il sindacato — afferma il documento — è il primo interessato [redacted] al fatto che, rimanendo [redacted] costante il livello [redacted] prezzi, cresca il potere d'acquisto dei lavoratori (vale a dire il loro salario reale) a seguito degli aumenti salariali, proporzionati agli aumenti di produttività ai [redacted] livelli».

A questo scopo i dirigenti della Cisl formulano le tre seguenti proposte: 1) [redacted] avviare [redacted] appena possibile le trattative proposte alla Confindustria, per un accordo di principio sul nuovo sistema contrattuale italiano, con il duplice obiettivo dell'equilibrio economico e della [redacted]namica sociale; 2) di rivedere la politica [redacted] retribuzioni nel settore della funzione pubblica, [redacted] grado della riforma burocratica; 3) di [redacted] i tempi per [redacted] sviluppo [redacted]perazione nel settore agricolo e l'eliminazione degli ostacoli strutturali e istituzionali che si frappongono a tale sviluppo.

[redacted] la [redacted] disponibilità della Cgil [redacted] una politica di equilibrato sviluppo risulterà dall'atteggiamento che [redacted] assumerà [redacted] confronti delle proposte sopra formulate. [redacted] ogni caso, Cisl e Uil proseguiranno nella collaborazione [redacted] avviata nelle [redacted] settimane, in omaggio alla «aspirazione unitaria dei lavoratori» e ai «principi del sindacalismo libero e democratico». F. B.

Al convegno di Torino

Proposte per lo sviluppo dell'economia alpina

(n. d.) A palazzo Lascaris sono continuati ieri i lavori del convegno di studi sull'economia alpina che si concluderanno stamane con le ultime relazioni e il discorso di chiusura del conte ing. E. Radice Fossati.

Sulle sistemazioni montane, ha parlato il prof. Ghilardi dell'Università di Milano che dopo aver descritto la situazione [redacted] aver accennato ai provvedimenti legislativi in atto, ha concluso richiamando l'attenzione sulla difesa [redacted] ch'è il problema più importante dell'arco alpino.

«Il turismo e artigianato [redacted] sviluppo dell'economia alpina» è stato ampiamente illustrato [redacted] prof. Carone, segretario generale della Camera di Commercio di Torino che ha tra l'altro sottolineato l'importanza del turismo come fattore compensativo [redacted] spopolamento.

Nella seduta pomeridiana il prof. Tautscher dell'Università di Graz si [redacted] soffermato sul movimento turistico nelle valli alpine in Austria che ogni anno, egli ha detto, [redacted] un reddito pari a 9 miliardi di lire.

Infine, il prof. Pacces dell'Università di Torino nel suo intervento ha affermato che l'industria può risalire le valli alpine e ha deplorato la generale disorganizzazione delle iniziative di decentramento [redacted] piccole e medie industrie.

NOTE DI AGRICOLTURA

Con l'imposta sullo zucchero lo Stato incassa oltre settanta miliardi ogni anno

[redacted] gravame fiscale è di 73,84 lire [redacted] chilo; in Olanda di 44,43; in Germania di 25,75; in Belgio 19,80; in Francia 16,24 - Per aumentare le superfici coltivate [redacted] elevare alla produzione il prezzo delle bietole

La scarsità della produzione nei confronti dell'aumento costante dei consumi (in Italia 24 chili pro capite) [redacted] determinato la crisi dello zucchero sul [redacted] mondiali.

Gli organismi [redacted] e internazionali hanno auspicato un incremento della coltivazione delle barbabietole ma per raggiungere questo [redacted], [redacted] in Italia, è necessario un [redacted]same [redacted] prezzi delle bietole alla produzione poiché attualmente è considerato non rimunerativo. Lo Stato in[redacted] oltre 70 miliardi [redacted] lire con l'imposta di fabbricazione sullo zucchero. L'onere erariale complessivo (imposta p[redacted] Ige e [redacted]) è infatti di 73,84 lire [redacted] chilo in Italia; mentre in Olanda [redacted] di 44,43 lire, in Germania [redacted] 25,75, in [redacted] 19,80 e in Francia 16,21.

Da noi la coltivazione della [redacted] bietola ha interessato molto gli imprenditori quando la mano d'opera era abbondante, [redacted] attualmente [redacted] situazione [redacted] presenta critica per insufficienza di braccia e per la meccanizzazione non [redacted] perfezionata ed adatta al nostro ambiente.

Per la produzione di quest'anno non si possono ancora fare previsioni poiché le semine sono state ultimate da un mese, comunque risulterebbe che la superficie è stata aumentata di circa il 4%, ma tale effetto positivo pare sia già annullato dalle difficoltà riscontrate nelle semine e dal successivo cattivo tempo.

[redacted] agricoltori hanno provveduto a laute concimazioni ed alla scelta di [redacted] varietà per cui la nascita è stata bensì regolare [redacted] sviluppo fu ritardato. Presto si inizieranno le lavorazioni superficiali [redacted] terreno e le concimazioni in copertura con fertilizzanti complessi [redacted] alto titolo di azoto e potassio.

I risultati della coltivazione [redacted] sono influenzati, tra l'altro, dagli attacchi [redacted] parassiti animali e vegetali e dallo sviluppo [redacted] male erbe: fattori negativi che possono anche causare danni fino al 20% e più della produzione. Il Cleono, ad esempio, è il nemico principale della barbabietola; gli adulti danneggiano le piantine mentre le larve scavano gallerie nelle radici. Questo parassita viene combattuto con insetticidi a base di aldina o dialdina od altri composti con 2-3 trattamenti.

Un parassita vegetale invece che colpisce le foglie in giugno-agosto è la Carcospora: si manifesta sulle foglie con macchie circolari [redacted] castano bruno che possono provocare il più o meno completo essiccamento. La lotta [redacted]eve essere praticata eseguendo 3-4 irrorazioni con prodotti a [redacted] di [redacted] o [redacted] i moderni preparati a base di sali organici [redacted] stagno i quali sono stati di recente riconosciuti molto [redacted] e [redacted] in sospensione acquosa [redacted] dose di Kg. 1,2-1,5 per [redacted] 600 [redacted] di acqua; se si adoperano atomizzatori bastano 200 litri [redacted] acqua. Contro le [redacted]le erbe vi sono prodotti selettivi a base di Endothal.

Carlo Rava

Lo zucchero sui mercati mondiali sembra avviato verso la normalità

Il prezzo [redacted] New York è sceso [redacted] 151 lire al chilo, dopo essere [redacted] lito a 178 - A Lond[redacted] si [redacted] passati da 174 [redacted] 163,64 lire al chilo

(Nostro servizio particolare) Milano, 1 giugno.

[redacted] prezzo all'ingrosso dello zucchero grezzo ha [redacted] 22 maggio, [redacted] mercato [redacted] New York, [redacted] quota record [redacted] 12,95 cents per libbra, equivalente a 178,20 lire italiane al chilo. [redacted] giorno successivo, al mercato di Londra, il prezzo era di 101 sterline per tonnellata lunga da 1016 chili, equivalente a 174 lire al chilo. Ieri 31 maggio i prezzi sulle due piazze erano scesi rispettivamente a New York a 10,95 cents per libbra (151 lire [redacted] chilo) e a Londra a 95 sterline per tonnellata (lire 163,64 al chilo). [redacted] mercato sembra avviarsi verso [redacted] fase di [redacted]stamento: gli acquisti hanno assunto un carattere [redacted] frenetico ed i livelli massimi delle quotazioni sembrano essere ormai abbandonati. La situazione è [redacted] tesa, ma è in vista il ritorno a condizioni [redacted] mercato più normali.

L'espansione dei consumi in questi ultimi [redacted] anni è stata importante, [redacted] solo nei P[redacted] ai comunisti, [redacted] nel re[redacted] mondo. Contro questo aumento [redacted]la domanda, [redacted]cile da misurare [redacted] cifra, [redacted] che [redacted] può calcolare abbia già portato il fabbisogno mondiale [redacted] attuale fra [redacted] ed i 60 milioni di tonnellate all'anno, la produzione complessiva figura in declino. Dai 52 milioni di tonnellat[redacted] prodotti nel 1961-'62 si è discesi a circa 51 milioni per la campagna 1962-'63, la minor produzione cubana ed europea essendo stata solo in parte compensata dagli incrementi verificatisi in altri Paesi produttori [redacted] zucchero [redacted] canna.

A spiegare come [redacted] la speculazione abbia potuto riuscire [redacted] con i suoi interventi [redacted] gigantire quelle che avrebbero dovuto [redacted] le naturali ma limitate ripercussioni sui prezzi causate dall'aumento della domanda di fronte alla diminuita produzione, occorre ricordare [redacted] il mercato libero dello zucchero [redacted] cato singolarmente ristretto in confronto alla universalità del consumo. [redacted] per [redacted] ragione che [redacted] parte degli acquisti che vanno [redacted] alimentare il consumo, per esempio degli Stati Uniti e [redacted]la Gran Bretagna, [redacted] passano attraverso il mercato libero, ma [redacted] effettuati direttamente presso i P[redacted] produttori, in forza di accordi particolari come quelli che legano l'Inghilterra a certi Paesi del Commonwealth, e quelli che legano e legavano gli Stati Uniti a Cuba e ad altri Paesi produttori dell'America centrale.

I prezzi altamente rimunerativi di questi ultimi tempi, anche senza parlare [redacted] prezzi fuori [redacted] ogni proporzione fatti in queste ultime settimane, dovrebbero certamente stimolare [redacted] maggior produzione, [redacted] si tratta [redacted] un processo lungo a ciclo annuale: per il momento [redacted] superficie coltivata a bietole in Europa non pare aumentata di più di un maggior 2 [redacted] cento in confronto alla campagna dell'anno scorso, e pertanto è da prevedere che [redacted] certa scarsità di offerta continuerà a [redacted] lere sul mercato libero ancora per parecchi mesi. A. C.

MERCATI

Bestiame — Andamento calmo. Per la [redacted] bovina piemontese da macello, al chilo, peso vivo, franco [redacted]: buoi [redacted]; vitelloni 340-380; vitelli comuni [redacted] vitelli della coscia [redacted]740; vitelli sanati [redacted]10; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1200-1400; vacche da macello di I [redacted] 260-330; vacche da produ[redacted] 140-220 000 [redacted].

A Fossano: polli nostrani 900-[redacted]; polli d'allevamento [redacted] — [redacted] stazionari, mercato calmo, [redacted] attivo il granoturco.

Vini — Barbera di 12-12,5 gr 7500-8100; id. [redacted] 13,5-13,6 gr. 8400-8950; grignolino extra 16.650-18.350; freisa dolce 9500-10 300; id sup. secca 8350-9150; nebbiolo 15 150-17.500; barolo classico prod. [redacted] di 14 gr 35.000-37.000; barbaresco prod 1961 di 13 gr 33.500-35.000. brachetto [redacted] 13.000-14.350; bonarda d'Asti [redacted]; [redacted] bianco secco 6500-6360; dolcetto [redacted]; malvasia rossa [redacted] 10.750; uvaggio Monferrato cor[redacted] di 11-11,5 gr. 6000-7250. e. p.

ULTIME NOTIZIE

Secondo [redacted] recente sondaggio d'opinione

Aumenta in Inghilterra la popolarità dei laburisti

Se si votasse in questi giorni (sostiene l'istituto Gallup) i conservatori perderebbero nettamente le elezioni - Allarme nel partito di Macmillan

(Dal nostro corrispondente) Londra, 1 giugno.

In poche settimane il partito laburista ha compiuto [redacted] straordinario balzo nella [redacted] il partito conservatore per conquistarsi le simpatie e la fiducia [redacted] Paese. In aprile, il sondaggio Gallup dava ai socialisti 15 punti [redacted] vantaggio sui conservatori; a metà maggio, 11: oggi, 16 e [redacted]. La periodica indagine da parte dell'istituto Gallup viene eseguita, per conto del quotidiano conservatore *Daily Telegraph*, rivolgendo a un certo numero [redacted] persone, in tutta la Gran Bretagna, la domanda: «Se fossero indette domani le elezioni generali, a quale partito dareste il voto?».

Negli ambienti conservatori, [redacted] cifra [redacted] oggi è stata accolta con allarme e disappunto. L'accresciuta popolarità del partito laburista indica che, nonostante il miglioramento nella situazione economica e la graduale diminuzione nel numero [redacted] disoccupati, il governo non riesce a riguadagnare il terreno perduto. Non solo [redacted] giorni, ambedue i partiti hanno iniziato [redacted] campagna di stampa mediante inserzioni a pagamento nei giornali [redacted] chiaro adesso che gli annunci laburisti si [redacted] dimostrati i più efficaci.

[redacted] mandato del governo scade nell'ottobre '64, [redacted] e facoltà del Primo ministro scegliere [redacted] data [redacted] elezioni generali: e [redacted] scelta [redacted] Macmillan cadrà probabilmente su quest'autunno o sulla prossima primavera. (Quasi mai un Primo ministro lascia le elezioni all'«ultimo momento», quando non gli rimane più margine psicologico e politico di manovra). Benché i sondaggi della pubblica opinione siano [redacted] smentiti dai fatti è innegabile che questi calcoli sono [redacted] confermati sinora dalle recenti, [redacted] se elezioni suppletive. Se nei prossimi due mesi il vantaggio laburista non diminuirà, Macmillan deciderà forse di rinunciare alla prova elettorale quest'autunno. **m. ci.**

Oltre [redacted] milioni di inglesi [redacted] in [redacted] all'estero

L'Italia è [redacted] secondo posto nel[redacted] preferenze, dopo la Spagna

(Dal nostro corrispondente) Londra, 1 giugno.

Il numero degli inglesi che quest'anno cercherà svago e riposo oltre Manica, aumenterà del 5 per cento, e forse più. Questa previsione è il risultato di un'inchiesta del *Financial Times* presso le grandi agenzie di viaggi, le società aeree, le ferrovie e le numerose ditte per il noleggio all'estero di automobili.

Se non sorgeranno imprevisti, l'aumento medio potrebbe anche essere del sette o dell'otto per cento. Raffrontate allo scorso anno, le prenotazioni sui velivoli della Bea [redacted]no salite del venti [redacted] cento; e quelle presso le agenzie di viaggio di circa il dieci.

Nel 1961, 8 milioni di inglesi partirono, quasi tutti fra aprile [redacted] ottobre e quasi tutti in direzione dell'Europa centro-meridionale. Ancora non si hanno le statistiche definitive per il '62 ma la cifra — a quanto pare — [redacted] varia di molto. Queste «emigrazioni» sono segno di benessere ma diminuiscono le riserve statali di valuta (in Italia, grande centro [redacted] richiamo turistico, avviene l'opposto). E, da qualche anno le autorità [redacted] compiendo notevoli sforzi per compensare la perdita [redacted]tando in Gran Bretagna [redacted] maggior [redacted] visitatori.

Dove si dirigeranno i turisti inglesi del '63? Una tabella, pubblicata dal *Financial Times*, dà questa graduatoria: Spagna 32,5 per cento, Italia 23 per cento, Francia [redacted] per cento, Svizzera 9,5 per cento, Austria 8 per cento, Belgio e Lussemburgo 4,5 per cento, Olanda 2,5 per cento, Portogallo 2,5 per cento, Germania 1,5 per cento, Norvegia [redacted] per cento, Grecia 1 per cento, altri 3,5 [redacted] cento.

Le variazioni, in confronto [redacted] anni [redacted]ati, sono minime: Spagna e Italia continua[redacted] ad essere in testa, la prima avvantaggiata dai [redacted] modesti prezzi. Il '64 — dicono gli esperti — potrebbe però portare novità. L'aumento nel costo della vita in Italia potrebbe sospingere altrove [redacted] certo numero di turisti: e Grecia e Portogallo miglioreranno qua[redacted] certamente [redacted] loro posizioni. **m. ci.**

Fucilati a Santiago [redacted] due partigiani anti-castristi

L'Avana, 1 giugno.

[redacted] partigiani anticastristi accusati di aver commesso il gennaio [redacted] un'incursione in una fattoria e di aver ucciso un ragazzo sono stati fucilati oggi a Santiago de Las Vegas, a circa 300 chilometri dall'Avana. Erano stati condannati a morte ieri sera in [redacted] processo pubblico, durante il quale altre quattro persone sono state condannate a 30 anni [redacted] reclusione sotto l'accusa di [redacted] fornito assistenza a gruppi anticastristi (Ansa).

Kennedy riceve il generale congolese



Il Presidente americano mentre riceve alla Casa Bianca la visita del generale Mobutu, comandante in capo delle forze armate del Congo (Tel. «Associated Press»)

Proteste dei partigiani in Olanda per l'arrivo di 3 mila soldati di Bonn

Compiranno manovre di addestramento - Per non urtare la sensibilità della popolazione si spostano [redacted] notte - Severi ordini impartiti [redacted] truppe: [redacted] «il meno militari possibile»

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 1 giugno.

Più di venti anni non sono bastati a scolorire nella memoria degli olandesi i ricordi dell'occupazione nazista. L'episodio rivelatore, che ha offerto [redacted] misura di questi loro sentimenti, è stato l'arrivo in Olanda di uno scaglione di soldati [redacted] Bundeswehr, trasferiti colà per riconosciute esigenze militari e naturalmente in seguito [redacted] un accordo fra i due governi. L'Olanda, specie di questa stagione, pullula di turisti germanici. Ma dalla fine della guerra a oggi a [redacted] mai capitato [redacted] vedere sulla sua terra tedeschi in uniforme.

L'arrivo dei primi soldati germanici a Budel, un villaggio del Brabante, è stato una specie di *choc* per tutti, anche se le uniformi della Bundeswehr hanno ben poco [redacted] comune con le divise di [redacted] tempo. I primi [redacted] esternare quei comuni sentimenti sono stati gli uomini [redacted] Resistenza: migliaia di persone, [redacted] venute a Budel da diverse parti dell'Olanda, hanno sfilato silenziosamente attraverso il villaggio per andare a deporre corone di fiori al monumento che ricorda il sacrificio di [redacted] giovani olandesi impiccati [redacted] tedeschi.

Guidava il dignitoso pellegrinaggio la scrittrice Marga Minco. Proteste contro lo sta[redacted] di truppe tedesche in Olanda sono state indirizzate [redacted] governo e al parlamento dell'Aia [redacted] numerose associazioni patriottiche.

Al parlamento dell'Aia, quando si [redacted] l'accordo per le truppe tedesche, scoppiarono tumulti. «Vergogna», si gridava dalle tribune del pubblico, «Ricordatevi [redacted] Auschwitz». L'accordo per lo stazionamento venne infine approvato per volontà del governo. «Non si possono attribuire [redacted] ai giovani soldati tedeschi le colpe dei loro padri», fu l'argomento [redacted] cui insistettero gli oratori governativi. Ma anche i sentimenti, oltre che [redacted] politica, [redacted] le loro perentorie ragioni.

I soldati tedeschi destinati alla guarnigione di Budel [redacted] tremila. I primi scaglioni, guidati dal capitano Erich Pohl, sono arrivati di notte. Si preparavano dimostrazioni e, di conseguenza, il governo di [redacted] dovette impegnarsi — [redacted] nota all'Aia — ad evitare spostamenti di truppe alla luce del giorno.

La vista [redacted] una autocolonna germanica può risvegliare ricordi, gonfiare passioni. I tremila soldati di stanza a Budel [redacted] stati prescelti [redacted], come ha spiegato [redacted] giornalisti [redacted] comandante Pohl. Prima di trasferirsi alla guarnigione, ogni soldato deve seguire uno speciale corso sulla mentalità degli olandesi e, soprattutto, sulla loro [redacted]. Si fa obbligo a ognuno «di attenersi alla massima correttezza»; l'atteggiamento [redacted] soldati, massime fuori della guarnigione, dovrà [redacted] «il meno militare possibile». Niente sbattute di tacchi quindi, saluti e portamento rigidi. Masticare *chewing-gum* [redacted] obbligo per alcuno, [redacted] degli espedienti suggeriti alle reclute per sottolineare la loro disinvoltura. «Siate cortesi e modesti nei contatti con la popolazione — [redacted] ancora alle reclute. — Non parlate mai di politica. [redacted] discorso [redacted], non risparmiate severi giudizi di condanna». E i giovani coscritti certo stenteranno a comprendere a fondo i motivi [redacted] tanta cautela.

Alle dignitose marce di protesta di migliaia [redacted] olandesi non hanno fatto seguito, per il momento, incidenti veri e propri. I civilissimi olandesi non [redacted] abbandonati a manifestazioni di ostilità [redacted] i giovani tedeschi in uniforme. «L'arrivo dei primi scaglioni — [redacted] dichiarato il comandante Pohl — si è svolto [redacted] incidenti. Nessuno fra la popolazione del villaggio ha fatto capire chiaramente che questi nostri giovanotti [redacted]ro ospiti graditi. Ma non è [redacted] caduto neanche il contrario. Ma ci rendiamo ben conto che [redacted] può rallegrarsi [redacted] nostro arrivo».

Massimo Conti

Violente proteste in Israele [redacted] la visita di Strauss

Scontri tra polizia e dimostranti

Haifa, 1 giugno.

Numerose persone, fra cui [redacted] poliziotti, sono rimaste ferite oggi a Haifa in scontri tra la polizia e dimostranti che manifestavano contro la visita in Israele dell'ex ministro della Difesa della Germania occidentale, Strauss. (Reuter).

Bonn promette il suo appoggio ai tedeschi espulsi dai Sudeti

Dichiarazioni del ministro della Difesa ad un convegno di [redacted] mila profughi

(Nostro servizio particolare) Stoccarda, 1 giugno.

Il ministro della Difesa della Germania Occidentale, Kai Uwe Von Hassel, parlando oggi nel corso [redacted] riunione di tedeschi dei Sudeti [redacted] affermato che la loro espulsione dalla Cecoslovacchia è [redacted] giustificazione. Egli ha aggiunto che i tedeschi dei Sudeti, che rivendicano il diritto di ritornare nelle loro case nella [redacted] di frontiera della Cecoslovacchia, [redacted] sempre l'appoggio [redacted] governo [redacted] Bonn per il riconoscimento dei loro diritti.

A giudizio di Von Hassel, i misfatti [redacted] Hitler [redacted] sufficienti a dare una giustificazione morale all'espulsione in [redacted] dalla Cecoslovacchia dopo la fine della guerra. «Per questo motivo — ha [redacted] il ministro — sono convinto che la parola fine non [redacted] ancora detta per quanto si riferisce alla storia [redacted] gruppo nazionale tedesco dei Sudeti e alla sua espulsione».

Il ministro ha parlato alla riunione [redacted] Sudeti che ha attirato [redacted] parti della Germania Occidentale e dall'estero [redacted] persone. La manifestazione si tiene ogni [redacted] per sottolineare [redacted] solidarietà dei [redacted] alle richieste di circa due milioni di tedeschi espulsi dal territorio dei Sudeti. Von [redacted] ha detto che è nell'interesse [redacted] dei popoli cecoslovacco e tedesco raggiungere un'intesa che tenga [redacted] dovuto conto gli interessi [redacted] trambi i popoli. *(Associated Press)*

Un motociclista presso Cuneo

Muore contro un autocarro che [redacted] gli dà [redacted] precedenza

(Dal nostro corrispondente) Cuneo, 1 giugno.

(n. m.) Un operaio cuneese è morto in [redacted] incidente stradale accaduto oggi pomeriggio fra Centallo e Genola. La vittima è Francesco [redacted], di 41 anni, [redacted] borgata Tetto Cavallo, alla periferia di Cuneo. La disgrazia è avvenuta al bivio con [redacted] statale Fossano-Villafalletto. Due anni [redacted], all'altezza di quel bivio, [redacted] trovato [redacted] morte il primario dell'ospedale civile di Cuneo, prof. Egidio Antoniazzi.

Il Casalis era diretto a Cuneo in motocicletta. Dalla sua destra [redacted] immesso all'improvviso sulla statale un [redacted] camioncino carico di bombole di gas liquido. Il guidatore dell'autoca[redacted] che proveniva da una strada secondaria, ha [redacted] dare la precedenza alla motociclista e [redacted] Casalis non ha accennato ad arrestare la sua corsa.

L'urto è stato violento. Il motociclista veniva sbalzato ad alcune decine di metri di distanza, quindi era travolto di nuovo e scaraventato nel fossato laterale, colmo d'acqua, dove [redacted] rovesciava anche il camion. Trasportato all'ospedale di Cuneo, il Casalis è morto mezz'ora dopo.

Il maestro di Roma

Il «nemico della burocrazia» arrestato alla stazione Termini

Roma, 1 giugno.

Il ventitreenne Serafino [redacted]soni — il maestro [redacted] «nemico della burocrazia» — è stato arrestato oggi [redacted] agenti della Squadra Mobile [redacted] hanno [redacted] posto in atto l'ordine di carcerazione emesso dal sostituto procuratore della Repubblica Mario Pianura, dopo la denuncia a piede libero presentata a [redacted] carico [redacted] Mobile.

[redacted] Massoni, raggiunto dagli agenti sotto [redacted] pensilina della Stazione Termini alle 11,30, non ha opposto alcuna [redacted] all'arresto, anzi si è fatto avanti spontaneamente. Gli agenti della Mobile, infatti, si erano recati presso la sua abitazione dove Massoni, chiamando telefonicamente [redacted] fuori, aveva parlato [redacted] gli agenti [redacted] che [redacted] dopo lo avrebbero arrestato.

Ragazza ferita nell'auto che perde una ruota in corsa

Ha sbandato ed è piombata contro un'altra vettura

(Dal nostro corrispondente) None, 1 giugno.

(l. g.) Una giovane di None è rimasta ferita in un singolare incidente stradale. Mentre tornava a casa in auto, una ruota della vettura all'improvviso si è staccata. La macchina ha sbandato ed è piombata contro un'altra auto che veniva dalla direzione opposta.

La disgrazia è avvenuta sulla [redacted] del Sestriere nei pressi di None, verso [redacted]. Anna Pittavino, di 26 anni, residente a None [redacted] via Brignone 1, al ritorno dal lavoro percorreva la [redacted] in auto a discreta velocità. D'un tratto, una delle ruote posteriori si sfilava per la rottura del perno fisso. La giovane tentava disperatamente [redacted] mantenere il controllo della vettura, ma invano. Proprio in quel momento sopraggiungeva dalla direzione opposta una macchina pilotata dall'ing. Efisio Carantini, residente a Torino in via Delle Fave 16, che [redacted] con sé la moglie. L'urto non poteva [redacted] evitato. La vettura della Pittavino si sfasciava.

La ragazza è stata ricoverata in ospedale per ferite piuttosto gravi. Il professionista e la moglie hanno riportato soltanto lievi contusioni.

Funzionario modello scompare dopo aver sottratto 46 milioni

Lavorava alla Cassa di Risparmio di Livorno - Secondo alcune voci l'ammanco supererebbe i 100 milioni - Due mesi fa era stato promosso perché «onesto ed efficiente»

(Dal nostro corrispondente) Livorno, 1 giugno.

Un impiegato di banca si è reso irreperibile da dieci giorni lasciando un [redacted] che secondo la denuncia, presentata dopo i primi accertamenti, ammonta a [redacted] milioni, ma che secondo ulteriori verifiche tuttora in corso supererebbe, e non di poco, i cento milioni.

Il funzionario è Umberto Davanzati, di 34 anni, sposato e con un bimbo di sette anni, abitante a Livorno in via Marradi. L'istituto bancario danneggiato, e dal quale il Davanzati dipende è la Cassa [redacted] Risparmio. Egli era ritenuto un impiegato serio, onesto [redacted] efficiente, tanto che due mesi [redacted] era stato promosso vice-capo dell'ufficio cambiali.

Il 21 maggio, il Davanzati chiese [redacted] permesso per venerdì 24. Disse che, approfittando della festa patronale di Santa Giulia del [redacted] maggio e di quella dell'Ascensione (23 maggio) intendeva recarsi in auto a Milano e poi in Belgio per alcuni affari personali. Da quel giorno, nessuno ha più avuto notizie di lui. Soltanto i familiari hanno ricevuto [redacted] telefonata. Prima di partire però, il funzionario aveva incaricato due avvocati di Livorno [redacted] tutelare i suoi interessi.

Alla Cassa di Risparmio si [redacted] alla vigilia di una normale verifica all'ufficio cambiario e l'assenza ingiustificata dell'impiegato destò i primi sospetti. Un immediato controllo accertò che sussistevano delle irregolarità; e mercoledì scorso fu presentata la denuncia, di cui soltanto stamane è pervenuta conferma ufficiale [redacted] legali del Davanzati. Per [redacted] momento [redacted] è stato emesso alcun mandato di cattura.

La direzione dell'istituto di credito non [redacted] ancora spiegato la tecnica con la quale il Davanzati avrebbe compiuto gli illeciti. Forse egli [redacted] è appropriato dei milioni manovrando gli effetti scaduti e a lunga scadenza, che non erano perciò soggetti a [redacted] controllo quotidiano, oppure mettendo allo sconto cambiali a firma falsa. La direzione della Cassa di Risparmio aggiunge però che è impossibile che l'impiegato abbia agito senza un «appoggio esterno». La Cassa di Risparmio ha precisato che nessun danno è derivato da tali ammanchi ai risparmiatori.

Il fatto ha destato vivo stupore a Livorno. Il Davanzati [redacted] fosse [redacted] buone condizioni economiche; aveva ricevuto dei beni in eredità dal padre e sembra usufruisse anche della parte di eredità [redacted] uno dei due fratelli, che è gesuita. L'impiegato conduceva comunque una vita assai agiata, amministrava l'azienda di un parente ed [redacted] proprietario di alcuni «juke-boxes» che noleggiava a locali pubblici. Qualcuno pensa [redacted] il Davanzati non sia fuggito all'estero e sia invece nascosto nella zona. **b. c.**

Treno piomba su due camion [redacted] autista muore stritolato

Il casellante è fuggito - Si [redacted] dimenticato di abbassare le sbarre perché [redacted] l'orologio guasto

(Nostro servizio particolare) Roma, 1 giugno.

(r. s.) La mancata chiusura delle sbarre di un passaggio a livello, nei pressi dell'aeroporto di Ciampino, ha provocato questa mattina un mortale incidente.

Il treno diretto a Velletri e condotto dal ferroviere Mario Massimiliano era partito dalla stazione di Roma Termini alle 8,24. Al passaggio a livello [redacted] situato in località «Casabianca» dove una strada di raccordo unisce la via Appia alla via [redacted] Laghi, il convoglio si è trovato di fronte due camion, uno che era già [redacted] di là dei binari e l'altro che li [redacted] per superare.

Data l'elevata velocità, il treno piombava [redacted] veicoli, investendoli il primo nella [redacted] posteriore e il secondo nella cabina [redacted] guida, che veniva quasi asportata: l'autista, Giuseppe Bruni di 57 anni, riportava gravissime ferite e decedeva durante il trasporto all'ospedale. I due autisti dell'altro camion hanno subito lesioni fortunatamente leggere.

Il casellante, Pietro Lupi, che aveva lascia[redacted] le sbarre del passaggio a livello [redacted] scomparso, terrorizzato per l'accaduto, lasciando sul p[redacted] la moglie e i figli. La donna ha dichiarato ai carabinieri che il marito si era dimenticato di abbassare le sbarre perché l'orologio era guasto.

Ritorna dalla Svizzera e rapisce il figlio tredicenne

Milano, 1 giugno.

(p. m.) Un uomo, che vive da tre anni separato dalla moglie, ha sottratto stamane a San Donato Milanese il figlio tredicenne dalla [redacted] della consorte, Donata Costa [redacted] 43 anni, che vive nella frazione Certosa con i figli Luigi [redacted] 13 anni e Rita [redacted], si è presentata stamane in lacrime alla stazione [redacted] carabinieri di San Donato e ha denunciato che il suo Luigi era sparito da casa e che autore del «rapimento» era il padre, Alfredo Zenobio di 48 anni.

Lo Zenobio vive e lavora a Zurigo e [redacted] tempo la donna non ne aveva più notizie. Ieri alcuni vicini di casa le hanno detto di averlo visto [redacted]. Stamattina, alle 7,30, Donata Costa non [redacted] più trovato Luigi: lo ha cercato invano un po' dovunque, dai vicini, nei negozi dei paraggi e anche presso la ditta [redacted] Milano dove il ragazzo lavora come apprendista elettricista. Nessuna traccia. La donna ha sporto denuncia. Teme che il marito intenda portare il ragazzo in Svizzera.

GIULIO DE BENEDETTI
[redacted] RESPONSABILE
[redacted] LA STAMPA

Stato Civile di Torino

31 maggio 1963

[redacted] — Romano Davide; Pagano Fedele; Pagano Daniela; Morelli Rita; Zago Roberto; Zago Monica; Cerruti Maurizio; Zublena Alberto; Di Blasio Elisabetta; Graziano Riccardo; Selluso Giuseppe; Maletto Gabriella; Graziani Emanuele; Lobera Elvia; Ferrero Emanuele; Seghetti Donatella; Patrone Gianfranco; Valle Paola; Cerrato Anna; Veronese Roberto; Pavesio Gian Luca; Tumbarello Clotilde; Schiavo Antonella; Di Vita David; Stumpo Giorgio; Miari Barbara; Terlizzi Assunta; Cravanzola Nadia; Tacchini Laura; Montanino Antonietta; Fiacconi Daniela; Danza Massimiliano; Nadalini Maurizio; Crerrari Enrica; Bagnolo Roberto; Bertotto Laura; Favoli Andrea; Castellani Fulvio; Spagnolo Alessandro; De Bernardis Gabriella; Zampese Mara; Longo Germano; Buranco Paola; Marchisa Dario; Scalia Salvatore; Dal Bello Emanuela; Zampolla Ignazio; Gualtieri G[redacted]; Bellon Marco; Di Rosa Luigi; Racioppi Santina; Bati Gian Franco; Daddato Guido; Belvando Giuseppe; Pigliucci Matilde; Mazzarello Vittorio; Demetri Laura; Bruschi Paolo; Andreis Claudio; Siciliani Caterina; Bologna Barbara; Brollacqua Laura; Goffi Stefania; Mattei Cristiana; De Biaio Dario; Rosetta Marilisa.

MORTI — Girardi Emma ved. Gauna, anni 83, nata a Torre Pellice, abitante in corso Regina Margherita 206; Almasei Francesca ved. Toso, a. 90, Bra, v. Paisiello 30; Gilardi Benedetto, a. 63, Torino, v.le [redacted] Aprile [redacted]; Lapetta Felice, a. 64, Torino, impiegato, v. S. Antonio da Padova 14; Mignacci Emilio, a. 41, S. Quirico d'Orcia, v. A. Cecchi [redacted]; Aprile Ippazio, a. 76, Taviano, c. Francia 450; Squillieri Margherita ved. Rigido, a. 77, Torre del Greco, v. Artisti 25; Argentero Raimondo, a. 74, Biella, v. Massena 107; Cannizzaro Nicolò, a. 71, Monte Erice, v. Tempio Pausania 30; Ceni Maria in Triveri, a. 71, Mazzè, c. G. Agnelli 96; Martinengo Claudio, a. 64, Torino, c. Giulio Cesare 119; Faudone Enrico, a. 72, Torino, v. Paroletti 4; Cantarelli [redacted] a. 59, Reggio Emilia, c. G. Lanza 58; Rossa Giulia vedova Elia, a. 69, Pessione, c. Orbassano 136; Gnerre Giorgio, a. 65, Virle Piem., v. Monteponi 75.

Deceduti in ospedale: Scalfaleo Elena in Montin, a. 46, Piombino Dese; Tasso Giuseppe, a. 24, Villastellone, autista; Traversini [redacted]rio, a. 24, Lagonegro, murat.; Manfredi Giulia ved. Garello, a. 78, Monte Milone; Marilano Rocca Maria ved. Marilano, a. 57, Avigliana; Agnelli Ludovico, a. 85, Accreglio, oper.; Gramaglia Aldo, a. 22, Moncalieri, oper.; De Donato Pietro, a. 79, Ariano Irpino; Franco Giuseppe, a. 17, San Damiano Asti; [redacted]le Antonietta ved. Miola, a. [redacted], Alessandria; Colombo Vittorio, a. 65, Torino, viaggiatore; Gentile Tullio, a. 75, Candiolo; Bianco Giuseppe, a. 41, Torino, impieg.; Cigna Ida in Balestio, a. 61, Cagliari; Badalin Emilia [redacted] Forlin, a. 49, Urnas (Svizzera); Ferrero Michelangelo, a. 60, Torino, maggiore medico; Maggiorotto Letizia ved. Novara, a. 72, Doulno San Michele; Simonetti Giovanni, a. 73, Torino, meccanico.

Matrimoni 40 - Nati 46 - Morti 33

I [redacted] tutti della Filiale Carlo Erba di [redacted] si uniscono al dolore del loro Direttore per la perdita [redacted] sua amata Consorte

Dina Cesi Borgia

— Torino, 1° giugno 1963.

I Dipendenti della S.p.a. Sagra della Filiale Carlo Erba di Torino prendono viva parte al lutto che ha colpito il Direttore per la scomparsa della consorte

Dr.ssa Dina Cesi Borgia

— Torino, 1° giugno 1963.

Le Famiglie: Giuseppe Salmoiraghi, Giovanni Paolini partecipano al grave lutto del Dr. Giovanni Borgia per la morte della Consorte

Dr.ssa Dina Cesi Borgia

— Torino, [redacted] 1963.

La Famiglia Godino si unisce al dolore del Dr. Giovanni Borgia per la scomparsa della Consorte

Dr.ssa Dina [redacted] Borgia

— Torino, 1° [redacted] 1963.

I Collaboratori Scientifici per il Piemonte della [redacted] Erba, Dottori: [illegible] partecipano al dolore del Direttore della Filiale di Torino, Dott. Borgia, per l'immatura perdita della consorte

[redacted] Borgia

— Torino, 1° giugno [redacted]

Partecipano vivamente al dolore del Dottor Giovanni [redacted] per la scomparsa dell'adorata consorte

[redacted]

Dina Cesi Borgia

le famiglie del Colnaghini della [redacted] in Torino, via Cesare Balbo 46: Carlo Alberto, Federica Bersello, Lorenzo Bottinelli, Valeria Cesari, Mauro Chesso, Nene Fisum, Giorgio Ghisleri, Eugenio Pagani, Alessandra Cravero, Umberto Rustichelli, A. Pia Ghislieri, I custodi Mario De Lunardi

— Torino, [redacted]

[redacted] e Liana [redacted] si uniscono commossi al dolore dell'amico Yanni Borgia.

Piera e Vitaliano Sporzio partecipano al lutto dell'amico Yanni Borgia.

Il 30 [redacted] è [redacted] all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Clara Ciglio in Lovera

Ne danno l'annuncio per desiderio dell'Estinta, a funerali avvenuti, il marito Angiolo con i figli Mario e Carla e rispettive famiglie; i cognati Giuseppe, Pierina, Gino e famiglie, i nipoti Adriana Candellero, Edy Anseranno, Jacqueline Mathieu (Francia) e parenti tutti.

— Torino, 2 giugno 1963.

Prendono viva parte al dolore dei congiunti le famiglie Calleri, Bertorio, Sgrelli.

Direttore, Colleghi, Alunni, Personale della Scuola Nino Costa partecipano al dolore della Signora Togliani per la morte della mamma Signora

Lucia Pace

— Torino, 31 maggio 1963.

I nuclei Castellentieri, Camina, Giusti, Cesare, Gremo partecipano al dolore della famiglia Pace - Togliani per la scomparsa della mamma

Lucia Pace

— Torino, 31 maggio 1963.

Il Credito Italiano ha il profondo dolore di annunciare la perdita del Sig.

Cesare Tesori

impiegato della [redacted] di Torino.

— Torino, 1° giugno 1963.

[redacted] il lutto la «Commissione Interna».

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Bianco

[redacted]

Terziaria dei Servi di Maria

Ne [redacted] il doloroso [redacted] il figlio Luciano con la moglie [redacted], i [redacted] Riccardo [redacted]; fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 3 alle 14,30 [redacted] corso [redacted] 115/10.

— Torino, 1° giugno 1963.

Improvvisamente è [redacted] ai suoi cari

Elisa Cut

di anni [redacted]

Lo partecipano [redacted] dolore il affranto Laurin e [redacted] Consolo, le nipoti Edvige Schmelzer e Liana Wiget. I funerali avranno luogo lunedì 3 giugno alle ore 15 [redacted] Gorizia 41.

— Aosta, 1° giugno 1963.

Munito dei Conforti Religiosi è spirato nel Signore il

Cav. Amato Rosset

anni [redacted]

Ne danno l'annuncio i figli: dott. Germano, Mary, don Camillo, don Giulio, Pierina; parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 3 ore 10.

— Quart, 1° giugno 1963.

Cav. Giuseppe Torazza

17-9-1938

Fiorina Torazza in Russo

3-6-1946

Sempre vivi e presenti nel cuore e nel pensiero della moglie e mamma. S. Messa di suffragio martedì 4 giugno nella Parrocchia di Lucento, ore 8.

— Torino, 2 giugno 1963.

4-6-1962 — 4-6-1963

Nel primo triste anniversario della scomparsa della signora

Barbara Marossero

I figli la ricordano con immutato rimpianto. La S. Messa anniversaria sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Massimo, martedì 4 giugno alle ore 9.

— Torino, 2 giugno 1963.

1954 — 1963

Maria Clotilde Reyneri Garello

Sei sempre con noi con grande amore ed infinito rimpianto. 3 giugno ore 8 S. Messa a S. Giovanni, corso Vittorio.

— Torino, 2 giugno 1963.

3-6-1960 — 3-6-1963

Michele Agù

Lo ricordano con [redacted] moglie, bimbo, mamma, fratello Gresti.

— Torino, 2 giugno 1963.

4-6-1960 — 4-6-1963

Piero Zanchetta

I tuoi cari ti ricordano con affetto e rimpianto.

— Torino, 2 giugno [redacted]

1945 — [redacted]

Cio[redacted] Fenile

Con immutato dolore il nostro ricordo.

— Torino, 2 giugno 1963.

Dopo una vita di lavoro e di dedizione assoluta alla famiglia è mancato

Fiorenzo Gila

[redacted]

Capitano d'Artiglieria

lasciando nel più profondo dolore la moglie Anna, l'adorato figlio Marco, il cognato Claudio Gostaro e parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi 2 alle ore 10,30 partendo da corso Racconigi 137.

— Torino, 1° giugno 1963.

Dirigenti e Collaboratori della F I A T Sezione Materiale Ferroviario, partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la dipartita del Capo [redacted] signor

p. i. Fiorenzo Gila

Anziano F I A T

— Torino, 2 giugno 1963.

Carlo e Lea Trecchelle partecipano al dolore della famiglia Gila per la dipartita del caro amico

Renzo

— Torino, 1° giugno [redacted]

L'Associazione ex Calciatori granata prende viva parte al [redacted] della famiglia per l'immatura dipartita del loro socio

Fiorenzo Gila

— Torino, 2 giugno 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Graf

Angosciati ne danno il doloroso annuncio: la moglie Amalia Rossi, la sorella Maria, Wellmy col marito e figli (Berlino), la cognata Maria Rossi, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 3 corrente alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale [redacted] (via Cavour 5). La [redacted] serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1° giugno 1963.

Enrico Amaler partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa dell'affezionato [redacted] e collaboratore signor

Giuseppe [redacted]

— Torino, 2 giugno 1963.

La Amaler & S. ed il [redacted] tutto prendono viva parte al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Giuseppe [redacted]

per molti anni procuratore della Società.

— Torino, 2 giugno 1963.

Il [redacted] Svizzero ha il dolore di partecipare la scomparsa del sig.

Giuseppe Graf

suo Socio da molti anni.

— Torino, 1° giugno 1963.

E' mancato all'affetto [redacted] suoi cari il

Cav. Enrico Faudone

Per espressa volontà del defunto ne danno l'annuncio a funerali avvenuti la moglie Teresa Marengo, la figlia Secondo col marito Romano Pavero, gli adorati nipoti Annalisa, Enrico, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. La famiglia non prende il lutto. Si dispensa dalle visite. La S. Messa di trigesima verrà celebrata nella Chiesa di S. Gaetano il 1° luglio alle ore 9.

— Torino, 1° giugno 1963.

I cognati Ernesto e Gina Ferretti di Milano partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del

Cav. Enrico Faudone

— Torino, [redacted] giugno 1963.

I nipoti Giovannetti, Celso e Ofelia di Milano partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

Cav. Enrico Faudone

— Torino, 1° [redacted] 1963.

Le famiglie Trinchero - Cravetto, la nipote Suor Rosina [redacted] F.M.A. partecipano al [redacted] della famiglia per la scomparsa del

Cav. Enrico Faudone

— Torino, 1° giugno 1963.

Colpito da crudele inesorabile male, cristianamente sopportato rassegnato al volere di Dio, è mancato oggi l'anima buona del

Geom. Luciano Aimino

Dipendente Cartiera Burgo

che dedicò la sua breve esistenza alla famiglia ed al lavoro. Affranti da tanto dolore ne danno il triste annuncio la moglie Bianca Rosso con la piccola adorata Claudia, il papà, la mamma, il fratello Renato con la moglie Franca, l'affezionata Carla, gli zii, zie, nipoti e parenti tutti. La famiglia esprime la sua profonda riconoscenza alla Direzione Generale della Cartiera Burgo per la generosa assistenza ricevuta, ringrazia Superiori e Colleghi d'Ufficio per la loro solidarietà, il dott. Gabella e il Prof. Lamperi che con tanta passione curarono il loro indimenticabile Luciano. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo lunedì 3 corrente alle ore 14,30 partendo da corso Principe Oddone 12.

— Torino, [redacted] 1963.

La Ditta Arem Di Ambrosoni & C. partecipa vivamente al lutto del comproprietario signor Emilio Aimino [redacted] il decesso [redacted] carissimo nipote

Luciano

— Torino, [redacted] giugno 1963.

E' mancata serenamente munita dei Conforti religiosi

Anna [redacted]

dei Marchesi [redacted]

Profondamente angosciati ne danno l'annuncio: il marito dottor Giovanni, i cognati Biagio e Maria Dellarri, Argia Zappi ved. Ambrosio, i nipoti Pio di Savoia, Olderico, Ausperiati, Carlotta, Settanne ed i parenti tutti; il carissimo dottor Ludovico Mills amico fraterno. I funerali seguiranno lunedì 3 corrente alle ore 8,30 partendo dall'abitazione via Mallecott 24 per la Basilica di S. Biro. La salma sarà trasportata a Savona per essere tumulata nella tomba di famiglia. Per espressa volontà dell'estinta la famiglia non prenderà il lutto. Non fiori ma opere di bene.

— S. Remo, 2 giugno 1963.

La famiglia dottor Nuipi prende viva parte al dolore del caro Jean per la perdita dell'amata

[redacted] Pires

dei [redacted] Asseroto

— S. Remo, 2 giugno 1963.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Scagno

Addolorati lo annunciano la moglie Caterina, la figlia Giuseppina col marito Giovanni Draghe, [redacted] col marito Giovanni Dalfetti, la madre e parenti tutti. I funerali avranno luogo in San Sebastiano Po, partendo da Torino, via Bicocali 21 alle ore 10 di oggi. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un grazie particolare ai Dottori Teresio Bazzarelli e Antonino Caselli che tanto amorevolmente lo hanno assistito.

— Torino, 2 giugno 1963.

Nel tristissimo secondo anniversario della scomparsa dell[redacted] Signora

Giannina Mussetti

[redacted]

Il marito, il figlio, la mamma, le sorelle e parenti tutti La ricordano con immutato affetto a quanti Le vollero bene e invocano preci per l'anima eletta. S. Messe in suffragio saranno celebrate il 3 giugno 1963 alle ore otto nella Chiesa della B. V. delle Grazie (Crocetta).

— Torino, 28 maggio 1963.

2-6-1962 — 2-6-1963

Nel 1° doloroso anniversario della scomparsa di

Margherita Castelli

nata Penano

la famiglia con immutato dolore La ricorda a quanti la conobbero. La Santa Messa anniversaria sarà celebrata il giorno 11 giugno alle ore 9 nella parrocchia Madonna della Divina Provvidenza.

— Torino, 2 giugno 1963.

Nel quarto anniversario della dolorosa dipartita della nostra cara

Luciana Poma Bertone

I suoi cari la ricordano a quanti la vollero bene unitamente al suo [redacted] papà

Domenico Poma

Messa di suffragio N. S. Lourdes, corso Francia 25 venerdì 14 giugno ore 8.

— Torino, 2 giugno [redacted]

Mercoledì 5 giugno terzo anniversario della scomparsa di

Martino Fantone

Maresciallo Carabinieri

La Famiglia lo ricorda con immutato dolore.

— Torino, 31 maggio 1963.

Il marito nell[redacted] rimpianto

Ida Cigna

ringrazia quanti hanno partecipato al suo dolore e sono intervenuti alla mesta funzione.

— Torino, 1° giugno 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Matilde Cantarelli

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la sorella Ines Cantarelli ved. Zangolani con i figli ing. Emilio con la moglie Rosy Ronco, arch. Mario con la moglie Maurea Reggei, Cecilia con il marito ing. Filippo Cammore, prof. Piero Luigi, la sorella Maria con il marito rag. Mario Rossi e famiglia, le affezionate Maddalena Chiesara e Liana Pagnoni. La Messa di trigesima sarà celebrata nella Parrocchia di S. Agnese il giorno 27 giu[redacted] 10.

— Torino, 31 maggio 1963.

Anna, Vittorio, Elena, [redacted] Giuseppe, Barbara, Andrea, Tiziana e Giorgio-Federico ricordano con tanto affetto la cara

Zia Tilde

— Torino, 31 maggio 1963.

Maria e Giacomo Poggio prendono viva parte al dolore della cara Niny Zangolani Cantarelli per la perdita della sorella

Matilde Cantarelli

— Torino, 31 maggio 1963.

Le famiglie Ragionà e Soldarosi prendono viva parte al dolore delle famiglie Zangolani e Compano per la morte della signorina

[redacted] Cantarelli

— Torino, [redacted] maggio 1963.

Violante Emilia Soldarosi, Rosy Giorni Cerveto si uniscono affettuosamente al grande dolore dell'amica [redacted] per la perdita della sorella

Matilde

— Torino, 31 [redacted] 1963.

Dopo lunghe sofferenze cristianamente è mancato ai suoi cari

[redacted] Delorenzi

Anziano F I A T

Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Fassio, il suocero Giuseppe, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Peruzi, Dott. Bellardo ed Assistenti, a Suor Anna Gonzaga, Suor Maria Ernesta, Suor Anna Maria ed al Personale del Padiglione 6 A dell'Ospedale Mauriziano, per le amorevoli cure prestategli. All'amico Eugenio Rossi e alla famiglia Malnero un grazie di cuore. Non fiori né lutto. Benedizione della cara salma lunedì ore 14 all'Ospedale Mauriziano, indi proseguirà per Asti ove alle ore 15 avranno luogo le esequie. Servizio Aut. me. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, corso R. Mauriziano 57.

— 1° giugno 1963.

Mario

non c'è più. Lo piangono addolorati i cugini Luciano ed Armando Scotto.

— Torino, 1° [redacted] 1963.

Partecipano vivamente al dolore per la scomparsa del caro

Mario

Cugini Gerard Lina, Guglielmo e Marin; Famiglia [redacted]; Eugenio e Giacomo Rossi; Famiglia Cravero.

— Torino, 1° giugno 1963.

E' mancata ai suoi cari

Antonia Trivellato

ved. Boccardo

Ne danno il doloroso annuncio: Figlie, Figlie, Nuora, Generi, Nipoti e parenti tutti. Un grazie particolare al Dott. Bordini. Funerali lunedì ore 9 da via Tasso 23. La famiglia non prenderà lutto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1° giugno [redacted]

La Ditta Ermete Sivotti partecipa con vivo dolore la scomparsa della signora

Antonia Trivellato

ved. Boccardo

[redacted] del Titolare.

— Torino, 1° giugno 1963.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Elena Girolami

ved. Berardo

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Albino con la moglie e nipoti, la figlia Olimpia con il marito e l'adorata nipote Mauro. Un particolare ringraziamento al Prof. Enrico Anglesio e al Dr. Francesco Russo. Funerali oggi 2 giugno ore 8,45 da piazza C. Emanuele 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 2 giugno 1963.

Partecipano al lutto: I cognati Ines e Attilio Berardo, Margarita, Gino e Pier Giuseppe Berardo e Lina.

Ernesta ricorda buona ELENA.

Il Direttore Prof. Dr. Alberto Midana, l'Aiuto, gli Assistenti della Clinica Dermatologica dell'Università di Torino prendono viva parte al dolore del Prof. G. F. De Gaetani per la scomparsa della madre, signora

Carmela Bianco

ved. De Gaetani

— Torino, 31 maggio 1963.

Il Direttore, gli Assistenti dell'Istituto di Anatomia Patologica di Torino partecipano vivamente al lutto del Prof. G. F. De Gaetani.

Dopo una Vita dedi[redacted] al servizio della Patria, alla società ed allo studio, è [redacted] il 30 maggio 1963 il

MAGGIORE

Michelangelo Ferrero

Medico chirurgo

Primario del reparto neuropsichiatrico all'Ospedale Militare di Torino

combattente d'Africa e di Russia. A funerali avvenuti, per supremo desiderio del caro estinto, ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i parenti tutti. La famiglia, commossa dalle dimostrazioni di affetto tributategli, ringrazia tutti coloro che vollero onorarne la memoria, e particolarmente: il gen. med. prof. dott. Pasquale Scabuto, direttore di sanità della Regione Nord-Ovest, e gli Ufficiali tutti della Direzione di Sanità; il col. med. dott. Andrea Napoleone, direttore dell'Ospedale Militare di Torino; gli Ufficiali, i Sottufficiali, il Personale civile e religioso ed i Militari dell'Ospedale Militare di Torino; le rappresentanze dei vari Enti Militari del Presidio di Torino; la rappresentanza della Scuola Medico Pedagogica di Torino. Un particolare grazie al maggiore medico prof. dr. Ezio Lisach, per l'affettuosa assistenza prodigata fino agli ultimi istanti al caro estinto.

— Torino, 2 giugno 1963.

Profondamente addolorati partecipano al lutto per la perdita dell'

Ing. Luciano Monti

gli amici: Marcello Borghesio, Roberto Tedeschi, Ferdinando Spinelli, Franco Valleno, Franz Vittorio Audifredi con le rispettive famiglie.

— Torino, 1° giugno 1963.

ANNIVERSARIO

La mamma di

Carlo Alberto Chiesa

nel dolore di ogni giorno per l'orribile morte del suo unico figlio, avvenuta per tragico incidente, farà celebrare in Suo suffragio Ss. Messa a Torino il giorno 7 giugno nella Chiesa Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto - Cavour alle ore 8,30.

— Torino, 2 giugno 1963.

Nell'anniversario della scomparsa del carissimo

Carlo Alberto Chiesa

Ragioniere

sarà celebrata S. Messa il 3 giugno ore 8,30 Parrocchia Madonna degli Angeli.

— Torino, 1° giugno 1963.

1933 — 1963

Mercedes Jura

1957 — 1963

Dina Jura

sono sempre presenti nel cuore dei loro cari che con affetto e rimpianto immutato le ricordano a parenti e amici.

— Torino, 2 giugno [redacted]

1961 — 4 giugno — 1963

Cesare Dante Palazzolo

La moglie con affetto ed immutato dolore lo ricorda a quanti lo conobbero.

— Torino, 2 giugno 1963.

1961 — 1963

Cav. Vittorio Zampolini

Moglie, figli [redacted] ricordano [redacted] immutato dolore.

— Torino, 2 giugno 1963.

2-6-1947 — 2-6-1963

Letizia Peruzza-Albis

Il marito e i figli ne ricordano la cara memoria.

— Torino, 2 giugno 1963.

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

(Continua da pag. 14)

SIGNORINA per contatti clientela in locali di esposizione cerca ditta arredamenti d'arte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5412 — Torino». A57262

SIGNORINA pratica lavori ufficio, massimo 25enne, cerca industria serramenti in legno. Reg. Borlolla, tel. 241-095.

SIGNORINA 20-28ENNE, BELLA PRESENZA, DATTILOGRAFA, FACILITA' PAROLA, ADATTA TRATTATIVE. PRESENTARSI GABETTI PER COLLOQUIO PRELIMINARE VIA XX SETTEMBRE 12, ORE 15-19. NON PRESENTARSI SENZA REQUISITI RICHIESTI. C-187

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE CERCA GIOVANE DA INDIRIZZARE ALLA PRODUZIONE. MILITESENTE, ISTRUZIONE SUPERIORE TRATTAMENTO ECONOMICO ADEGUATO. POSSIBILITA' CARRIERA AVENDO SPICCATE ATTITUDINI PER LO SVOLGIMENTO ATTIVITA' RICHIESTA. MANOSCRIVERE REFERENZIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 9390 — TORINO». A58095

STABILIMENTO industriale zona Mirafiori assumerebbe provetta stenodattilografa fatturista. Inviare risposte dettagliando curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9403 — Torino».

STENODATTILOGRAFA abilissima conoscenza scolastica inglese cerca importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3445 — Torino». A57147

STUDIO legale cerca ottime condizioni stenodattilo referenziata. Telefonare lunedì 520-410. A58595

TELEFONISTA, fatturista, preferibilmente pratica ufficio trasporti, cercasi. Scrivere, dettagliando curriculum, pretese. «Pubblicità Stampa 9000 — Torino».

TRASPORTI, importante società cerca elemento, pratica generica ramo, predisposizione rapporti clientela, organizzazione traffico, attitudine comando. Manoscrivere, referenziando, dettagliando curriculum, pretese: «Pubblicità Stampa 9397 — Torino». A58096

UFFICIO assume urgente signorina 1° impiego. Telefonare 763-548.

VENDITORI PRODOTTI INDUSTRIALI ASSUMONSI RICHIEDESI ETA' 25-50 COMPROVATA ESPERIENZA VENDITA TECNICA PREFERIBILMENTE DIPLOMA TECNICO. SCRIVERE: CENTRO RICERCHE INDUSTRIA, VIA MAGENTA 18 A, TORINO. A57823

VETERINARIO collaboratore ambulatorio cani Torino cerchiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9425 — Torino».
100.000 mensili signore signorine per facile lavoro propaganda. Tel. 504-750.

14 Domanda Lavoro L. 40 p.p.

A piccola famiglia signorile offresi diciassettenne, escluso agosto e domenica. Telefonare 550-545. A58302

AFFILATORE rettificatore interno ed esterno specializzato miglioramento condizioni, con perfetta conoscenza disegno offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4047 — Torino». A57681

AGENZIATO qualunque ramo, giradischi, fonovaligia. Garanzia, prezzi buoni. Telefonare 760-512. [illegible]

ALESATORE pratico offresi mezza giornata. Telefonare 664-308. A57863

AUTISTA con camioncino pratico città provincia, offresi presso ditta o privato per qualsiasi mansione. Tel. 798-971.

AUTISTA con Leoncino 35 ql. offresi Telefonare 730-444. A56860

AUTISTA giovane Patente B occuperebbesi presso ditta. Telefonare 360-777.

AUTISTA patente B offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4048 — Torino». A57679

AUTISTA piemontese con Leoncino offresi mezza giornata. Telefonare 375-248.

AUTISTA referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2400 — Torino».

AUTISTA ventisettenne patente D offresi libero anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3453 — Torino».

CALLISTA occuperebbesi presso negozio acconciature. Offre condizioni vantaggiose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4015 — Torino». A58210

CAMERIERA referenziata, praticissima ristorante bar albergo offresi preferibilmente montagna, libera subito. Telefonare 654-543 giorni feriali. A57106

CONIUGI piemontesi referenziatissimi marito esperto autista e domestico, moglie cuoca e guardarobiera liberi anche subito, richiedesi massimo stipendio, specificare dettagliate pretese a: «Pubblicità Stampa 2484 — Torino».

CONIUGI referenziati moglie tuttofare, marito autista domestico muratore capace giardinaggio, offronsi liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2441 — Torino». A57137

CONIUGI veneti senza figli cercano portineria, liberi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2256 — Torino».

CONIUGI 30enni piemontesi offronsi come custodi villa o piccola portineria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9414 — Torino». A57267

CUOCO specializzato esperto, rientrato estero, 32enne, disposto trasferirsi, offresi. Telefonare 876-627. A58430

DOMESTICO referenziatissimo offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4014 — Torino». A58210

ENGLISH man 27, Well educated, driver's licence seeks position for summer months in/near Alassio. Anything considered. Telephone: Torino 653-621.

FATTORINO con camioncino 500 praticissimo Torino e provincia libero subito. Telefonare 274-510. A58822

FRESATORE specializzato ingranaggi e varie, età 34, offresi per zona Novi, Torino. Casella 1462 31 Sip, Genova.

GARAGISTA pratico offresi. Telefonare 883-107. A67675

GIOVANE ragazza francese desiderosa imparare italiano occuperebbesi custodia bambini. Telef. ore pasti 258-640.

INFERMIERA offresi assistenza privato, ospedaliero. Telefonare 684-240.

MAGAZZINIERE con patente C referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2400 — Torino». A57105

OFFRESI autista, manovale con patente B, pratico città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6403 — Torino».

OFFRESI autista provetto patente E solo autovetture private. Referenziato. Telefonare 238-278. A57574

OFFRESI commessa qualsiasi genere libera subito. Telefonare 275-225.

OFFRESI fattorino con Ape anche mezza giornata. Telefonare 675-008.

OFFRESI 21enne patente praticissimo Torino Provincia. Officina ed elettricità. Telefonare 240-072. A57684

OFFRONSI due sorelle tuttofare libere subito presso casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2456 — Torino».

PROVETTO elettricista offresi per impianti industriali e manutenzioni stabilimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2443 — Torino». A57189

SIGNORA anni 40 licenza media accetterebbe posto aiuto magazzino, imballo, fabbrica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6394 — Torino». A58940

SIGNORINA presenza offresi studio medico mezza giornata. Telef. 288-089.

SIGNORA mezza età offresi assistenza persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1270 — Torino». A57951

SIGNORINA offresi governante bambini pratica referenze. Telefonare 521-385 chiedere signorina Adriana. A57143

SIGNORINA referenziata mezz'età ottima conoscenza tedesco, francese, inglese, lunga permanenza estero impiegherebbesi direzione casa, albergo, educazione bambini. Disposta viaggiare. Telefonare 51-401 Asti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4037 — Torino». A58295

TRENTENNE offresi fissa casa signorile coniugi soli. Referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1257 — Torino». A57929

VENTICINQUENNE tornitore attrezzista I, offresi ore serali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2478 — Torino». A58708

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

A giardiniere affittasi magnifico terreno cintato con alloggio. Rivolgersi ingegner Miletto, Pianezza. A56977

ABILI LATTONIERI DA BANCO ET MONTATORI IMPIANTI TERMOSANITARI ASSUMONSI CON PAGA ADEGUATA EFFETTIVA CAPACITA' TELEFONARE 753-549. A58216

ADDETTE macchine, apprendiste e apprendisti cerca industria meccanica. Telefonare 750-657 ore ufficio.

AGGIUSTATORI stampisti lamiere I-II categoria, cercansi. Telef. 254-183.

ASSUMIAMO braccianti agricoli anni 45-60. Presentarsi: Cimitero Generale, impresa ditta Denila e Carlino.

ASSUMIAMO dieci manovali, lavoro continuativo. Presentarsi Cerla, via Piazzza 202. A57968

AUTISTA lunga pratica guida senza incidenti cercasi. Scrivere età ed componenti la famiglia, posti occupati, ecc. a: «Pubblicità Stampa 175 — Torino».

AUTISTI lunga esperienza autotreni guida destra sinistra massimo trentacinquenni assume importante Azienda servizi pubblici destinazione periferia Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9365 — Torino». A57166

SIGNORINA assistente scuola materna referenze occuperebbesi bambini anche solo periodo estivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9419 — Torino». A57276

SPECIALIZZATO costruzioni modelli metallici, giovane capossquadra, prima categoria offresi scopo migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1247 — Torino».

TORNITORE 1 capo reparto conoscenza disegno pratico lavorazioni torni plurimandrini offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6232 — Torino». A57779

VENTENNE panettiere offresi. Telefonare 883-107. A67676

A.A.A. ASSUMONSI manovali provetti per lavaggio autobus trattamento adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5378 — Torino». A57306

A.A. INDUSTRIA confezioni urgono abili macchiniste e apprendiste volenterose per macchine zig-zag e per cuciture dritte. Telefonare 723-294. A57822

ABILE lavorante sarta cercasi. Telefonare 608-831. A58844

AGGIUSTATORI, meccanici generici, montatori, lamieristi, fabbri, manovali, cerca officine Miletto Pianezza. Presentarsi subito. A56976

AGGIUSTATORE II categoria qualificati già lavorato elettromeccanica apparecchiature alta bassa tensione escluso elettricisti assumonsi. Romano, Ricasoli 28.

ALBERGO montagna cerca stagione estiva aiuto cuoco, segretario, facchino. Telefonare 81-780 ore pasti o scrivere: «Pubblicità Stampa 9407 — Torino».

APPRENDISTI meccanici cerca fabbrica articoli sanitari importanza nazionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6386 — Torino». A57888

ASSUMIAMO carpentieri in ferro prima e seconda categoria. Telefono 682-247.

AUTISTI Patente C per consegna acque minerali, cercasi. Telefonare 238-777.

AUTORIMESSA piazza Carducci 130 assume garagista lavatore. A57868

AUTOTRENISTA cercasi per viaggi lunghi realmente idoneo. Telefonare 784-325.

BAMBINAIA o balia asciutta referenziatissima cerca famiglia signorile città, Liguria per figlia unica un anno, eccezionalmente anche solo periodo estivo. Telefonare ore pasti 653-662. A57024

[illegible] cerca giovane 16-17enne pratico, Via Nizza 142. A57693

BARISTA, apprendista ed aiuto distributrice gelati cercasi. Telef. 393-153.

BARISTA pratico cercasi. Presentarsi Bar Portorico, Piazza Vittorio Veneto 1.

CAMICERIA assume scolatrice macchina apprendiste taglialura, apprendiste camiciaie. Telefonare 70-027. A56610

CARPENTIERI et muratori cerca importante impresa edilizia, lavoro continuativo. Rivolgersi cantiere, via Valgioie angolo via Lionetto 16. C-334

CARROZZERIA cerca verniciatore e battilastra pratici riparazione. Telefonare 329-133. A57851

CASA SIGNORILE [illegible] PERSONE ADULTE ASSUME UNA REFERENZIATA CUOCA TUTTOFARE, DUE SORELLE CAMERIERE TUTTOFARE. OTTIMA RETRIBUZIONE, SERIETA' TRATTAMENTO FAMILIARE. SCRIVERE «PUBBLICITA' STAMPA 6293 — TORINO».

CERCANSI aggiustatori tornitori fresatori tracciatori qualificati e specializzati. Paltoriol. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1271 — Torino». A57984

CERCANSI apprendiste e operaie lavorazione borsette. Telefonare 43-780.

CERCANSI assennate capaci operaie lavorazione materie plastiche, buona retribuzione. Telefonare 290-198.

CERCANSI commesse alimentari stagione estiva Bardonecchia. Telef. 93-34.

CERCANSI decoratori, buona retribuzione, lavoro sicuro. Telefonare 40-544 dalle 19 alle 21. A57936

CERCANSI elettricisti specializzati impianti industriali, operai specializzati lavorazione lamiera. Telefonare 86-472, 350-209. A56991

CERCANSI manovali fonderia. Presentarsi lunedì via Cellini 15, dalle 8 alle 10. A55117

CERCANSI ragazze per lavanderia stireria automatica. Presentarsi: Star, via Chatillon 12 bis. A57841

CERCANSI scatolaio rivestimento lusso e apprendisti, apprendiste, SACE, Miglietti 13. A57290

CERCASI abilissimo tappezziere tagliatore et macchiniste lavori tappezzeria studio e pelle. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2463 — Torino».

CERCASI apprendista aiuto commessa 14-16enne alimentari. Telefonare pomeriggio 651-[illegible]. A57250

CERCASI BRAVA CUOCA DISPOSTA COLLABORARE ANDAMENTO CASA. TRATTAMENTO FAMILIARE, SERIETA', STIPENDIO ADEGUATO. TELEFONARE 758-491. A58061

CERCASI cameriera ai piani e facchino. Presentarsi via Donizetti 22, ore 13-20.

CERCASI donna seria religiosa, miti pretese, referenziata, per cucina casalinga villetta mezza montagna. Telefonare 675-035 giorni feriali.

CERCASI lavorante fissa parrucchiere per signora e apprendista. Tel. 593-673.

CERCASI lavorante sarta uomo. Omegna, via Mazzini 12, Torino. A56812

CERCASI provetto operaio lattoniere idraulico. Rivolgersi ditta Controtto, via Monferrato 4, telefono 676-086.

CERCASI ragazzi ragazze 15-22enni apprendisti meccanici. Presentarsi: Fel, via Monginevro 226. A56249

CERCASI ragazzo pratico autorimessa. Telefonare 599-152, ore 8-11.

CERCASI saldatore mezza giornata pratico carpenteria. Telefonare 723-428.

CERCASI signorina per due bambini villeggiatura montagna. Telef. 81-780 ore pasti o scrivere: «Pubblicità Stampa 9407 — Torino». A57251

CERCASI [illegible] e apprendista «La Classica», Francia 21, tel. 773-646.

CONIUGI cercansi 30-40enni senza figli villa Alassio. Marito giardiniere, moglie tuttofare. Ottimo stipendio et alloggio casetta indipendente. Scrivere: Grosso, via Adelasia 34, Alassio. A58061

CERCO bustaia per lavori domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2412 — Torino». A57440

CERCO operaio addetto cesoia pressa piegatrice. Peruzzi, via D. Buren 45, Torino. A58203

CONIUGI soli cercano tuttofare referenziata, ottima retribuzione. Presentarsi mattino: Capra, via Nizza 127.

CROMATURA cerca manovali robusti operaio rotogalvano. Clatlel, v. Tofane 5.

CUOCA finita 40-50 anni disposta fermarsi in famiglia cerca industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6270 — Torino». A56880

CUOCA/D, referenziati, veramente capaci, cercansi urgentemente per casa signorile in Torino centro. Telefonare 783-283, 784-977. C-333

CUSTODE officina meccanica cercasi. Precisare età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6314 — Torino». A56901

DITTA FAUSTO CARELLO E C. CERCA AGGIUSTATORI STAMPISTI I CATEGORIA PRATICI LAVORAZIONE LAMIERE. PRESENTARSI CORSO UNIONE SOVIETICA 600, TORINO.

DOMESTICO cercasi in famiglia signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6370 — Torino». A58449

DONNA mezza età tuttofare fissa referenziata per due persone cercasi. Telefonare 529-391. A57470

ELETTRAUTO cercasi. Telefonare mattino 376-476. A57922

ELETTRICISTI QUALIFICATI PER IMPIANTI INDUSTRIALI MOLTO IMPORTANTI, ASSICURASI MASSIMA RETRIBUZIONE. PRESENTARSI VIA ROSALINO PILO 33. A57445

FABBRICA mobili in serie cerca operai e apprendisti. Telefonare 290-428.

FALEGNAMI macchinisti provetti assume Baroveno. Presentarsi via Valperga Caluso 18. Ottima retribuzione.

FALEGNAMI provetti cerca industria arredamenti Edel, via Negro 15, Venaria. Paghe veramente superiori.

FAMIGLIA cerca alla pari signorina disposta recarsi mare, agosto, per governo bambini. Telefonare 689-425, ore pasti. 24650

FAMIGLIA signorile cerca coppia domestici moglie cuoca, marito cameriere con patente. Ottima retribuzione. Telefonare ore pasti 599-756. A57471

FAMIGLIA signorile cerca cuoco abile referenziato, luglio agosto settembre. Telefonare 42-996 dalle 8 alle 9.

FAMIGLIA tre persone cerca tuttofare 40-50enne abile, referenziata. Ottimo stipendio e trattamento. Telefonare ore ufficio 782-612. A56382

FATTORINO tuttofare trentuni fiducia cercasi. Rivolgersi Mandorlo Orchidea, via Gramsci 15, Torino. A57384

FONDERIA alluminio assume provetti fonditori in terra et sbavatori. Telefonare 390-544. A56891

FOTOCOLORI apprendista 15-16enne cercasi. Telefonare 611-993. A58435

FRESATORE per calibri ed attrezzature cercasi. Telefonare 321-749.

FRESATORE I-II categoria cerca media industria. Telefonare 372-861.

FRESATORI cerca seria ditta, ottime retribuzioni, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6347 — Torino».

GIOVANI apprendisti elettromeccanici con o senza licenza avviamento industriale desiderosi apprendere mestiere assumonsi. Romano, Ricasoli 28. A57669

GIOVANI tornitori buona esperienza torni a torretta cerca media azienda metalmeccanica. Buona paga per elementi capaci e volonterosi. Telef. 784-242.

IDRAULICI abili lavorazione piombo ferro e ghisa cercansi per importanti impianti idrosanitari. Telef. 272-807.

GRANDE stabilimento industriale su nuova costruzione cerca coniugi custodi attivi e dinamici, pratici conduzione impianto riscaldamento e lavori pulizia. Buone condizioni ed ottimo alloggio. Specificare posti occupati, mansioni svolte, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1241 — Torino». A57185

IMPORTANTE azienda metalmeccanica torinese assume per formazione nuove leve officina et assistenza esterna giovani 17-18 anni non appena ultimata scuola professionali corsi aggiustaggio et meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6391 — Torino». A57857

IMPORTANTE colorificio Torino ricerca piazzista introdotto e pratico ramo vernici e colori; offresi stipendio e provvigioni, aiuto magazziniere con patente guida, giovane apprendista operaio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2473 — Torino». A58377

IMPORTANTE complesso industriale in Torino, cerca abili autisti per conduzione e collaudo autoveicoli passeggeri e per trasporto merci. Indispensabile patente E, provata capacità ed esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1215 — Torino». A56183

IMPORTANTE industria grafica cerca giovane aiuto magazzino, preferibilmente pratico ramo. Buon trattamento, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1241 — Torino». A57185

IMPORTANTE industria riconosciuta nazionale offre a cercisti possibilità ottima sistemazione sicuro avvenire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9434 — Torino».

IMPORTANTE stabilimento cerca aggiustatori stampisti I categoria. Telefonare 798-037. A57242

IMPORTANTE stabilimento meccanico due cerca collaudatrici esperte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8479 — Torino».

INDUSTRIA elettronica cerca apprendisti meccanici, aggiustatori I e II categoria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7464 — Torino». 24624

INDUSTRIA elettronica cerca giovani pratici montaggi cablaggi apparecchiature. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7464 — Torino». 24623

INDUSTRIA metalmeccanica torinese primaria importanza cerca operai I categoria fresatori rettificatori tornitori collaudatori II categoria aggiustatori montatori radialisti adeguata stabile sistemazione. Condizioni particolari retributive per lavoro a turni. Scrivere dettagliando et indicando con [illegible] rio lavoro disponibili per colloquio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8990 — Torino». A57697

MACCHINISTE pratiche [illegible] auto cercansi, apprendiste 18-19enni. Via Bardonecchia 135. A58654

MAGLIERISTE rettilinee abilissime, assumonsi. Paga massima. My Baby, Foscolo 23. A58424

MAGLIFICIO cerca provetto operaio, cucitaglia macchine speciali, altra per rettilinee e tubolari, apprendiste, ragazzi con attitudine alla meccanica. Presentarsi via Piossasco 22, Torino. Tel. 332-489.

MANOVALI pratici fonderia cercansi da Fonderia Centale, via Issiglio n. 88, Torino. A58687

MANOVALI specializzati giovani 15-17 anni per lavori di montaggio e [illegible] particolari in lamiera per carrozzeria cerca OSI, Montefeltro 10. A58826

MECCANICA PETRAZZINI MACCHINE UTENSILI CERCA SPECIALIZZATI E QUALIFICATI TRACCIATORI COLLAUDATORI ALESUARISTI TORNITORI FRESATORI PIALLATORI E APPRENDISTI 16-18ENNI. PRESENTARSI VIA ISONZO 14. A58377

NEGOZIO calzature alla moda cerca fattorino 16-18enne referenziato. Presentarsi a: Negozio Ferragamo, piazza Castello 113, Torino. A57186

(Continua a pag. 19)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

CARLO GAVAZZI S.p.A.
STRUMENTAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE

assume
per mansioni tecnico-commerciali
PERITI ELETTROTECNICI
per l'ufficio regionale di Torino

REQUISITI RICHIESTI:
- Età 24-30 anni
- Conoscenza lingua inglese

Il periodo di addestramento verrà effettuato a Milano presso gli uffici tecnici e la scuola di strumentazione della Società.

Inviare curriculum a:
SERVIZIO DEL PERSONALE: Via Giardi 8 - MILANO

La V. GALLINO S.p.A.
di Regina Margherita (Torino)
cerca
ESPERTO METODISTA
Assicurasi massima riservatezza.
Scrivere all'Ufficio del Personale.

IMPORTANTE INDUSTRIA ELETTRODOMESTICI
cerca
per propria Agenzia di Torino
UN ASSISTENTE TECNICO
per il Servizio di riparazione esterno.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 228 — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE
AGENZIA DI TORINO
cerca **ADDETTO DEPOSITO**
con esperienza movimento materiali, magazzinaggio, conoscenza documenti di vendita.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 229 — MILANO

La LENCI S.p.A.
assume **ADDETTO AL SETTORE VENDITE CON MANSIONI DIRETTIVE.**
REQUISITI INDISPENSABILI:
— Approfondita esperienza e conoscenza delle moderne tecniche di vendita, preferibilmente nel settore del giocattolo e del regalo.
— Doti di presenza, serietà ed entusiasmo.
— Patente auto e disponibilità di vettura propria.
— Referenze ineccepibili.
Titolo preferenziale: conoscenza di due lingue estere. Esistono interessanti prospettive di affermazione e retribuzione adeguata alla capacità della persona.
Indirizzare allegando curriculum dettagliato e fotografia a: LENCI S.p.A. - Via Cassini, 7 - TORINO

L'OREAL ITALIANA
STABILIMENTO DI SETTIMO TORINESE
cerca per Ufficio TEMPI e METODI
esperto cronometrista.
Indirizzare domande a: «L'OREAL - STABILIMENTO DI SETTIMO»

Importante Azienda metalmeccanica zona Verbano
cerca **CAPO REPARTO**
manutenzione generale
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 164 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA zona VERBANO
cerca **CAPO REPARTO**
specializzato in fonderia in conchiglia leghe leggere
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 163 — TORINO

INDUSTRIA DOLCIARIA
cerca abilissimo elemento contabile ed amministrativo - Buona retribuzione.
Scrivere: PUBBLIMAN CASELLA 197 - PINEROLO

VENCHI-UNICA TALMONE
scopo potenziameno organizzazione
CERCA AGENTE VENDITE
per una parte città di Torino.
Richiedonsi: militesente, massimo quarantenne, automezzo, esperienza vendite anche non ramo dolciario.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6238 — TORINO

SOBRERO-EST
CERCA ABILE MODELLISTA
per reparto camiceria maschile; referenze.
Scrivere: SOBRERO-EST — GASSINO TORINESE

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE
cerca **CAPO UFFICIO PAGA**
Si richiedono spiccate doti organizzative ed effettive capacità, oltre ad esperienza pluriennale nel settore come capo-ufficio o con mansioni di responsabilità a latere del capo-ufficio.
Inviare curriculum dettagliato, referenze e pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 159 — TORINO.

PRIMARIA INDUSTRIA CONFEZIONI ALTA ITALIA
cerca
Capotecnico esperto uomo ed infanzia
Si richiede:
elemento veramente qualificato, abile, dinamico.
Si offre:
sistemazione stabile e retribuzione elevata relativamente alle capacità accertate.
Inviare curriculum dettagliato specificando: età, posti occupati, esperienza lavorativa. Massima riservatezza.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9360 — TORINO

MEDIA AZIENDA METALMECCANICA TORINESE
PRODUZIONE MEDIA SERIE
offre possibilità di lavoro responsabile, interessante, richiedente iniziativa, decisione, lealtà, a
PERITI INDUSTRIALI
per due posti rispettivamente di:

CAPO OFFICINA
con esperienza di azienda meccanica organizzata, conoscenza diretta di problemi tecnici e organizzativi di reparti macchine utensili di precisione, capacità già sperimentata di guidare uomini e disposizione ad operare con coscienza tecnico-economica. Età 30-40 anni.

CAPO UFFICIO ACQUISTI
con esperienza specifica fatta in media azienda metalmeccanica, capacità di trattativa a tutti i livelli, conoscenze tecnologiche per approvvigionare greggi di fusione parti stampate particolari di lavorazione meccanica nonchè componenti elettrici. Importantissima la disposizione ad operare con intelligente equilibrio tra politiche di qualità, di prezzo, di termini di consegna. Età 30-45 anni.

Si assicurano ai candidati prescelti:
— inserimento alle dipendenze di una Direzione aperta e moderna
— ottime condizioni economiche
— buone prospettive di carriera
— assistenza, appoggio e collaborazione.

Si prega di rispondere entro il 12 giugno 1963, esclusivamente per iscritto indicando dettagliatamente età, studi, esperienza e pretese, dovendosi fare la prima selezione sulla corrispondenza pervenuta. Indirizzare a:
Progetto n. 63/130 Studio Organizzazione Aziendale — Corso Vinzaglio, 12 — TORINO
Si garantiscono assoluta riservatezza e una risposta a tutti i candidati.

GRANDE SOCIETA' PETROLIFERA
cerca
GIOVANI LAUREATI ECONOMIA COMMERCIO
ottima votazione laurea - buona conoscenza inglese - dotati potenziale sviluppo - assolti obblighi leva.
Precisare età, votazione laurea, eventuali precedenti lavoro.
CASSETTA 704 A — SIP — GENOVA.

La Compagnia Italiana WESTINGHOUSE
assume
per la propria Fonderia di Grugliasco
ANIMISTI - FORMATORI A MACCHINA - SBAVATORI - GRUISTI - ADDETTI ALLE COLATE - MANOVALI
per lo Stabilimento di Torino
TORNITORI QUALIFICATI PER TORNIO A REVOLVER - FRESATORI DI 2ª CAT.
Presentarsi alla Direzione del Personale, via Pier Carlo Boggio 20, Torino

---

RETE DI NEGOZI
DISTRIBUITA SUL TERRITORIO NAZIONALE
cerca
RESPONSABILE PROMOZIONE VENDITE
Requisiti: esperienza specifica, iniziativa, capacità di agire secondo moderne tecniche commerciali ed organizzative.
Inviare dettagliato curriculum a:
PUBBLICITA' STAMPA 168 — TORINO.

IMPORTANTE COMPLESSO INDUSTRIALE
cerca **OPERAI**
aventi nozioni di elettrotecnica, abitanti a Chivasso e dintorni o disposti a trasferirvisi.
Età massima 30 anni.
Paga iniziale netta annua L. 1.000.000 circa.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 160 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA PETROLIFERA SETTENTRIONALE
cerca
- INGEGNERE MECCANICO provata esperienza minimo triennale reparto ispezioni metalliche e collaudo impianti macchine e materiali di raffineria.
- INGEGNERI CHIMICI E MECCANICI anche neolaureati.

Età 35. Unire curriculum referenze e pretese.
Scrivere: PUBBLIMAN 176 A — MILANO.

Importante società detersivo liquido, insetticidi, cere,
riorganizzando zone esamina richieste di concessione per ogni provincia del Piemonte da persona veramente introdotta.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 216 — MILANO

IMPORTANTE INDUSTRIA
con stabilimenti in Italia ed all'estero
cerca
UN CAPO SERVIZIO DEL PERSONALE
Si richiede una buona esperienza in materia di
— preparazione di programmi attinenti al governo ed alla politica del personale
— applicazione delle moderne tecniche in tema di assunzione, addestramento e perfezionamento del personale
— conoscenza delle leggi, regolamenti e contratti riguardanti i rapporti di lavoro.
E' richiesta la conoscenza della lingua francese, inglese o tedesca. Si assicura un'ottima retribuzione e la qualifica di dirigente. Inviare offerta unita a fotografia (non restituibile) e curriculum a: Casella 302/M, Sip, Milano.
Si assicura la massima discrezione.

S.p.A. MILANO
prossima apertura Ufficio in Torino.
cerca **ELEMENTO MASCHILE TORINESE**
anni 25-30, coniugato, preparazione scolastica media con nozioni di dattilografia, pratico commercio, dinamico, spiccato senso di responsabilità, referenze morali ineccepibili, proveniente dal commercio o dall'industria. La persona prescelta seguirà un corso di preparazione in Milano. Garantiamo la massima riservatezza. Corredare candidatura con referenze e fotografia. Scrivere: Pubblicità Stampa 2465 - TORINO

TECNICI
per assistenza frigo lavatrici, referenziatissimi, cerca importante industria elettrodomestici per zona Torino Piemonte. Manoscrivere dettagliando curriculum:
Pubblicità Stampa 6278 - Torino

IMPORTANTE AZIENDA GRAFICA
cerca **fotografo**
praticissimo, esecuzione fotocolore, loro duplicazione e correzione cromatica. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere:
Pubblicità Stampa 165 - TORINO

Provincia di Savona
E' aperto pubblico concorso per titoli ed esami al posto di Assistente alla Sezione Chimica del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi.
Scadenza 31 agosto p. v. ore 12. Per informazioni e programmi d'esame rivolgersi all'Amministrazione Provinciale.
Il Presidente: MINUTO

PIRELLI S.p.A.
Stabilimento Pneumatici Settimo Torinese
assume **OPERAI**
da avviare nella lavorazione gomma.
Telefonare 55.66.22 o presentarsi allo Stabilimento di Settimo dalle 8,30 alle 17

INGEGNERE
esperienza quindicennale direzione, quattro lingue, quarantenne, esaminerebbe proposta livello adeguato, medie piccole industrie elettromeccaniche.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2374 — TORINO

CALZIFICIO IMPORTANZA NAZIONALE
assume INTRODOTTI RAPPRESENTANTI residenti in loco per Aosta, Asti, Alessandria, Cuneo, Vercelli, Novara, Genova.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1267 — TORINO

INGEGNERE DIRIGENTE
pratica ultradecennale progettazione, montaggio, messa in opera, direzione esercizio grandi impianti meccanici et siderurgici nazionali; lingue inglese francese; esaminerebbe adeguate proposte.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 215 — MILANO

La N. LEUMANN S.p.A.
BORGATA LEUMANN (Torino)
assume
per direzione Reparto Campioneria, elemento energico 40-45enne, ottimo organizzatore, dinamico, con acquisita esperienza in tale specifico incarico.
Richiedonsi offerte manoscritte con curriculum vitae, referenze et pretese.

STABILIMENTO ZONA LEUMANN
cerca
COLLAUDATORI MECCANICI ED ELETTRICI
Indispensabile la massima capacità.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6369 - TORINO

INDUSTRIA CONFEZIONI MASCHILI
cerca **OPERAIO**
massimo 45enne, conduzione caldaia a vapore e manutenzione macchinario.
Presentarsi: VIA S. ROCCHETTO 20 - TORINO

Media Industria Meccanica periferia Torinese
cerca:
- Impiegato tecnico per servizio collaudo
- Impiegato per servizio produzione
- Operai specializzati addetti manutenzione
- Operai addetti pressofusione.

Dettagliare: PUBBLICITA' STAMPA 1269 - TORINO

CONCESSIONARIO
con propria organizzazione propaganda medica cercasi per lancio SPECIALITA' MEDICINALE NUOVA vastissimo campo di applicazione.
CASELLA 301/M — SIP — MILANO.

CERCHIAMO VENDITORI
per il lancio zona Piemonte del fotoriproduttore elettrostatico APECO American photocopy U.S.A. primo fotoriproduttore totalmente a secco da tavolo riproducente da ogni colore. Ottime condizioni.
Manoscrivere: A. PANINI SaS. - Via Po 39 - TORINO

SOCIETA' CHIMICA
CERCA AGENTI VENDITA introdotti drogherie profumerie Piemonte, lancio nuovi prodotti. Età 23-30, entusiasmo, dinamismo, auto propria. Buona retribuzione, possibilità notevoli miglioramenti.
CERCA PROPAGANDISTA dimostratrice drogherie, profumerie, abile, bella presenza.
Telefonare lunedì 3 giugno 390.011 - 393.730 - TORINO

SQUIBB S.p.A. - FILIALE DI TORINO
assume **RAGIONIERE**
con mansioni amministrative e di contabilità, militesente, età 25-30 anni.
Offresi retribuzione adeguata alle capacità personali, tirocinio a spese della Ditta presso la Sede di Roma.
Pregasi inviare curriculum dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 4032 — TORINO

CERCASI CAPO REPARTO ATTREZZATURA
buona conoscenza lavorazione e piegatura profilati a freddo. Ottima retribuzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1251 — TORINO

La BEDAUX ITALIANA
cerca
per importante Gruppo Cartiere Italia Settentrionale
GIOVANE INGEGNERE
da addestrare ai problemi della produzione a ciclo continuo.
SI RICHIEDONO:
— età non superiore a 35 anni
— specializzazione Ingegneria Industriale o Chimica.

Sarà titolo di merito un'esperienza almeno biennale in un ciclo continuo.

Si assicura massima riservatezza durante le trattative, retribuzione adeguata alle mansioni e possibilità di carriera. Indirizzare le domande, accompagnate da curriculum vitae e fotografia a:
BEDAUX Italiana S.p.A. - Selezione n. 469
Via Fatebenefratelli, 15 — MILANO

CAPO UFFICIO PUBBLICITA'
decennale esperienza anche promozione vendite e relazioni pubbliche - trentaseienne - dirigente grande azienda esaminerebbe adeguate offerte ufficio pubblicità aziendale agenzia.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 172 — TORINO

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE
assume
OPERAI ADDETTI MACCHINA
da 22 a 35 anni da inserire officina previo corso di perfezionamento trimestrale teorico pratico a cura azienda integralmente retribuito sufficiente anche solo prime cognizioni professionali et disegno meccanico. Indicare scuole frequentate posti occupati.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6351 — TORINO

GIOVANI PERITI CHIMICI
militesenti ASSUME INDUSTRIA TORINESE mansioni tecnico-commerciali.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4006 — TORINO

Importante industria vicinanze Torino
ricerca
Ingegneri - Periti meccanici e chimici - Analisti - Disegnatori - Impiegati per amministrazione, per contabilità industriale e mano d'opera. Pregasi inviare curriculum.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6322 — TORINO

INDUSTRIA UTENSILERIA MECCANICA in Torino
cerca
ANALISTI E CRONOMETRISTI
per Ufficio metodi.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6381 — TORINO

Stabilimento zona Leumann
cerca **CAPO OFFICINA**
esperto lavorazione in grande serie di elettrodomestici.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6319 - TORINO

Importante Industria Manufatturiere Milano
cerca **Perito Industriale**
solida preparazione per servizio manutenzione macchinari ed impianti elettrici. Età massima 35 anni. Inviare dettagliato curriculum, referenze e pretese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 214 — MILANO

SANT'ANDREA NOVARA
Officine meccaniche e fonderie S.p.A.
Via Leonardo da Vinci 18 - Novara - Telef. 21.791
per servizi tecnici e tecnologici riguardenti macchinario tessile per pettinatura e per filatura di nostra produzione ASSUMIAMO giovani INGEGNERI NEO LAUREATI o con esperienza nel ramo per incarichi di responsabilità. Sistemazione adeguata e possibilità di brillante carriera.
Inviare curriculum et referenze a Ufficio Personale.

Azienda metalmeccanica importanza nazionale
CERCA TECNICO QUALIFICATO per fabbisogni materiali, cicli, controllo produzione.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 135 — TORINO

Industria Metalmeccanica con Stabilimento a Torino
assume **CAPO UFFICIO ACQUISTI**
E' richiesta: laurea in ingegneria meccanica o diploma di perito meccanico, con pluriennale esperienza nel settore acquisti nell'industria meccanica; conoscenza merceologica degli acciai e delle fonti di approvvigionamento; pratica nell'analisi dei costi; conoscenza inglese almeno a livello di conversazione; sarà titolo preferenziale la conoscenza di altre lingue estere (tedesco e francese).
Si offre: inquadramento 1ª categoria; periodo di addestramento iniziale all'estero; retribuzione iniziale intorno a Lit. 3.000.000 annue; dipendenza diretta dalla Direzione Generale.
Inviare curriculum vitae dettagliato a:
PUBBLICITA' STAMPA 156 — TORINO.
Il personale dell'azienda è stato informato della presente inserzione.

ENTE PRIMARIA IMPORTANZA
assume
PREVIO CONCORSO, PER FUNZIONI DIRETTIVE
Laureati in Giurisprudenza o in Scienze Politiche
i quali abbiano comunque rivestito o rivestano la qualità di ufficiale delle Forze Armate, statura non inferiore a m. 1,75, età 21-35. Retribuzione iniziale, mensile lorda, non inferiore, se celibe, a L. 150.000.
Chiedere informazioni, scrivendo a: CASSETTA 49 P - SPI - GENOVA

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 17)

MEDIA industria cerca elemento possesso scuola avviamento professionale esperienza generica metalmeccanica per compiti collaudatore. Presentarsi Società ITA, Strada del Drosso 132, Torino.

MEDIA industria cerca giovani militesenti con esperienza generica metalmeccanica da adibire macchine. Presentarsi Società ITA, Strada del Drosso 132, Torino. 0-155

OFFICINA MECCANICA CERCA PERSONA DA ADIBIRE MANOVALE D'OFFICINA E SBAVATORE FUSIONI. FAMIR, VIA BARBILI 9, TELEFONO 588-794. A57861

OPERAI comuni, anche ultra-quarantenni, fabbrica Torino assume. Presentarsi via Pacini 33. A58283

OPERAI per magazzino acque minerali, cercasi. Telefonare 258-777. A57690

OPERAI PRESSATORI GOMMA CERCA INDUSTRIA DINTORNI TORINO. RIMBORSO SPESE VIAGGIO BUONA RETRIBUZIONE. TELEFONARE 251-882 LUNEDI', MARTEDI' ORE 18-21.

OTTONATORI [illegible] battilastra rovisionisti specializzati. Verniciatori collaudatori per serie [illegible] Olda, Montefeltro 5. A57137

PALISTA ESCAVATORISTA PROVETTI [illegible] NOZIONI MECCANICA ASSUME IMPORTANTE INDUSTRIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4968 — TORINO».

PELLICCERIA, [illegible] tagliatore e ragazzo apprendista volenteroso. Tomo, via P. Micca 10, telef. 45-003.

PER facile lavoro montaggio cercansi apprendisti ed apprendiste. Presentarsi: Lamp, via Actis 9. A57917

PER stagione estiva cerco tuttofare disposta recarsi fuori Torino. Telefonare mattino 41-013. A58676

PER villa Rivoli assumo coniugi pensionati soli: marito provetto giardiniere, moglie custode; entrambi amanti ordine et pulizia. Scrivere con referenze: «Pubblicità Stampa 9372 — Torino».

PERSONA sola cerca signorina pratica lavori domestici, ottimo stipendio. Presentarsi: Brazza, via Bogino 27, Torino.

PETTINATRICE cerca lavorante finita. Telefonare [illegible]-657. A58394

PINZATORE scarnitore assume fabbrica borsette. Battesi, via Saluzzo 18.

RAGAZZA ragazzo apprendista [illegible] laboratorio odontotecnico buon trattamento. Telefonare pasti [illegible]. A57877

RAGAZZA tuttofare seria volonterosa disposta trasferirsi villeggiatura cercasi. Telefonare 881-847 ore 12-13; 19-20.

RISERVA caccia vicinanze Torino, comodità alloggio, cerca capo guardia o guardia buone referenze, competenza, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2565 — Torino». A57349

SARTORIA per signora assume apprendista lavoranti finiti donna-uomo. Telefonare [illegible]. A57255

SARTORIA [illegible] signora cerca aiutanti corso Toscana 12, telefono 292-580.

SBAVATORE in ghisa, [illegible] abile, [illegible] da Fonderia Conlata, via Isalgio 68, Torino. A58967

SIGNORA sola cerca tuttofare referenziata 50-55enne, ottimo mensile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4027 — Torino». A58257

SIGNORE, signorine residenti Torino provincia, desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchina ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casnod, San Quintino 4 (cortile). 129

SIGNORINA addetta vendita e magazzino assume fabbrica borsette. Battesi, via Saluzzo 18. A57685

SOCIETA' AIMA, via Lanzo 266, telefonare 290-867, cerca saldatori, apprendisti saldatori, manovali. A58967

TAPPEZZIERI in stoffa, aiutanti, apprendisti cerca Colli, corso Bramante 25.

TECNICO televisivo cercasi, con ottime referenze tecniche, bella presenza, massima precisione, educazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6882 — Torino».

TUTTOFARE [illegible] cercano coniugi [illegible]. Telefonare ore pasti 5[illegible]. A56656

TUTTOFARE [illegible] paziente per signora anziana. Telefonare 7[illegible].

TUTTOFARE per persona sola cerco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4010 — Torino». A58303

URGONO maglieriste macchiniste rettilinee lavoro fisso. Via Beaulard 12, telefono 77[illegible]. A57261

UTENSILERIA cerca giovani 15-18enni desiderosi imparare mestiere. Buon trattamento. Telefonare 390-962.

ZINCATURA cadmiatura cerca galvanotecnico veramente pratico ribaltabili, mansioni responsabilità, [illegible]. Referenziando scrivere: «Pubblicità Stampa 3421 — Torino». A58658

160.000 mensili offresi autisti autotreni provata capacità lunghe linee. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2647 — Torino».

16 Piazzisti, Rappres. L. 150 p.p.

A.A.A. TELEVISIONE agente vendita cercasi Torino-Piemonte plurimandatario introduzione scelta Clientela ottima presenza referenze età 25-40enne per lancio nuova marca T.V. Trattamento adeguato sicuro avvenire se elemento veramente capace ed introdotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6327 — Torino».

A.A. COMPAGNIA internazionale prodotti alcoolici largo consumo occasione potenziamento organizzazione commerciale contemporaneo lancio televisivo pubblicitario assume agenti (ambo sessi) zona Torino possesso auto, assicura ottimo trattamento economico. Gli assunti senza precedenti esperienze saranno addestrati cura e spese della Casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6399 — Torino». A56614

A.A. LAVASTOVIGLIE rinomata marca estera specializzata modelli per alberghi, ristoranti, gelaterie, affiderebbe esclusiva vendita diretta agli esercenti ad elemento introdottissimo nella categoria anche senza alcuna specifica competenza. Forti utili. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 6826 — Torino». A57755

ABILI, attivi rappresentanti introdotti negozi cancelleria tabaccherie lusso, articoli souvenirs cercansi per Piemonte, Lombardia, Tre Venezie, Toscana, Umbria, Emilia, Riviera Adriatica, Puglie, Sardegna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6298 — Torino». A56911

ABILI, attivi rappresentanti introdotti primaria clientela [illegible] lettini, cercansi: articolo importante novità per Piemonte, Lombardia, Tre Venezie, Emilia, Toscana, Umbria, Puglie, Sardegna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6298 — Torino». A56911

AFFIDANDO campioni et cataloghi laneria, drapperie, seterie, biancheria, impermeabili, pagheremo mensilmente elevata provvigione a persona disposta vendere rateamente senza cambiali direttamente a consumatori privati. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 225 — Milano». 24543

FILIALE Italiana importante casa estera fabbricante apparecchiature dosaggio et automatismo cerca rappresentante più molto introdotto settore. Impianti industriali zona Ivrea, Canavese, eventualmente Valle Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6415 — Torino».

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce tre rappresentanti per completamento propria organizzazione Torino vendita articoli introdotti prima necessità. Assistenza malattie; possibilità brillante carriera, forte immediato guadagno. Esigonsi: studio, età, offerte manoscritte: «Pubblicità Stampa 246 — Torino». 477

ALTO [illegible] giovane [illegible] buona posizione sposerebbe giovane alta avvenente anche provinciale adeguata condizione economica massimo 30enne. Trattano genitori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6309 — Torino». A58944

ALTO, piemontese residente Roma, [illegible] 43enne posizione, sposerebbe semplice ottima educazione e studi. Dettagliare Patente Auto 74716 fermo posta Roma San Silvestro. A59197

ARTIGIANO 31enne bella presenza attività propria conoscerebbe scopo matrimonio signorina benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3456 — Torino».

CELIBE piemontese pensionato sposerebbe alta 55-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9326 — Torino». A56[illegible]

CINQUANTACINQUENNE [illegible] solitudine, alto snello giovanile, impiego sicuro oltre 100 mila mensili conoscerebbe vedova 45-50enne [illegible] affettuosa scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2420 — Torino».

CINQUANTASEIENNE pensionato occupato sposerebbe brava signorina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1225 — Torino».

CINQUANTUNENNE solo commesso Acqui [illegible] proprio relazionerebbe matrimonio signorina signora. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3411 — Torino».

COMMERCIANTE 40enne diplomato ottima posizione economico-sociale, presenza, comprensivo, sani principi, conoscerebbe scopo matrimonio signorina pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1240 — Torino». A57478

CONOSCEREI signorina scopo matrimonio seria, cristiana età massima 22enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2477 — Torino». A55702

DIPLOMATA impiegata posizione presenza sana seria sola comprensiva piemontese, conoscerebbe pari condizioni 45-50enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2467 — Torino». A58665

DIPLOMATO 28enne 1,80 posizione sposerebbe adeguatamente 22-25enne veramente [illegible], sportiva, sentimenti elevati, serietà assoluta. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4013 — Torino».

DISTINTA bella 28enne moralità sposerebbe piemontese serio impiego sicuro, massimo 43enne. Dettagliare. Serietà assoluta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1244 — Torino». A57486

DISTINTA pensionata, sana, [illegible], 58enne, piccolo capitale, risposerebbe anziano pensionato benestante o proprietario alloggetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

DISTINTA signorina 50enne benestante sola sana giovanile priva conoscenze sposerebbe massimo 58enne adeguate condizioni preferibilmente professionista o funzionario banca. Massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1190 — Torino». A56175

DISTINTA vedova priva conoscenze, col giovanile, casa arredata, buona posizione finanziaria, conoscerebbe adeguatamente, massimo sessantenne, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2469 — Torino». A58830

DISTINTA vedova 50enne sposerebbe distinto benestante posizione industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2433 — Torino». A58830

DISTINTISSIMA [illegible] colto 54enne importante alto buona posizione sociale discreta economica affettuosissimo comprensivo sensibile conoscerebbe completamente sola pari requisiti non [illegible] molto giovanile veramente carina [illegible] scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5395 — Torino». A58031

DISTINTO 34enne [illegible] posizione auto alloggio arredato sposerebbe signorina signora alta slanciata [illegible] massimo 30enne anche nullatenente. Serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3403 — Torino». A56685

DISTINTO 53enne diplomato attività professionale, relazionerebbe scopo matrimonio con distinta signorina anche vedova 40-55enne benestante affettuosa buoni sentimenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8404 — Torino». [illegible]

GENITORI benestanti privi conoscenze conoscerebbero scopo matrimonio giovane serio piemontese impiegato buona posizione per figlia 21enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1184 — Torino».

GIOVANE professionista, capitale liquido, proprietario terriero ed alloggi, sportivo, sposerebbesi pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6874 — Torino». A57884

GIOVANE 30enne serio buon stipendio relazionerebbe signorina seria simpatica 20-25enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6287 — Torino».

IMPIEGATA 37enne sposerebbe alto, posizione, celibe o vedovo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3227 — Torino».

IMPIEGATO statale 38enne vedovo sposerebbe vedova seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3484 — Torino».

IMPIEGATO 42enne posizione media, riservato, relazionerebbe scopo matrimonio con carina, semplice, affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3327 — Torino».

INDIPENDENTE sola 41enne [illegible] bruna desiderosa affetto sposerebbe settentrionale benestante colto massimo 50enne, bella presenza. Destinandi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3438 — Torino». A57[illegible]

[illegible] ruolo, bruna molto carina, fine affettuosa, sposerebbe laureato professionista buona posizione, alto, distinto, serio. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

LAUREATA signorina 32enne statale seria presenza distinta sposerebbe adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3418 — Torino». A58479

LAUREATA 36enne alta, slanciata, sportiva. 150.000 mensili sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9331 — Torino». A56282

LAUREATO bella presenza posizione sicura, alloggio, auto, sposerebbe insegnante 28-31enne veramente carina. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3452 — Torino». A56874

OPERAIO industria solo 46enne relazionerebbe scopo matrimonio con amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1264 — Torino». A57946

OPERAIO piemontese 36enne buon stipendio, alloggio, affettuoso, sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2396 — Torino». A57088

OPERAIO [illegible] 1,64 presenza posizione sposerebbe signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2391 — Torino». A57075

OPERAIO 35enne piemontese religioso sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4034 — Torino». A58281

PARENTI accaserebbero adeguatamente insegnante elementare ruolo 30enne provinciale bella presenza serissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PENSIONATO Ferrovie Stato conoscerebbe scopo matrimonio vedova o signorina massimo [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

PIEMONTESE [illegible] impiegato [illegible] alt. 1,65 corrisponderebbe con settentrionale scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

PROFESSORESSA 27enne, seria, posizione economico-sociale, relazionerebbe scopo matrimonio, laureato, elevati sentimenti, intelligente, alto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6336 — Torino».

QUARANTAQUATTRENNE meridionale vedovo risposerebbe distinta 28-42enne reciproca compagnia. Cestinansi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6348 — Torino». A58857

QUARANTATREENNE piemontese, sano, serio, ottimo carattere, attività propria, buona posizione, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 25-35enne, semplice, carina, seria. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

QUARANTENNE operaio relazionerebbe scopo matrimonio con vedova sola 35enne o 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2948 — Torino». A57020

RISERVATISSIMA distinta 45enne vedova conoscerebbe distinto signore scopo matrimonio. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

RICCO professionista 40enne [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio signorina massimo trentenne bella statura media affettuosa anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6879 — Torino».

SESSANTENNE solo media [illegible] sano bella presenza buona posizione sociale risposerebbe [illegible] piacente veramente sola indipendente buon carattere amante casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — [illegible]». A58841

SIGNORINA quarantenne con bambino di 8 anni, seria presenza alta 1,66 amante casa, bisogno di affetto, di sistemazione, cerca cinquantenne sano e buoni principi morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9421 — Torino». A57283

TORINESE bruno 1,70 lavoro stabile 37enne conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina adeguatamente purché [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4088 — Torino». A58296

TORINESE, vedovo con figlio, solida posizione finanziaria sposerebbe signorina max 40enne. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità [illegible] 6255 — Torino».

TORINESE 56enne celibe operaio relazionerebbe scopo matrimonio con vedova o nubile madre di un bimbo al massimo decenne. Serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4050 — Torino».

TRENTACINQUENNE operaio grande industria risposerebbe semplice attiva adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6401 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE, alto, ottima posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con brava ragazza massimo trentenne. Scrivere: Patente n. 12891, Fermo Posta, Intra (Novara). A58700

TRENTENNE conoscerebbe signorina alta robusta anche [illegible] scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2457 — Torino». A58828

TRENTOTTENNE laureato buon impiego risposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2340 — Torino».

TRENTOTTENNE presenza lavoro stabile conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2420 — Torino». A58658

TRENTOTTENNE, vercellese, 1,84, serio, alloggio, lavoro stabile, conoscerebbe scopo matrimonio brava piemontese; anche nullatenente, purché seria senza pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2462 — Torino». A58349

TRENTUNENNE presenza snella sola con figlio 8 anni, cultura media, principi sani, desiderosa [illegible] profondo affetto, sposerebbe serio, amante famiglia lavoro sicuro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 218 — Milano». 24621

VEDOVA, anni 45, piemontese senza figli pensionata, carina, relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3473 — Torino». A55480

VEDOVA sola distinta colta religiosa, amante casa relazionerebbe scopo matrimonio ex ufficiale o funzionario statale 65-70enne desideroso reciproca affettuosa compagnia. Inanonimi. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2376 — Torino». [illegible]

VEDOVA 50enne proprietaria casa, terreno, costruibile, risposerebbesi adeguatamente non anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8354 — Torino».

VEDOVA 70enne discreta posizione finanziaria [illegible] conoscerebbe anziano condizioni analoghe scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». [illegible]

VEDOVO pensionato [illegible] scopo matrimonio [illegible] 65enne pensionata buona compagnia. [illegible]: «Pubblicità [illegible] — Torino». A57056

VEDOVO 46enne, [illegible], ottima posizione, casa propria, residente Inghilterra, 4 figli piccoli, sposerebbe 32-45enne amante bambini, disposta recarsi provvisoriamente estero. Serietà. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1201 — Torino». A56772

VEDOVO 60enne pensionato piemontese [illegible] commerciale e negozio in proprio [illegible] prov. Cuneo alloggio arredato distinto colto giovanile figli maschi già adulti risposerebbe 43-50enne vedova sola o nubile sana [illegible] affettuosa possidente dell casalinghe moralità, massima serietà e [illegible]. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2406 — Torino». A57113

VENTICINQUENNE morigerata affettuosa distintissima, bella, alta 1,75, priva conoscenze sposerebbe laureato, diplomato alto bella presenza desideroso formarsi vera famiglia. Non anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8390 — Torino».

VENTITREENNE simpatico [illegible] relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 22enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3497 — Torino».

31 Smarrimenti L. 150 p.p.

MANCIA competente smarrito barboncino nero anni due. Telef. tutte ore 688-472.

MANCIA consegnando cane rafterrier muso orecchio marroncino chiaro, coda cortissima. Telefonare 585-604.

31 Informazioni L. 150 p.p.

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono 876-109. Accademia Albertina 1. 0-416

B. NUOVITALIA di Maurizio Zoena. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque, accettansi incarichi epistolari. Pio Quinto 20, telef. 582-110, 852-876, 582-181. 0-1040

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. [illegible], Cavour 9, telefono 521-181. 0-938

CITTADINI [illegible] dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0-198

INFORMITALIA. Istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024. 20587

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-574. 0-744

33 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, Cannobio 8, telef. [illegible], martedì, venerdì. (AP. [illegible]) [illegible]

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Fincotex, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902. Finanziamenti immediati più convenienti, massime valutazioni anche su automezzi ipotecati comunque targati. 0-124

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato, Corso Moncalieri 19. 0-17

A. FINANZIAMENTI immediati a possessori auto, autocarri anche ipotecati comunque targati. Finauto, via [illegible] 1 (Porta Nuova), telefono 687-549.

ABARTH 1000 seminuova vendo cambio rateizzando, via Silvio Pellico 9.

ABBIAMO camioncini 1100 TS, 600 Pasino, 103 I Beta, 103 I furgone. Antonio Cecchi 22. A56694

ABBIAMO Valiant Signet 200 nuova, Peugeot 404, Citroen ID 19, 2300 S coupé, Flaminia coupé, Flavia Appia Vignale, Giulia, Giulietta spider, R 8, Consul 315, Volkswagen, 1500 spider multipla 500. Autosalone Porta Nuova, Volta 8, telefono 546-681. 0-1153

AFFARONE vendo 600 D 11 mesi. Telefonare 226-303. A57536

AFFIDATECI vendita auto massimo conto. Carlo Felice 67, telef. 546-007.

ALFA Romeo nuova spider corso Trapani angolo via Frejus, tel. [illegible]. Pronta consegna Giulia 1600 TI, Dauphine mod. '63, Giulietta TI cambio cloche, salone mercato usato. 0-186

ALFA Romeo 2000 blu come nuova, multipla 600 1962. Telefonare 380-800.

ALL'AUTOSALONE MONTICONE, PETRARCA 6, TELEFONO 651-501. VASTISSIMO ASSORTIMENTO USATO: VETTURE QUALSIASI TIPO CILINDRATE ESTERE NAZIONALI.

APPIA [illegible], Ardea 110.000, Belvedere, 500, 600, [illegible], Volkswagen 350.000. Po 42. 0-144

ASSORTIMENTO vastissimo 1300, 1100, Appia, Giulietta, 600, nuova 500, vendiamo. Vigone 44. 0-605

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-621. Compra vendita automobili nuovi, assortimento occasioni, massima garanzia. 0-[illegible]

AUTOCARRI usati: Super Taurus fisso 1955, motore nuovo, perfetto, q.li 58; Esatau 1959 fisso, perfetto ordine, gommato a nuovo, q.li 76; Esatau [illegible] 1955 ribaltabile bilaterale, gommatissimo, perfetto; Esatau unificato 1956, ribaltabile posteriore in buono stato, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 593-182.

AUTOMOBILI nuove, usate, qualsiasi marca e tipo, vende, cambia, rateizzando Lombardi, Maria Vittoria 45, telefono 81-558. B-2145

AUTONOLEGGI autogiardino senza autista con vetture ultimo modello. Telefonare 687-514. 0-135

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 33. 1800, 1300, 1100 D, 600 D. Pulmino, 500 Giardiniera. Telefonare 773-985.

AUTONOLEGGIANSI al Moderno nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-331. 0-928

AUTONOLEGGIO senza autista migliori vetture. Principessa Clotilde, tel. 485-867

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, 600 belvedere, 1100 familiare, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514. B-[illegible]

AUTOSALONE [illegible], vende, permuta qualsiasi tipo di autovetture: 1300, 1100, 1100 lusso, 600, 500, Bianchina, Lancia I-II-III serie. Via Baretti 35, telefono [illegible]. 0-979

AUTOSALONE Tesoriera, [illegible] 237 bis, telefono 42-535: Mercedes, Flaminia coupé, Flavia, B 24, Appia, Peugeot 403, M.G., Giulietta T.I., sprint, spider, Rabilia, 600, [illegible], 1300, 2100. Cambi, rateazioni. 0-385

AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime. Ilma, Manzoni 18, telefono 50.873. 0-688

AUTOTORINO vende combinate, [illegible] ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzia. Corso Principe Eugenio 11.

BELLISSIMA 600 D (1961), unico proprietario, 600 (1961) perfetta. Telefonare [illegible]. A57680

CAUSA malattia privato vende Austin A 40 S 1500 km. 3 mesi perfetta. Telefonare 511-271. A56423

COMBINATE A-40 ottime vende Autotorino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. 307

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRESTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.

DAIMLER 250 Sport spider del '63, rara occasione. Scat, Francesco da Paola 46, telefono 547-209. 0-166

DAUPHINE Alfa Romeo '60 quattro marce, Gordini '61 tetto apribile, vende [illegible] Scat, Francesco da Paola 46, telefono 547-209. 0-166

DAUPHINE '59-'60-'61 diverse 500, cambi rateazioni. C. Moncalieri 18.

FIAT 615 cassone grande [illegible] trattabili. Raffaello 16, telef. 653-070.

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOCARRI CONCEDIAMO IN POCHE ORE VALUTANDO 100%. FINCOTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 485-889, 485-902. 0-450

FLAVIA sette mesi, Appia II-III, 1100 special. Telefonare 380-800. 0-280

FORD Mascia dispone di ottime occasioni in garanzia: Consul 315, Taunus, Anglia, Zephir, lunghissime rateazioni senza cambiali. Corso Principe Eugenio 2, telefono 480-316. 0-273

FORD Atanio vi ricorda la gamma Ford: Cortina 2-4 porte e familiare, Anglia, 4 stazioni, Capri, Zephir, Zodiac, Consul 315 pronta consegna. Permute. Rateazioni Compass sino a 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 2, telef. 480-316; corso San Maurizio 18, telef. 874-928. 0-273

FORD Fairlane 500 perfetta, vendesi [illegible]. Tel. 2006 Scap Pinerolo (Torino). 24550

FULVIA, M.G., Giulietta 1300 comprosubito contanti. Telefonare 582-049.

GIULIA T.I. 1600 prova dimostrazioni mattino giorni festivi presso Cottino commissionaria Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213, telefono 851-077.

GIULIETTA spider, 1100 special, 1500, Appia II-III, 600. Telefonare 380-800.

ITALCAR, Concessionaria Ford, corso Giulio Cesare 202, tel. 237-777-8-9 dispone ottime occasioni usato: vetture Lancia, Alfa, Fiat, Ford. 0-240

LANCIA Autosalone dell'usato troverete Flaminia, Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341, tel. 756-410.

L'AUTOSALONE dell'usato di via Vigone 44 è sempre a disposizione del pubblico. Visitatelo. 759

M 800 vendo, luglio '60, Telef. 870-151.

(Continua a pag. 20)

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore assume rappresentanti. Pubblimax 159/5, Biella.

IMPORTANTE INDUSTRIA DOLCIARIA CERCA VIAGGIATORE 25-35ENNE DISPOSTO TRASFERIRSI OPPURE RESIDENTE ZONA ORBASSANO, VINOVO, NICHELINO. STIPENDIO GARANTITO, PROVVIGIONI, RIMBORSO SPESE, [illegible]. SERIETA', TITOLO PREFERENZIALE, PRECEDENTE ESPERIENZA VENDITE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1311 — TORINO». [illegible]

INDUSTRIA TUBI E PROFILATI ACCIAIO ASSUME ABILE VENDITORE PREFERIBILMENTE INTRODOTTO CLIENTELA CONSUMATORI TORINO E PROVINCIA. ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA E TRATTAMENTO ECONOMICO ADEGUATO. SCRIVERE DETTAGLIANDO: «PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO».

INTRODOTTA marca cosmetici per capelli cerca abili venditori per Torino Novara Varese Cuneo Alessandria Asti. Diaria, forte provvigione, premi di produzione. Manoscrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 9418 — Torino».

KANKOO fabbricanti pregiati importazione interessanti agricoltura imprese autotrazione cerca agenti locali. Società Kappa, piazza Defendi 4, Cremona.

NOTA società Italo-Americana seleziona 5 rappresentanti ambosessi. Richiedesi bella presenza, licenza media, dinamismo, spiccate doti alla vendita, macchina propria. Offresi altissima retribuzione e facile carriera. Telef. 500-966.

ORGANIZZAZIONE olearia ligure per campagna vendita diretta produttore consumatore cerca introdotti privati Torino e Piemonte anche pensionate liberi o desiderosi abbinare [illegible] confezioni altri articoli. Ottima retribuzione. Inutile scrivere non documentando [illegible] richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 97 — Torino». 0-87

RAPPRESENTANTE BISCOTTIFICIO IMPORTANZA NAZIONALE TORINO PROVINCIA ABBINEREBBE ALTRA CASA DOLCIUMI COLONIALI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6368 — TORINO». A56456

SOCIETA' [illegible] assume produttore qualificato auto propria viaggiare possibilità alto guadagno. Scrivere indicando referenze Casella 361 A Sp. Tritoni, Roma. 34687

VIAGGIATORE introdotto elettrodomestici cercasi, referenze, buona cultura generale, bella presenza, trattamento economico adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6332 — Torino». A57[illegible]

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

A. SIGNORINA 38enne, risparmi, cerca per sollecito matrimonio brava persona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1389 — Torino». A57[illegible]

AFFETTUOSO cattolico celibe 30enne piemontese distinto sano, azienda, vasta proprietà, sposerebbe signorina pari condizioni. Scrivere Pubblitalia Casale Monferrato. 24617

AGIATO distinto giovanile 65enne vedovo sposerebbe affettuosa, piacente pari condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6313 — Torino». [illegible]

ALTA 1,83 30enne volendo formarsi famiglia seriamente cristiana conoscerebbe professionista praticante, scopo matrimonio. Inutile rispondere senza garanzie tale condizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2112 — Torino».

ALTO serio distinto 35enne piemontese posizione sicura auto sposerebbe sana carina presenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3166 — Torino». A58865

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 19)

MINIMO anticipo 500, 600, Multipla, furgoni, Giulietta, 1100, Appia, 1500 berlina, spider, Dauphine, 1800, 2100. Gioberti 17 O-312

OCCASIONE camioncino originale 10 ql. ELR [illegible] prova, [illegible]. Via Lionetto 33. A57459

OCCASIONI BMW coupé 650.000, 500 giardiniera 380.000, 500 C 125.000, Belvedere 220.000, diverse 600 [illegible], molte 1100, numerose 500. Permute, rateazioni. Corso Moncalieri 19.

OCCASIONISSIMA Appia III, Consul 315 Giulietta sprint, furgoni Coriasco, T.I., 103, 500, 600, vendo permuto lunghe rateazioni. Telefonare 677-353, Autosalone S. Maurizio 69. O-112

OCCASIONI: Flavia, Appia 1961, 1962 bellissime, perfette, vende Commissionaria Frassati, corso Unione Sovietica 12, telefono 583-182. O-498

PRIVATAMENTE vendo 600 '57, 600 C, Appia I serie. Telefonare 661-387.

PRIVATO vende a privato 600 D 12 mesi. Telef. 370-142, Pinardi, ore 19-21.

PRIVATO vende bella 600-'55. Telefonare 514-616. A57950

PRIVATO vende bellissima [illegible] a [illegible] in ordine eventualmente cambio rateizzo. Via Baretti 35, telefono 655-514.

PRIVATO vende bellissimo 1100 camioncino con motore 8000 km. Telefonare 256-344 A58288

PRIVATO vende Consul Capri seminuova ottimo stato. Telefonare 51-333, 772-488.

PRIVATO vende Fiat 600 '59 ottime condizioni. Telefonare 694-972.

PRIVATO vende Fiat 750 semestrale. Telefonare 360-536. A57987

PRIVATO vende Giulietta '57 come nuova, 600 '57. Telefonare 230-404.

PRIVATO vende ottima 600 [illegible] '56. Telefonare 589-654. A58675

PRIVATO vende privato N 600. Telefonare 763-978, ore pasti. A56641

PRIVATO vende privato ottima berlina amaranto Fiat 1500. Telef. 80-552.

PRIVATO vende 500 belvedere metallica ottima, 220.000 trattabili. Telefonare 288-260. A57633

PRIVATO vende 600 Multipla mesi sei. Telefonare 665-837. A58443

PRIVATO vende 1100 lusso 1960 perfette condizioni. Telefonare [illegible].

RATEALMENTE: 600, 276.000; 500 230.000; 600 D 1961; 103 special 750.000. Vasto assortimento. Telefonare 20-805. O-429

[illegible] R.4L, R.8 [illegible] consegna, dilazioni pagamento, nuova agenzia corso Trapani angolo via Frejus, vasto mercato usato. Telefonare 383-543.

RIBALTABILISTI, per le vostre necessità di autocarri ribaltabili, posteriori, trilaterali, rivolgetevi alla Commissionaria Lancia Frassati, Torino, corso Unione Sovietica 12, telef. 538-182. Consegne immediate su cabinati Lancia Esadelta, consegne sollecite su cabinati Lancia Esagamma. 1049

RENAULT 10 ql. ottimo stato. Via Moglia 110, Settimo Torinese.

ROLLER le meravigliose Roulottes che troverete in vari tipi presso il Centro Piemontese Roulottes di Moncalieri. Permute usate, noleggio. Telefonare 642-175, 644-078. 367

ROULOTTE 7 mesi 4 posti tutti accessori vendo. Telefonare 555-584.

ROULOTTES inglesi Sprite, consegna immediata tutta Italia, tutti i modelli, quattro letti, occasioni, cambi, facilitazioni. Compagnia Italiana Roulottes, G. d'Arezzo 15, Somalia 181, Roma. (Tel. 841-625, 863-340, 835-441).

ROVER VETTURE CLASSE, LANDROVER QUATTRO RUOTE MOTRICI. PRENOTAZIONI: COMMISSIONARIA, VIA MALTA 28. O-1058

UNICO proprietario vende privatamente ottima Bianchina panoramica '62. Telefonare 586-173. A56975

VENDO tutti tipi autocarri revisionati e nuovo fiat e ribaltabili, escavatori e pale. Carrara, corso Roma 48 (borgo San Pietro), Torino. O-153

SCAT: RENAULT, ALFA ROMEO, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA: GIULIA TI, SPRINT, SPIDER, GIULIETTA TI CAMBIO CLOCHE, DAUPHINE MOD. '63, RENAULT R4L, R8 R4, FURGONE. VIA SAN FRANCESCO DA PAOLA 46, TELEFONO 547-599. O-186

VENDESI furgone «Alfa Romeo», benzina, tetto rialzato, 10.000 km. Telefonare 591-943. A57875

VENDO 500 D grigio chiaro mesi sei. Telefonare 770-871, mattino. A57872

VETTURE: FULVIA, FLAVIA, FLAMINIA; AUTOCARRI: ESAGAMMA, ESADELTA, JOLLI; RICAMBI LANCIA. COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 583-182, 598-826. OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TELEFONO 594-784 1049

[illegible] Monti 30, [illegible]: 1300, 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e recentissimi. Vere occasioni ed eventuali permute.

VOLKSWAGEN, Porsche. Autogaravini corso S. Maurizio 50, telefono 877-055, concessionaria, prenotazione tutti tipi, assistenza, rateazioni. O-50

VOLKSWAGEN, Porsche Monticone nuovo concessionario Torino e provincia, nuova sede piazza Adriano 1, telefono 383-772. Assistenza personale specializzato, lunghe rateazioni senza cambiali interesse 6,6%, assicurazioni speciali Volkswagen danni propri. O-14

VOLKSWAGEN PORSCHE NUOVO CONCESSIONARIO [illegible] E PROVINCIA. PASTORINO, [illegible] 122 G. GARANZIA, ASSISTENZA. TEL. 386-771.

VOLKSWAGEN, Porsche: Rinaldi, corso Francia 262, tel. 790-491, completa assistenza e garanzia, facilitazioni.

VOLTURIAMO rapidamente 500 ottomilacinquecento, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 527-576. O-1057

500, 600, 1100, 850 Abarth, 1500 spider, 1100 familiare, 600 Vignale coupé, Giulietta 58, Dauphine, Appia I-II serie. Comodità pagamenti. Cavalieri, Nizza 35.

500 D revisionata 65 mila contanti. Ciclista, S. Anselmo 8. A56689

600 sei mesi grigio chiaro interno rosso vendo. Telefonare 394-622.

1100-103 1956 ottime condizioni privato vende. Telefonare 582-045.

1300 mesi 11 privato vende. Telefonare ore pasti 672-911. A57871

1300 semestrale fumo Londra, interno finpelle vendo. Telef. ore ufficio 960-208.

2100 dicembre '60 come nuova vendo occasione, cambi rateazioni. Corso Moncalieri 18. O-17

22 Ciclomotò Sport L. 150 p.p.

AERMACCHI motocarri benzina Diesel. Merlo, Boucheron 18, telefono 511-834.

APE motofurgoncini nuovi, d'occasione; rateazioni 12.500 mensili, minimi anticipi. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. O-437

APE Pentarò, Gilerino, Ilom 48, Harley 165, Bianchi Mobilette, vendo. Lucco, Calandra 20. A58836

GARELLINO frizione automatica, motocarrini, ciclomotori trasporto, scooter senza patente. Risico, Brescia 44, telefono 273-519 O-34

GILERA eccezionale valutazione vostra moto, scooter Gilera, Legnano Sachs. Merlo, Santarosa angolo Boucheron (p. Statuto), telefono 511-834. O-1121

GOZZO cabinato metri 9,80 vendo. Telefonare 584-138, ore ufficio. A57842

LAMBRETTA per tutti a condizioni speciali, omaggio patente, permuta, assistenza. Franchino, piazza Repubblica 24, telefono 280-244. O-224

LAMBRETTA Scooterlinea 1963. Rateazioni, permuta, occasionissime. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 5, telefono 483-743 A53940

OCCASIONE, scafo 4 persone L. 250.000 telefonate 85-961, visibile Scalo CRAL, ore ufficio. A56968

PATENTE provvediamo acquirenti Vespa 4 modelli, motofurgone 4 quintali, rate minime, occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. O-164

VENDO Lambretta 150 lusso 1961 ottime condizioni. Telefonare 282-491.

VENDO moto NSU 250. Telef. 547-221, via Garibaldi 3, Biagi Cataldo.

VESPA e patente vi procura la Elit, via Fabro angolo via Cernaia; 4 modelli da scegliere, minimi anticipi, cambi, rateazioni 4700 mensili. O-122

VESPA 1960 perfetta completissima accessori 50.000 vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1206 — Torino».

VOLETE Vespa, Ape e patente? Cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 166, telefono 393-628. O-34

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. CALZATURE uomo donna bambini da Galdano, via Lagrange 8. 1026

A.A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami oggetti vari. Telefonare 485-440. 1019

A 56.000 studio svedese completo scrivania libreria poltroncina. Rappresentante via Campana 15. O-1056

ABBINERCI con ambulante mercato trasporto merce artistica. Telef. 767-153.

AFFARONE svendo bellissima matrimoniale 175.000, sala pranzo 160.000, soggiorno 115.000. Telefonare 293-339.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento. 21401

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 38 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO PRANZO SOGGIORNI [illegible] GUARDAROBE E [illegible] AMERICANE. VISITATECI.

APPLICHIAMO mobiletti macchine cucire, revisioni gratis. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 515-877. 21080

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina angolo Battisti, camere massiccie, tinelli grandi armadi. Facilitazioni. O-2774

ATTENZIONE camere letto poliestere laccabili, 3 porte 135.000; 4 195.000; 5 225.000; armadi 30.000; ritiro mobili usati. Fornaseri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo, telefono 238-705.

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi. Approfittatene. Piazza Vittorio 3.

ATTENZIONE matrimoniali 85.000 cucine 35.000. Lagrange 29 (cortile), Principe Amedeo 11. O-1102

ELEGANTISSIMO salotto moderno, come nuovo, vendesi causa trasferimento estero. Telefonare giorni feriali ore 13-14: 750-122. A56833

FIDANZATI, sposi, Mobilificio San Gaetano, ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni prezzi convenienti. Francia 280, Ischiglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5.

GIACCA Breitschwanz bianca, nuova, vendo. Telefonare 883-055. A56680

GUARDAROBE Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, pronta consegna, assortimento. Via Passalacqua 6, telefono 521-918 O-1063

MACCHINA cucire elettrica Borletti nuova privato vende occasione anche rateazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5318 — Torino». A56960

MOBILI «Casabella», vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, tel. 521-107.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1: matrimoniali cinque porte poliesteri 175 mila, mobili letto, sofà una due piazze da 23.000. O-343

MOBILIFICIO Diana, Giolitti 45: tinelli, cucine, sale, matrimoniali da 90.000, poliesteri 260.000. Rateazioni. O-70

MOBILIFICIO Diloreno. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefonare 480-181. 11042

MOBILIFICIO Crap, 20 rate vendita propaganda, camere da 99.000, tinelli da 29.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 3, cortile.

OCCASIONE causa maternità vendesi arredamento completo studio estetista. Telefonare 530-632. A56763

MOBILIFICIO Roma, Bertholet 16: matrimoniali 130.000, armadioni 20.000, soggiorni, tinelli, cucine; mobili svedesi, librerie, salotti, divani 23.000.

OCCASIONE salotto Luigi XVI vendesi privato. Telefonare 363-506, [illegible].

PIATINO Pianoforti, via Po 6. Tutte le migliori marche mondiali, nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzie, vendite, cambi, affitti. O-993

PING-PONG tavolo occasione acquisto. Telefonare 880-636. A56335

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 485-440, 480-127. 1019

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 89-501. O-645

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-883. O-199

VASI cinesi originali fine '700 vendonsi L. 600.000. Telefonare 483-280.

VISITATE esposizione permanente Fabbrica Poltrone Regina: Cavalcavia corso Francia, telefono 794-975. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 25545